

Iniziate le consultazioni dopo l'incarico esplorativo affidato dal Presidente Napolitano: ieri l'incontro con i piccoli partiti

Marini: missione difficile, serve accordo vero

Il presidente del Senato: spiragli si possono aprire. Dini e Bertinotti: spazi stretti. Lega: pronti a disertare il Parlamento. Veltroni attacca. An e Udeur: subito al voto

LA CRISI E LA SFIDUCIA

di Guido Crainz

Il Presidente Napolitano ha dovuto ricordare che lo scioglimento delle Camere è l'atto istituzionale più impegnativo, più grave. Parole necessarie, di fronte a chi sa ripetere solo: al voto, al voto! L'ardore estremo con cui la richiesta è "urlata" appare incomprensibile, perché nessuno propone una continuazione a tempo indeterminato della legislatura. L'ipotesi sul tappeto è ormai solo un prolungamento di pochissimi mesi che permetta di modificare la legge elettorale del centrodestra, una legge che ha aumentato a dismisura instabilità e incertezza. L'alternativa, insomma, è fra votare subito, con questa sciagurata legge, o fra pochi mesi ma con regole semplici e chiare, che pongano almeno argine alla frammentazione dei partiti e restituiscano agli elettori il diritto di scegliere fra i vari candidati.

Fino a dieci giorni fa Berlusconi, Fini e Casini proclamavano a gran voce l'importanza delle riforme istituzionali. Fini e Casini, inoltre, continuavano a sottolineare la loro distanza da Forza Italia: dopo la "domenica del gazebo" Fini aveva sin affermato che la Casa della libertà era morta. Ora è tornato correndo all'ovile e sembra pensare più ai sondaggi che alle istituzioni. Che cosa è successo in questi dieci giorni? Qual è il terremoto politico che ha portato non solo alla caduta del governo ma anche a un così drastico capovolgimento delle posizioni del centrodestra? Quale macigno ha interrotto l'ordinato procedere del dibattito e l'attuazione di una riforma elettorale auspicata da tutti?

Nessun macigno, nessuna montagna, ci dicono le cronache, solo un triste topolino: indagini di polizia che hanno coinvolto il partito-famiglia di Clemente Mastella e alcuni dei suoi cari (in parte lui stesso). Una buona occasione per fare un passo indietro, in qualunque Paese civile: tutt'al contrario, lo statista di Ceperoni si è precipitato al

centro della scena politica, ha affondato la maggioranza che l'aveva portato in Parlamento, è diventato il *deus ex machina* di una rumorosa sceneggiata.

Il Carnevale, si sa, è il tempo del "mondo alla rovescia": e così i senatori dell'Udeur, nel momento stesso in cui tradivano la loro maggioranza, davano del traditore all'unico fra loro che manteneva gli impegni presi con i suoi elettori. Più volte però - se è lecita una citazione storica, puramente simbolica - il Carnevale ha visto anche l'insorgere di plebi esacerbate dall'arroganza dei potenti, e sarebbe prudente ricordarlo.

Sempre a proposito di Carnevale, qualcuno dovrebbe anche rammentare agli esponenti del centrodestra la dilagante sfiducia di cui la politica è circondata: un recente sondaggio ha ipotizzato addirittura un 7% dei voti per una eventuale formazione politica promossa da Beppe Grillo.

Disorientamento dei cittadini. Cecità dei partiti del centrodestra, che ancora una volta si uniscono alla Lega di Umberto Bossi sul terreno della irresponsabilità. Debolezza estrema di quel che resta del centrosinistra. Eppure il mondo del lavoro ha fatto sentire in modo chiaro la propria voce, il proprio richiamo al senso di responsabilità. Dalle associazioni dell'industria e del commercio così come dai sindacati è venuta una forte richiesta di stabilità politica, condizione necessaria per proseguire quella ripresa economica che l'azione del governo Prodi ha alimentato, come ci confermano i dati di questi giorni e i giudizi positivi dell'Unione europea.

Stabilità vuol dire in primo luogo una riforma elettorale che metta fine alla frammentazione, all'arbitrio, al potere di ricatto di gruppi ed esponenti politici (magari indagati). Le cronache ci dicono che il centrodestra sta affossando questa ipotesi: forse qualche elettore potrebbe ricordarsene.

ROMA «Una missione difficile, ma non impossibile»: così ieri il presidente del Senato Franco Marini ha definito l'incarico conferitogli dal Presidente Napolitano di formare un governo «di scopo» per attuare la riforma della legge elettorale. Ieri a palazzo Madama sono iniziate le consultazioni, e l'incarico esplorativo si è concentrato sui partiti più piccoli. Per ora dunque nessuna risposta «importante», almeno in via ufficiale. In via ufficiosa invece la Lega ha ribadito il suo veto minacciando di disertare il Parlamento, mentre An e Udeur insistono: subito al voto. E mentre Veltroni attacca e insiste per la riforma Dini e Bertinotti avvertono: spazi stretti per le intese. Ma Marini dice: cerco un consenso ampio.

L'Ue boccia l'Italia su frequenze tv e smaltimento rifiuti

● A pagina 3

● A pagina 2

A luglio da 70 Paesi per «Its» Ritornano a Trieste le magie della moda



Una sfilata nell'ex Pescheria

di Arianna Boria

TRIESTE Ancora moda e creatività nell'ex Pescheria, almeno per quest'anno. La settima edizione di «Its», il concorso per talenti emergenti di fashion, accessori e fotografia, si svolgerà il 18 e 19 luglio, per il terzo anno consecutivo, nel Salone degli Incanti. La rinuncia alla gestione dello spazio da parte di Promotrieste ha riammesso nel programma la manifestazione.

● Segue a pagina 14

Trieste, investitori coreani in porto Chiedono di potenziare i servizi ferroviari



● Riccardo Coretti a pagina 6

Aeroporto Ronchi Regione pronta a tentare il blitz

TRIESTE Nuove opportunità per recuperare terreno all'interno del Consorzio che controlla il 51% dell'aeroporto Friuli Venezia Giulia spa derivano alla Regione dal commissariamento della Provincia di Udine. Consorzio che ha visto fino a oggi la maggioranza di centrosinistra in difficoltà e che ora, con l'arrivo del commissario Romano Fusco, potrebbe cambiare assetto.

● Milia a pagina 7

Richiesta al Comune: la differenziata dovrà partire a Opicina e in periferia

Raccolta rifiuti: la Provincia vuole il porta a porta

TRIESTE Partire con la raccolta porta a porta ad Opicina e in altri rioni periferici e accelerare ulteriormente sulla differenziata nel resto della città. E la proposta che la Provincia, l'ente che ha la competenza sulla gestione dei rifiuti, sottoporrà al Comune. E intanto l'amministrazione di palazzo Galatti lancia anche una collaborazione transfrontaliera che consenta ai Comuni minori di portare rifiuti organici nel futuro impianto di compostaggio di Capodistria, e ai paesi del litorale sloveno di conferire nell'inceneritore di via Errera parte della loro immondizia indifferenziata. Per incentivare in città la differenziata, la Provincia ipotizza soluzioni diverse, studiate in funzione delle esigenze del territorio. «Nel centro storico si potrebbero installare cassonetti "tecnologici", come quelli già presenti in molte zone di villeggiatura - spiega Barduzzi - Bottini dotati di scomparti interni che girano e in cui l'utente, dotato di una tessera con microchip, può inserire tutti i rifiuti riciclabili, dalla carta al vetro. In questo modo si potrebbe verificare quanto il singolo utente ricicla e quanto invece manda all'inceneritore.»

● Maddalena Rebecca a pagina 22

L'assessore Iacop: se il milleproroghe non passerà con l'approvazione del nostro regolamento partiremo comunque

Euroregione al via anche senza il sì di Roma

Friuli Venexia Giulia pronto a sfidare il governo e il Parlamento

TRIESTE Il presidente della Regione Riccardo Ily e la sua giunta incalzano quel che resta del governo e del Parlamento affinché, nonostante il voto anticipato incombente, diano l'agognato via libera all'Euroregione. La conferma arriva da Franco Iacop, l'assessore regionale agli Affari comunitari. «Abbiamo praticamente ultimato lo statuto che disciplina compiti, obiettivi, regole e funzionamento dell'Euroregione. Ora - spiega Iacop - aspettiamo che il governo recepisca finalmente il regolamento comunitario inserendolo in un emendamento al decreto milleproroghe che dovrebbe arrivare alla Camera a metà febbraio». Ily e la sua giunta, però, si sono stancati di aspettare e Iacop avverte: se il regolamento non verrà approvato da Roma, la Regione Friuli Venezia Giulia approverà ugualmente lo statuto con Veneto e Carinzia nel pieno rispetto del regolamento comunitario.

● A pagina 9

Roberta Gianni

Da dicembre a gennaio nuovi aumenti per la spesa Rincari sui generi a basso costo: 2%



● Matteo Unterweger a pagina 24

L'ANALISI

LA CHIESA E LA POLITICA

di Luigi Gaudino

In un interessante articolo apparso recentemente su «Il Piccolo», Giampaolo Valdevit - a commento della mancata partecipazione del Papa alla cerimonia presso l'Università di Roma - sostiene alcune tesi che meritano di essere esaminate. Secondo l'autore, ciò che da fastidio ai non credenti è il fatto che la Chiesa di oggi non sia più quella del "fare" (giornali, case editrici, banche, partiti, assistenza, beneficenza...), con la quale era possibile giungere a compromessi.

● Segue a pagina 5

Al via ad aprile la costruzione sperimentale in Ponterosso da parte del Genio militare per collegare più aree pedonali: sarà lungo 48 metri

Un nuovo ponte sul canale: se piace rimarrà

Terme Olimpia
La via rigenerata
Febbraio da sognare

Il programma comprende:
• 2 mezze pensioni a buffet • bagno illimitato in tutte le piscine termali
• ginnastica mattutina • due volte al giorno aerobica in acqua
• programma di animazione per bambini e adulti

IN OMAGGIO PER GLI OSPITI DEL HOTEL SOVILLA:
Ingresso alle terme, una dolce sorpresa, ogni mattina frutta fresca in camera, accoglimento in camera

hotel Sovilla **168** eur
hotel Breza **124** eur

Terme Olimpia d.d., Zeleniška cesta 24, SI - 3254 Podčetrtek, SLOVENIA
T 00386-3-825-7834, info@terme-olimpia.com, www.terme-olimpia.com
Aurora Village, T 049-630-261, Biliška T 040-637-025

Un mese di esperimento: fino alla Bavisela che si correrà il 4 maggio

TRIESTE Un ponte pedonale di 48 metri taglierà tra due mesi il canale di Ponterosso: collegherà via Cassa di Risparmio e via Trento lungo quell'ideale asse interno alle Rive, tra la Stazione e piazza della Borsa, che attende di essere «rivitalizzato» dal punto di vista urbanistico. Si tratta di una struttura provvisoria, in metallo verniciato di verde, che sarà realizzata dal Genio. Il «Bailey» resterà al suo posto per un mese, fino a domenica 4 maggio, a Bavisela conclusa. Se l'esperimento piacerà si costruirà una struttura definitiva, dice l'assessore Bandelli.

● A pagina 21

Piero Rauber

IL CASO

Postina in malattia corre le maratone

TRIESTE È indagata una portafletta triestina che la procura ritiene un'assenteista. Pur essendo infortunio ha partecipato nello stesso periodo a due faticose gare podistiche di gran fondo. Cristina Pritavec, 31 anni, residente a Muggia in via dei Marangoni, non lavora dal maggio 2006 per una caduta col motorino affidatole dalle Poste: prognosi iniziale di 10 giorni per una contusione al ginocchio, ma in questi 20 mesi è sempre rimasta assente per complicazioni, ma ha partecipato a due gare di gran fondo. Ora il pm Frezza la indaga per truffa e falso ideologico. Lei si difende: correvi per curarmi.

● Claudio Ernè a pagina 23

SCIOPIN' FESTIVAL ★
ULTIMI GIORNI
50% conviene!

TIME
a trieste in via milano 21
dimensione

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina del Weekend
A pagina 19

Mille clandestini passati sul Carso in pochi mesi: già arrestati 20 passeur

TRIESTE Mille clandestini in pochi mesi passati attraverso il Carso. Torna l'emergenza immigrazione a Trieste. Lo conferma il pm dell'antimafia Montrone, che ha coordinato una vasta operazione dei carabinieri che ha portato all'arresto di 20 passeur in pochi mesi. Trafficanti di uomini che hanno «lavorato» proprio nella zona confinaria di Trieste. I clandestini in parte fermati sono albanesi e kosovari di etnia albanese, la metà dei quali minorenni, ma anche donne: alcune destinate alla prostituzione.

● Corrado Barbacini a pagina 23

IN EDICOLA
L'Italia della Shoah
Un libro di 160 pagine

Le dichiarazioni di Franco Marini prima delle consultazioni con i partiti politici

I precedenti

I presidenti del Senato che sono stati incaricati di trovare soluzioni a difficili crisi di governo

Presidente della Repubblica INCARICATO	
1957	Giovanni Gronchi
1969	CESARE MERZAGORA
1974	Giuseppe Saragat
1974	AMINTORE FANFANI
1974	Giovanni Leone
1974	GIOVANNI SPAGNOLLI
1982	Sandro Pertini
1982	AMINTORE FANFANI
1983	Sandro Pertini
1983	TOMMASO MORLINO
1986	Francesco Cossiga
1986	AMINTORE FANFANI
1987	Francesco Cossiga
1987	AMINTORE FANFANI
1989	Francesco Cossiga
1989	GIOVANNI SPADOLINI

Così il presidente del Senato

CONSENSO AMPIO

Cominciamo questo lavoro di approfondimento chiesto dal capo dello Stato. Ricordo che il fine preciso è capire, verificare la disponibilità delle forze politiche a cercare un consenso ampio. Un consenso politico, non personale, per vedere se si può in tempi brevi arrivare alla modifica della legge elettorale

Ci metterò tutta la buona volontà per arrivare ad una soluzione della crisi. Ma non farò un governo a tutte le condizioni, non certo uno che si regge su un pugno di voti

LEGGE ELETTORALE

Sentirò tutte le parti che si sono espresse sulla legge elettorale, visto che dalla società civile organizzata ci arriva un invito corale a cercare un'intesa per cambiarla

STABILITÀ ISTITUZIONI

Bisogna mirare a un accordo vero non a qualcosa di labile, per un Governo che risponda all'interesse dell'Italia per la stabilità delle istituzioni e per qualche strumento che non risolva ma aiuti ad eliminare questa frammentazione assolutamente eccessiva della vita politica

IMPEGNO GRAVOSO

L'impegno che mi assumo è fortemente gravoso, sì. Ma impossibile è parola che non piace a nessuno, almeno non piace a me

È un sentiero stretto ma può darsi che con la buona volontà e la chiarezza dei discorsi che farò si possa aprire qualche spiraglio nell'interesse del Paese

ANSA-CENTIMETRI

Dopo l'incarico del Quirinale il presidente del Senato inizia gli incontri con i piccoli partiti. Mastella (Udeur): «Prima si va alle urne meglio è»

Marini: «Spazi stretti, serve vero accordo»

«Si possono aprire spiragli». Bertinotti e Dini non chiudono ma ammettono: intesa difficile

ROMA «Gravoso» sì, ma «impossibile» è un termine che a Franco Marini proprio non piace. Neanche per la sua missione, all'apparenza davvero impossibile, di trovare la maggioranza per una nuova legge elettorale. È sicuramente un compito difficile, «un sentiero stretto», concede Marini parlando ai giornalisti prima di iniziare le sue consultazioni, «ma può darsi che con la buona volontà e la chiarezza dei discorsi che farò, si possa aprire qualche spiraglio nell'interesse del Paese».

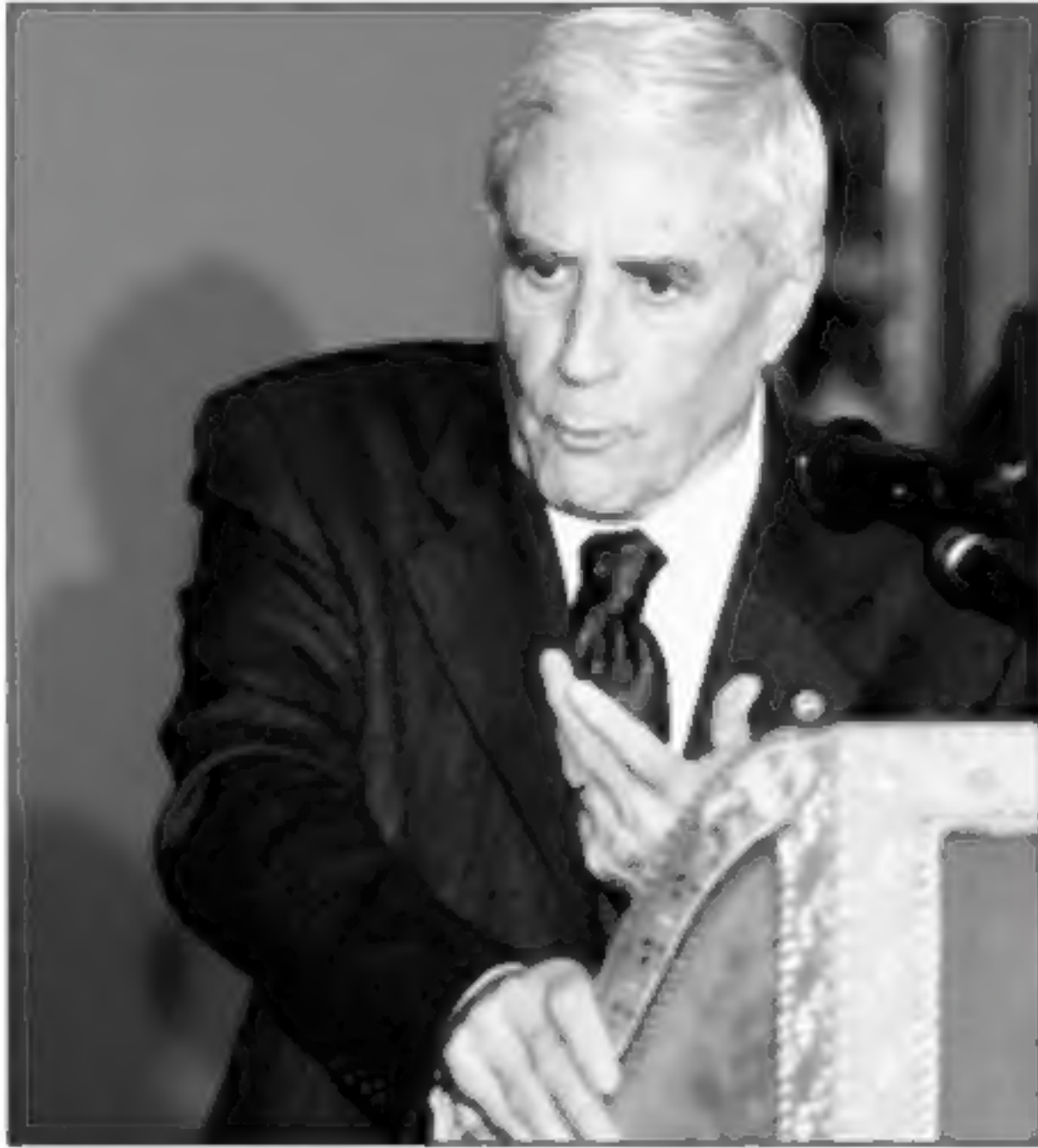
A cosa punta il presidente incaricato? Lui stesso, accompagnato dal presidente della commissione Affari costituzionali Enzo Bianco, ieri ha sgombrato il campo dall'ipotesi minimalista: non cercherà di raccogliere una maggioranza numerica, quale che sia, facendo affidamento ai voti sparsi che pure in Senato sembrano esserci in queste ore. Si parte dalla seconda bozza Bianco, sulla quale era stato trovato un ampio consenso. Punto fermo il voto congiunto, possibilità di mediazione sui collegi nazionali e il metodo di calcolo per il Senato. Marini cercherà «un consenso politico, non personale». Puntando solo a un accordo largo, che coinvolga cioè anche l'opposizione.

«Quindi - ha poi sottolineato - grandi svolazzi sul compito affidatomi non se ne possono fare, non li posso fare io, né li voglio fare». Insomma, o c'è l'accordo di Berlusconi, o il nuovo governo non si fa.

A prima vista di spiragli non c'è dunque traccia. Da giorni il Cavaliere ripete che vuole solo andare al voto il prima possibile. «Si voterà il 6, o al più tardi il 13 aprile», ha annunciato ieri Gianfranco Fini. E Pier Ferdinando Casini è prontamente tornato all'ovile, pur perdendo qualche pezzo.

Lo stesso Fausto Bertinotti ha ammesso che «purtroppo gli spazi per un'intesa sono assai ristretti» proprio perché la riforma elettorale si fa solo con un largo consenso.

Ma nonostante tutto questo, ieri Marini s'è messo al lavoro di buona lena, secondo un vasto programma di consultazioni che si concluderà lunedì, quando incontrerà Forza Italia e il Pd, e che prevede anche incontri con associazioni imprenditoriali, sindacati e il comitato promotore del referendum elettorale. Nelle sale di Palazzo Giustiniani, attrezzate come al Quirinale, ieri sono sfilati i rappresentanti dei gruppi più piccoli: la Destra di Storace, gli autonomisti del



Il presidente del Senato Franco Marini prima delle consultazioni

la Svp, i liberaldemocratici di Dini, la Dc di Rotondi, la Sinistra democratica di Mussi, l'Udeur. «Prima si vota meglio è», ha detto uscendo Ma-

stella, «l'apnea troppo prolungata porta all'embolia».

A colorare l'atmosfera, fuori dal Palazzo, anche l'invito di «Striscia la notizia» in un abi-

CURIOSITÀ

«Striscia» arriva con il «porcello»

ROMA Davanti a Palazzo Giustiniani quando, nel pomeriggio, è arrivato un inviato della trasmissione «Striscia la notizia» vestito con un completo color oro con incollati indosso vari tagli di banconote e, al seguito, un maialino tenuto al guinzaglio. «Marini sta cercando di formare il governo - ha detto - ma come si fa senza il porcello? Il porcello sa che cosa sta accadendo ora, e noi lo chiederemo ai diretti interessati». Alcuni curiosi hanno applaudito l'invio di «Striscia» e qualcuno gli ha suggerito: «Non si avvicini troppo: i politici si mangeranno anche il porcello».

to dorato ricoperto da banconote di vario taglio e un porcello al guinzaglio. Alle consultazioni non partecipa invece la Lega, che minaccia anzi,

se Marini dovesse dar vita a un nuovo governo, di disertare il Parlamento. Un atteggiamento «del tutto irresponsabile» anche secondo il segretario dell'Udc, Lorenzo Cesa.

In questo quadro insomma il sentiero su cui si inerpica Marini sembra davvero angusto, ma soprattutto obbligato ad un passaggio da cui non potrà prescindere: la trattativa con Berlusconi. E non a caso le cronache di questi giorni convergono sull'impegno diretto in questa direzione anche di Massimo D'Alema. Marini e il ministro degli Esteri sarebbero in pressing sul Cavaliere, con cui sarebbero già stati aperti canali diretti. Con un'offerta: quella di poter decidere sulla legge elettorale, e una minaccia: quella che nell'eventualità di un fallimento si assumerebbe tutta la responsabilità della mancata riforma. Anche a questo servirà la consultazione, sabato, di Confindustria, Confcommercio, e altre 6 associazioni imprenditoriali che hanno firmato un appello per un governo che cambi la legge elettorale. A rendere ben visibile che l'opinione pubblica chiede una riforma prima del voto. Difficile che basti a convincere il Cavaliere.

Andrea Palombi

IL CASO

Il comitato non si sbilancia «Referendum subito»: la proposta D'Alema non trova consensi

ROMA Fissare la data del referendum elettorale al 20 aprile (prima data utile) per inchiodare la crisi ad un appuntamento certo e rinviare le elezioni anticipate. L'idea, che sarebbe stata suggerita da Massimo D'Alema al presidente Giorgio Napolitano, ha trovato una barriera di «no» nel centrodestra e nella sinistra radicale, ma è stata rilanciata con forza ieri dal comitato che ha promosso il referendum (che incontrerà anche Marini e che ha già scritto a Napolitano).

Il Comitato, si legge in una nota, «non deve e non può intervenire nella contesa politica fra i due poli. Suo compito è difendere il diritto dei cittadini a dire la loro sulla legge elettorale, diritto che i cittadini si sono conquistati firmando in oltre 820.000; diritto che è stato riconosciuto dalla Corte di Cassazione e dalla Corte Costituzionale». Il presidente del comitato, Giovanni Guzzetta, il coordinatore Mario Segni e il tesoriere Natale D'Amico riconoscono «la legittimità della richiesta di voto anticipato avanzata dal centrodestra».

Ma anche il diritto «di affermare che è ben possibile tenere il referendum oggi, e poi tenere a distanza di poche settimane le elezioni anticipate con la legge risultante dalla eventuale approvazione delle proposte referendarie».

Su questo snodo (referendum subito, elezioni anticipate a giugno) molti nutrono dubbi. Prima di tutto occorre che al referendum partecipi il 50 per cento più uno degli aventi diritto (altrimenti sarebbe nullo e rimarrebbe la legge elettorale attuale). Se poi ci fosse e vicesse il sì, verrebbe fuori una nuova legge (che premia i due partiti maggiori), ma occorrerebbero settimane per i decreti attuativi (nuovi collegi ecc.). Nonché almeno 45 giorni tra lo scioglimento delle camere e le elezioni. E non si può votare a luglio. Senza contare un piccolo particolare: «Bisognerebbe prima dar vita ad un nuovo governo», come sottolinea il costituzionalista Franco Bassanini.



Massimo D'Alema

Il centrodestra nega qualsiasi apertura all'iniziativa istituzionale. «Non serve una maggioranza di pochi disperati»

Fini non ha dubbi: «Si andrà al voto in aprile»

La Lega minaccia l'Aventino: «È un golpe». L'Udc: «Atteggiamento irresponsabile»

ROMA Il leader di An ianfranco Fini è convinto che si voterà il 6 o il 13 aprile e dice no ad una «maggioranza di pochi disperati».

La Lega minaccia l'Aventino, chiede alla ex Cdl di seguirlo, e annuncia che disenterà le consultazioni cominciate ieri da Franco Marini. Un atteggiamento che non piace ai centristi dell'Udc e che viene definito «del tutto irresponsabile» da Lorenzo Cesa. Ma il Carroccio tira dritto. «Il tentativo di formare un governo per le riforme è un golpe visto che, dopo Prodi, il Parlamento non è più legittimato. Per questo, la Lega non solo non parteciperà alle consultazioni e voterà contro ma valuterà anche se ritirare la sua delegazione parlamentare. Non si può essere complici di una illegalità» dice un preoccupato



Il leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

Roberto Calderoli, che attende le «risposte del popolo e della piazza» annunciate da Bossi, denuncia il tentativo di «acquisizione» di parlamentari della Lega per sostenere Marini e minaccia di ricorrere al gran giurì del Senato. «Prima hanno tentato il coinvolgimento del partito quando c'era Prodi, poi mi hanno proposto la presidenza del Senato, adesso vanno a contattare singoli parlamentari. Credo siano trucchetti non proprio di buon gusto ma io - avverte il coordinatore del Carroccio - li ho diffidati dal farlo».

Contro la Lega interviene anche il segretario del Pd Walter Veltroni: «Si è perduto il senso di responsabilità nazionale. Quando sento che una forza politica si rifiuta anche di partecipare alle consultazioni del presidente del Senato, penso che

stiamo scendendo un altro dei tanti gradini scesi. Oggi il Paese è un Paese diviso, lacerato in cui le persone non si parlano ma si insultano».

Il centrodestra, insomma, non cambia strategia e ribadisce la volontà di andare subito al voto. Forza Italia, con Antonio Martusciello, ritiene che un accordo sulla legge elettorale in poche settimane è «impossibile». Ed anche la proposta messa in campo da Massimo D'Alema, fissare la data del referendum elettorale ad aprile e poi andare al voto a giugno, viene fatta a pezzi da molti esponenti della ex Cdl.

Partendo dalla convinzione che le elezioni sono come le medicine («andrebbero prese poco e solo quando serve»), Pier Ferdinando Casini dice di non capire la posizione del Pd che chiede di trovare un ac-

cordo sulla legge elettorale e poi invoca il referendum: «C'è una tale confusione che verrebbe da credere che la mossa del Pd sia solo un alibi per strappare tempo alla data del voto». Anticipare il referendum è «inaccettabile» anche per Gianfranco Fini mentre Osvando Napoli (Fi) ironizza sulla proposta messa in campo da D'Alema: «La crisi va risolta senza i baffi del ministro degli Esteri».

Non mancano, tuttavia, i movimenti interni al centrodestra. Il giorno dopo l'addio di Mario Baccini e Bruno Tabacchi, l'Udc Casini si prepara ad accogliere due nuovi arrivi. A quanto si apprende in ambienti parlamentari del centrodestra, infatti, Ferdinando Adornato e Angelo Sanza, deputati di Forza Italia, sarebbero pronti a passare con il partito di via dei Due Macelli.

L'iniziativa dei due parlamentari trova l'appoggio di Pessotta: «Coraggiosi». Il leader di An: «Mi pare un crisantemo»

Tabacchi e Baccini lasciano l'Udc per la «Rosa bianca»

ROMA Pezzotta e Montezemolo sullo sfondo, il tentativo di Marini in primo piano, le ironie piccate di Fini e Casini. Poi l'appello di Buttiglione a rientrare nell'Udc dove il loro posto, comunque, è già stato coperto da due transfughi di Forza Italia, Ferdinando Adornato e Angelo Sanza. La Rosa (Cosa) bianca muove i primi passi, svela il programma e sono polemiche. Di Gianfranco Fini il commento più sarcastico: «Rosa bianca? Mi pare più un crisantemo».

Mario Baccini e Bruno Tabacchi si dicono pronti ad

affrontare da soli la prova elettorale, anche con questa legge, ma sperano che il tentativo di Marini abbia buon esito e che si arrivi a una riforma che contempli il proporzionale puro, senza premio di maggioranza e senza frammentazione di collegi. L'obiettivo è raccogliere il 10%, ma non con l'Italia dei Valori che, dice Di Pietro, alle elezioni correrà con il proprio simbolo.

«Noi ci aspettiamo che si prospetti una riforma elettorale che anzitutto tolga il premio di maggioranza, che è un'induzione alla corruzione politica - dice Bru-



Mario Baccini

no Tabacchi - nella bozza Bianco non c'è, ma ci sono i microcollegi che sono un grande vantaggio per i grandi partiti. E' necessario un collegio unico nazionale per l'attribuzione dei resti».

Mario Baccini, vicepresidente del Senato e uomo da 100mila preferenze nel Lazio, svela quale sia il programma della nuova formazione: «Vogliamo intercettare il sentimento nauseato dell'attuale politica, che guarda alla lotta alla corruzione come come fatto prioritario. Che vuole dare risposte ai problemi delle con-

dizioni abitative dei giovani, ossigeno e forza al mondo del lavoro detassando le buste paga. Politica del fare e non solo dell'annuncio». Obiettivo post-elezioni? «Una grande coalizione, su modello della Germania».

A Baccini e Tabacchi guarda con molta attenzione Savino Pezzotta, promotore di Officina 2007 e del Family Day: «Plaudo a un'iniziativa coraggiosa. È l'inizio di un percorso, un motivo di speranza. Auspicio che diventi qualcosa di più, mi dispiace che altri abbiano fatto la corsa ad accasarsi. Io continuo a fare il promotore

re affinché nasca un soggetto nuovo con facce nuove». Con «altri» Pezzotta indica Pier Ferdinando Casini, rientrato di corsa sotto l'ala della Cdl. Il leader dell'Udc non ha gradito l'uscita di Tabacchi e Baccini, ma la bolla come «irrelevante» e prova a sminuirne la portata: «Credo sia un problema di candidature, alla fine la cosa rientrerà». «Se fosse stato così avrei trattato con il centrodestra», dice Baccini. E a chi gli chiede quanto Montezemolo possa contare nella nuova formazione politica risponde: «Siamo così in sintonia con quanto dice e c'è tanta affinità con quello che vogliamo fare che sarei felicissimo di un suo impegno diretto».

Alessandro Cecioni

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/5733.111 (quindici linee in selezione pesante) Internet: <http://www.piccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESCHI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),
LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Palochi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarini, Corrado Bilei, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Pupp, Ildilvia Fiorani, Giovanni Gabriellini, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Metti Carignani, Giovanni Nordin, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Adriano Lucif, Fabio Tacciaro, Adalberto Volpato. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo e Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6).

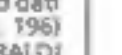
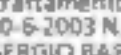
Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 10.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/A, tel. 040/672811, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28) commerciale € 197,00 (fretti, posizione e data prestabilita) € 256,10 - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestra 1 a pag. € 850,00 (fretti € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola - Avvisi economici vedi rubriche (Alva). Mancipati 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 31 gennaio 2008 è stata di 44.690 copie. Certificato n. 6076 dell'11.12.2007.



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

Strasburgo: accolto il ricorso dell'emittente Europa7 che non ha mai potuto trasmettere. Atteso un nuovo pronunciamento del Consiglio di Stato

L'Ue boccia l'Italia per le frequenze Tv

La Corte di giustizia: «Poca trasparenza, non c'è concorrenza». Rete4 rischia di finire sul satellite

BRUXELLES Il sistema italiano che ha permesso l'assegnazione delle frequenze su cui oggi trasmettono i maggiori gruppi televisivi italiani, pubblici e privati, è contrario al principio della libera prestazione dei servizi e non segue criteri di selezione obiettivi, trasparenti, non discriminatori e proporzionati. In altre parole, in Europa è fuorilegge, è contrario al diritto comunitario e privilegia alcuni calpestando i diritti di altri.

Lo ha stabilito la Corte di giustizia dell'Unione europea cui si è appellato il Consiglio di Stato per avere chiarimenti sulla causa che oppone l'emittente Europa 7, di proprietà di Francesco Di Stefano, al Ministero delle comunicazioni. Di Stefano chiede il rispetto del suo diritto di trasmettere in tutta Italia, acquisito nel 1999 vincendo un pubblico bando di gara, e il risarcimento del danno finora subito.

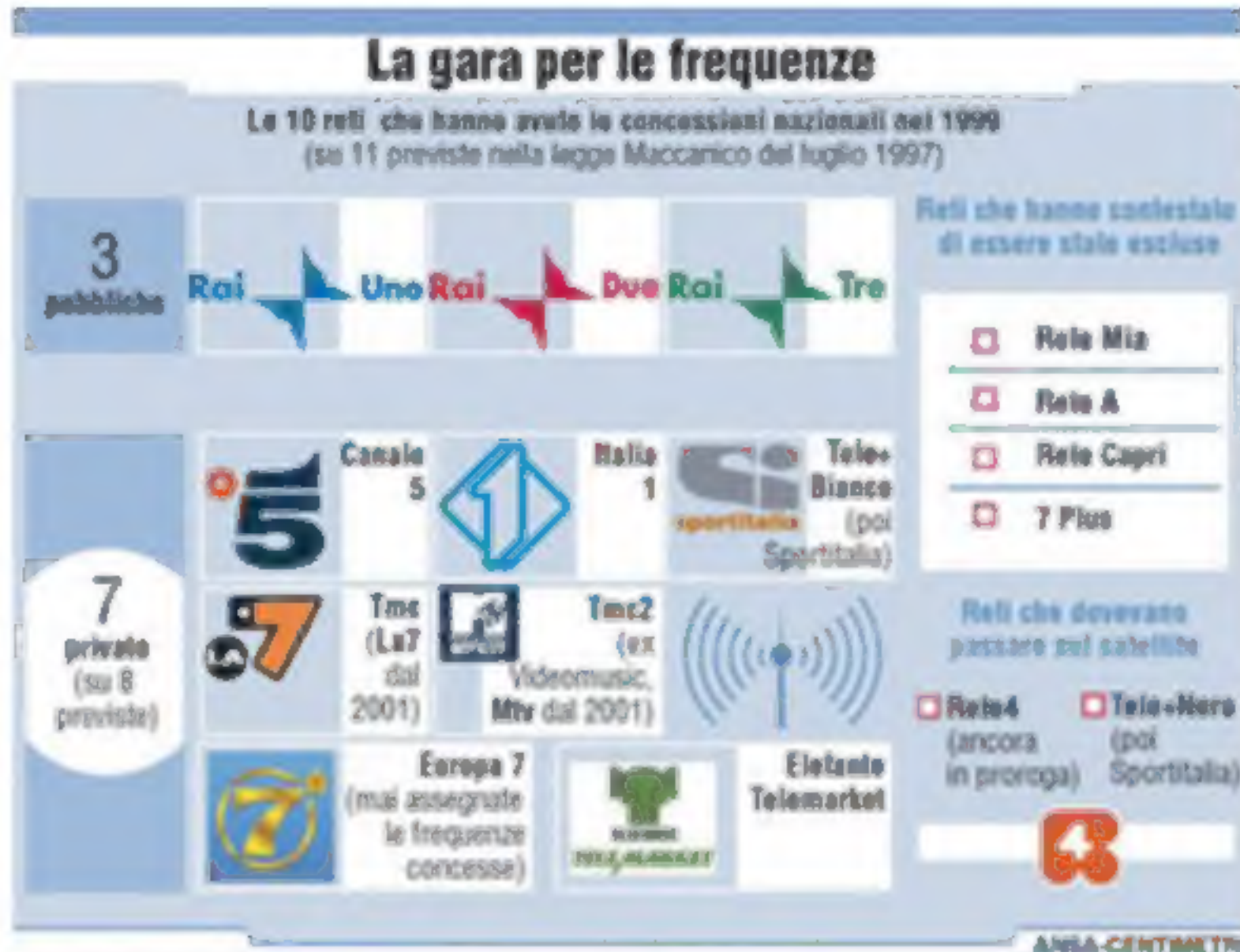
Per trasmettere è però necessaria l'assegnazione di una frequenza, ma la frequenza di Europa 7



Antenne televisive in un'immagine d'archivio

è da sempre occupata da Retequattro, una delle reti di Mediaset, che, come stabilito da una sentenza della Corte costituzionale, avrebbe dovuto fare spazio e migrare sul satellite già dal 31 dicembre 2003.

Il perdurare della palese ingiustizia di cui è vittima Europa 7, secondo la Corte di giustizia europea, è dovuto alla mancata attuazione del piano nazionale di assegnazione delle frequenze e alle normative che hanno di



fatto permesso ai loro occupanti di continuare a trasmettere nonostante i diritti dei titolari delle nuove concessioni.

Le leggi succedutesi in materia di trasmissioni televisive, ultima la Gasparri, hanno prolungato

un regime che doveva essere transitorio ed hanno impedito ai legittimi titolari di concessioni di trasmettere in analogico e di partecipare alle sperimentazioni in digitale.

Le normative, sempre secondo la Corte di giusti-

zia, hanno avuto un effetto restrittivo consolidato «dall'autorizzazione generale a favore delle sole esistenti». Per i giudici, «tali normative hanno avuto l'effetto di cristallizzare le strutture del mercato nazionale e di

proteggere la posizione degli operatori già attivi sull'intero mercato» italiano. Porre un limite al numero degli operatori, osserva ancora la Corte di Giustizia Ue, potrebbe essere giustificato da obiettivi di interesse generale, ma non è stato il caso dell'Italia.

I giudici affermano che in base alla loro sentenza, il Consiglio di Stato può «pronunciarsi sulla domanda avanzata da Europa 7 di risarcimento dei danni sofferti per l'impossibilità di trasmettere in mancanza di frequenze».

Il Consiglio di Stato, dal canto suo, è tenuto a rispettare il principio che sancisce il prevalere delle leggi europee su quelle nazionali. La sentenza sulla causa Di Stefano-Ministero delle comunicazioni potrebbe provocare in Italia scosse telluriche che rischiano di trasformarsi in terremoto se anche la Commissione, che ha aperto una procedura di infrazione contro la Gasparri, ricorrerà, come ha anticipato ieri, alla Corte di giustizia.

Alfredo Betti

REAZIONI

Mediaset: «L'azienda non corre rischi»

ROMA «Retequattro non corre nessun rischio». Sono le undici e un quarto quando da Milano, tempestiva, arriva la replica di casa Mediaset alla sentenza della Corte di Giustizia Europea. Il colosso televisivo prende le distanze da quanto sancito, seppur riservando ogni commento a lettura ultimata degli atti. «Questa sentenza non può comportare alcuna conseguenza sull'utilizzo delle frequenze nella disponibilità delle reti Mediaset, inclusa Retequattro», recita un comunicato ufficiale.

Il giudizio in questione, si precisa, riguarda infatti solo la domanda di risarcimento danni avanzata dal Centro Europa 7 contro lo Stato italiano, per la mancata assegnazione delle frequenze nazionali ottenute nel '99. Non può però in alcun modo pronunciarsi circa il loro futuro uso. Quanto a Retequattro, il comunicato bolla come «un'insinuazione» l'accusa che la rete «occuperebbe indebitamente spazi trasmissivi a danno di Europa 7» e, anzi, ribatte che il canale «è pienamente legittimato all'utilizzo delle frequenze su cui opera. Quindi nessun rischio per Retequattro».

Condivide invece la sentenza della Corte di Giustizia il Ministro delle Comunicazioni Paolo Gentiloni, da mesi al lavoro sull'annosa questione della concorrenza e della redistribuzione delle frequenze tv. «L'attuale regime italiano di assegnazione è contrario al diritto umano», commenta il Ministro, appoggiando la sentenza e puntando invece l'indice su quell'affidamento in esclusiva e senza limiti di tempo a un numero limitato di operatori. Aprire il mercato ai titolari di concessioni e a nuovi soggetti, continua Gentiloni, «è uno dei principi ispiratori del nostro disegno di riforma TV, del bando di gara per l'assegnazione di frequenze disponibili, il primo mai fatto in Italia, e di un accordo per la restituzione e la messa a gara di frequenze dalla Sardegna».

Il ministro Gentiloni: «È la dimostrazione che bisogna cambiare la legge Gasparri»

Decine di uomini e donne bloccano il lungomare di via Napoli a Pozzuoli



Gianni De Gennaro

va quindi data entro trenta giorni.

«La situazione in Campania è intollerabile e capisco molto bene la fru-

Sanzioni, nuovo avvertimento. In Campania ancora proteste contro il piano De Gennaro. Tre persone minacciano di gettarsi nel vuoto a Poggioreale

Bruxelles: un mese per risolvere il caos rifiuti

strazione dei residenti che temono per la loro salute. È essenziale - ha detto il commissario all'ambiente Stavros Dimas - che le autorità italiane non solo prendano le misure efficaci per risolvere l'attuale emergenza, come stanno già facendo, ma anche che realizzino l'infrastruttura di gestione dei rifiuti necessaria per prevedere una soluzione durabile ai problemi che risalgono già a più di 10 anni».

«Fare presto, ma bene.» Questo il commento di Legambiente sul parere motivato inviato all'Italia dalla Commissione europea per la situazione dei rifiuti in Campania. «La procedura avviata dalla Ue nei confronti del nostro Paese è un'ulteriore spinta ad agire rapidamente ma anche a trovare soluzioni lungimiranti e definitive - sostiene Vittorio Cogliati Dezza, presidente nazionale di Legambiente, secondo cui - occorre sbloccare immediata-

mente la vicenda della gara d'appalto per l'inceneritore di Acerra e individuare i siti dove scaricare i rifiuti che giacciono nelle strade».

Intanto, dopo una mattinata e un pomeriggio di protesta, i manifestanti hanno abbandonato il blocco sulla A30 Caserta-Salerno in direzione di Caserta. Via anche il blocco all'ingresso dell'Asi e quello davanti all'ingresso della discarica di Marigliano in via Bosco a Polvica. Permane, invece, un presidio

davanti a un altro ingresso di via Bosco. In giornata, a Napoli, in via Giannurro, tre persone sono salite sul tetto della sede della Municipalità di Poggioreale minacciando di lanciarsi nel vuoto se non fossero state ricevute da un rappresentante del commissariato. Ieri mattina, intanto, la riunione del consiglio municipale è saltata per mancanza del numero legale. Decine di persone hanno bloccato il lungomare di via Napoli a Pozzuoli. I manifestanti

protestavano contro la mancata raccolta della spazzatura, che non viene eseguita da almeno 10 giorni.

Sul versante istituzionale, c'è stato invece l'incontro fra il commissario di governo per l'emergenza rifiuti in Campania, Gianni De Gennaro e i sindaci del Nolano, giunti in rappresentanza dei cittadini che da giorni si oppongono all'apertura di un sito di trasferta in località Boscofagnone, nel comune di Marigliano.



CAFFI®

CHIUSURA DEFINITIVA

REPARTO TAPPETI ORIENTALI E MODERNI

Promozionale. Scade il 30/03/2008

CAFFI GROUP

Viale Grado, 5
LAUZACCO (UD)
Tel. 0432.655368

Via Beano, 8
CODROIPO (UD)
Tel. 0432.820088

Orari di apertura: lunedì 15.00-19.00
da martedì a sabato 9.00-12.30/15.00-19.00

SCONTI REALI FINO AL 50%

Secondo la procura capuana promozioni pilotate e imprenditori in cerca di appalti. L'ex Guardasigilli querela il settimanale

«Giudici da Mastella per farsi raccomandare»

Le rivelazioni de L'Espresso: una bomba giudiziaria gli atti delle inchieste

ROMA Tutti in fila da Clemente. Magistrati in cerca di una promozione, soprattutto, ma anche imprenditori interessati a appalti e gare pilotate per la costruzione di depuratori in Campania. Più di cento episodi da contestare, una «bomba giudiziaria», secondo l'Espresso, nei confronti dell'ex ministro della Giustizia Mastella che - sempre secondo il settimanale - avrebbe anche rischiato l'arresto.

Atti che la procura di Santa Maria Capua Vetere, dalla quale è partita l'inchiesta che ha coinvolto Mastella e la moglie Sandra Leonardo, ha già trasmesso ai colleghi di Napoli.

«Materiale grezzo - spiega il settimanale - che deve essere ancora vagliato e tradotto in ipotesi di reato. O fascicoli in fase di completamento, come quello sui presunti giudici corrotti». Tutte notizie contestate da Clemente Mastella, che ieri ha annunciato di voler querelare l'Espresso, mentre il capigruppo dell'Udc di Camera e Senato, Mauro Fabris e Tommaso Barbatto, hanno chiesto al presidente della Repubblica Giorgio Napolitano di riceverli, in qualità di presidente del Csm. Incontro negato da Napolitano, che ieri sera ha ricordato come spetti «al Csm e agli organi titolari dell'azione disciplinare valutare in autonomia la condotta di magistrati».

Il capitolo più consistente



L'ex ministro Guardasigilli Clemente Mastella

te riguarderebbe un cospicuo numero di magistrati «sorpresi - scrive l'Espresso - mentre bussavano alle porte del Palazzo in cerca di una raccomandazione. La procura capuana ha registrato uno dei momenti chiave nella storia della giustizia italiana, alla vigilia della nomina di decine di nuovi capi degli uffici giudiziari. In tanti erano pronti a contattare quelli

che apparivano come i luogotenenti del ministro: il consuocero Carlo Camilleri e l'instancabile Vincenzo Lucariello, protagonista di una incredibile carriera che l'ha visto cominciare come netturbino, andare in pensione come segretario generale del Tar e finire in cella a 73 anni».

Stando a quanto scrive il settimanale, ai magistrati che bussavano «venivano

L'ANM «Necessario il riserbo»

ROMA L'indipendenza della magistratura «deve essere garantita anche attraverso il riserbo di tutti coloro che rivestono ruoli di carattere istituzionale tanto più quando è in corso l'accertamento giurisdizionale». Lo sottolinea l'Associazione nazionale magistrati (Anm) per bocca del portavoce Luerti. «Il problema è generale - spiega Luerti - e non riguarda solo questo procedimento: si sposta la valutazione che compete agli organi giurisdizionali fuori dalle sedi proprie. Un fenomeno che potenzialmente può portare al condizionamento di chi deve decidere».

indicate due strade». La prima riguardava la trafila attraverso il Csm. E una secondaria che - scrive il settimanale - usava il bypass dei ricorsi amministrativi: Tar prima e Consiglio di Stato poi. Dove Lucariello vantava e dimostrava di avere agganci potenti.

Non è un caso - prosegue l'Espresso - che, secondo le indagini dei pm capuani, dopo l'invio dei primi provvedimenti, il neopresidente del Consiglio di Stato organizza un incontro con Lucariello in un'area

di servizio sull'autostrada Roma-Napoli, ignorando di essere pedinato dai carabinieri».

Nell'articolo si riporta anche una conversazione, intercettata dagli inquirenti, tra il presidente dei gip napoletani Renato Vuosi e Vincenzo Lucariello. Nella conversazione, avvenuta a settembre, il magistrato descrive un incontro con Mastella, all'epoca ancora ministro, i cui si sarebbe discussa la nomina del nuovo procuratore capo di Salerno. «Io gli ho detto... Praticamente devi vedere come mi devi sistemare. Lui (Mastella, ndr) ha detto: «Non ti devi preoccupare»».

Secondo l'Espresso, inoltre, il pm di Santa Maria Capua Vetere che ha condotto l'inchiesta su Mastella, Alessandro Cimmino, avrebbe anche valutato la possibilità di chiedere l'arresto dell'ex ministro. L'arresto poi non ci fu perché, spiega il settimanale, «a fine estate, quando era ancora in vigore la legge Boato che vietava l'uso delle telefonate tra parlamentari indagati, il gip Francesco Chiaromonte aveva preso tempo; prima di chiedere al Parlamento l'autorizzazione per le intercettazioni, voleva esaminare tutte le intercettazioni».

Poi intervenne la Corte Costituzionale che dichiarò in parte illegittima la legge Boato, permettendo l'utilizzo dei colloqui ma a quel punto - scrive l'Espresso - «è mancato il tempo».

Carlo Rosso

IN BREVE

Rapinati a Tricesimo

TRICESIMO Proseguono le indagini per identificare la persona che l'altra sera, armata di pistola e bastone, ha fatto una rapina nella villa dell'imprenditore Carlo Tonutti, in una zona isolata, sulle colline di Tricesimo (Udine). Secondo il racconto dello stesso imprenditore e secondo fonti della stessa Questura - il rapinatore ha bloccato lui e la moglie Manuela mentre stavano per rientrare a casa. La ha costretta a consegnargli tutti i gioielli e il denaro (per un valore complessivo intorno ai 60.000 euro) e, dopo averli legati con del filo di ferro ricoperto di plastica verde, è fuggito facendo perdere le tracce.

Carlo Tonutti è riuscito a liberarsi poco dopo, e ha dato l'allarme chiamando una pattuglia di una società di vigilanza privata che si trovava nella zona. Nella villa sono giunte pattuglie della Squadra Mobile di Udine.

Carezze alla schiena È violenza sessuale

ROMA Anche le carezze su spalle ed ascelle spinte verso il seno possono costare una condanna per violenza sessuale. E quanto emerge da una sentenza della Cassazione, con la quale è stata confermata la condanna a due anni e due mesi di reclusione inflitta ad un uomo dalla Corte d'appello di Campobasso. L'imputato, un ragioniere, si era avvicinato ad una delle tirocinanti del suo studio chiedendole di sciogliersi i capelli: la ragazza, pur ritenendo insolita la richiesta, aveva seguito la sollecitazione del suo datore di lavoro, che, dunque, le si era accostato ed aveva iniziato a toccarle i capelli. La giovane non aveva avuto il coraggio di reagire e l'uomo aveva osato ancor di più infilando una mano sotto la maglietta della ragazza, cominciando ad accarezzarle la schiena e spingendole la mano sotto l'ascella sinistra verso il seno. A quel punto, la praticante lo aveva respinto chiedendogli se fosse ubriaco e l'uomo le aveva risposto «perché, queste cose si fanno solo da ubriaco?». La ragazza aveva dunque sporto denuncia, dopo aver raccontato l'episodio ai familiari e al fidanzato.

I vertici societari accusati di agevolare la mafia

L'inchiesta su Calcestruzzi: l'azienda puntava agli appalti per il ponte sullo Stretto

PALERMO La costruzione del ponte sullo Stretto ha attirato gli appetiti della Calcestruzzi spa, sicura che avrebbe venduto il conglomerato all'impresa che si fosse aggiudicata l'appalto miliardario. E per questo, grazie all'aiuto di presunti mafiosi, l'azienda di Bergamo, leader in Italia per la produzione di Calcestruzzo, avrebbe aperto lo stabilimento a Messina. Per gli inquirenti le mani di Cosa nostra sull'affare del ponte sullo Stretto potevano arrivare anche attraverso questo sistema imprenditoriale. Sulla vicenda sono in corso indagini. Il retroscena emerge dall'inchiesta della Direzione distrettuale antimafia di Caltanissetta che ha chiesto ed ottenuto l'arresto dell'amministratore delegato della Calcestruzzi spa, Mario Colombini. Il dichiarante Salvatore Paterna, ex dipendente dell'azienda, arrestato e condannato per mafia nei mesi scorsi, ha dichiarato ai pm: «La Calcestruzzi Spa aprì l'impianto di Messina in previsione della costruzione del ponte sullo Stretto; del resto l'ingegner ex Giraola spa ha sempre lavorato con la Calcestruzzi».

Paterna ha fatto capire agli inquirenti che la Calcestruzzi voleva mettere le mani sull'affare miliardario. L'inchiesta è coordinata dal sostituto procuratore Nicolò Marino. Il collaboratore di giustizia Calogero

Barberi ha indicato Salvatore Paterna, che all'epoca era dipendente della Calcestruzzi, come affiliato a Cosa nostra a Riesi (Caltanissetta). Paterna, interrogato dai pm dopo essere stato arrestato, ha riferito dettagliatamente le modalità seguite dalla Calcestruzzi spa per creare fondi neri «da destinare alla criminalità organizzata o per conseguire illecitamente indebiti guadagni». Quale dipendente della Calcestruzzi, sosteneva di conoscere bene que-



Fausto Volante

sti meccanismi e di avere aiutato Giovanni Laurino, raggiunto ieri da un provvedimento cautelare, a farli funzionare. Il dichiarante ha pure delineato il coinvolgimento di Fausto Volante, direttore di zona per la Sicilia e la Campania, anche lui raggiunto da un provvedimento cautelare, nelle attività ritenute illecite in favore della Calcestruzzi e della mafia.

Nel pomeriggio di ieri l'amministratore giudiziario, Gaetano Cappellano Seminare, nominato dal gip in seguito al sequestro della società, ha provveduto all'immissione in possesso della Calcestruzzi Spa. «La nostra priorità - ha spiegato l'avvocato - è la gestione senza soluzione di continuità dell'azienda nell'interesse della conservazione del suo patrimonio, del mantenimento dei livelli occupazionali, dei clienti e di tutto l'indotto».

IL CASO

Le foto sul web. Immediate reazioni politiche
Una jeep italiana in Afghanistan
con i simboli dell'Afrika Korps
Parisi avvia subito una indagine

ROMA Il simbolo dell'Afrika Korps, i reparti di Rommel che portarono la bandiera hitleriana alle porte del Cairo, su una jeep delle forze speciali italiane in Afghanistan. Lo rivela L'Espresso, che pubblica foto «postate» nel forum del sito specializzato paginedidifesa.it. E scoppia la polemica. «Sconcerto» viene espresso da diversi esponenti del centrosinistra, mentre il ministro Parisi ha chiesto allo Stato maggiore di compiere accertamenti.

L'Espresso dedica a questa vicenda un articolo dal titolo «Battaglione Rommel», corredato da foto. «Le immagini - si legge - riguardano una jeep corazzata italiana e un blindato spagnolo colpiti da mine nel deserto afgano verso il confine

iraniano. Sono foto sfuggite alla censura del nostro Stato maggiore, finendo sui siti web di Madrid e da lì nel forum di «Pagine di Difesa», la più attenta rivista telematica del settore. La buona notizia è che il veicolo blindato dell'Esercito, una delle nuove jeep speciali Iveco Vtm, ha funzionato, salvando la vita dell'equipaggio. La cattiva notizia è quella palma dipinta sulla fiancata, che riproduce esattamente il simbolo dell'Afrika Korps: è stata omessa solo la svastica». Secondo L'Espresso «gli scatti non permettono di identificare a quale reparto appartenga il veicolo coinvolto nell'attentato: nella zona operano squadre di parà del Col Moschin e di incursori di Marina del Comsubin».

Non approda in aula l'inchiesta sulla compravendita fittizia di giocatori. È uno degli effetti della legge Berlusconi

Milan e Inter prosciolte dal falso in bilancio

Il gip: non è più reato. Nessun procedimento per Galliani e Ghelfi

MILANO «Non va in goal» l'inchiesta della Procura di Milano sui presunti falsi in bilancio di Milan e Inter nelle stagioni calcistiche 2003-2004. Il Gup Paola Di Lorenzo proscioglie il vicepresidente rossoneri, Adriano Galliani e i dirigenti nerazzurri Mauro Gambaro e Rinaldo Ghelfi. La lettura del dispositivo evidenzia le due facce della sentenza: una parte delle accuse ai due club è prescissa, l'altra non ha rilevanza penale. Questo il verdetto: non luogo a procedere «in relazione alle imputazioni concernenti il bilancio al 30 giugno 2003 perché l'azione penale non poteva essere esercitata per essere il reato presupposto anteriormente prescritto»; proscioglimento «in relazione

alle imputazioni concernenti i bilanci al 31 dicembre 2003 e al 31 dicembre 2004 perché il fatto non costituisce reato». Cade, col venir meno delle accuse per i tre dirigenti, anche quella a Milan e Inter di non aver vigilato in modo adeguato sui rispettivi dipendenti in base alla legge 231 del 2001.

La modifica sul falso in bilancio varata dall'esecutivo Berlusconi nel 2002 è precedente all'approvazione degli esercizi contabili: la tempistica, quindi, non suggerisce un legame diretto tra la riforma sulla materia e questo procedimento. Con la vittoria di ieri, Galliani «pareggia» il derby giudiziario col presidente dell'Inter, Massimo Moratti, nei cui confronti era stato lo stesso pm Carlo Noce-



Silvio Berlusconi e Adriano Galliani assieme a San Siro

rino a chiedere l'archiviazione nei mesi scorsi. La Procura ipotizzava che le società milanesi avessero «esposto nei bilanci fatti non rispondenti al vero su attività e passività, allo scopo di evitare di evidenziare perdite che avrebbero comportato l'obbligo di ripianarle e/o di ridurre il capitale sociale entro il successivo esercizio».

Un maquillage dei conti che sarebbe avvenuto «attendendo almeno 18 compravendite di giocatori fittizie nella determinazione del prezzo di cessione e/o acquisto, in quanto artatamente incrociate»: in pratica, giocatori non proprio fenomenali quotati ben al di là del loro reale valore. Una tesi però non accolta dal giudice.

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Videocamera digitale e non solo...

La CAM-ILEO di Toshiba è un prodotto estremamente versatile che, oltre alla funzione di videocamera digitale, racchiude anche le funzioni di macchina fotografica digitale, webcam, lettore MP3, registratore vocale e rilevatore di movimento. Con risoluzione di 5.2 megapixel, è dotata di zoom digitale 8x, di display LCD da 2.4 pollici e di memoria interna da 64 MB espandibile fino a 2 GB (SD Card). La confezione comprende mini treppiedi, cavo USB, cavo video, alimentatore, auricolari, cinghia, custodia, batteria ricaricabile al litio, software CD.

Dimensioni 95 x 71 x 34 mm, peso 142 grammi.

Garanzia 12 mesi.

a soli
€ 99,90

Toshiba Cam-ILEO
Silver Italia
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
PI - 27525



ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it
nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono
800-912753

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE
in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

Il ministero degli Esteri conferma la location di Brdo. L'ambasciata americana però afferma che non è stata ancora decisa la data precisa dell'appuntamento

di Mauro Manzin

TRIESTE Al ministero degli Esteri sloveno a Lubiana cercano la «talpa» che ha fatto uscire il documento degli accordi segreti con Washington sulle sorti del Kosovo. Al Quai d'Orsay, invece, a Parigi si fregano le mani. Già, perché lo scivolone della diplomazia slovena quale presidente di turno dell'Unione europea, con il suo riservato e privilegiato corridoio con il Dipartimento di Stato americano, getta una pesante ombra sulla possibilità che il vertice Ue-Usa, programmato a giugno a Brdo pri Kranju possa slittare a luglio, quando a presiedere l'Unione sarà proprio la Francia di Sarkozy. Quel Sarkozy che non fa nulla per nascondere il proprio rapporto politico privilegiato con il presidente degli Stati Uniti George W. Bush.

Insomma, la «soffiata» sui colloqui sloveno-americani sul Kosovo avrebbero sortito un duplice effetto:



Il ministro degli Esteri sloveno Dimitrij Rupel

ha messo in cattiva luce l'effettivo ruolo «super partes» che la presidenza europea (slovena in questo caso) deve mantenere, insinuando nei Ventisette il sospetto che sarebbe meglio che il negoziato europeo con gli

Usa non venisse gestito da Lubiana (poco imparziale); ha indirettamente svelato a Belgrado (il contenuto del documento è stato pubblicato anche dal quotidiano belgradese «Politika») che Pristina è pronta a proclama-

re unilateralmente l'indipendenza domenica prossima 3 febbraio alla chiusura delle urne del ballottaggio delle presidenziali serbe.

Fonti diplomatiche a Bruxelles poi confermano che già da tempo la Francia sta «lavorando» per soffiare il prestigioso summit euroatlantico alla Slovenia. Sempre secondo le stesse fonti la decisione di espropriare Lubiana sarebbe già stata presa. Anche se l'ambasciatore francese a Lubiana, signora Chantal de Ghaissne de Bourmont ha rassicurato che il suo Paese non vuole rubare il vertice alla Slovenia. «Sento per la prima volta questa tesi - ha dichiarato al quotidiano lubianese «Dnevnik» - quello che succede a tale proposito a Washington mi è del tutto sconosciuto. Dai colleghi sloveni ho avuto conferma che l'incontro si svolgerà a Brdo pri Kranju dove, peraltro, il nuovo centro congressi è al top».

E gli Stati Uniti? L'ambasciata americana nella capitale slovena in uno stringa-

to comunicato sostiene che «gli Usa e la Slovenia hanno rapporti bilaterali molto stretti come partner del Patto euroatlantico». Nulla più. E sulla data del summit? Qui la risposta statunitense è ancora più vaga e lascia adito a più di un so-

Rupel e Jansa in imbarazzo non parlano.

La Farnesina minimizza:

«Nessuna conseguenza»

spetto. «Non abbiamo ancora preso alcuna decisione sulla data dell'incontro - sostengono all'ambasciata Usa - ma stiamo valutando diverse opzioni». Anche il portavoce del ministero degli Esteri sloveno, Gregor Suc ha confermato che la data del vertice non è ancora stata stabilita, ma ha rassicurato che la location sarà quella di Brdo pri

Kranju e quindi nel semestre di presidenza Ue della Slovenia.

La Slovenia, dunque, resta in bilico. Sulle conseguenze in ambito europeo dell'affaire minimizza invece la diplomazia italiana. Autorevoli fonti della Farnesina hanno risposto con una sonora risata alla notizia pubblicata dai media e hanno confermato di conoscere molto bene i metodi di Daniel Fried, collaboratore del segretario di Stato Usa, Condoleezza Rice, il quale non ha mancato di stare col fiato sul collo anche dell'Italia. L'incidente, confermano le stesse fonti, non sminuirà il prestigio della presidenza slovena dell'Ue.

Le voci diplomatiche si rincorrono. La Francia affila le unghie. La Slovenia resta nel più totale imbarazzo confermato dal silenzio stampa sul tema da parte del ministro degli Esteri, Dimitrij Rupel e del premier, Janez Jansa più preoccupato in queste ore a sistemare gli assetti del suo governo.

Le presidenziali in Serbia: il moderato Tadic in Kosovo

CERNICA Il 3 febbraio non voterà perché ha solo 15 anni. Slobodanka Tasic è una ragazza serba del Kosovo come altre: sfollata, derubata del padre, prigioniera da quasi un decennio del filo spinato in un'enclave asediata di questa terra a maggioranza albanese che reclama l'indipendenza da Belgrado. «Una foglia in balia del vento», cresciuta con «un'amica inseparabile, la paura»: così si è definita in una lettera di poche righe filtrata giorni fa fin dentro gli ambienti solenni del Palazzo di Vetro. Non voterà Slobodanka, ma ieri

istillare il seme del dubbio in quei governi occidentali decisi a benedire il Kosovo come Stato sovrano e in tutti coloro che sono capaci di bollare una volta per tutte i «buoni» e i «cattivi» di questa aggroviata matassa balcanica. A Cernica il presidente ha giocato a basket con i ragazzi e ha parlato con loro alla luce delle telecamere. Poi ha voluto vedere a quattro occhi Slobodanka. Per «ringraziarla» - ha detto - e regalarle una edizione di pregio di un romanzo di Milos Crnjanski: il più celebre scrittore nazionale serbo, con Ivo Andrić, del XX secolo.



Boris Tadic

A tre giorni dal ballottaggio presidenziale che opporrà in Serbia il presidente in carica, il moderato Boris Tadic, all'ultranazionalista Tomislav Nikolic - la campagna elettorale annovera anche lei fra i suoi protagonisti. A concederle un pezzo di scena, nelle ultime ore di comizi, è stato proprio Tadic: piovuto ieri nel Kosovo per una visita a sorpresa e un happening con una cinquantina di giovani raccolti nella minuscola «riserva indiana» di Cernica.

Un'occasione di propaganda, certo, per non farsi spiazzare da Nikolic sul terreno del patriottismo. Ma anche un'occasione per incontrare l'autrice della lettera che lui stesso aveva ricevuto nelle settimane scorse e aveva poi letto dinanzi alle delegazioni del Consiglio di Sicurezza dell'Onu, a New York: quasi a voler

ponevano la loro legge nel Kosovo, ella è testimone vivente di cosa abbia potuto significare per la sua gente la rinviata albanese seguita ai bombardamenti della Nato di nove anni fa. Suo padre - scrive nella lettera spedita a Tadic a inizio gennaio - risulta sparito nel nulla dal 1999. La sua casa «è stata bruciata». Con la madre e un fratello vive in un alloggio di fortuna dove anche una lettera al «signor Presidente» può dover essere scritta «nel buio più totale, perché ancora una volta manca l'elettricità».

L'ala conservatrice repubblicana vede con contrarietà la sua ascesa. Duro scontro televisivo con l'avversario Romney

Primarie Usa: McCain sogna la California

Dopo Giuliani anche Schwarzenegger appoggia il reduce del Vietnam

WASHINGTON Sognando la California, dopo aver sbancato la Florida, John McCain riceve da Arnold Schwarzenegger il lasciapassare per conquistare la preda più ambita nelle elezioni americane. Dopo l'appoggio di Rudy Giuliani, per il senatore repubblicano arriva quello del governatore dello stato-chiave del voto del Supermartedì. Ma a vantaggio del rivale Mitt Romney gioca la rivolta che monta tra i conservatori, che non si rassegnano ad affidare il partito a un candidato che considerano eretico. Il terzetto McCain-Schwarzy-

Giuliani, schierato dentro un impianto per la produzione di energia solare a Los Angeles, ha offerto un'immagine da foto a effetto che per i repubblicani (o almeno per una fetta del partito e per molti indipendenti) equivale a quella di Barack Obama circondato dal clan Kennedy.

«McCain è un leader straordinario e un eroe americano», ha proclamato «Governator», rinunciando alla propria imparzialità a pochi giorni dal voto in California del 5 febbraio. All'indomani di un virulento dibattito televisivo con Romney nella

biblioteca presidenziale di Reagan, per McCain è prezioso l'appoggio di un governatore repubblicano che ha saputo dimostrare di ottenere consensi in uno stato a maggioranza democratica. Schwarzenegger secondo i sondaggi ha il consenso del 60% degli elettori della California: numeri lontani anni luce dalle cifre del presidente George W. Bush, dalla cui eredità i candidati tendono a prendere le distanze.

Lo ha fatto anche McCain nell'evento che lo ha visto al fianco di Schwarzenegger, lanciandosi in un

elogio delle biotecnologie e promettendo di impegnarsi in «accordi globali per l'ambiente che coinvolgono anche Cina e India». Posizioni in linea con quelle del governatore californiano, ma lontane dal presidente che ha affondato il Trattato di Kyoto. L'appoggio di repubblicani dall'animo liberal come Giuliani e Schwarzenegger aiuta McCain in California, ma non fa che aumentare la rabbia dell'ala conservatrice del partito, che con il senatore dell'Arizona ha da sempre un rapporto conflittuale.



Arnold Schwarzenegger

L'ex top-model sta preparando un nuovo album
La Bruni tormentata dai dubbi
rivole la sua indipendenza:
prima la carriera dell'amore

PARIGI Carla Bruni indietreggia, è titubante, forse «non è pronta» a fare il grande passo. Titolano così in copertina due settimanali francesi, Vsd e Gala, che si interrogano sui «dubbi» della ex modella italiana, che preferirebbe anteporre «la carriera all'amore» e «l'indipendenza al protocollo dell'Eliseo». Gala la chiama «la nuova Maria Antonietta» di Francia che non vuole piegarsi alle regole del castello. Intanto il presidente francese - scrive - ha fretta di sposarsi. Ma la cantante ha deciso di dare priorità alla sua carriera. E teme di farsi intrappolare dalla macchina dell'Eliseo. Ricca e celebre, Carla ha amato solo uomini ricchi e celebri, ricorda Vsd, che si chiede se l'ex modella che «ama la solitudine» accetterà di gestire l'Eliseo, «un'impresa di più di mille persone», un compito «che non sembra nelle sue corde». «Fino a dove arriverà?» si chiede ancora Vsd, per il quale



La Bruni con Sarkozy

In due mesi c'è stata l'ufficializzazione della relazione con Nicolas Sarkozy, lo scorso dicembre a Eurodisney, lo scambio degli anelli e la domanda di matrimonio. «Ma non ci siamo ancora sposati», aveva detto Carla la settimana scorsa in un'intervista a Liberation, bloccando definitivamente le voci che li volevano già marito e moglie lo scorso 16 gennaio con una cerimonia privata ed intima all'Eliseo. Il matrimonio «è nei nostri progetti», aveva aggiunto. «Con la testa fra le nuvole ma con i piedi per terra», come l'aveva tratteggiata lo stilista Christian Lacroix, la bella italiana sembrerebbe oggi, secondo Gala, volersi prendere una pausa di riflessione. Vuole restare un'artista, una cantante. Ha così ripreso a scrivere per Julien Clerc due testi di canzoni del prossimo album, prodotto da Benjamin Biolay; si è inoltre gettata a capofitto nella preparazione del suo nuovo album, il terzo, che la vedrà impegnata in sala di registrazione agli inizi di febbraio.

Dopo le vicende delle ultime settimane, da Petra all'India, la Bruni sembrerebbe aver «capito ormai che deve dare un'immagine più classica e più lineare che non corrisponde al suo temperamento focoso», scrive Gala. «Incompatibile», per il settimanale, conciliare la promozione del suo nuovo album con lo status di futura first lady. Tant'è che si dice che le interviste alla stampa avvengano «in segreto» a casa sua, dove i critici musicali arrivano anche a notte fonda. Secondo la mamma di Carla, Marisa Borini, invece Sarkozy «rispetta molto la sfera artistica» di sua figlia.

DALLA PRIMA PAGINA

LA CHIESA E LA POLITICA

Non è neppure quella di Giovanni XXIII e di Wojtyla, «tutta buone azioni, e buoni sentimenti, tutto dolcezza, santi e sante» e comunicazione. Con Benedetto XVI l'identità del cristiano non consiste in un fare, ma consiste in un essere, essere un credente. Ed è questo tratto del nuovo Pontefice - prosegue l'autore - che spiazza i non credenti e parte del mondo cattolico e che perciò dà fastidio.

In conclusione: tappare la bocca al Papa è un errore; tutti - credenti e non credenti - dovremmo invece ascoltarlo, perché tutti abbiamo bisogno di essere spazati.

Ebbene questa tesi - benché suggestiva nella sua simmetria - non convince. «Fare» ed «essere» sono due modalità attraverso le quali i credenti testimoniano la propria fede: con le opere, l'esempio, la predicazione. Nessuno dei due fenomeni è in grado, di per sé, di creare fastidio. E, in particolare, non lo è l'«essere», poiché si tratta di una manifestazione di fede che si svolge all'interno dell'animo del singolo e della comunità dei credenti.

Ciò che dà fastidio - ai non credenti, tolti i c.d. «atei devoti», e a molti credenti - è invece la propensione di questo pontificato a cercare di imporre le proprie verità anche a chi non le condivide. A dare fastidio non è mai la testimonianza e men che meno la richiesta di dialogo. A dare fastidio è in effetti l'azione - che si svolge sempre più sul piano politico - ispirata dalla convinzione di essere depositari di verità assolute.

Per essere chiari: non dà fastidio la donna cattolica che testimonia la propria fede rifiutando l'aborto; della coppia che esclude in radice ogni possibilità di divorzio; dello scienziato che non persegue determinati filoni di ricerca perché contrari alle proprie convinzioni

religiose; del malato che accetta sino alla fine le proprie sofferenze.

Dà invece fastidio a molti - e molto - il tentativo di tradurre le proprie verità in legislazione dello Stato da imporre a tutti, approfittando di ogni mezzo e di ogni debolezza del quadro politico.

Il catalogo degli interventi non già teorici, bensì fattuali, operativi, è ben noto: la legge sulla fecondazione assistita, sopravvissuta al referendum grazie al gioco dell'astensione (trucco lecito, ma eticamente sospetto); i diritti delle coppie di fatto, ormai dimenticati; le questioni legate al diritto alla morte dignitosa; l'ostracismo nei riguardi dei farmaci che consentirebbero alle donne di interrompere la gravidanza in maniera incruenta; il boicottaggio del progetto di legge per la riduzione dei tempi del divorzio; i privilegi finanziari che dirottano risorse di tutti (anche dei non credenti) nelle casse vaticane. E l'elenco potrebbe continuare.

No. In definitiva non è l'«essere» della Chiesa di Papa Benedetto a infastidire, a spiazzare. Spiazza, preoccupa, infastidisce il suo operare politico, la sua ingerenza nelle nostre esistenze, nella redazione delle regole del codice civile. Sconfortante è la delegittimazione - anche lessicale - di chi non si adegua: bollato ormai come laicista, relativista, illuminista.

E appena il caso di ricordare, poi, come l'anticlericalismo ottocentesco non fosse il parto di menti bizzarre: trovava invece le proprie radici nell'essere la Chiesa del tempo una struttura di potere, capace di imporre le proprie regole anche con la forza. Diventa anacronistico allorché la Chiesa ritorna alla fede, alla testimonianza, al mistero dell'esistenza umana. Chi è che lo sta riattualizzando?

Luigi Gaudino
gaudino@uniud.it

La formazione, una risorsa che ha diversi lati. E uno, in particolare, che riguarda proprio te.

Se sei un lavoratore o un libero professionista che opera in regione, sappi che ci sono straordinarie opportunità per la tua formazione. Con un investimento minimo potrai scegliere tra infinite soluzioni di aggiornamento. Un'occasione unica per crescere. Perché la formazione è la risorsa dello sviluppo.

IAL

CANALI DI FINANZIAMENTO

AGGIORNAMENTO INDIVIDUALE PER OCCUPATI IN AZIENDE PRIVATE:

- Catalogo Regionale per la formazione permanente, L. 236 finanziato da Regione FVG, Unione Europea, FSE, Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

FORMAZIONE PER PROFESSIONISTI:

- L.13/04 sulle professioni finanziata da Regione FVG

INFO SU WWW.IALWEB.IT OPPURE CONTATTACI

IAL TRIESTE Tel. 040 6726311 ial.trieste@ial.fvg.it	IAL PORDENONE Tel. 0434 505411 ial.pordenone@ial.fvg.it
IAL GORIZIA Tel. 0481 538439 ial.gorizia@ial.fvg.it	IAL GEMONA DEL FRIULI Tel. 0432 898611 ial.gemona@ial.fvg.it
IAL UDINE Tel. 0432 626111 ial.udine@ial.fvg.it	

IALweb.it
www.ialweb.it

IAL
agenzia formativa
Friuli Venezia Giulia

**IL FISCO
& I CITTADINI**

INVIARE LE E-MAIL A:
fiscoecittadini@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Il Fisco e i cittadini»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:
sportellopensioni@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Sportello pensioni»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

**SPORTELLO
PENSIONI**

TUTTI I LUNEDÌ

Grande apprezzamento per le infrastrutture dello scalo da parte della delegazione asiatica in visita a Trieste per la terza volta

I coreani al Porto, chiesti più treni merci

Interessati alla partecipazione alla piattaforma logistica. Incontro con Alpe Adria

SUMMIT

**Le aziende riunite al Bic
Rischi dell'export:
«Più servizi finanziari
per tutti i pagamenti»**

TRIESTE In che modo gli imprenditori del Friuli Venezia Giulia possono vendere i propri prodotti all'estero garantendosi un buon rapporto con gli acquirenti e la certezza di incassare sempre gli importi pattuiti?

«Il segreto sta nell'ottimizzazione dei processi di internazionalizzazione. Bisogna offrire al cliente sempre più servizi, come ad esempio la consegna del bene a destinazione, e dargli la possibilità di dilazionare il pagamento. Un metodo, quest'ultimo, che porta con sé dei rischi, che possono però essere facilmente superati avvalendosi dei giusti strumenti, finanziari e assicurativi». Ne è convinto Domenico Del Sorbo, professore a contratto di Economia aziendale alla Unipegaso, Università Telematica, ed esperto nella gestione del rischio di credito nelle transazioni commerciali internazionali. Del Sorbo ieri è stato relatore di un seminario formativo nella sede del Bic Fvg di via Flavia, organizzato da Friuli Innovazione e Bic nell'ambito di Techno Seed. Un incontro dal titolo «L'export credit risk management: come incassare senza rischi», cui hanno assistito i responsabili del commercio estero di alcune imprese della Regione. Quando un'azienda deve esportare, magari all'estero, il capo del mondo, il pericolo che il cliente non paghi secondo le modalità e nei tempi prestabiliti, esiste e non capita nemmeno raramente. «Impantanarsi in lunghi e costosi processi internazionali è da escludere - ha spiegato Domenico Del Sorbo - E' molto meglio ricorrere in anticipo ad alcuni strumenti finanziari o assicurativi che garantiscano gli incassi. Strumenti ancora poco conosciuti e spesso mal sfruttati dalle imprese italiane, e che sono molto efficaci perché diminuiscono i rischi di insolvenza nelle transazioni commerciali con l'estero».

Quali sono questi strumenti? Innanzitutto esistono due gruppi: gli strumenti finanziari (bancari) da una parte e, dall'altra, quelli assicurativi. «La scelta deve basarsi su un'attenta valutazione di alcune variabili - ha sottolineato il relatore del seminario - che sono le esigenze del venditore, l'importo, il tipo di merce, il Paese in cui si esporta, la tipologia del cliente e la forza contrattuale di entrambi. Gli strumenti bancari offrono più garanzie al venditore, ma sono molto più impegnativi per il cliente, perché limitano le sue capacità di credito. In linea di massima - ha aggiunto Del Sorbo - vi si fa ricorso nelle operazioni di medio e lungo termine, legate cioè alla compravendita di beni di investimento, quando si esporta in mercati rischiosi e che non si conoscono bene, quando l'importo è alto». In questi casi in pratica ci si appoggia a una banca, che emette una lettera di credito, facendosi quindi garante del pagamento.

Elisa Coloni

TRIESTE Grande apprezzamento per le infrastrutture esistenti nello scalo e una richiesta di avere treni dedicati per trasportare le merci. Un punto nella partita aperta tra Porto di Trieste e investitori coreani che mirano ad entrare nella piattaforma logistica è stato messo a segno ieri dall'Authority durante gli incontri dedicati ai trasporti ferroviari.

I due funzionari del Kmi (Korea Maritime Institute), che in questa fase fa da consulente al ministero delle Politiche marittime, infatti si sono detti particolarmente colpiti dalle infrastrutture esistenti e dai servizi potenzialmente acquistabili. Il tutto, come detto sopra, nell'ottica della partecipazione alla piattaforma logistica, obiettivo ultimo del Paese asiatico. Gli stessi funzionari hanno inoltre vagliato la possibilità di ottenere treni-blocco interamente dedicati alle società che li dovrebbero rappresentare nell'investimento.

In un'altra riunione invece, sempre nel corso della mattinata di ieri, si sono gettate le basi per accedere ai fondi comunitari

da impiegare nella realizzazione della metropolitana leggera, in particolare nei tratti di prosecuzione verso Ronchi e verso Capodistria.

Le riunioni per discutere di treni e ferrovie legate all'attività portuale si sono tenute ieri negli uffici della Torre del Lloyd alla presenza di Aldo Cuomo e Francesca Trampus, direttore e dirigente della Direzione amministrativa demanio.

«Sono stati apprezzati innanzitutto i collegamenti ferroviari esistenti - spiega Franco Groppa, presidente di Adriafer, la società che si occupa della movimentazione all'interno dello scalo - ma l'interesse è caduto anche sui potenziamenti previsti da Rfi (Rete ferroviaria italiana, ndr). Il modo di

agire dei rappresentanti coreani è stato molto sistematico, sono qui per investire e per convincere i soci devono spiegare bene la situazione».

Rispetto al costo complessivo di circa 272 milioni di euro per un primo importante lotto della piattaforma logistica (di cui solo 80 già a disposizione dell'Autorità portuale), alcune banche e i colossi dei trasporti della Corea del Sud si erano detti disponibili a sborsare i 200 milioni mancanti. Il tutto in cambio di una concessione a lunga scadenza e un canone a prezzo «politico».

«Durante l'incontro ci è stato chiesto che tipo di servizi siamo in grado di fornire e, per ciò che riguarda i treni-blocco (Tir a bordo di carri ferroviari, ndr), ci è stato chiesto se avevamo la possibilità di fornirne in esclusiva e non solo aperti a tutta la clientela - racconta Antonio Guerrieri, amministratore delegato di Alpeadria, società di logistica e servizi interno-

dali che cura il Porto di Trieste -. Se c'è traffico sufficiente per noi non è un problema. Nelle prossime settimane è previsto un nuovo incontro con un manager che si occupa specificamente di trasporti e logistica in Europa per conto della rappresentanza coreana».

Di ferrovia, e in particolare di metropolitana leggera, si è parlato anche all'incontro tra Regione, Provincia di Trieste, Autorità portuale, Rfi e Ferrovie dello Stato nell'ambito del tavolo tecnico avviato il mese scorso.

Si stanno valutando tutte le possibilità per accedere a finanziamenti comunitari, in modo da poter dar vita anche al terzo lotto della metropolitana leggera, quello che riguarda il territorio al di fuori della provincia di Trieste. Si tratta in particolare delle direttrici su Ronchi dei Legionari e quindi sull'aeroporto e di quelle verso Capodistria da Muggia e verso Sesana da Fiumicino.

Riccardo Coretti



Un treno blocco con i Tir in partenza dal Porto Nuovo

L'assessore Iacop: «Continueremo a lavorare con quella regione. Le prossime opportunità nel settore energia e legno».
Soddisfatto il presidente Beqaj: «Vicino il processo di indipendenza»

UDINE In un Kosovo che sembra avviarsi sempre più deciso verso l'indipendenza dalla Serbia, sta nascendo il primo grande investimento economico-sociale made in Friuli Venezia Giulia.

Grazie, infatti, all'impegno di una cordata di imprenditori nordtrentini guidata dal gruppo vinicolo friulano Fantinel (della quale fanno parte anche il gruppo salottiero veneto Doimo, il gruppo commerciale Veneto Sartorelli Sme e alcuni studi di engineering) supportata dalla Finest Spa (che partecipa con il 25%), è stata recentemente acquisita un'area di 1280 ettari a Suareka, cittadina a circa 60 chilometri dalla capitale kosovara Pristina, che sarà segmentata in tre zone: agricola, industriale e commerciale-residenziale.

«Con questo investimento, che sarà di oltre 35 milioni di euro complessivi - ha spiegato Marco Fantinel, amministratore delegato dell'azienda friulana, illustrando il progetto a Udine - ci poniamo una serie di obiettivi differenziati. Da un lato vogliamo modernizzare i vigneti e la cantina esistenti che producono centomila ettolitri di vino annui dotandoli di tutte le più



L'assessore Franco Iacop

avanzate tecniche e tecnologie del settore enologico. Dall'altro vogliamo realizzare una grande area industriale nella quale, col tempo, dovrebbero trovare impiego dalle 10 alle 15 mila persone. In terza istanza intendiamo costruire un grande centro residenziale-commerciale che cambierà il volto e la qualità della vita dell'area di Suareka».

«Questo grande investimento - ha detto l'assessore regionale alle

Investimento economico e sociale del Friuli Venezia Giulia a Pristina: darà lavoro a 10-15 mila persone

Distretto agroalimentare e cantina in Kosovo Fantinel con Finest: una cordata da 35 milioni

relazioni internazionali Franco Iacop -, conferma l'interesse delle imprese della nostra regione per il Kosovo. Ci sono, infatti, notevoli opportunità di collaborazione fra il Fvg e il Kosovo in diversi settori. Penso a quello delle energie rinnovabili o a quello del legno, ma anche alle importanti presenze di aziende regionali nel settore agricolo o all'accordo firmato pochi giorni fa fra una centrale cooperativa della nostra regione e un'azienda che già opera in Kosovo o, ancora, alla storica presenza della Banca Civile di Pristina. Come amministrazione regionale - ha aggiunto Iacop - siamo, poi, impegnati a dare un contributo al rafforzamento delle istituzioni democratiche e alla conoscenza delle procedure e della normativa comunitarie. Pensiamo, infatti, che questo sia anche un elemento di garanzia e supporto alla presenza dei nostri operatori economici in Kosovo».

Per un ulteriore miglioramento dei rapporti fra il Friuli Venezia Giulia e il Kosovo, l'assessore Iacop ha, poi, auspicato che la definizione dell'indipendenza avvenga senza che «riemergano conflitti le-

gati agli opposti nazionalismi che vanificherebbero molti degli sforzi compiuti in questi anni».

Da parte sua la Finest ha precisato che il proprio intervento nell'operazione guidata dai Fantinel va in tre direzioni: la partecipazione economico finanziaria alla cordata; il ruolo di collante e di garante dell'equilibrio fra i vari partner privati veneti e friulani; e il ruolo di garante dell'eticità del progetto nei confronti del Kosovo.

«L'obiettivo, infatti - spiegano dalla Finest - è certamente quello di fare business, ma anche quello di creare un'esperienza di sviluppo solidale coinvolgendo direttamente le piccole imprese kosovare». Molto soddisfazione per il grande progetto nordtrentino è stata, infine, espressa dal presidente della camera di commercio Kosovara, Besim Beqaj che si è detto certo che la transizione verso l'indipendenza si realizzerà a breve senza eccessivi traumi.

«Avremmo potuto dichiarare l'indipendenza da molto tempo - ha spiegato -, ma abbiamo voluto aspettare proprio per inserirla in un contesto internazionale condiviso».

Carlo Tomaso Parmegiani

**Corridoio V, Sonago annuncia:
«Dalla Ue si ai finanziamenti
per la Ronchi-Trieste-Divaccia»**

TRIESTE Il 22 gennaio scorso il Parlamento Europeo ha approvato con procedura scritta delle Commissioni Bilancio e Trasporti la bozza di decisione della Commissione europea sul finanziamento delle tratte ferroviarie del Corridoio V.

Lo annuncia l'assessore regionale ai Trasporti Lodovico Sonago, ricordando che la decisione comunitaria del 16 novembre scorso aveva assegnato alla tratta Ronchi sud-Trieste un co-finanziamento di 24 milioni di euro e alla tratta transfrontaliera Trieste-Divaccia un contributo comunitario di 50,7 milioni di euro.

I due progetti avevano positivamente superato l'esame degli esperti indipendenti dell'UE e della stessa Commissione europea ottenendo una valutazione largamente positiva.

Con questa decisione del Parlamento europeo si conclude la fase di ratifica della decisione comunitaria e si dà luce verde alla Commissione per co-finanziare la progettazione delle tratte citate.



Il reparto mare allo stand della Regione al Bit lo scorso anno

Ultimi preparativi prima della fiera di Milano e spunta il Destination management, nuovo strumento informatico

Turismo, la Regione svela i suoi assi al Bit

TRIESTE Germania, Austria, Finlandia, Slovacchia, Irlanda, Danimarca. E ancora: Svizzera, Ungheria, Svezia, Russia, Croazia. I primi sono i paesi che la Turismo Fvg ha già visitato, nel solo mese di gennaio, all'interno della 'marcia di avvicinamento alla Bit 2008, la grande fiera del settore turismo in programma a fine febbraio. I secondi sono quelli che visiterà da febbraio fino alla conclusione del primo semestre 2008, per promuovere la Regione dentro e fuori i confini nazionali. Il treno della promozione 2008 è quindi già partito, con destinazione appunto la Bit di Milano, ma con un itinerario ricco di fermate intermedie. La Borsa italiana del turismo, in programma nel nuovo polo fieristico di Rho dal 21 al 24 febbraio, rappresenta sempre il punto di riferimento delle strategie turistiche regionali, ma la marcia di avvicinamento è ricca di appuntamenti promozionali importanti.

In tutto, 13 città europee e 14 manifestazioni fieristiche in poco più di un mese infittiscono il calendario della promozione destinata a operatori specializzati e giornalisti. Tra di esse Stoccarda, Vienna, Helsinki, Bratislava, Dublino, Ljubljana, Copenhagen, Graz, Madrid, Zurigo, Brescia, Praga, Monaco, Copenhagen.

All'interno di questi eventi, la Turismo Fvg presenterà, attraverso una serie di incontri individuali e insieme a una decina di operatori regionali, ad esempio, la nuova rotta della compagnia low cost Sterling, che tra il 17 maggio e il 28 ottobre collegherà con un volo settimanale lo scalo di Ronchi dei Legionari e la capitale danese. E, ancora, le novità dei prodotti legati al cluster mare, enogastronomia e turismo attivo, ricchi carnet di visite guidate e di percorsi inediti, accessibili anche con l'Fvg Card, la carta di destinazione della nostra regione.

Naturalmente, l'evento sul quale si leverà il sipario sulla programmazione 2008 del Fvg è appunto la Bit di Milano, che vedrà sia il lancio della proposta turistica 2008 che la scoperta del nuovo stand. La manifestazione milanese farà da spartiacque a un primo semestre che sarà caratterizzato, anche nella seconda parte, da un fitto palinsesto di appuntamenti fieristici.

Tra di essi spuntano in particolare il Globe di Roma e il Vinitaly di Verona, ai quali si aggiungeranno anche altri eventi importanti a Budapest, Berlino, Göteborg, Mosca, Padova, Ravenna, Klagenfurt e Zagabria. Inoltre, nel 2008 il Fvg vedrà in fatto di turismo anche una grande novità, ovvero l'arrivo del Destination Management System (Dms), apparato che permetterà di raccogliere, gestire, aggiornare

e distribuire le informazioni relative all'intera gamma di prodotti e servizi di una determinata destinazione, consentendone allo stesso tempo anche la promozionalizzazione.

Grazie al Dms infatti, sarà possibile integrare in un'unica architettura informatica la gestione e l'aggiornamento delle disponibilità reali delle varie strutture, dei pacchetti e delle offerte, l'aggiornamento dei contenuti disponibili on line (in relazione a eventi, località e materiale informativo), il coordinamento delle banche dati relative a clienti, operatori e fornitori, garantendo così un servizio di accoglienza di qualità. Che la via dell'innovazione premi il Fvg lo ha scoperto con l'accoglienza riservata alla novità del 2007, la Fvg Card, la carta di destinazione che permette di scoprire tutta la regione Friuli Venezia Giulia.

e.o.

Ministero delle Infrastrutture
MAGISTRATO ALLE ACQUE
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE OO.PP.
Veneto - Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia
Sede Coordinata di Trieste
Esito di gara esperita
Procedura aperta per l'appalto dei lavori di riqualificazione e realizzazione di alloggi di servizio della palazzina demaniale marittima denominata ex Frigoriferi al Molo F.lli Bandiera nel Porto di Trieste - (CIG 0080539ED)
Importo complessivo € 630.000,00 di cui € 615.000,00 per lavori a base d'asta ed € 15.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55, che la procedura aperta per l'affidamento dei lavori in oggetto, espletata il giorno 16 novembre 2007, si è tenuta con il criterio di cui all'articolo 53 comma 4 e 82 comma 2 lettera b) del D.lgs 163/2006.
Allo stesso hanno presentato offerta n. 50 Imprese, nel mentre sono state ritenute valide le documentazioni presentate da n. 37 Imprese. Si è proceduto all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale, operate ai sensi dell'art. 122 comma 9, nonché 86 comma 1 del D.lgs 163/2006.
La media delle offerte è risultata pari al 8,272728 % che aumentata dello scarto dei ribassi superiori alla media (1,60699) ha portato la soglia di anomalia al 9,88427 %.
E' risultata aggiudicatario l'Associazione Temporanea di Imprese: RIVVEK spa con sede in Resana (TV) via Boscolo 10/b + ELETTRA srl con sede in Loredana (PD) Via dell'Artigianato, 23/1, per l'importo complessivo di € 570.283,50 di cui euro 555.283,50 per lavori al netto del ribasso del 9,71 % ed euro 15.000,00 per l'attuazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
All'atto dell'offerta l'Impresa aggiudicatario ha dichiarato di voler subappaltare le opere di cui alla Categoria OG1 e le opere di cui alla Categoria OG11 nei modi e nei termini di legge.
Il termine di esecuzione delle opere è fissato in giorni 240 naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.
Il Direttore dei Lavori è il Dott.ing. Eric Marcone
Trieste, 10 gennaio 2008
IL PRESIDENTE PROVVEDITORE (Dott.ing. Maria Giovanna PIVA)

Il commissariamento della Provincia di Udine (che ha l'8% delle quote) apre nuovi spiragli per il controllo della società

Consorzio aeroporto, Regione pronta al blitz

Prove di alleanza con le Camere di commercio. Strassoldo in cda fino al 2009

TRIESTE Il commissariamento della provincia di Udine apre nuovi spiragli per la Regione. Nuove opportunità per recuperare terreno all'interno del Consorzio che controlla il 51% dell'aeroporto Friuli Venezia Giulia spa e che ha visto fino ad oggi la maggioranza di centro sinistra in difficoltà. Mentre si discute - apparentemente in armonia - della cessione del 40% delle quote della società a privati, dietro le quinte si lavora per riequilibrare l'assetto, prima di tutto politico, all'interno del Consorzio. La nomina di Romano Fusco come commissario straordinario della provincia friulana secondo alcuni indebolirebbe la forza del centro destra all'interno del Consorzio, organo dove i soci di maggioranza (insieme alla provincia di Udine che detiene circa l'8%) sono il comune di Trieste, con il 19,2% (25 quando sarà ratificata la nuova suddivisione) delle quote e la provincia di Pordenone con circa l'11,9% (9% in futuro).

Proprio l'asse del comune giuliano e delle due province friulane è riuscito a imporre (un anno fa) nel consiglio di amministrazione dell'aeroporto il presidente Giorgio Brandolin. Il dualismo politico che vede contrapposti i soci dell'aeroporto (la Regione ha il 49 per cento della spa), stride più che mai in una fase importante per lo scalo di Ronchi visto che la spa ha ottenuto da poco la concessione quinquennale. Tuttavia la maggioranza politica, all'interno della società, è destinata a diventare maggioranza anche nel dettare le strategie per lo sviluppo dell'aeroporto. E' per questo che la Regione starebbe cercando di riequilibrare l'assetto del Consorzio (nel quale rientra solamente con il 6 per cento delle quote ex Alit) attraverso nuove alleanze con chi ha un peso specifico nell'ente. Oltre alla provincia di Udine - la presenza di un commissario non farebbe decadere,

però, i rappresentanti nominati nel cda del consorzio, in carica fino al 2009 - ci sono anche le camere di commercio di Trieste, Udine e Gorizia che hanno una quota consistente di azioni (nel complesso più del 15 per cento).

Se la Regione riuscisse ad ottenere l'alleanza degli enti camerali, la non belligeranza della provincia di Udine e il sostegno - senza sorprese - dei comuni di centro sinistra che fanno parte del Consorzio, allora potrebbe avere una chance di spostare gli equilibri all'interno del socio di maggioranza dell'aeroporto. Resta il fatto che il consiglio di amministrazione dell'aeroporto è in mano ai soci principali del Consorzio. Oltre al presidente Giorgio Brandolin, infatti, ci sono consiglieri che rappresentano prevalentemente il centro destra. Marzio Strassoldo, nominato come persona fisica, dovrebbe rimanere in carica fino a fine mandato (e quindi fino al 2009). Per far cadere il cda servirebbe un'azione di forza con il sostegno del consorzio, ma in una fase delicata come quella che vede lo scalo allargarsi a partnership private, il muro contro muro potrebbe essere deleterio.

Molto si capirà nelle prossime settimane. Intanto la Regione intende ora conferire le proprie quote azionarie alla holding Friulia - operazione che era stata rinviata in attesa della concessione - e nei prossimi mesi verrà fatta la verifica tecnica dell'operazione. Per questa operazione potrebbero volerci due tre mesi. Resta poi la questione delle quote azionarie che si intendono mettere a disposizione di un socio privato (il 40 per cento) e sul quale l'assessore ai trasporti, Lodovico Sonego, è il presidente della Spa, Giorgio Brandolin, convengono. Andrà chiarito se l'apertura avverrà mediante cessione di quote o attraverso una ricapitalizzazione.

Martina Milia



Alitalia, AirOne fa ricorso al Tar del Lazio per opporsi alla cessione ad Airfrance

Save: troppo poco il 40% di Ronchi

RONCHI DEI LEGIONARI Ronchi dei Legionari avvia il lungo e delicato percorso che porterà all'ingresso di un terzo socio ed il pensiero di molti va a ciò che farà il vicino aeroporto di Venezia, più volte indicato come possibile partner. Frattanto a livello nazionale AirOne fa ricorso (con richiesta di sospensione) al Tar del Lazio contro la cessione di Alitalia ad Airfrance. Continuano anche le nubi su Malpensa. Tornando a Venezia il sindaco, Massimo Cacciari, prefigura uno scenario che vede la Save interessata alla gara su Ronchi, ma è il presidente della società di

gestione del Marco Polo, Enrico Marchi, a respingere l'ipotesi di un trasferimento che si limiti al 40%. Venezia guarda lontano e dopo aver chiuso il 2007 con oltre 7 milioni di passeggeri, si candida a diventare hub alternativo a quello di Malpensa per i voli intercontinentali. Forte delle dichiarazioni appena rilasciate da Keith Longstaff, vicepresidente per le attività europee di Emirates, la compagnia che dal primo luglio collega quotidianamente il Marco Polo a Dubai e che si è detto pronto a raddoppiare il collegamento. «Perché Venezia - ha detto

- è un aeroporto che piace, poco congestionato e che viene preferito alla Malpensa da un'utenza che proviene da tutto il nord Italia. Il raddoppio della frequenza ci permetterebbe di servire ancora meglio quei due terzi di passeggeri che, attraverso Dubai, proseguono verso altre destinazioni, in testa alle quali ci sono Colombo, Melbourne e Dacca. Venezia può diventare il nostro hub privilegiato dall'Italia - ha continuato - con un'attenzione particolare, poi, ai passeggeri che arrivano dalla Slovenia e dalla Croazia e che sino ad oggi sono già sta-

ti parecchie migliaia». Avviato il primo luglio, divenuto quotidiano dal primo settembre, il volo di Emirates, operato con Airbus A330-200 da 278 posti, ha trasportato lo scorso anno oltre 28mila passeggeri, con un fattore di riempimento che supera il 60%. Attenzione anche all'attività cargo, con 326.195 chilogrammi di merce imbarcata a Venezia e diretti negli Emirati Arabi dove, va detto, sempre più forte è la presenza di imprese italiane impegnate in diversi settori e seguite con attenzione da organizzazioni come l'Italian business council di Dubai che sino ad oggi ha aiutato 800 aziende nell'ingresso al nuovo mercato.

Luca Perrino

L'Agenzia delle entrate vara il «forfettone» Nuova imposta al 20% per le piccole attività sotto i 30mila euro

ROMA Il nuovo regime tributario per i minimi, il cosiddetto «forfettone», entra nel vivo e l'Agenzia delle Entrate sta per inviare 500.000 lettere ai potenziali contribuenti interessati. Coloro che hanno una piccola attività, sotto i 30.000 euro, hanno tempo fino al 16 aprile per scegliere la nuova imposta sostitutiva al 20%, al posto di Irpef, addizionali, Irap e Iva, che semplifica il pagamento delle tasse.

«Si tratta - ha detto il direttore dell'Agenzia delle Entrate Massimo Romano - di un regime particolarmente semplice e vantaggioso. I contribuenti che svolgono attività marginali, e hanno i requisiti previsti, potranno contare su un significativo abbattimento dei costi per la contabilità. L'Agenzia, proprio per consentire ai contribuenti potenzialmente interessati la conoscenza del nuovo regime, ha attivato una serie di iniziative». Assistenza negli uffici, sezione del sito web delle Entrate dedicato e risposte per posta elettronica e per telefono: questa la task-force per informare su queste novità introdotte con l'ultima Finanziaria che «interessano una platea - ha detto Romano - che si avvicina a un milione di contribuenti».

L'interesse per il nuovo regime dei minimi sembra testimoniato dalle 200 e-mail al giorno (2.000 già in tutto) di richiesta di informazioni ricevute dall'Agenzia delle

Entrate sulla questione. Già arrivate anche 5.000 telefonate. In ogni caso 500.000 contribuenti che sono potenzialmente interessati già da domani riceveranno direttamente una lettera di informazioni da parte delle Entrate.

Sulla base dei dati in nostro possesso - ha spiegato il direttore Servizi ai contribuenti, Aldo Polito - abbiamo selezionato i contribuenti che potrebbero avere i requisiti per applicare il nuovo regime. In realtà la platea è più vasta ma abbiamo scelto di non inviare la lettera a quelli che più si avvicinano al limite dei 30.000 euro, anche per evitare di ingenerare aspettative ingiustificate. La platea selezionata riguarda soprattutto giovani artigiani e professionisti. Tutti i canali informativi dell'Agenzia sono stati preparati alla novità fiscale, dal sito Internet al numero verde, dai centri di assistenza multicanale agli uffici. Il direttore Normativa e contenzioso Vincenzo Busa ha spiegato che «i contribuenti che nella prima fase dell'anno hanno emesso fatture con addebito Iva e vogliono applicare il regime semplificato, avendone naturalmente i requisiti, potranno comunque farlo effettuando le opportune rettifiche ai documenti emessi con addebito Iva». Il nuovo regime potrebbe rendere per molti contribuenti superfluo il ricorso al commercialista.



Lo stand dell'Agenzia delle entrate in una piazza di Trieste

L'ad del Leone: la società è preparata per affrontare qualsiasi crisi

Generali, Perissinotto sicuro: «Raggiungeremo tutti i target»

MILANO L'amministratore delegato delle assicurazioni Generali Giovanni Perissinotto confida nel raggiungimento degli obiettivi «anche se ambiziosi»: lo ha confermato durante il suo intervento a una conferenza organizzata da Ubs. «In questo momento - ha detto - siamo meglio posizionati che mai per essere sicuri che la nostra forza sia applicata per accelerare la nostra strategia».

Secondo l'amministratore delegato del gruppo assicurativo, Generali è riuscita a fronteggiare il periodo di turbolenza dei mercati tuttora in corso: «Probabilmente è il gruppo meglio equipaggiato per cavalcare questi alti e bassi della crisi dei mercati». Perissinotto si è detto convinto che sia stata seguita «la strada



Giovanni Perissinotto

giusta, che ha evitato errori costosi per i nostri azionisti: siamo orgogliosi di questo risultato».

«Il 2007 è andato molto bene per Generali - ha ribadito Perissinotto che poi ha aggiunto - In Italia in termini volumetrici solo la Bancassicurazione ha un po' sofferto però non in termini di valore. Bene fondi pensione e rami danni».

L'incidenza degli attivi a rischio sul portafoglio di Generali poi, ha ribadito l'ad, è trascurabile. Più in particolare, si legge nella presentazione, il gruppo a fine settembre aveva in portafoglio titoli strutturati per 2,1 miliardi (857 miliardi di rmb, 468 milioni di cmbs, 418 milioni di cdo e 366 milioni di cfo), ma l'esposizione netta di competenza del gruppo era circa un terzo, 735 mi-

lioni, mentre il resto era a carico degli assicurati. Analogamente dei 1,6 miliardi impegnati su carte di credito (619 milioni), leasing (295 milioni) e altro (744 milioni) l'esposizione di competenza del gruppo era di 559 milioni.

La presentazione precisa anche che l'esposizione verso assicuratori monoline usa è irrilevante e che non ci sono posizioni fuori bilancio in veicoli finanziari come conduits o siv. A fine 2006 su un totale di investimenti del gruppo di 285,9 miliardi il portafoglio a reddito fisso rappresentava il 78,4%, con un 44,7% di titoli tripla a, un 14,8% di titoli doppia a e un 35,9% di titoli con una a. I titoli senza rating erano l'1,4%, quelli non investment grade lo 0,3% e tripla b il 2,9%.

Il nuovo taglio dei tassi della Fed negli Usa è stato accolto bene dall'Asia ma non rassicura l'Europa

Sprint finale per le Borse Ue: chiusura in lieve calo

MILANO Sprint nel finale di seduta per le Borse europee che evitano l'ennesimo scivolone e chiudono in lieve calo una giornata che le aveva viste accumulare perdite superiori ai due punti percentuali. Il nuovo taglio dei tassi di mezzo punto della Fed, il secondo in dieci giorni, è stato accolto bene in Asia, ma non sembra essere riuscito a rassicurare l'Europa. Il salvagente è arrivato da Wall Street che, dopo un avvio negativo, è riuscita a risalire la china e a portarsi in territorio positivo nonostante i dati macro americani deludenti. La seduta di ieri non ha salvato le Borse europee dal peggior gennaio della loro storia con l'indice sintetico Dj Stoxx 600 sceso

di oltre 11 punti percentuali. A fine seduta il Dj Stoxx 600 ha perso lo 0,01% e lo Stoxx 50 è salito dello 0,09% mentre a Wall Street, ancora aperta, Nasdaq (+0,67%) e Dow Jones (+0,69%) si mantengono positivi. Contrastate invece in mattinata le Borse asiatiche, con Tokio (+1,8%) e Seul (+2,2%) in deciso rialzo a fronte dei cali di Hong Kong (-0,8%) e Shanghai (-0,8%). A movimentare la seduta di oggi, ancora una volta segnata dal nervosismo e dalla volatilità, sono stati i dati macroeconomici Usa e le novità arrivate sul fronte della crisi del credito, termometri per capire se la china presa dall'economia americana limbocherà o meno il tunnel della

recessione. I listini europei, partiti male, hanno accentuato le perdite con la diffusione dei dati americani sui sussidi di disoccupazione, saliti oltre le attese a 375 mila unità, mentre quelli su consumi e reddito personale non hanno riservato sorprese. Sul fronte del credito, mentre S&P comunicava la possibilità di una riduzione del rating per 534 miliardi di dollari di obbligazioni, l'attenzione è stata catalizzata dalle vicende Mbia, il più grande assicuratore mondiale di bond. In mattinata la maxi-perdita trimestrale (2,3 miliardi di dollari) ha fatto temere che il rating AAA della società fosse a rischio con impatti anche sui rating dei bond assicurati.

Finanziamenti per la formazione aziendale. Una consulenza a tutto tondo.

Prendete il telefono e chiamate lo IAL: vi informeremo su tutti i vantaggi che i finanziamenti pubblici offrono oggi alle imprese. Sarete voi a stabilire il percorso formativo per il vostro staff. È un'occasione unica per voi e i vostri collaboratori. Perché la formazione è la risorsa dello sviluppo.

CANALI DI FINANZIAMENTO

FORMAZIONE CONTINUA PER LE AZIENDE:

- L. 236 finanziata da Regione FVG, FSE, Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
- Formazione finanziata con i Fondi Paritetici Interprofessionali.
- Voucher finanziati da Fondi Interprofessionali e L. 53/2000

ALTA FORMAZIONE PER IMPRENDITORI E MANAGER DELLE PMI:

- Progetto FIRM finanziato da Regione FVG

AGGIORNAMENTO INDIVIDUALE PER OCCUPATI IN AZIENDE PRIVATE:

- Catalogo Regionale per la formazione permanente, L. 236 finanziato da Regione FVG, Unione Europea, FSE, Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

INFO SU WWW.IALWEB.IT OPPURE CONTATTACI

IAL TRIESTE Tel. 040 6726311
ial.trieste@ial.fvg.it

IAL GORIZIA Tel. 0481 538439
ial.gorizia@ial.fvg.it

IAL UDINE Tel. 0432 626111
ial.udine@ial.fvg.it

IAL PORDENONE Tel. 0434 505440
ial.pordenone@ial.fvg.it

IAL GEMONA DEL FRIULI Tel. 0432 898611
ial.gemona@ial.fvg.it

www.ialweb.it

agenzia formativa
Friuli Venezia Giulia

CAMBI		DOLLARO		KUNA	
Moneta	€uro	Moneta	€uro	Moneta	€uro
Dollaro USA	1.3470	Corona Danese	7.4528	Lat Lillione	0.9778
Yen Giappone	167.8900	Dollaro Canadese	1.4846	Leu Rumeno	35.1700
Sterlina Inglese	0.7477	Dollaro Australiano	1.6682	Dollaro Singapore	2.1078
Francio Svizzero	1.8051	Ponina Ungherese	259.4602	Corona Slovaca	33.7750
Corona Svedese	3.4725	Corona Ceca	26.7000	Lira Turca	1.2483
Corona Norvegese	8.8760	Zloty Polacco	3.5244	Riel Britannico	2.6241
				Peso Messicano	16.1087

0.405%

1.4870

0.0%

7.43

rapporto I liri/Euro 1936 27

€	Perc.	Var %	Titolo	€	Perc.	Var %	Titolo	€	Perc.	Var %	Titolo
3.968	3.964	-0,40	Unifino	2.920	2.914	0,21	Piaggio	1.794	1.819	-1,37	Sini
18.113	14.074	-1,85	Loncomica	24,26	24,36	-0,33	Pininfarina	10,386	10,407	-0,20	Smurfit Siza
1.815	1,713	2,72	Lumitrich	18,531	17,916	3,43	Profil & C R Nc	0,7414	0,7470	-0,75	Snel
2.461	2,461	0,00	Mediaset	2,461	2,487	-1,01	Profil & C R Nc	0,7414	0,7470	-0,75	Snel Reta Gas
5.855	3,674	-1,61	Messa Tirocinant	4,453	3,433	2,93	Profil & C R Nc	0,6947	0,7006	-0,84	Snel
1.180	1,180	0,00	Management E.C.	0,6700	0,6700	0,00	Poligraf Ed.	0,8404	0,8515	-1,30	Snia 10 W
3.846	9,269	0,61	Marazzi Group	6,237	6,270	-0,65	Poligrafica S.F.	14,190	14,183	-0,05	Socoterm
10,900	12,990	0,00	Marzoni	1,607	1,631	-1,47	Poltrova Frau	1,507	1,544	-2,40	Sogefi
5,557	0,723	-2,80	Martelli Busani	16,389	16,347	0,26	Polynit	3,437	3,472	-1,04	Soi
0,016	0,022	-0,23	Mart	8,784	8,514	4,14	Promela	1,686	1,702	-1,12	Sol
9,500	0,000	0,00	Mediacovent	0,322	0,351	-4,68	Promedia	1,210	1,204	0,50	Sonaf
1,000	0,000	0,00	Mediaset	2,792	2,509	-1,00	Prora Int	0,413	0,432	-4,58	Sonaf
4,487	4,521	-0,75	Mediobanca	12,407	12,707	-2,38	Prora Int	13,181	12,952	1,77	Stabilire R
1,898	4,738	-0,87	Mediolanum	4,364	4,420	-1,23	R. Groni 1735	0,4004	0,4004	0,00	Simacore
2,491	1,100	-0,82	Mediobanca Acquis	3,688	3,710	-0,59	Ram	0,4462	0,4581	-2,60	Sis
0,050	N.R.	0,00	Melissiera	3,071	3,140	-2,20	Rcs Mediaset R Nc	1,770	1,775	-0,28	Tel. I. Media R Nc
0,250	0,262	-0,76	Med Industry 10 W	0,0300	0,3000	0,00	Rcs Mediasgroup	2,493	2,446	1,92	Telecom I. Media
1,230	1,163	-2,44	Met Industry Cap	16,006	16,700	-3,35	Rdb	2,104	2,089	0,74	Telecom Italia
5,35	3,288	1,43	Milano Ass	4,112	4,469	-7,65	Recordati	5,555	5,555	0,46	Telecom Italia R
1,000	0,000	0,00	Milano Ass R Nc	4,465	4,780	-5,51	Reno De Medici	0,0500	0,0493	-1,40	Telecom
1,159	2,193	-1,09	Milano Ass	6,829	6,887	-0,84	Repy	1,866	1,851	0,92	Terna
5,749	0,819	-4,49	Milano	4,304	4,314	-0,23	Retelit	0,2429	0,2500	-3,99	Tiscali
1,000	3,063	0,63	Mondadori	5,341	5,395	-1,00	Ricchetti	1,641	1,628	0,80	Tods
6,942	7,789	-6,05	Mondote Tv	6,274	8,745	-0,35	Risarcimento	2,822	2,844	-0,77	Trevis
7,117	0,166	0,84	Moviel	0,7758	0,7853	-1,21	Roma A.S.	0,6007	0,6171	-2,66	Travisan Conset
2,218	1,132	-1,10	Movio Paschi Si	3,681	3,143	1,97	Safet	1,6799	1,6788	-1,46	Txt-Evolutions
9,980	9,435	-2,38	Movielone	0,9912	0,9087	-1,67	Sai Serv Ind.	1,635	1,629	0,43	Ubi Banca
10,000	9,435	-2,38	Movielone	0,9912	0,9087	-1,67	Sai Serv Ind.	1,635	1,629	0,43	Ubi Banca
10,000	9,435	-2,38	Movielone	0,9912	0,9087	-1,67	Sai Serv Ind.	1,635	1,629	0,43	Ubi Banca
10,000	9,435	-2,38	Movielone	0,9912	0,9087	-1,67	Sai Serv Ind.	1,635	1,629	0,43	Ubi Banca
10,000	9,435	-2,38	Movielone	0,9912	0,9087	-1,67	Sai Serv Ind.	1,635	1,629	0,43	Ubi Banca
10,000	9,435	-2,38	Movielone	0,9912	0,9087	-1,67	Sai Serv Ind.	1,635	1,629	0,43	Ubi Banca
10,000	9,435	-2,38	Movielone	0,9912	0,9087	-1,67	Sai Serv Ind.	1,635	1,629	0,43	Ubi Banca
10,000	9,435	-2,38	Movielone	0,9912	0,9087	-1,67	Sai Serv Ind.	1,635	1,629	0,43	Ubi Banca
10,000	9,435	-2,38	Movielone	0,9912	0,9087	-1,67	Sai Serv Ind.	1,635	1,629	0,43	Ubi Banca
10,000	9,435	-2,38	Movielone	0,9912	0,9087	-1,67	Sai Serv Ind.	1,635	1,629	0,43	Ubi Banca
10,000	9,435	-2,38	Movielone	0,9912	0,9087	-1,67	Sai Serv Ind.	1,635	1,629	0,43	Ubi Banca
10,000	9,435	-2,38	Movielone	0,9912	0,9087	-1,67	Sai Serv Ind.	1,635	1,629	0,43	Ubi Banca
10,000	9,435	-2,38	Movielone	0,9912	0,9087	-1,67	Sai Serv Ind.	1,635	1,629	0,43	Ubi Banca
10,000	9,435	-2,38	Movielone	0,9912	0,9087	-1,67	Sai Serv Ind.	1,635	1,629	0,43	Ubi Banca
10,000	9,435	-2,38	Movielone	0,9912	0,9087	-1,67	Sai Serv Ind.	1,635	1,629	0,43	Ubi Banca
10,000	9,435	-2,38	Movielone	0,9912	0,9087	-1,67	Sai Serv Ind.	1,635	1,629	0,43	Ubi Banca
10,000	9,435	-2,38	Movielone	0,9912	0,9087	-1,67	Sai Serv Ind.	1,635	1,629	0,43	Ubi Banca
10,000	9,435	-2,38	Movielone	0,9912	0,9087	-1,67	Sai Serv Ind.	1,635	1,629	0,43	Ubi Banca
10,000	9,435	-2,38	Movielone	0,9912	0,9087	-1,67	Sai Serv Ind.	1,635	1,629	0,43	Ubi Banca
10,000	9,435	-2,38	Movielone	0,9912	0,9087	-1,67	Sai Serv Ind.	1,635	1,629	0,43	Ubi Banca
10,000	9,435	-2,38	Movielone	0,9912	0,9087	-1,67	Sai Serv Ind.	1,635	1,629	0,43	Ubi Banca
10,000	9,435	-2,38	Movielone	0,9912	0,9087	-1,67	Sai Serv Ind.	1,635	1,629	0,43	Ubi Banca
10,000	9,435	-2,38	Movielone	0,9912	0,9087	-1,67	Sai Serv Ind.	1,635	1,629	0,43	Ubi Banca
10,000	9,435	-2,38	Movielone	0,9912	0,9087	-1,67	Sai Serv Ind.	1,635	1,629	0,43	Ubi Banca
10,000	9,435	-2,38	Movielone	0,9912	0,9087	-1,67	Sai Serv Ind.	1,635	1,629	0,43	Ubi Banca
10,000	9,435	-2,38	Movielone	0,9912	0,9087	-1,67	Sai Serv Ind.	1,635	1,629	0,43	Ubi Banca
10,000	9,435	-2,38	Movielone	0,9912	0,9087	-1,67	Sai Serv Ind.	1,635	1,629	0,43	Ubi Banca
10,000	9,435	-2,38	Movielone	0,9912	0,9087	-1,67	Sai Serv Ind.	1,635	1,629	0,43	Ubi Banca
10,000	9,435	-2,38	Movielone	0,9912	0,9087	-1,67	Sai Serv Ind.	1,635	1,629	0,43	Ubi Banca
10,000	9,435	-2,38	Movielone	0,9912	0,9087	-1,67	Sai Serv Ind.	1,635	1,629	0,43	Ubi Banca
10,000	9,435	-2,38	Movielone	0,9912	0,9087	-1,67	Sai Serv Ind.	1,635	1,629	0,43	Ubi Banca
10,000	9,435	-2,38	Movielone	0,9912	0,9087	-1,67	Sai Serv Ind.	1,635	1,629	0,43	Ubi Banca
10,000	9,435	-2,38	Movielone	0,9912	0,9087	-1,67	Sai Serv Ind.	1,635	1,629	0,43	Ubi Banca
10,000	9,435	-2,38	Movielone	0,9912	0,9087	-1,67	Sai Serv Ind.	1,635	1,629	0,43	Ubi Banca
10,000	9,435	-2,38	Movielone	0,9912	0,9087	-1,67	Sai Serv Ind.	1,635	1,629	0,43	Ubi Banca
10,000	9,435	-2,38	Movielone	0,9912	0,9087	-1,67	Sai Serv Ind.	1,635	1,629	0,43	Ubi Banca
10,000	9,435	-2,38	Movielone	0,9912	0,9087						

[illegible][illegible]

Ad aprile il bilancio del monitoraggio avviato dall'amministrazione. Secondo un sondaggio metà dei casi non viene denunciata

Piano della Regione contro il bullismo

Questionari in 180 scuole medie e superiori, incontri con insegnanti e genitori

TRIESTE La Regione Fvg, con il suo Osservatorio contro il bullismo, entra in gioco nel prevenire e curare il fenomeno delle prepotenze tra giovanissimi, che negli ultimi mesi in Italia ha visto eventi anche drammatici. Lo fa mettendo in campo tre azioni: la prima, la distribuzione di questionari tra le quasi 180 scuole medie e superiori della regione per identificare se siano mai stati riscontrati, tra gli alunni, fenomeni di questo tipo. Poi, ha appena concluso un ciclo di incontri tra le province per informare gli insegnanti e i genitori su come riconoscere il bullismo e come comportarsi per aiutare i propri figli nel caso ne rimangano vittime. Infine, adesso, sta realizzando una rete regionale per mettere in collegamento tutte le iniziative magari già esistenti nelle diverse province e scuole e dare loro una "visione di insieme".

IL MONITORAGGIO Le schede che l'Ufficio scolastico regionale ha predisposto ricadono all'interno della campagna "Smonta il bullismo" voluta dal

Ministero per l'Istruzione e che in ogni regione ha preso sembianze diverse. In Fvg, tra le altre azioni è stato predisposto anche l'invio di una scheda, destinata alle scuole di ogni provincia, per tenere sotto controllo il fenomeno. Nella scheda, ci sono le voci che la scuola dovrà compilare quando venga a conoscenza di un evento di questo tipo: la data in cui il fenomeno si è verificato, il luogo, che cosa è successo, e così via. Poi, la scheda deve essere inviata all'Ufficio regionale che provvederà a monitorare, a fine anno scolastico, le segnalazioni pervenute. «Le scuole sanno già a chi rivolgersi nel caso di fenomeni di bullismo, ovvero alle forze dell'ordine - spiegano all'Ufficio scolastico regionale - La scheda in questione è solo un modo per capire quanto il fenomeno è diffuso in regione». A tutto questo fanno da spalla altre due azioni condotte sem-

pre dalla Regione, ovvero la messa in rete dei progetti finora condotti dalle singole scuole, dagli enti provinciali o altri enti, e la realizzazione di una serie di incontri formativi con gli operatori scolastici, che si sono appena conclusi.

L'OSSERVATORIO Tutto questo lavoro rientra nell'azione dell'Osservatorio sul Bullismo, che la Regione ha costituito a metà del 2007 in attuazione ad una direttiva del Ministero per l'Istruzione, che prevedeva la creazione di «un Osservatorio permanente in ogni Regione istituito con fondi appositi presso gli Uffici Scolastici Regionali, con il compito di lavorare in stretta collaborazione con le istituzioni locali per la realizzazione di attività e per la valorizzazione del patrimonio di buone pratiche e di competenze che si sono sviluppate nel territorio».

I NUMERI Di recente, in realtà, un'altra analisi del Corecom aveva messo in luce che il Fvg non era immune dal verificarsi di prepotenze tra giovanissimi. Sette ragazzi su cento, in regione, denunciavano di essere stati vittime della prepotenza e talvolta della violenza dei coetanei. Ben il doppio dei giovani (il 12%), però, assiste a episodi di bullismo. E circa la metà degli episodi non emergerebbe. La scuola si è confermata al primo posto come luogo di possibile bullismo, anche se la percezione di rischio è ridotta nella nostra regione (36%) rispetto alla media nazionale (45%). Gli altri luoghi segnalati sono stati i locali pubblici (29%), i luoghi isolati o bui (24%), i giardini e luoghi di aggregazione (15%), le fermate dell'autobus (12%). Dalla ricerca è poi emersa una certa mancanza di fiducia verso gli insegnanti: il 33% degli intervistati in caso di bullismo, di rivolgerrebbe ad amici e autorità, il 28 per cento alla famiglia, e solo il 3% degli studenti giuliani e friulani chiederebbe aiuto ai propri insegnanti.

Elena Orsi

ENTI LOCALI

Accordo definitivo tra Areran e sindacati. I comunali riceveranno 6 mila euro in più e i regionali 4.500

Comparto, firmato il contratto dei 300 dirigenti

TRIESTE Adesso la partita è davvero chiusa. Ieri mattina, a Trieste, Areran e sindacati hanno sottoscritto il contratto giuridico 1998-01 dei dirigenti regionali e, un attimo dopo, il contratto giuridico ed economico 2002-05, il primo di comparto unico che unisce sia i dirigenti della Regione che degli enti locali: circa 300 in Friuli Venezia Giulia. «Siamo soddisfatti della chiusura - sottolinea Maurizio Burlo (Uil) - sia dal punto di vista economico che giuridico. In particolare siamo riusciti a difendere le garanzie sulle condizioni di accesso all'incarico dirigenziale». La durata dell'incarico è infatti garantita per un anno, ma è pure assicurato il mantenimento delle condizioni esistenti nei regolamenti at-

tuali: per fare degli esempi, due anni in Comune di Trieste e tre anni in Regione.

Per i regionali c'è anche la soddisfazione di aver portato a casa preliminarmente

l'accordo 1998-01. «Si tratta di pochi articoli - osserva Burlo -, ma con qualche cosa importante. In primis, alcune tutele sulle assenze per malattia e infortu-

nio che prima non esistevano». Non di poco conto nemmeno la parte economica. Per i dirigenti degli enti locali il recupero sul tabellare è di oltre 6 mila euro lordi all'anno, per i regionali di 4.500. Con il nuovo contratto la paga base di un dirigente si comporrà di tre voci: tabellare, indennità di posizione e retribuzione di risultato. La prima, uguale per tutti, è stata allineata a 42.300 euro lordi all'anno. C'è poi l'indennità di posizione che, a seconda della responsabilità, andrà dai 18 mila ai 48 mila euro. Alle posizioni di altissima professionalità si riconosce un altro 25% aggiuntivo (12 mila euro). L'ultima voce dello stipendio è la retribuzione di risultato ma, per i regionali c'è anche un bonus che vale circa 12 mila euro.

m.b.

Mozione su visita del Papa in regione

TRIESTE Invitare Papa Benedetto XVI a parlare all'Università di Udine: è la proposta contenuta in una mozione dell'Udc, la cui discussione è iniziata ieri in consiglio regionale, e si chiuderà oggi. Nel presentare la mozione, l'Udc si è richiamata alla proposta di invito al pontefice già avanzata dal rettore dell'ateneo friulano, Furio Honsell. Un ordine del giorno sul tema, nel corso dei lavori, è stato sottoscritto da Cittadini, Ds-Pd, Margherita-Pd: auspica, facendo propria la proposta di Honsell, che la visita avvenga in concomitanza con l'Anno cromaziano, che ricorre nel 2008. In difesa delle ragioni di chi si è opposto alla presenza del Papa all'Università di Roma Bruna Zorzini Spetic (Pdc) e Kristian Franzil (Prc).

Domenica a Udine il leader di Alleanza nazionale. La leghista Dal Lago: puntiamo sul federalismo di Comuni e Province

Elezioni regionali, Fini all'assemblea di An

Toto-candidati Cdl: Tondo resta il favorito, ma rispunta l'ipotesi Cainero



Gianfranco Fini



Enzo Cainero

centrista, è il primo «sponsor». Ma non dispiace nemmeno a una parte della Lega Nord, sicura la sintonia con Alessandra Guerra. Cainero, altrettanto certo, non viene però considerato in casa Cdl, contrariamente a Tondo, in grado di «resistere» a Illy a Trieste. Sarà una casualità, ma proprio ieri, sul blog, il deputato carnicario ringraziava per il sostegno alla sua candidatura Gianfranco Gambassini, presidente onorario della Lista per Trieste. Mentre An organizza la sua Conferenza programmatica, domenica a Udine (chiusura dei lavori di Gianfranco Fini), si moltiplicano le voci, le ipotesi, i calcoli. Non su un unico tavolo. Ieri a Udine, durante un incontro promosso dai forzisti udinesi Alessandro

Colautti e Roberto Bardini, non si è negato che Cainero sarebbe la soluzione migliore come candidato sindaco. Ma lì a un passo, nel giorno della presentazione di un manifesto azzurro - «Scriviamo insieme il futuro di Udine», un invito ai cittadini a proporre idee per il programma - ecco un altro papabile, Adriano Ioan, per ora solo «responsabile delle candidature». Quello che non manca alla Cdl è la sicurezza: «Enrico Bertossi non ci spaventa», afferma la Fi udinese. Ma ci sarà davvero Bertossi dall'altra parte? Altra ipotesi. Ieri circolava voce di una disponibilità del diretto interessato su precise richieste dei piani alti del centrosinistra. Lui, però, smentisce: «Non è così».

m.b.

Il consigliere di An consegna l'esposto anche sulla mancata audizione del direttore generale Viero

Consulenze, Dressi ascoltato dalla procura «Più trasparenza su incarichi e compensi»

di Claudio Ernè

TRIESTE Dagli uffici della Regione a quelli della Procura della Repubblica.

Ieri, di buon mattino, il consigliere di Alleanza nazionale Sergio Dressi ha presentato un esposto alla magistratura in cui chiede di fare chiarezza sulla difficile e non impossibile acquisizione dei documenti che stanno alla base di numerosi incarichi regionali. Dressi presiede il Comitato per il controllo e la valutazione e più volte aveva sollecitato, forte del consenso di tutti i colleghi della commissione, la Giunta e la Presidenza del Consiglio ad esibire gli atti e i documenti relativi a ciascun incarico di consulenza affidato dall'Amministrazione regionale tra il primo giugno 2003 e il 31 dicembre 2007.

Le risposte non sono arrivate o sono state ritenute da Sergio Dressi parziali o dilatorie. «In aula l'assessore Gianni Pecol ha affermato di recente, rispondendo alla mia sollecitazione che ogni informazione sugli incarichi è disponibile esaminando il Bollettino ufficiale della Regione. Invece sul bollettino non compare nulla delle nomine o degli incarichi affidati dalle Direzioni di settore o dalle società controllate come Insiel



Il pm Federico Frezza



Sergio Dressi (An)

Friulia, Autovie venete. Compare solo quanto ha deciso la giunta. Ecco perché mi sono presentato ai carabinieri della Procura e ho depositato l'esposto. Un analogo documento l'ho inviato alla Procura della Corte dei Conti perché esamini sotto l'aspetto che le è proprio gli esborsi di denaro pubblico collegati agli incarichi».

Ma non basta. La decisione di Sergio Dressi di ricorrere ai giudici è anche collegata alla mancata presenta-

zione in commissione per l'audizione del direttore generale Andrea Viero che prima ha detto «sì» alla convocazione, poi ha fatto retromarcia sostenendo che non erano state rispettate le procedure previste per le convocazioni dei dirigenti.

L'esposto depositato ieri in Procura è stato inviato anche al presidente Riccardo Illy, all'assessore all'organizzazione e personale Gianni Pecol Cominotto, e al Nucleo di valutazione della dirigenza regionale.

«Il mio esposto non ha nulla a che vedere con le imminenti elezioni» ha affermato Dressi appena uscito dal palazzo di Giustizia. «Non è nemmeno un'iniziativa inquisitoria. Vuole semplicemente fare chiarezza sul sistema di nomine e incarichi e sui relativi esborsi di denaro. L'assessore Gianni Pecol Cominotto non avrebbe dovuto dirci di cercare questi atti sul Bur. Avrebbe invece mettere a disposizione la documentazione richiesta. Ora, se un'indagine verrà aperta come auspicio e spero, ritengo che un'identica domanda verrà posta dai carabinieri. Certo è che molte informazioni sulla spesa sostenuta per gli incarichi e le consulenze sono disponibili nella banca dati della Ragioneria generale».

Oltre all'iniziativa giudiziaria di Sergio Dressi va registrato sull'identico problema la presa di posizione politica del Comitato da lui presieduto. Ieri nella riunione svoltasi nel primo pomeriggio i consiglieri hanno approvato all'unanimità una delibera in cui chiedono al presidente della giunta Riccardo Illy e a quello del Consiglio regionale Alessandro Tesini di trasmettere entro il 26 febbraio tutti i documenti collegati a ciascun incarico o consulenza esterna.

CASSA di RISPARMIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA



samumetal

METALLO PENSANTE

METAL FORMING

FOCUS SUL COMPARTO DELLA DEFORMAZIONE
Spazi espositivi, seminari e una linea di promozione dimostrativa.

14° SALONE DELLE TECNOLOGIE E DEGLI UTENSILI PER LA LAVORAZIONE DEI METALLI

DA MERCOLEDÌ 6 A SABATO 9 FEBBRAIO 2008
ORARIO PER I VISITATORI: 9.30 - 18.00

Viale Treviso, 1, 33170 Pordenone (Italy)
tel. +39 0434 232111
fax +39 0434 570415 - 572712
info@fierapordenone.it
www.samumetal.it



Pordenone Fiere
Fiera dell'Euroregione

www.mediaworld.it

dal 31 gennaio al 23 febbraio

Vero Tasso Zero.

Tutto nel tuo interesse.

PACKARD BELL

Personal Computer iMedia D2131

Processore Intel® Pentium® Dual Core E2140 (1,80 GHz, 800 MHz FSB, 1 MB Cache)
RAM 3072 MB DDR2. Hard Disk 300 GB (7200 rpm)
Scheda grafica nVidia GeForce 8300 (128 MB dedicati)

Monitor LCD 20" Maestro 200W

Risoluzione 1600x1000, Contrasto 4000:1, Qualità 300 cd/m², tempo di risposta 5 ms



649

IN 24 RATE
MENSILI DA

27'04



← RAM 3 GB

← NVIDIA 8300

← + VALORE al MULTIMEDIALE

← LCD 20"



Ultimo test di Euro Hardware
e2
Ultimo test di Euro Hardware

CORE 2 DUO T7500

HARD DISK 250 GB

+ VALORE alla VELOCITÀ



799

IN 24 RATE
MENSILI DA

33'29

HP

Notebook DV6735EL

Processore Intel® Core 2 Duo T7500
(2,20 GHz) Cache L2 da 4 MB RAM 2048 MB DDR2
Hard Disk 250 GB. Motorizzatore DVD+RW Super Multi LightScribe
Scheda Grafica GeForce 8400M GS con 256 MB di memoria dedicata
Wireless LAN 802.11 a/b/g Display 15.4" WXGA BrightView WebCam
Windows Vista Home Premium

T.A.N. 0,0% - T.A.E.G. 0,0%

PER ACQUISTI a partire DA 199 EURO



← Fino a 24 RATE a VERO TASSO ZERO

← NESSUNA SPESA gestione PRATICA

6, 12, 18 o 24 rate mensili a Vero Tasso Zero. Nessuna spesa di istruttoria e gestione pratica. Salvo approvazione della società finanziaria. Sono esclusi dal finanziamento gli acquisti effettuati con il Remote Shopping. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia al "Foglio Informativo" a disposizione della clientela presso i punti vendita.

Findomestic



Con il servizio Remote Shopping, Media World viene da te: telefona gratuitamente dal lunedì al sabato dalle 10 alle 20 al numero 800 552255 e collegati a www.mediaworld.it. Acquista e ricevi a domicilio tutta la tecnologia di cui hai bisogno, con tutte le garanzie e la convenienza di Media World.

Aperti Domenica 3 Febbraio > Varese - Cinisello B. (MI) - Rovato (MI) - Bergamo (MI) - Mantova (MI) - Mantova (MI) - Cuneo (CN) - Orto di San (BG) - Salsomaggiore (PR) - Vicenza - Taverne (UD) - Trieste - Genova - Bologna - Casalecchio di Reno (BO) - Firenze - S. Giovanni - CMA Sant'Angelo (PE) - Colonnella (TE) - L'Aquila - Chieti Scalo (CH) - Roma - Market Central De Vinci - Nola (NA) - Rende (CS) - Sorbo (CA) - Bolzano (BT)

Media World

QUESTA È LA RISPOSTA!

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327.
Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessazioni/acquisizioni; 13 mercato; 14 varie.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,60
Festivi 2,30

ALTIPIANO villetta a schiera di recente costruzione con piccolo giardino proprio, due posti auto coperti, taverna, terrazze, condizioni pari al nuovo occasione euro 280.000. Mediagroup 0403498837.

BERLAM: in zona residenziale e servita da mezzi pubblici, app. di 91 mq in ottime condizioni, con 3 poggioli e scorcio mare. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808.

BOCCACCIO: al piano alto, splendido alloggio d'epoca di 85 mq in ottime condizioni, termoautonomo. Molto luminoso. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808.

CASAPROGRAMMA Aquilina, villetta primingresso con ampio portico, cantina e giardino di ca. 300 mq composta da ingresso, salone, cucina abitabile e bagno. Al 1.º piano 3 stanze, bagno e terrazzo. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Duino appartamento in villetta con ottime rifiniture composto da soggiorno, cucinotto, matrimoniale e cameretta, bagno, wc, terrazzo e cantina. Posto auto condominiale. Euro 220.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Roiano: locale di ca. 50 mq con porta e vetrina fronte strada in ottime condizioni, 2 vani, bagno e antibagno. Adatto ad attività commerciale e, finanziaria, ufficio ecc. Euro 90.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA San Giovanni alta: appartamento ristrutturato di ampia metratura composto da doppio ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 4 camere, 2 bagni, ripostiglio e 2 balconi. Parcheggio condominiale. Ottime condizioni. Possibilità di realizzare 2 appartamenti indipendenti. Euro 360.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Molino a Vento vista mare appartamento composto da ampia cucina abitabile, matrimoniale e bagno esterno. Buone condizioni. Euro 50.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Sottomonte: spettacolare vista mare, appartamento disposto su 2 livelli e composto al 1.º livello da ingresso, salotto, cucina abitabile, bagno e terrazzo. Al 2.º livello da matrimoniale, 2 singole, bagno e terrazzo. Cantina, posto auto coperto di proprietà e 2.º posto auto a rotazione. Termoautonomo e climatizzato. Euro 335.000. Tel. 040366544.

Dal 21 gennaio al 17 febbraio.



RISPARMIO BLINDATO!

**1000 PRODOTTI
DESPAR
COL 20%
DI SCONTO
PER UN MESE.**

**UNA MANOVRA
ECONOMICA SERIA!**



DESPAR EUROSPAR INTERSPAR

Giorno dopo giorno difendiamo il valore della tua spesa.

CATTINARA IMPRESA
vende ville bifamiliari immerse nel verde, vista mare, saloncino, cucina abitabile, doppi servizi, tre camere, tavernetta, terrazze, box, rifinitissime. Consegna primaverale. Telefono 040820500. (A00)

CRISPI alta panoramicissima vista golfo ingresso soggiorno cucina super abitabile due camere grandi bagno due poggioli cantina bellissima euro 239.000. Mediagroup 0403498837 (A00)

D'ANNUNZIO bassa appartamento con vista panoramica di 115 mq c.a. 9.º piano composto da ingresso salone cucina abitabile due camere una cameretta bagno due poggioli un terrazzo cantina euro 179.000 Mediagroup 0403498837 (A00)

FABIO Severo alta appartamento 50 mq soggiorno cucinotto bagno matrimoniale poggiolo ripostiglio e soffitta luminosissima da rimodernare. Pirelli Re Agency tel. 0403498398 (A00)

GALLERY Campo San Giacomo appartamento ristrutturato composto da soggiorno con parete pietra a vista, angolo cottura, camera con soppalco, bagno. Euro 69.000. Cod. 21/P 040774177 www.galeriimmobiliare.it

GALLERY Stazione ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato: salone, cucina, sei stanze, archivio, servizi Cod. 359/P 0407600250 www.galeriimmobiliare.it

GALLERY via dell'Industria stabile d'epoca, appartamento al primo piano completamente da ristrutturare: atrio, cucina, due camere, bagno, ripostiglio. Euro 60.000. Cod. 20/P 040774177 www.galeriimmobiliare.it

GALLERY zona Pam ottima visibilità, locale d'affari con due vetrine, ca. 440 mq, con cortiletto e magazzino con servizio di 55 mq. Cod. 22/P, euro 165.000, 040774177 www.galeriimmobiliare.it

GALLERY zona Valmaura novità luminoso piano alto ascensore ristrutturato soggiorno cucina due camere doppi servizi e ripostiglio. Posto auto di proprietà. Cod. 24/P tel. 040380261 www.galeriimmobiliare.it

GALLERY alta in stabile completamente ristrutturato luminoso primingresso 70 mq soggiorno cucina matrimoniale singola bagno. Pirelli Re Agency tel. 0403498398

GUARDIELLA nel verde e totale tranquillità ottimo appartamento 80 mq con giardino 200 mq e posto auto. Pirelli Re Agency tel. 0403498398

MANSARDA via Udine luminosissima ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni ripostigli totalmente ristrutturati euro 168.000. Mediagroup 0403698837

MONFALCONE occasione in casetta a schiera di recente costruzione appartamento su due livelli più box e terrazzi composto da ingresso salone soggiorno cucina due ampie camere due bagni due poggioli termoautonomo climatizzato impianto antifurto c.a. 130 mq euro 179.000 Mediagroup 0403498837 (A00)

MUGGIA vendesi locale d'affari/magazzino di ca. 95 mq ex forno/panetteria, fronte strada, suddiviso in più vani. Occasione euro 130.000 B.G. 040272500 (A00)

PICCOLO attico in zona servita: ingresso soggiorno matrimoniale studio cucina in muratura bagno terrazza vista totale a 360° B.G. 0403498176 (A00)

POSTI auto in garage e scoperti vendesi in zona Burlo in stabile di nuova costruzione. Consegna marzo 2008 B.G. 0403498176 (A00)

PROSECCO: in zona tranquilla e servita, casa bifamiliare composta da due appartamenti di 68 mq di 105 mq Portico con cancello automatico, corte di 110 mq e box auto. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808

RABINO 040368566 Caccia luminoso quarto piano senza ascensore 110 mq soggiorno matrimoniale singola cucina abitabile sala da pranzo servizi separati ripostiglio Euro 135.000, rif. 10307 (A00)

RABINO 040368566 Campanelle luminosissima casetta ristrutturata 2005 due livelli soggiorno angolo cottura matrimoniale veranda bagno soffitta giardino e posto macchina di proprietà. Euro 168.000, rif. 10207.

RABINO 040368566 Capodistria ottimo silenzioso quarto piano ascensore luminoso soggiorno cucina matrimoniale bagno poggiolo cantina completamente ammobiliata. Euro 109.000, rif. 9307 (A00)

RABINO 040368566 Cesca in casetta bifamiliare primo piano soggiorno angolo cottura veranda due matrimoniali bagno ripostiglio termoautonomo impianti a norma. Euro 86.000, rif. 10807.

RABINO 040368566 Le Girandole stupenda casetta nel verde del Carso veranda soggiorno cucinotto bagno matrimoniale due camerette taverna giardino 300 mq posto macchina termoautonomo Euro 290.000 rif. 0808

RABINO 040368566 Rive adiacenze palazzo d'epoca quarto piano ascensore ampia metratura luminosissimo grande salone matrimoniale tre singole cucina doppi servizi lavanderia cantina riscaldamento autonomo Euro 252.000 rif. 2207

RABINO 040368566 viale Miramare primo ingresso stupendo ultimo piano ascensore palazzina prestigiosa soggiorno due camere cucina abitabile doppi servizi terrazzo box auto. Euro 360.000, rif. 0108

REVOLTELLA in palazzina recente appartamento composto da ingresso soggiorno cucinotto (arredato) due camere matrimoniali bagno ripostiglio cantina terrazzino ottime condizioni silenziosissimo euro 164.000 Mediagroup 0403498837.

ROIANO BAUSA: soleggiatissimo 1.º ingresso di 51 mq all'ultimo piano, con poggiolo affacciato su ampia corte alberata. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808

ROIANO in splendido stabile appartamento 100 mq buone condizioni soggiorno due camere cucina bagno ripostiglio cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398

SAN Giacomo mansarda da ristrutturare totalmente inserita in ottimo stabile. Per investitori e costruttori. Pirelli Re Agency 0403498398

SERVOLA: ottimo app. con due camere, soggiorno, cucinotto, bagno, poggiolo e grande cantina, ristrutturato con impianti a norma, compreso di mobili nuovo. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808

SPAZIOCASA 040369950 occasione in palazzo epoca Foraggio alloggio luminoso di cucina con saloncino 2 camere bagno terrazzo (A00)

SPAZIOCASA 040369950 occasione in palazzo epoca Lgo Mioni alloggio luminoso di cucina con saloncino 2 camere bagno terrazzo (A00)

SPAZIOCASA 040369950 occasione in palazzo recente Ronchetto alloggio di cucinotto soggiorno 2 camere bagno 2 poggioli (A00)

SPAZIOCASA 040369950 villetta ampia con vista aperta in corso di costruzione in periferia su 2 piani con ampia mansarda e taverna cantina garage (ricavabile 2 alloggi) (A00)

SPAZIOCASA 040369950 villetta immersa nel verde a B go Grotta-Prosecco Stazione di cucina saloncino bistranze bagno cantina garage piscina e ampio giardino.

SPAZIOCASA 040369960 affare in palazzina recente C. Elisi (zona) alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno poggiolo verandato

SPAZIOCASA 040369960 affare in palazzo epoca D'Annunzio alloggio luminoso di cucinotto con saloncino 2 camere bagno terrazzo.

SPAZIOCASA 040369960 Severo / Università ultimi primingressi di cucina o cucinotto saloncino 1/2 stanze 1/2 bagni con cantine box.

SPLENDIDO appartamento mansardato completamente finestrato e ristrutturato Matrimoniale ampio soggiorno cucina abitabile ammobiliata servizi separati Luminosissimo, solo euro 116.000 trattabili B.G. 0403498176

TERRENO edificabile Rozzoli pianeggiante 500 mq c.a. esposta a sud vista aperta euro 160.000 (con bozza di progetto per una casa indipendente) Mediagroup 0403498837

TOR San Piero ottimo appartamento 90 mq termoautonomo soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio e cucina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398

VIALE Miramare vista mare ultimo piano con ascensore di ampia metratura in signorile palazzo d'epoca termoautonomo ampio lastrico solare di proprietà collegabile all'appartamento euro 299.000 Mediagroup 0403498837

VIA del Bosco appartamento totalmente rimesso a nuovo in piccola palazzina d'epoca ristrutturata composta da ingresso soggiorno cucina due camere bagno poggiolo termoautonomo cucina arredata su misura pietre a vista ottime finiture euro 145.000 Mediagroup 0403498837.

ZONA Ananian appartamento luminosissimo sito al quarto piano di un palazzo d'epoca composto da ingresso cucina abitabile due ampie stanze bagno due poggioli vista aperta e scorcio mare. Euro 95.000 Mediagroup 0403498837

ZONA Barriera mansarda primo ingresso finestrata composta da ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno ripostiglio termoautonomo aria condizionata luminosissimo euro 100.000 Mediagroup 0403498837

ZONA piazza Dalmazia vendesi locale di ca. 50 mq con due vetrine e servizio. Forte passaggio pedonale e veicolare B.G. 0403498176

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60
Festivi 2,30

A.A. CERCHIAMO piano alto, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, posto auto, massimo 250.000. Definizione immediata con pagamento in contanti. Studio Benedetti 0403476251, 3385640595 (A00)

CERCASI terreno edificabile dai 400 mq in poi, nella zona di Muggia, adatto a casa singola/bifamiliare. B.G. 040272500

CERCHIAMO appartamento di ca. 150/200 mq unicamente viale XX Settembre, massimo secondo piano con ascensore, anche da rimettere a posto. Definizione immediata con nostri clienti. B.G. 0403498176

CERCHIAMO in acquisto con definizione immediata villa in Costiera con accesso mare e accesso macchina. Disponibilità anche cifre importanti B.G. 0403498176

CERCHIAMO in acquisto per nostro cliente piccolo stabile in zona Cavana B.G. 0403498176

RABINO 040368566 cerchiamo urgentemente per nostri clienti referenziati mansarda/ultimo piano soggiorno una/due camere, cucina, bagno anche da ristrutturare

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60
Festivi 2,30

CASAPROGRAMMA Baia-monti: ottimo appartamento ammobiliato composto da atrio, ampia cucina abitabile, matrimoniale, bagno e terrazzino abitabile. Euro 430/mese + spese. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Conti affittasi appartamento primo ingresso ammobiliato composto da atrio, cucina, 2 stanze, bagno e ripostiglio. Finiture di pregio. Possibilità uso ufficio / abitazione. Euro 650/mese + spese. Tel. 040366544

CASAPROGRAMMA via Giulio affittasi locale commerciale fronte strada con porta e vetrina in ottime condizioni a euro 400/mese comprese le spese. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via San Nicolò: in palazzina prestigiosa con ascensore, in pieno centro, affittasi in multistudio stanza con segreteria e servizi a euro 250/mese + spese. Tel. 040366544

GALLERY adiacenze Garibaldi piccolo locale d'affari con vetrina, zona di passaggio e buona visibilità. Adatto piccola attività commerciale/artigianale. Euro 350 mensili cod. 224/P

www.galeriimmobiliare.it
GALLERY Borgo Teresiano appartamento arredato 2 livelli ampio soggiorno, cucina, tre stanze, terrazze, servizi, ripostiglio, p. auto. Euro 1.500. Cod. 518/P 0407600250

www.galeriimmobiliare.it
GALLERY piazza Oberdan adiacenze luminoso ufficio o ampio in stabile prestigioso, adatto a studio legale. Euro 2.400. Cod. 656/P 0407600250

www.galeriimmobiliare.it
GALLERY San Giovanni appartamento arredato composto da soggiorno, cucina, stanza, bagno, terrazzo, posto auto. Euro 600 più spese Cod. 931/P 0407600250

www.galeriimmobiliare.it
GALLERY uffici v. Caboto zona industriale affittasi stanza con posti auto da euro 270. Cod. 68/P. 0407600250

www.galeriimmobiliare.it
GALLERY via Manzoni locale ad uso magazzino di ca. 14 mq con accesso fronte strada e possibilità passo carrabile. Euro 200/mese. Cod. 198/P 0407600250

www.galeriimmobiliare.it
GALLERY zona Cantù appartamento arredato, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, cantina, euro 460. Cod. 811/P 0407600250

www.galeriimmobiliare.it
MUGGIA affittasi locale d'affari adatto a snack bar - degustazione con bagno antibagno e due cantine. Climatizzato come nuovo. Richieste euro 1500 mensili trattabili, contratto anni 6+6. B.G. 0403498176

MUGGIA affittasi locale d'affari alle porte di Muggia di ca. 110 mq con servizio. Adatto a studio associato, fisioterapia, centro estetico, palestra. Ampie vetrine. Area parcheggio B.G. 040272500

MUGGIA centro affittasi locale d'affari di ca. 130 mq adatto a palestra centro estetico. B.G. 040272500

Continua in 20.a pagina

Il premier croato critica il ministro degli Esteri sloveno per le affermazioni fatte a Bruxelles quale presidente di turno della Ue

Zona ittica: Sanader attacca Rupel

«E' una bugia la rottura dei nostri contatti diplomatici per colpa della vertenza in atto»

TRIESTE Oramai è una battaglia diplomatica senza fine. Fatta di dichiarazioni e contro-dichiarazioni. Ma di atti concreti nemmeno l'ombra. Così la questione della «zona ecologico-ittica» (Zerp in croato) unilateralmente proclamata dalla Croazia nel mare Adriatico continua a trascinarsi senza che uno sbocco appaia all'orizzonte. L'altro giorno le dure dichiarazioni del ministro degli Esteri sloveno, Dimitrij Rupel che, in veste di presidente di turno dell'Ue, ha accusato Zagabria di aver interrotto ogni contatto diplomatico in materia. Ora giunge la replica della Croazia. Una risposta al curaro per bocca del primo ministro, Ivo Sanader e del capo dello Stato, Stipe Mesic.

«Dimitrij Rupel ha detto bugie di fronte all'Europarlamento - esordisce Sanader commentando l'intervento del responsabile della diplomazia slovena a Bruxelles sulla Zerp - la Croazia non ha interrotto i rapporti diplomatici con la Slovenia. Se qualcuno ha cercato di farlo questo è proprio Rupel».

Sanader poi precisa che già nell'autunno scorso il mediatore croato Vladimir Drobnyak aveva chiesto un colloquio alla precedente presidenza dell'Ue (Portogallo ndr.) ma non si è riusciti a fare nulla perché è mancata la disponibilità slovena.

«Mi rattrista molto - aggiunge invece il presidente della Repubblica croata, Stipe Mesic - che Rupel abbia fatto simili dichiarazioni. Lo so che abbiamo degli interrogativi bilaterali ancora insoluti. Ma tutto si può risolvere - precisa - purché ci si sieda attorno a un tavolo. Non occorre che



Il premier croato Sanader



Una barca da pesca all'uscita dal porticciolo sloveno di Pirano

le tra il presidente della Slovenia, Danilo Turk e quello croato, Stipe Mesic nel corso della manifestazione che celebrerà i 15 anni della Società dell'amicizia sloveno-croata. Un incontro perlomeno imbarazzante dopo lo scambio di dichiarazioni tra Lubiana e Zagabria sul quale aleggerà il fantasma della Zerp.

E mentre i politici discutono, litigano ma non risolvono alcunché, sul «terreno», ossia nel Golfo di Pirano, mercoledì pomeriggio si è sfiorato l'ennesimo incidente tra pescatori sloveni e croati. La polizia dell'Istria croata ha comunicato di aver intercettato alle 12.30 di mercoledì due pescherecci sloveni che per quasi un miglio erano entrati in acque territoriali croate. L'allarme alla polizia è stato dato dai pescatori

croati di Salvo. Le barche in questione sono la «Riba 1» e la «Riba 2» provenienti da Isola. Il capitano della «Riba 1» ha affermato che i due pescherecci non stavano pescando in acque territoriali croate, né nelle acque internazionali dove la Croazia ha proclamato la «zona ecologico-ittica», bensì in acque controllate dalla polizia slovena.

Secondo la polizia croata, invece, le due barche hanno lasciato le acque territoriali croate alle 13. Dure le dichiarazioni del presidente dei pescatori istriani Danilo Latin il quale ha affermato che i pescherecci sloveni hanno violato le acque territoriali croate e hanno levato le reti a meno di un miglio dal porto di Salvo. Il capitano di «Riba 1», Jasmin Cehic, invece, ha ribadito che le due unità pesca-

vano in acque territoriali slovene in una zona dove si opera soprattutto in gennaio e di aver catturato con le reti a strascico circa 250 chilogrammi di pesce azzurro del tutto insufficienti a

Due pescherecci di Isola avrebbero sconfinato.

Il comandante nega: «Acque internazionali»

coprire le sole spese della nautica per le due imbarcazioni. Di solito, ha ancora precisato il pescatore sloveno, usciamo a pescare il mercoledì e il venerdì. Siccome d'inverno la pesca nelle acque slovene è molto povera

si spingono più a Sud, in acque internazionali, cosa però che non avviene più da quando è entrata in vigore la «zona ecologico-ittica». I colleghi croati confermano quanto detto da quelli sloveni ma ribadiscono però che mercoledì scorso, per la prima volta quest'anno, i due pescherecci di Isola hanno pescato in acque territoriali croate.

Insomma un dialogo tra sordi. O meglio tra operatori che fanno difficoltà a portare a casa il pescato sufficiente a sopravvivere. E mentre l'alta politica si affronta a colpi di fioretto diplomatico, nel Golfo di Pirano si rischia nuovamente che i fucili si riaccendano e che si inneschi qualche incidente molto più grave di quello denunciato mercoledì.

Mauro Manzin

Oggi l'incontro con il presidente

Türk riceve a Lubiana i rappresentanti della minoranza italiana

CAPODISTRIA Lo aveva annunciato nel corso della sua campagna elettorale, ha mantenuto la promessa. Il presidente della Repubblica di Slovenia Danilo Turk incontrerà oggi a Lubiana una delegazione della minoranza italiana.



Roberto Battelli

Bilinguismo e scuola fra gli argomenti sui quali sono attese risposte concrete

nilo Turk, all'epoca soltanto candidato alla presidenza, aveva incontrato gli esponenti della Can costiera nell'ottobre scorso. In quell'occasione, aveva annunciato che sarebbe tornato ad occuparsi dei problemi che gli sono stati illustrati, specie per quanto riguarda l'applicazione del bilinguismo.

All'incontro, promosso dall'Unione italiana, la comunità minoritaria sarà rappresentata dal presidente dell'Unione italiana Furio Radin, dal vicepresidente dell'Unione Roberto Battelli (i due sono anche deputati, rispettivamente, al Sabor croato e alla Camera di Stato della Slovenia, n.d.r.), dal presidente della Giunta esecutiva dell'Unione italiana Maurizio Tremul e dal presidente della Comunità autogestita costiera della nazionalità italiana Flavio Forlani.

I CAMBI	
CROAZIA	SLOVENIA
Kuna 1,00 → 0,1365 €	
BENZINA SUPER 98	
kune/litro 8,46 → 1,15 €/litro	
EUROSUPER	
kune/litro 8,10 → 1,10 €/litro	
EUROSUPER	euro 1,059
EUROSUPER	euro 1,076
PRIMADIESEL	euro 1,055



IN BREVE

A causa dei ritardi nell'esecuzione dei lavori Fiume: resciso il contratto con l'appaltatore giapponese del nuovo terminal contenitori

Fiume Il consiglio di amministrazione dell'Autorità portuale fiumana ha rescisso, com'era previsto, il contratto con la giapponese Kajima, appaltatrice dei lavori di costruzione del terminal container in Riva Zagabria, l'opera più importante del progetto Fiume Gateway. Il sindaco Vojko Obernel ha confermato che si è deciso di stracciare il contratto con l'edile nipponica per i ritardi accumulati. Obernel ha rilevato che la realizzazione del secondo scalo contenitori in città (costo 80 milioni di euro) è destinata a subire nuovi ritardi, cosicché la struttura dovrebbe entrare in funzione nel 2012 o nel 2013. Sempre nel corso della seduta del cda è stato deciso di potenziare lo scalo in Braydica (progetto da portare a termine in due anni) e di passare alla costruzione della statale che collegherà Riva Zagabria alla tangenziale di Fiume.

Il ministro dei trasporti slovacco in visita allo scalo capodistriano

CAPODISTRIA Ha fatto visita al porto di Capodistria il ministro dei trasporti slovacco Lubomir Vazny. Con l'omologo sloveno Radevan Zernj e la direzione di Luka Koper l'ospite ha fatto il punto sulla collaborazione e le prospettive di crescita dei traffici tra Bratislava e Capodistria. Nel 2007, per il mercato slovacco Luka Koper ha manipolato 700 mila tonnellate di merci - specie container e automobili - che rappresentano il 4 per cento dei traffici dello scalo capodistriano. Nel corso dei colloqui si è discusso delle capacità limitate dell'infrastruttura ferroviaria slovena, ma anche delle prospettive di aumentare il giro d'affari, alla luce dei crescenti investimenti asiatici in Slovacchia.

Pola: indennizzo di 120 euro in tutto a 23 agricoltori per i danni da siccità

POLA Ai 23 agricoltori della campagna polesana che l'altro anno avevano fatto richiesta di risarcimento per i danni subiti dalla siccità il ministero dell'Agricoltura e il governo croato hanno riconosciuto un totale una somma pari a 120 euro in tutto. A Pola sono giunti, inoltre, soltanto 18 euro visto che il ministero paga soltanto il 15 per cento del danno riconosciuto. Alla seduta di ieri della giunta municipale, il sindaco Boris Miletic ha dichiarato che la cifra, «sicuramente ridotta» sarà rispedita al mittente, cioè al governo. «Non abbiamo il coraggio di consegnare il risarcimento di neppure un euro a testa, quanto spettante cioè a ciascun agricoltore», ha detto Miletic, laddove il danno effettivo ammonta a 120 mila euro.

Ha raggiunto il suo amato
FRANCESCO

Eufemia Varentini ved. Tarantino

Ne danno l'annuncio la figlia MARIA con il marito ANGELO, i nipoti MIMMO, FRANCESCA con MARCELLO e STEFANIA. MAURO con KIMBERLY e ALESSANDRA.

I funerali seguiranno sabato 2 febbraio, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 febbraio 2008

Partecipano al dolore: NEVIA e famiglia
Trieste, 1 febbraio 2008

Il direttore d'area, i colleghi e gli agenti della A. Manzoni SpA delle Filiali di Trieste, Udine e Pordenone unitamente alle agenzie generali di Gorizia e Monfalcone sono vicini a MIMMO MAFRICI per la perdita della nonna

Eufemia Varentini ved. Tarantino
Trieste, 1 febbraio 2008

IX - I ANNIVERSARIO
Ricardo Di Bella

Anna Jaksic
Da un anno la nonna è con te. È stato bello amarla ma impossibile dimenticarla

Papà, ALESSANDRO
Trieste, 1 febbraio 2008

È mancato all'affetto dei suoi cari

Olivo Colombari

Ne danno il triste annuncio la moglie BRUNA, i figli GIULIANO e LUCIANO, le nuore CINZIA e MIRIAM, nipoti e pronipoti. I funerali seguiranno sabato 2 febbraio, alle ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 febbraio 2008

Partecipano al dolore di GINO TULLIO, NILDA, SARAH, ILE, LILLIN, ROBERTA, FRANCESCA, SILVANO, le famiglie MENNUNI, PRADA, RUTIGLIANO, SATI e STAGINI

Trieste, 1 febbraio 2008

Papà
DINO, ANGELA, MATTEO, ERICA

Trieste, 1 febbraio 2008

Olivo Colombari

da sempre amico e prezioso collaboratore dell'Associazione

Trieste, 1 febbraio 2008

Elena Dalfiume
Ciao Mamma, te ne sei andata dopo lunghe sofferenze, ti porteremo sempre nel nostro cuore. LUCIANA, GIORDANA nipoti e pronipoti

I funerali avranno luogo sabato 2 febbraio, alle ore 13, in via Costalunga.

Trieste, 1 febbraio 2008

Mercoledì 30 gennaio al mattino, la signora

Licia Cettin

ci ha lasciati. Gli amici dell'«Auto Aiuto» e della Sezione Boccifila della

«Pro Senectute» la ricordano con simpatia per la sua bontà, spontaneità, disponibilità all'aiuto e all'amicizia, per gentilezza, cortesia, grazia.

Per chi ha avuto l'onore e il privilegio di frequentarla assiduamente in amicizia, la sua perdita rappresenta un dolore immenso e insanabile.

V B
Trieste, 1 febbraio 2008

VII ANNIVERSARIO
Paolo Vianello

per sempre nel nostro cuore con tanto amore

RAFFAELA, ELISA, MARTINA.
Trieste, 1 febbraio 2008

ELIO, SANDRA, BETTY e famiglie

Trieste, 1 febbraio 2008

X ANNIVERSARIO
Francesco Cinti

Trieste, 1 febbraio 2008

Si è spento serenamente

Salvatore Rizzotti

Ne danno il triste annuncio i figli CARMELLO, PIPOPO e MIMMA assieme alle nuore, il genero, nipoti e pronipoti che l'hanno assistito con tanto affetto. I funerali seguiranno sabato 2 febbraio, alle ore 10.40, in via Costalunga.

Trieste, 1 febbraio 2008

Nonno

I nipoti CHIARA, LORENZO, CORRADO, ALESSANDRO, ROBERTO e famiglie, e la nuora ONORINA

Trieste, 1 febbraio 2008

Partecipano al lutto: famiglie BELLANCA, GRILLO

Trieste, 1 febbraio 2008

Vestiamo vicini: LUCIA, MORENA, FRANCESCA, ANNALUNA

Trieste, 1 febbraio 2008

I ANNIVERSARIO
Lina Della Pietra Mereu

Cara Mamma, sei sempre vicino a noi e ci manchi tanto.

ELIO, SANDRA, BETTY e famiglie
Trieste, 1 febbraio 2008

X ANNIVERSARIO
Francesco Cinti

Trieste, 1 febbraio 2008

È mancata all'affetto dei suoi cari

Zora Valencich ved. Kerpan

Ne danno l'annuncio la figlia MARIATERESA, il genero GENNARO, i nipoti BARBARA con LORENZO, VINCENZO con MELISSA, le sorelle AMALIA e VERA unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 2 febbraio, alle ore 11, partendo dalla cappella dell'Ospedale di Monfalcone. Rito di commiato nella chiesa del cimitero.

Monfalcone, 1 febbraio 2008

Liborio Caputo
Lo ricordano con amore la moglie MARCELLA, i figli MALIZIO e ROSITA, il genero GERARDO, i nipoti, i parenti unitamente alla famiglia CASSUTTI

I funerali avranno luogo sabato 2 febbraio, alle ore 9.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 febbraio 2008

1-2-2006
Antonella De Panfilis

Sei sempre con noi: MAMMA, AURORA, DINO, BEATRICE, SABRINA, LUCA, RICCARDO

Trieste, 1 febbraio 2008

Vinicio Lofano
Vicini a VLASTA e famiglia - i colleghi

Trieste, 1 febbraio 2008

L'amministratore, responsabile, dipendente e collaboratore tutti della sede centrale e delle filiali della ditta Conc. Marco Centro Ottocento Marchesini partecipano al dolore della collega signora VLASTA CEGLAR per la scomparsa del marito

Vinicio Lofano

e porgono le più sentite condoglianze anche ai familiari

Lidice, 1 febbraio 2008

In questo triste momento si uniscono al dolore della signora VLASTA CEGLAR e dei familiari per l'improvvisa scomparsa del marito

Vinicio Lofano

ANGELA e WALTER MARCESINI

Lidice, 1 febbraio 2008

Numero verde

800.700.800

con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E

PARTICIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica

dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Tariffe edizione regionale

Necrologio dei familiari:

4,70 euro a parola + IVA

nome, cognome, grassetto 8,40 + IVA

Ringraziamento, lutto, anniversario:

3,50 euro a parola + IVA, nome, cognome:

grassetto 7,00 + IVA

località e data obbligatorie in caso

Croce 23 euro

Partecipazioni 4,70 euro a parola + IVA, nome, cognome, grassetto 8,40 + IVA

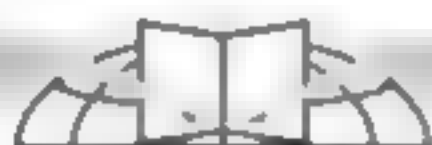
Dritto di rievocazione telefonica euro 10,00 + IVA

Il pagamento può essere effettuato con carta di credito

Cartasì MasterCard, Visa, American Express

www.ipiccolaquotidianoespresso.it

CULTURA & SPETTACOLI



Dalla prima pagina
di Arianna Boria

TRIESTE Che di fatto tiene occupato lo spazio espositivo per oltre una settimana, tra allestimenti, apertura della mostra dei lavori dei finalisti e sfilata conclusiva delle collezioni in gara.

È questo uno dei nodi su cui gli organizzatori di Its, Barbara Franchin e lo staff dell'agenzia Eve, e l'amministrazione comunale, dovranno trovare un punto di accordo per la prossima edizione. Se la scelta del weekend di metà luglio è pressoché irrinunciabile per i promotori del concorso, che devono «incastarlo» nella fittissima agenda degli eventi di moda internazionali in modo da avere la massima attenzione della stampa e dei media, per il Comune è difficile rinunciare all'utilizzo dell'ex Pescheria per un periodo così centrale dell'estate. Si dovranno, quindi, cercare collocazioni alternative o spostare le date: soluzioni che, al momento, non sembrano semplicissime. A San Giusto i costi si impennano, perché è necessario sollevare le attrezzature della «cattedrale della moda» oltre le mura del castello, il Molo IV non ha le dimensioni giuste per le esigenze di una sfilata, il magazzino Pacorini, dove Its emigrò per due anni dopo una contestata edizione in piazza Unità, è stato dato in concessione a un privato. Resta l'ipotesi del trasferimento in Friuli, magari a Villa Manin: un sopralluogo c'è già stato e con un anno di anticipo, e la collaborazione della Regione, si potrebbero trovare soluzioni ai problemi logistici per l'ospitalità alle oltre quattrocento persone che il premio richiama, tra studenti, inse-



RASSEGNA La settima edizione nell'ex Pescheria il 18 e 19 luglio

Con Its Trieste al centro della moda: alla ribalta giovani talenti da 70 Paesi

gnanti, giornalisti, talent-scout della griffe.

«In effetti», dice Barbara Franchin - capisco che Its venga preso come un'interferenza nel calendario del Comune per la Pescheria. Questo evento potrebbe espandersi sul territorio, cambiare la geografia della città, ma deve essere visto come un appuntamento da sfruttare, soprattutto dal punto di vista della comunicazione, non come un problema. Da parte mia c'è il rammarico di non poter fare di più. Perché non pensare a dare spazio a questo tipo di ricerca creativa? Siamo stati perfino al Sincrotrone, è probabile che in futuro collaboriamo a un progetto. Ci piacerebbe portare Its fuori dalla Pescheria, per esempio con una serie di mostre degli abiti, degli accessori e delle fotografie in giro per la città, in spazi anche comunali. Ma per far-

lo abbiamo bisogno di una mano dal punto di vista finanziario».

Nonostante la suspense sulla location, Its seven marcia ormai a pieno ritmo. In gara giovani delle più importanti scuole di fashion design e di fotografia del mondo, provenienti da almeno settanta paesi, che fino al 25 marzo potranno inviare i loro progetti nella sede di Eve in piazza Venezia. I tre premi principali per i vincitori, sostenuti soprattutto dalla Diesel di Renzo Rosso, toccano una cifra ragguardevole, triplicata rispetto alle passate edizioni e oltre i settantamila euro, ai quali si aggiungono stage in azienda e vetrine dedicate nelle capitali della moda durante la settimana delle sfilate. Prosegue anche il tandem con la boutique «Vertice» di Torino, che espone gli abiti di uno dei concorrenti durante il weekend della rassegna «Artissima» dedicata all'arte contemporanea e che l'anno scorso ha scelto il giovane indonesiano Heaven Tanudiredja, oggi al lavoro nell'atelier di Dries Van Noten.

La sezione «accessori» del concorso, inaugurata tre anni fa, ha ormai preso il largo. Quest'anno Ferragamo produrrà per i finalisti i prototipi delle borse oltre che delle scarpe e inviterà i giovani nella propria sede a partecipare al processo produttivo. Due i premi principali, ciascuno di diecimila euro e uno offerto da Ykk, leader mondiale delle cerniere, che sceglie l'accessorio più creativo confezionato con le sue zip (l'anno scorso particolare successo hanno avuto gli anelli dell'israeliana Liron Braker, per cui sono piovute ordinazioni da tutto il mondo, e il problema della giovane de-

signer è ora quello di trovare un'azienda che glieli produca su scala industriale...). Per quanto riguarda la fotografia, invece, che è la sezione più recente di Its, il tema dell'edizione 2008 sarà «The other». La fotografa inglese Sara Moon è stata invitata in giuria e, insieme a lei, il vincitore del premio più importante firmerà un servizio.

Ma l'esplorazione di Its nei cinque sensi non finisce qui. Quest'anno il concorso triestino si arricchisce delle dimensioni olfattive e del gusto. Quella dei profumi non sarà una vera e propria sfida, perché le scuole specializzate sono pochissime, finanziate direttamente dai gruppi industriali, che custodiscono gelosamente le nuove alchimie prodotte con i loro soldi. Grazie a un accordo con l'Oreal, però, alcuni progetti finalisti, cinque per cia-



Barbara Franchin organizza Its con lo staff di Eve. In alto, le premiazioni del 2007 con la presentatrice Victoria Cabello

scuna categoria - moda, accessori e immagini - saranno arricchiti da un particolare profumo, studiato apposta per completare l'idea del designer. E lo stesso marchio offrirà un premio speciale alla creazione che più le è piaciuto interpretare.

Il concorso culinario vero e proprio partirà nel 2009. Quest'anno, intanto, un'azienda emiliana leader nella produzione della pasta, offrirà il catering agli ospiti e mostrerà la tecnologia più avanzata nel settore. Tra le ambizioni dei promotori di «Its», per la prossima edizione, c'è quella di far dialogare gli chef e le scuole di cucina della regione con i creativi che si occupano del packaging del cibo e degli spazi dove servirlo un'occasione per mettere in contatto tradizione e innovazione. E, a proposito di legami con il territorio, nella lista degli sponsor del con-

corso entra anche Super-Fluo, la società pordenonese dei fratelli Aquini che ha acquistato i marchi Brionvega e Seleco e che offrirà gli schermi di ultima generazione per vedere la sfilata fuori dalla Pescheria.

Due novità ancora. A fine febbraio, al quarto piano del palazzo di piazza Venezia, «Eve» aprirà l'archivio creativo del concorso di moda, i cui spazi saranno allestiti dalla scenografia Belinda De Vito. Su appuntamento si potranno vedere una settantina circa di abiti lasciati a Trieste dai concorrenti, i loro accessori e il portfolio delle varie edizioni. Un modo per cercare un rapporto più diretto con la città.

Its, infine, debutta nel campo editoriale. A dicembre uscirà la prima edizione di «The Seismographer», un volume di grande qualità estetica che verrà stam-

pato in circa duemila copie e sarà la «fotografia», il «rilevatore» dei fenomeni di costume messi in luce dal concorso. Una sorta di strenna natalizia per gli addetti ai lavori, uno strumento che li aiuti a individuare gli scenari entro cui si muovono stilisti e creativi del futuro. «Non vogliamo sentir parlare di «trend», ne useremo mai questa parola», spiega Barbara Franchin. «Prenderemo in esame le storie raccontate dai ragazzi nei loro progetti, i materiali utilizzati, i colori e le forme. Con l'aiuto di esperti analizzeremo questi fattori dal punto di vista della collocazione storica e socio-culturale. E completeremo il «seismografo» con una serie di dati statistici, raccolti attraverso le domande che facciamo ai concorrenti quando si iscrivono: come si vedono nella loro vita professionale, con chi vorrebbero lavorare, come si immaginano tra qualche anno, vicino a quali prodotti vorrebbero vendere i loro».

Resta un rammarico. Ita ha pronto il progetto di una mostra, «Il nuovo di domani», curata da Maria Luisa Frini: otto settimane di festival dedicate ai prodotti più interessanti e innovativi nel campo delle arti visive, della scenografia, del disegno industriale, dalla moda, della comunicazione che escono da università e scuole di tutto il mondo, da affiancare a spettacoli e dibattiti sul tema della creatività. L'idea sarebbe quella di trasformare Trieste, in occasione di «Its», nella capitale della ricerca e dell'innovazione anche dal punto di vista visivo. La mostra ha un preventivo di trecentocinquanta mila euro: il Comune ha fatto orecchie da mercante, ma nemmeno la Regione si è ancora fatta sentire.

PERSONAGGI Alla Biblioteca Statale di Trieste un incontro con il professore di Storia dell'America del Nord

Romero: «Per gli Usa esportare la democrazia è un dovere»

di Pietro Spirito

TRIESTE Gli Stati Uniti hanno sempre coltivato l'idea di promuovere la democrazia nel mondo, pensando di essere un modello per l'umanità. Idea che ha avuto una battuta d'arresto dalla disastrosa guerra in Iraq, ma che è ancora lontana dal tramontare se lo stesso candidato democratico alla Casa Bianca, Barack Obama, mette fra i suoi propositi sì la fuoriuscita dall'Iraq, ma anche «il trasferimento sul vero campo di battaglia in Afghanistan e in Pakistan».

E per quanto riguarda l'Iran, «c'è, tra i neoconservatori, chi pensa ancora di attaccare, ma sono una minoranza, mentre lo stesso Bush è ormai orientato a una politica di contenimento attraverso misure multilaterali, dal negoziato alle sanzioni». Parole di Federico Romero, docente di Storia dell'America del Nord all'Università di Firenze, autore fra l'altro del libro «American-Islam. E Adesso?» (con Renzo Guolo, 2003), che ieri alla Biblioteca Statale di Trieste ha parlato su «Gli Stati Uniti e l'esportazione della democrazia da Woodrow Wilson a George W. Bush», quarto appuntamento di un ciclo di incontri organizzati dall'Istituto Gramsci e intitolati appunto: «Esportare la democrazia? Gli Stati Uniti, l'Europa, Trieste e le frontiere dell'Occidente».

Presentato da Elisabetta Vezzosi e Georg Meyr, Romero ha analizzato e spiegato le ragioni per cui gli Sta-

ti Uniti non abbandonano tanto facilmente l'idea che la democrazia si può e anzi si deve esportare, se necessario con le armi.

A quando risale questa convinzione fortemente radicata nella cultura stessa degli americani?

«Già dalla sua costituzione - risponde Romero -, dalla sua nascita come società rivoluzionaria e moderna rispetto alle monarchie europee. E dopo la guerra d'indipendenza, la Rivoluzione americana, che gli Stati Uniti si percepiscono come modello ideale per l'umanità».

E la convinzione che la democrazia debba essere promossa al di fuori dei propri confini?

«Questa idea si consolidò dopo la prima guerra mondiale, ai tempi del presidente Woodrow Wilson. Considerate le cause e gli esiti del conflitto gli americani si convinsero che la pace internazionale dipendeva dalla



Federico Romero fotografato a Trieste da Andrea Lasorte

diffusione di ordinamenti democratici, perché il controllo dei cittadini sui propri governanti è un vincolo, rappresenta un freno ai fenomeni di aggressività delle nazioni. Gli stessi fenomeni che avevano provocato il conflitto».

Un'idea che la seconda guerra mondiale avrebbe rafforzato.

«Certo. Di fronte all'ascesa, negli anni Trenta, di fascismo e nazismo l'idea di un ordinamento democratico come garanzia di pace si rafforzò, e stavolta il contra-

sto sarà ancora più palese, e l'esito più evidente».

Dopo cosa accadde?

«Nel dopoguerra gli Stati Uniti si orientarono verso una promozione della democrazia da attuare tramite un sistema multilaterale, coinvolgendo le altre nazioni e mettendo in atto collaborazioni e alleanze. E allora che nascono l'Onu, la Nato, le organizzazioni economiche internazionali. Le cose cambieranno, invece, con la fine della guerra fredda».

In che senso?

«Nel senso che gli Stati Uniti percepirono, e percepiscono, la dissoluzione dell'Unione Sovietica come un proprio successo: è il modello americano che ha vinto su quello sovietico, è stata la forza degli Stati Uniti a sgretolare l'impero sovietico. Ed è a questo punto che gli americani cominciano a pensare di non avere più bisogno della collaborazione internazionale per promuovere la democrazia nel mondo. Possono fare da soli».

Ed è così che si arriva alla Guerra del Golfo e all'Iraq.

«Ed è a questo punto che la fiducia nel proprio ruolo di promotori della democrazia nel mondo comincia a incrinarsi. La gestione della crisi irachena è stata un disastro, la convinzione che bastava togliere di mezzo Saddam Hussein per far

crescere la democrazia in quel Paese si è rivelata un madornale errore. E non si tratta solo di errori strategici, è proprio il modello democratico di riferimento che ha dimostrato di non poter funzionare in quella regione. E se non ha funzionato in Iraq potrebbe non funzionare nel resto del Medio Oriente».

Per questo Bush sta frenando.

«L'amministrazione Bush sta sulla difensiva, il sogno di trasformare il Medio Oriente è tramontato, adesso prevale di nuovo l'ipotesi multilaterale, e in particolare nei confronti dell'Iran prevale una politica di contenimento. Gli Stati Uniti sono presi tra due tensioni: da un lato ritirarsi dall'Iraq, dall'altro se proprio non si può promuovere la democrazia in Medio Oriente almeno cercare di appoggiarsi agli alleati per contenere le forze antagoniste».

Cosa farà il prossimo presidente?

«Se vince un democratico è molto probabile che le truppe lasceranno l'Iraq, se vince un repubblicano dipende dalla situazione sul campo. Comunque per gli Stati Uniti l'opzione da superpotenza, l'ipotesi di poter intervenire da soli per promuovere la democrazia è e resta un dato oggettivo».

Al convegno su Joyce a Roma parla anche Umberto Eco

ROMA A un anno dalla costituzione, la Fondazione Italiana James Joyce festeggerà idealmente il 126.º compleanno dello scrittore irlandese (1882-1941) con un convegno dedicato alla presentazione di progetti di ricerca e di studio di giovani studiosi. La James Joyce Graduate Conference, promossa dalla Fondazione in collaborazione con il Dipartimento di Letterature Comparate dell'Università Roma 3, si svolge a Roma oggi e domani nella sede di Via del Valco di San Paolo 19.

I lavori verranno aperti dall'ambasciatore d'Irlanda, Sean O'Huigin, da Giorgio Melchiori e da Franca Ruggeri, presidente della Fondazione. La conferenza è nata dall'idea di dare voce e visibilità a giovani studiosi interessati all'opera di Joyce e ha registrato un numero di adesioni superiore alle aspettative, sono infatti previsti interventi di trenta neolaureati e dottorandi provenienti da diverse università italiane, dagli Stati Uniti, Iran, Francia e Germania. Tra di loro ci sono giovani che negli anni passati hanno partecipato alla Trieste Joyce Summer School sia in veste di studenti che di conferenzieri, come Marco Camerani, Antonio Bibbò, Ilana Natali, Sabrina D'Alessandro e Davide Maschio, nonché la dottoranda dell'Università di Trieste Maddalena Dal Porto.

Gli interventi, suddivisi in sette sezioni, saranno moderati da decani degli studi joyciani come Derek Attridge, Jacques Aubert, Fritz Senn, Laura Pelaschiar, Carla Marengo, Enrico Terrinoni e Rosa Maria Bosinelli. I lavori della James Joyce Graduate Conference verranno chiusi da Umberto Eco con un intervento su «La «sfortuna» italiana di Joyce». L'Ambasciata d'Irlanda ospiterà infine la presentazione di una serie di recenti pubblicazioni.

Elisabetta d'Erme



Lo scrittore James Joyce

TEATRO L'attore questa sera al Teatro Bobbio con «La commedia degli errori»

Pambieri: in luglio a Trieste reciterò il Lubitsch di «Essere o non essere»

TRIESTE Un giorno di ordinaria follia, nell'animo di Antifilo di Efeso e di Antifilo di Siracusa, un riverbero che contagia ogni personaggio. Giuseppe Pambieri, nelle vesti di regista e di protagonista, ritorna in regione con «La commedia degli errori» di William Shakespeare, nella traduzione e adattamento di Luca Simonelli. Presentato da Broken Silence, lo spettacolo arriverà al Teatro Orazio Bobbio questa sera, alle 20.30, con repliche fino al 10 febbraio. Accanto all'attore ci saranno Micol Pambieri, Nino Bignami, Vera Castagna, Maurizio Annese, Marco Paoli, Simonetta Potolicchio, Dino Spinella, Orazio Stracuzzi, Giovanni Ferrari, Luisa Nisco. Le scene sono di Kim Marie Brittain, le musiche di Paolo Casale, le maschere di Giancarlo Del Brocco e il disegno luci di Umile Vanieri.

«In giugno verrò di nuovo a Trieste», dice Pambieri - per fare con la regia di Antonio Calenda «Essere o non essere», tratto dal famoso film di Lubitsch del 1942 «To Be or Not to Be» e dal remake di Alan Johnson del 1983 con Mel Brooks e Anne Bancroft. La storia è molto divertente, ma dà una certa emozione perché il film fu girato nel periodo di guerra, quando ci fu l'invasione della Polonia. Si parla di una compagnia di attori polacchi che cerca di mettere in scena il dramma «Gestapo», ma viene ostacolata dalla censura tedesca. Mi fa molto piacere che Calenda mi abbia proposto il personaggio del protagonista, accanto a Daniela Giovanetti. Lo spettacolo andrà in scena in luglio per una decina di giorni, credo nell'ambito del Festival dell'Operetta. Sarà una coproduzione molto grossa del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia e del Teatro

Verdi, che coinvolgerà elementi d'orchestra e di coro. Sicuramente un evento, perché il film di Lubitsch è molto affascinante, molto bello e, oltre a essere divertente, fa pensare molto. E poi ha un'atmosfera mitteleuropea, giusta per Trieste. Lo riprenderemo poi fra due stagioni».

E nel frattempo a quale messinscena si dedicherà?

«Assieme a Lia Tanzi affronterò «Anfitrione» di Plauto, sempre con la mia regia, che già abbiamo fatto l'estate scorsa. Ho un altro spettacolo pronto, «La scuola delle mogli» di Molière, un testo di una bellezza sconvolgente che ha debuttato l'anno scorso a Borgo Verezzi con record d'incassi. Non so quando lo riprenderemo, perché potrebbe saltar fuori anche qualche cosa in televisione, un progetto mio sul genere poliziesco, che riguarda finalmente il nord».

Ora, invece, Shakespeare.

«Questa è una delle prime commedie scritte da Shakespeare, con un grande gioco di teatro ispirato ai «Menecmi» di Plauto. Non c'è posto per i grandi approfondimenti psicologici o poetici, però c'è un'inquietudine che trapassa tutta la storia di questi personaggi, i quali hanno un senso di mancanza e si chiedono che cosa sta succedendo attorno a loro. Durante tutto lo spettacolo gli equivoci si susseguono, in una giornata di follia che coglie tutti. Ho cercato di spingere molto la differenza fra i due gemelli: l'uno ha un aplomb inglese, parla con la voce nasale come se avesse un perenne raffreddore, e l'altro è sanguigno, concreto, donnaio, ben radicato sul territorio di Efeso, un sano mercante. Shakespeare raddoppia anche i due servi, per cui aumentano le possibilità di equivoco. E c'è il bian-

co e il nero nelle due sorelle: una è isterica, un po' bisbetica ma innamorata del marito follemente, l'altra cerca di calmare la sorella, di blandirla dicendo che bisogna assecondare gli uomini, in realtà fa la corte al marito».

Lia Tanzi ha dato il suo tocco artistico nei costumi, mentre in scena con lei ci sarà vostra figlia Micol.

«I costumi di Lia sono arrivati terzi al Premio Gassman, che io avevo vinto con «Il piacere dell'onestà». Quest'anno sono arrivato secondo con questa interpretazione, per pochissimi voti dietro a Carlo Cecchi, e Micol è arrivata terza dietro ad Anna Buonaiuto. Il 14 aprile, invece, daranno a me e a Lia il Premio Bocconi, che l'università riserva a personaggi importanti nei vari campi. Mentre il 2 febbraio mia moglie andrà a Saint Vincent a ritirare per me la Grolla d'Oro. Paradossalmente mi daranno il premio come miglior attore per «Incantesimo», benché lo abbia fatto solo all'inizio».

Quali legami ha conservato con Varese, la sua città?

«Varese è stata un po' avara nei miei confronti, mi ha un po' dimenticato. Amo molto quella zona, anche perché durante la guerra i miei erano sfollati a Biumo Superiore, che è proprio sopra Varese. Quand'ero ragazzo non andavo dai nostri parenti in campagna a Caronno Varesino, a fare le vendemmie. Il profumo della campagna era diverso, con l'odore dello strame, del letame, del mosto, con i cortili dove c'erano ancora i muli coi carri. Sono riuscito a viverlo ancora, quel momento, nei primi anni '60. Ora non vado quasi mai a Varese, non mi chiamano».

Maria Cristina Vilardo



Giuseppe Pambieri in una scena della pièce shakespeariana

CINEMA Oggi e domani al «Visionario»

A Udine un convegno su bellezza e tristezza nei film di Mizoguchi

UDINE Oggi, dalla 15 alle 19, e domani, dalle 9 alle 13, al Visionario di Udine si terrà il Convegno internazionale di Studi incentrato sui concetti di bellezza e tristezza nei cinema di Mizoguchi Kenji, al quale è intitolata la decima edizione della rassegna «Lo Squadro dei Maestri», organizzata dal Centro Espressioni Cinematografiche di Udine, da Cinemazero di Pordenone e dalla Cineteca del Friuli di Gemona.

Il convegno, curato da Dario Tomasi, è dedicato ai concetti di bellezza e tristezza con l'obiettivo di coniugare due aspetti imprescindibili dell'opera del grande Mizoguchi Kenji, la qualità estetica delle sue immagini, da un parte, e la tristezza dei suoi contenuti, dall'altra. Due componenti fortemente intrecciate fra loro che si danno senso reciprocamente.

In sostanza l'esame della «bellezza» delle immagini di Mizoguchi (l'attenta composizione delle inquadrature, i piani sequenza e i long take, la profondità di campo, i movimenti di macchina) saranno esaminati in rapporto a quel sentimento di «tristezza», che queste stesse immagini costruiscono (la tristezza dei personaggi, soprattutto, ma non esclusivamente, quelli femminili; la tristezza di un mondo che come quello giapponese fa del sacrificio e dell'oppressione dell'individuo una propria ragion d'essere; la «tristezza rapita» che ammantava lo spettatore a ogni visione di un film di Mizoguchi).

Al tavolo dei relatori del convegno «Bellezza e tristezza: il cinema di Mizoguchi Kenji» si alterneranno personalità di spicco della critica cinematografica internazionale nonché, in alcuni casi, anche coloro che, più da vicino, hanno davvero costruito al suo ricezione critica in Occidente: agli ultimi sviluppi della critica mizoguchiana darà spazio Mark Le Fanu, mentre Adriano Arpa e Jean Douchet rappresenteranno i precursori della divulgazione delle capacità e della grandezza del maestro giapponese; lo statunitense Joanne Bernardi tratterà il rapporto professionale esistito tra Mizoguchi e il suo più fedele collaboratore, lo sceneggiatore Yoda Yoshikata.

Ieri a Cinemazero di Pordenone e mercoledì al Visionario di Udine la rassegna ha proposto in conclusione quello che fu l'ultimo capolavoro della brillante carriera di Mizoguchi Kenji, «La Strada della Vergogna» (Akasen Chitai). Segnando un ritorno al bianco e nero, dopo un breve parentesi di pellicole a colori, in questo film Mizoguchi racconta di una coppia che gestisce una casa di appuntamenti in cui lavorano cinque prostitute nel quartiere di Yoshiwara. Il grande regista ritrae le personalità e le vicende che hanno spinto queste donne alla prostituzione sullo sfondo di un Giappone sconfitto dalla guerra e in una fase di profondi cambiamenti e di perdita dei suoi valori tradizionali.

Le scelte difficili, i desideri inespresi ed irraggiungibili, le reazioni delle cinque donne vengono analizzati con estrema finezza e l'inevitabile sdegno che tutto ciò suscita nasce principalmente da quest'accumulo di notazioni su come e quanto facilmente la dignità della donna venga calpestata. Infatti, uscito nel 1956 e girato in un'ambientazione contemporanea, «La Strada della Vergogna» risulta uno dei suoi più duri e pessimisti film sulla condizione della donna in Giappone.



Il regista Mizoguchi Kenji



«La strada della vergogna» (1956)

IN BREVE

Il rocker canterà il 25 febbraio

Kravitz a Sanremo sarà superospite nella prima serata

SANREMO Sarà Lenny Kravitz, icona rock con all'attivo vari Grammy, dischi d'oro e di platino, il primo superospite straniero del Festival di Sanremo. Kravitz sarà all'Ariston nella prima serata, lunedì 25 febbraio, e presenterà un brano del nuovo album, «It's Time for a Love Revolution». Da oggi è disponibile su Amazon.com (per 24 ore) il video del secondo singolo, «Love, Love, Love».

Un'occasione contro i politici, i media e le droghe. «Non ho bisogno della tv, delle star del cinema, degli aerei privati, dei politici, della moda parigina», canta il musicista.

Per la popstar Britney Spears un nuovo ricovero coatto

LOS ANGELES Nuovo ricovero coatto in ospedale per Britney Spears. La popstar è stata trasferita in ambulanza dalla sua casa di Los Angeles su richiesta del suo psicoanalista. Il ricovero è avvenuto con il codice 5150, che prevede l'internamento in una struttura sanitaria di una persona ritenuta pericolosa per sé e per gli altri. La Spears aveva già subito un ricovero coatto il 4 gennaio, dopo una lite nata perché non voleva consegnare i due figli alla guardia del corpo dell'ex marito, Kevin Federline, che ne aveva l'affidamento.

All'attrice Claudia Cardinale la Legion d'Onore francese

PARIGI Claudia Cardinale figura tra i personaggi di gennaio dell'Ordine della Legion d'Onore, l'onorificenza più alta conferita dalla Repubblica francese, secondo quanto pubblicato dal «Journal Officiel». Assieme all'attrice italiana sono stati insigniti il saggista Alain Minc, il musicista Michel Polnareff e molti altri.

Un disegnatore genovese nel successo di Ratatouille

MILANO C'è un disegnatore genovese, Enrico Casarosa, professione storyboarder per la Pixar, dietro la summa del topo Remy, protagonista del blockbuster «Ratatouille», vincitore di un Golden Globe e candidato a 5 Oscar. Il film, dice Casarosa, «racconta il sogno impossibile di un eroe improbabile».

INCONTRI Al Cinema Visionario si farà il punto sull'evoluzione in Italia del web

Due giorni di viaggio nella rete a Udine

Venerdì 8 e sabato 9 è in programma la conferenza StateoftheNet

UDINE Fare il punto sulla situazione di Internet in Italia: nasce con questo ambizioso obiettivo la conferenza StateoftheNet che si svolgerà al Cinema Visionario di Udine venerdì 8 e sabato 9 febbraio.

Sempre più, infatti, la presenza di Internet come strumento di comunicazione, come luogo editoriale, ma soprattutto come spazio di interazione tra persone e aziende, sta prendendo piede anche in Italia. La popolazione di Internet è in aumento e le evoluzioni che si prospettano grazie all'innovazione tecnologica contesteranno molti settori della società.

Già dalla prima edizione StateoftheNet punta ad inserirsi nella rete delle più importanti conferenze sul web a livello europeo. Esattamente per questa ragione la conferenza è stata presentata in anteprima in dicembre a Parigi alla quarta edizione della conferenza francese «Le Web 3».

StateoftheNet analizzerà la situazione



Il popolo di Internet aumenta anche in Italia

ne di Internet nella sua fase attuale grazie alle prestigiose collaborazioni con istituti di ricerca come Nielsen Media Ratings e Swg.

In questo modo, all'aspetto «metrico»

ed economico del mondo Internet, sarà affiancato quello sociale e politico. StateoftheNet vuole dunque creare un momento di riflessione ed analisi su quel mondo fluido nella sua continua evoluzione che è Internet.

StateoftheNet, anteprima ufficiale di InnovAction, è organizzata dalla società di produzione di informazioni e video on line rvnet.eu con il patrocinio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e supportata dall'assessorato alle attività produttive della Regione Friuli Venezia Giulia. Main sponsor della conferenza è Insiel, una delle principali società italiane di Information Technology. Tra gli sponsor figurano anche l'Istituto di ricerca Swg, la casa editrice Apogeo e il laboratorio di ricerca Elettra. La partecipazione alla conferenza sarà completamente gratuita, ma è necessaria la registrazione sul sito www.stateofthenet.it.

La due giorni di incontri inizierà venerdì 8 alle 9.30 e proseguirà fino al pomeriggio di sabato 9.

Mondo Marcio dal vivo domani sullo Zoncolan



Il cantante Mondo Marcio domani in concerto

PORDENONE Da oggi a domenica la carovana di «105 in Alta quota», la manifestazione che porta la radio e le sue voci più significative sulle piste da sci, si fermerà a Zoncolan, nel villaggio-vacanza allestito nei pressi della partenza dell'impianto Enzo Moro, per una tre giorni all'insegna dello spettacolo e della musica d'avanguardia, ospitando il concerto live di Mondo Marcio, che proporrà ai suoi fan dal vivo pezzi tratti dall'ultimo album «Generazione X». Il trasgressivo rapper milanese sarà il momento culminante del «Radio 105 show» di domani, che, a partire dalle ore 15, vedrà alternarsi sul palcoscenico sfilate di moda, cabaret, giochi ed esibizioni dal vivo. Domenica si replicherà con Dennis, il giovane cantante triestino che deve la sua notorietà alla vittoria nel programma «Saranno Famosi» di Maria De Filippi.

CONCERTI Gli appuntamenti live oggi e domani a Trieste e dintorni

Santos in consolle all'Etnoblog

TRIESTE Questo weekend ci sono numerosi appuntamenti live a Trieste e dintorni. Uno dei più interessanti andrà in scena oggi all'Etnoblog in via Madonna del Mare 3, dove alle 22.30 salirà in consolle Santos (Mantra Vibes Records), esponente di spicco della club culture italiana. Il deejay, producer, mixer di Frosinone è un artista conosciuto e rispettato a livello internazionale: l'autorevole rivista inglese Dj Mag lo ha recensito con 5 stelle su 5; lo adorano personaggi del calibro di Fatboy Slim e Armand Van Helden (con i quali ha collaborato), Pete Tong, Judge Jules, Basement Jaxx e Ashley Beedle. Da oltre un decennio, Santos sta esportando nel club di tutto il mondo il suo «shakadelic sound» (un mix di breakbeat, funk e house). La sua performance all'Etnoblog è davvero imperdibile per gli amanti dell'elettronica di qualità. L'evento rientra nella rassegna «No Xcuses», ideata dallo staff di Etnoblog, che ogni venerdì porta in città dj set, live, visual con grandi ospiti. Apriranno le danze i triestini Electroscher.

Sempre stasera, alla Discoteca Joy, Località Bistignina (a 5 minuti da Monfalcone), ci sarà un Carnival Party a base di ritmi house e tribali curati dal dj Paolo Barbato e special guest dal Supalova Club, Silvano Del Gado con le sue percussioni e Anja J, vocalista e autrice di canzoni. Al Peter Pan Music Club (Salita di Zugnano 4/2, Trieste) Boogie Nites, party anni '70.

Oggi alle 22, al Rock Club di Ronchi dei Legionari concerto dei triestini Sinestesia e dei No Reason. I primi - attivi dal '97 - intrecciano progressive, hard-rock, pop e psichedelia. Dopo un ottimo debutto discografico per Immaginifica, l'etichetta di Franz Di Cioccio della PFM, i Sinestesia sono al lavoro sul secondo album. «Siamo mol-



Santos, dj di Frosinone, stasera all'Etnoblog

to soddisfatti del nuovo materiale - commenta il chitarrista Roberto De Micheli -. Abbiamo stazionato verso un'enfaticizzazione delle nostre matrici: le parti metal sono più metal, quelle prog più prog e quelle pop più pop... I No Reason invece nascono otto anni fa, naschiando hardcore e metal. Dopo tre anni di pausa, nell'aprile scorso la band è ritornata sulla scena con una nuova line-up. Stasera al Tetrà di via della Rotonda 3 (Trieste) si esibiranno invece i romagnoli Amycanbe, autori di un pregevole indie-rock di stampo britannico. Domani, The Rokkett Queens. Martedì 5 febbraio: i triestini Trabant. Domani sera al Piffie Factory di Lucimco (Gorizia) live di Zeno Tornado and The Boney Google Brothers (nome di punta della scena country europea, direttamente dalla Voodoo Rhythm Records).

Ricky Russo

Ristoranti & Ritrovi per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

PARADISO CLUB
DALLE 15 - 19 BALLO DEI BAMBINI
Ingresso € 6,00 con consumazione
DALLE 21 SERATA LATINO AMERICANA CON D.J. VIRGIN
Ingresso € 10,00 con consumazione

AL TENDER
QUESTA SERA Karaoke con Edo e le Gemelle
SABATO IN MASCHERA con Gli Eulonia
Tel 040/305654
(sa e fumatori)

HOSTARIA AI PINI
SABATO 2/02/08
Vegione di Carnevale con musica
PER SAN VALENTINO
serata romantica
Prenotazioni e informazioni al 225324

RASSEGNA La terza edizione di Absolute poetry da giovedì 5 giugno

La voce «maledetta» di Lydia Lunch al Festival della poesia di Monfalcone

MONFALCONE Tre, si sa, è il numero perfetto. E così, per la terza edizione di Absolute poetry, Festival internazionale di poesia inaugurato nel 2005 a Monfalcone, il direttore artistico Lello Voce ha voluto davvero tirare fuori dal cimitero degli ospiti di grande prestigio. Parliamo del trombettista jazz Paolo Fresu, accompagnato per l'occasione al piano da un altro bravo musicista, Antonello Salis, di Dori Ghezzi e Lydia Lunch, icona della trasgressione newyorkese, ma anche di Marc Kelly Smith, capostipite del poetry slam, Tomaz Salamun, voce potente della poesia contemporanea slovena, e Marcel Antunez, fondatore de La fura dei baus, il gruppo di teatro di «rimanazione» catalano.

Il Festival si aprirà giovedì 5 giugno con una serata d'eccezione, dedicata a Fabrizio De André. «Faber dei fabbr», ovvero la rivisitazione in chiave lirica di dieci successi dell'amatissimo cantautore genovese, interpretati da altrettanti giovani poeti.

«L'iniziativa - dice Lello Voce - gode del patrocinio della Fondazione onlus De André ed è per me un onore annunciare che con noi ci sarà anche Dori Ghezzi». Altra novità un'inedita «produzione propria» del Festival, naturalmente in prima assoluta. «Si tratta di "A volte non ricordano" - prosegue il direttore artistico - una performance in cui l'improvvisazione del trombettista Paolo Fresu e il sound mediterraneo di Dori Ghezzi, si fonderanno con i testi della poesia corporea di Patrizia Vincinelli, rievocati dalla voce dell'attrice Maria Drago. Sul palco ci sarà anche un giovane e talentuoso pianista Antonello Salis. Protagonista di un travolgente concerto sarà poi Lydia Lunch, stella del firmamento della cultura underground newyorkese, vero e proprio simbolo della trasgressione. Che si può dire di lei? Veramente di tutto: poetessa, cantante rock, musa. Certamente ci lascerà senza fiato».

Di sicuro si ripromette di



Il cantautore Fabrizio De André. A destra, la cantante, scrittrice, attrice, musicista, performer Lydia Lunch

In questa cornice s'inscenerà un ospite d'onore: Marc Kelly Smith, alla sua seconda presenza italiana. Da segnalare che l'invenzione del poetry slam va ascritta proprio a Kelly Smith, che ha rivoluzionato il modo di proporre e di recepire il testo poetico. Gli eventi clou dell'Absolute 3, un programma dal 5 al 7 giugno, si svolgeranno al Comune di Monfalcone.

Tiziana Carpinelli



MUSICA Carnival Party oggi al «Joy» Dance a Monfalcone con Silvano Del Gado e la cantante Ania J

MONFALCONE Un percussionista di alto livello, collaboratore di Joe T. Vannelli e di altre celebrate puntine come Mousse T., Erick Morillo e Little Louie Vega. E una vocalist tra le più richieste, la cantante del duo dance Supernova. Un nuovo evento dance animerà il Carnevale a Monfalcone. Questa sera alla Discoteca Joy (ex La Bomba) di Bistrigna, sulla statale per Grado, Help House Family e Dream presentano «Samba!», una serata di ritmo house e tribali curati dal noto dj Paolo Barbato affiancato da due special guest. Direttamente dal Supalova Club di Joe T. Vannelli, arrivano due autentici personaggi del mondo dance. Una, Ania J, è una regina della notte, vocalist, musicista e cantante. L'altro, Silvano Del Gado, è un quotissimo percussionista che per primo ha affiancato i dj in esaltanti performance percussive dal vivo.

Del Gado, percussionista fin dall'infanzia e tra i primi ad esibirsi dal vivo accanto a dei dj, grazie all'esperienza maturata nelle principali dancefloor europee e mondiali che gli ha conferito la palma di musicista di riferimento in questo campo, attualmente è fido collaboratore di Vannelli al Supalova Club ed è entrato in compilation importantissime come «Subliminal Sessions» di Harry «Choo-Choo» Romero e «Defected in The House» di Roger Sanchez. E stato in tour in Australia con la corista di Lucio Dalla, Ikra Menarini. Nel 2004 ha pubblicato il suo «Del Gado LP» e la sua ultima uscita, «Coffee Beats vol. 6», è stata una delle hit dell'estate.

Il suo nuovo album per la Saffa Production di Marco e Simone Di Crescenzo è costituito da una produzione di brani latini.

Pisano, percussionista, batterista, vibrafonista, specializzato in percussioni afrocaribiche, la grande passione per le percussioni di Del Gado nasce all'età di sette anni, quando incomincia a suonare la batteria da autodidatta prima di dedicarsi assiduamente allo studio dello strumento.

Con Paolo Barbato - produttore, dj e manager considerato da Mtv nel 2006 uno dei più talentuosi della scena che ha remixato brani di Tommy Vee e DB Boulevard - Del Gado dà vita a uno spettacolo ai più alti livelli dell'entertainment industry, dove Barbato manovra giradischi, cdj e mixer mentre Del Gado dirige congas, timbales e batteria elettronica: un'orchestra a due elementi che su un palco è capace di creare un'interplay con il pubblico, accompagnandolo in un viaggio attraverso ritmi sintetici e naturali, modulati alla perfezione tra picchi, staccate e momenti di respiro.

A conferire un tocco particolarissimo alla serata sarà il contributo vocale della bellissima Ania J, ex modella cina, che oggi voce di respiro internazionale che da diverse stagioni affianca i top di italiani e stranieri nei principali templi del divertimento di tutto il mondo, dai club di Londra a quelli di Vienna, Amsterdam e Atene.

Il suo debutto ufficiale è avvenuto a Milano qualche anno fa, durante una festa di Dolce & Gabbana. La scorsa estate Ania J ha animato le notti di Riccione. Il suo primo singolo, «Rock U», presentato a Miami alla Winter Music Conference 2006, è stato ai vertici delle classifiche house nazionali ed è stato prodotto da Giacomo Godi dei Supernova, duo dance italiano al quale ha prestato la voce anche nell'ultimo album «Downtown Underground» e cantato in ballatissime hit come «Push it» e «Dude».

Per informazioni, www.helpiscoming.com e 3479620083

Gianfranco Terzoli



Ania J, la cantante di Supernova

APPUNTAMENTI

Carlo Lizzani oggi a Trieste la Innocenti a Cormons

TRIESTE Oggi, alle 18, alla Libreria Minerva Carlo Lizzani presenta la sua autobiografia «Il mio lungo viaggio nel secolo breve», introdotto da Cristina Benussi. Alle 20.30, al cinema Arston il regista incontrerà il pubblico prima della proiezione del suo ultimo film «Hotel Meina».

Da oggi al 10 febbraio al Teatro Bobbio per la stagione di prosa della Contrada va in scena «La commedia degli errori» di Shakespeare con Giuseppe e Micol Pambieri.

Oggi, alle 20.30, al Bar Crispi di Via Crispi 18 dance anni 70 con i Move & Groove. Ingresso libero.

Oggi, alle 18, al caffè San Marco, presentazione del libro «Golfi erotici e pagani», poesie di Luca Visentini (Biskos Editrice Risolo). Intervengono Rina Rusconi, Marina Silvestri, Antonietta Risolo.

Domani, alle 20.30, al teatro dei Salesiani (via dell'Istria 53), per la stagione della Baracca, la compagnia «Noi del Teatro Panta rei» propone la commedia «In un borgo di campagna».

Domani, alle 21, al Guinness Pound (Borgo Grotta Gigante 67), serata musicale con gli Slap of Sound.

Domani, alle 20.30, al Bar Crispi di via Crispi 18 festa di Carnevale karaoke con Max.

CORRIZIA Oggi, alle 20.30, all'auditorium, per i Concerti della Sera dell'associazione Lipizer, concerto brillante con il soprano-soubrette Susy Picchio, il comico Gigi Franchini e il gruppo musicale Wunderbar.

Oggi, alle 21, al Comune di Cormons va in scena la commedia «Trappola per topi» di Agatha Christie con Adriana Innocenti e Piero Nuti.

PORDENONE Oggi, alle 21, nella sala Enal di Tiezzo (Azzano Decimo), concerto del pianista vicentino Danilo Rea.

Oggi, alle 22, al Bus del Colvera di Frisanco, Balkan Babau in «Foame» - in treno tra Berlino e Istanbul sui binari che dividono la storia.

UDINE Oggi, alle 16, al Nuovo Giorgio Placcerani conclude l'ultimo appuntamento del ciclo «La televisione poco fa». Ospite: Enrico Vaime.

Oggi, alle 21, al Palamostre «Omaggio a Ugo Chiti/Arca Azzurra Teatro».

Domani, alle 18, al Conservatorio Tomadini recital del duo Alain Meunier violoncello e Massimo Somenzi piano.

www.triestecinema.it | I MIGLIORI FILM AI PREZZI PIÙ BASSI DELLA REGIONE
www.triestecinema.com

AMBASCIATORI
DIGITALE
DAI CREATORI DI ARMAGEDDON E MISSION IMPOSSIBLE
CLOVERFIELD

RAUL BOVA
MICHEL QUATTRO
CIOCCHIE
SCUSA MA TI CHIAMO AMORE
UN FILM DI FEDERICO MOCCIA

SOLO MATCH POINT IL NUOVO THRILLER DEL REGISTA PREMIO OSCAR
COLIN FARRELL
EWAN MCGREGOR
SOGNI E DELITTI
UN FILM DI WOODY ALLEN

NAZIONALE
HILARY SWANK
GERARD BUTLER
P.S. I LOVE YOU

PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO 3 ORE 1€
REGALA E REGALATI LA CINEMA-CARD (10 INGRESSI 40€)
DOMENICA SPETTACOLI ANCHE ALLE 11.00 E 14.30 INGRESSO 4€

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it
CLOVERFIELD 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
Sette ore fa qualcosa ha attaccato la città... Proiezione digitale. Da domani anche alle 15.30.

■ ARISTON

CRONACHE DI POVERI AMANTI 16.30
di Carlo Lizzani.
HOTEL MEINA 18.45, 21.00
di Carlo Lizzani. Alle 20.30 Carlo Lizzani incontra il pubblico in sala.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torà d'Europa, via D'Alviano 23
Tel. 040-6725800 - www.cinecity.it

CLOVERFIELD 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
dal creatore della serie Tv «Lost». A Cinecity con proiezione digitale. (Domenica matinee a 4,50 € ore 11.00, 13.00).

P.S. I LOVE YOU 16.30, 19.40, 22.00
con Hilary Swank e Gerard Butler. (Domenica matinee a 4,50 € ore 10.45).

SOGNI E DELITTI 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
un thriller di Woody Allen. con Colin Farrell e Ewan McGregor. (Domenica matinee a 4,50 € ore 10.45).

SCUSA MA TI CHIAMO AMORE 15.50, 17.55, 20.00, 22.05
dal romanzo (e a regia) di Federico Moccia, con Raul Boval. (Domenica matinee a 4,50 € ore 10.55, 13.10).

INTO THE WILD - NELLE TERRE SELVAGGE 19.30
di Sean Penn, con Emile Hirsch, Vince Vaughn, William Hurt. Tratto da una storia vera.

NON È MAI TROPPO TARDI 15.50, 17.40, 22.15
con Jack Nicholson e Morgan Freeman. (Domenica matinee a 4,50 € ore 10.50, 12.50).

MR. MAGORIUM E LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE 16.05, 18.00
con Dustin Hoffman e Natalie Portman. (Domenica matinee a 4,50 € ore 10.45, 12.45).

AMERICAN GANGSTER 18.30, 21.30
di Ridley Scott, con Denzel Washington e Russell Crowe. A Cinecity con proiezione digitale.

ALVIN SUPERSTAR 16.30
I personaggi dell'amata serie tv arrivano al cinema! (Domenica matinee a 4,50 € ore 10.50, 12.45).

IO SONO LEGGENDA 20.00, 22.00
con Will Smith.

Giovedì 7 gennaio Anteprima Nazionale: **ASTERIX ALLE QUIMPIADI** 22.10 con Gerard Depardieu, Alain Delon e la partecipazione di Michael Schumacher.
Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinee della domenica e festivi a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 8, ridotto € 4,50 abbonamenti € 17,50.

NON È MAI TROPPO TARDI 16.30, 18.20, 20.10, 22.00
di Rob Reiner con Jack Nicholson e Morgan Freeman.

INTO THE WILD - NELLE TERRE SELVAGGE 16.00, 18.35, 21.15
scritto e diretto da Sean Penn, con Emile Hirsch, William Hurt. Premiato alla Festa del Cinema di Roma 2007 e al Golden Globe. Candidato a 2 premi Oscar 2008.

■ FELLINI

www.triestecinema.it
LA FAMIGLIA SAVAGE 16.50, 18.40, 20.30, 22.20
con Philip Seymour Hoffman e Laura Linney. Candidato agli Oscar 2008.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it
AMERICAN GANGSTER 16.00, 17.30, 20.00, 22.00
di Ridley Scott, con Denzel Washington e Russell Crowe.

SOGNI E DELITTI 15.45, 18.30, 20.15, 22.30
di Woody Allen con Ewan McGregor e Colin Farrell.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it
SCUSA MA TI CHIAMO AMORE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Federico Moccia, con Raul Boval.

P.S. I LOVE YOU 16.20, 18.15, 20.15, 22.15
con Hilary Swank. Una commedia romantica, divertente e commovente.

ALIENS VS PREDATOR 2 20.30, 22.15

IO SONO LEGGENDA 20.30, 22.15
con Will Smith.

ALVIN SUPERSTAR 16.30, 18.15
Gli scoiattoli più simpatici sono ora un film.

MR. MAGORIUM E LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE 16.30, 18.15
con Natalie Portman e Dustin Hoffman.

Da domani: **BIANCO E NERO** e **CARAMEL**.

■ SUPER

LE BOMBE ATOMICHE 16.00, ult. 22.00
Lucia rossa, V. 18.

■ ALCIONE

LA PROMESSA DELL'ASSASSINO 17.00, 19.00, 21.00
di David Cronenberg.

TEATRI

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.

«IRIS» di Pietro Mascagni. Prima rappresentazione: martedì 12 febbraio 2008, ore 20.30 turno A. Repliche: mercoledì 13 febbraio 2008, ore 20.30 turno B; giovedì 14 febbraio 2008, ore 20.30 turno C; sabato 16 febbraio 2008, ore 17 turno S; domenica 17 febbraio 2008, ore 16 turno D; martedì 19 febbraio 2008, ore 20.30 turno E; mercoledì 20 febbraio 2008, ore 20.30 turno F.

LUNEDÌ AL RIDOTTO incontro con il M.o. Nevio Santi, direttore di Iris. 4 febbraio, ore 18. Sala Victor De Sabata. Ridotto del Teatro Verdi. Ingresso libero.

TEATRO STABILE DEL TRIULI-VENEZIA GIULIA

www.triulivenezia.it - tel. 040-3593511

SALA BARTOLI

17.00 «VAR E TA» Con i Piccoli di Podrecca. Nell'ambito della rassegna di Teatro di Figura per bambini e famiglie «Pomenggi d'inverno» 1h.

■ POLITEAMA ROSETTI

20.30 «NON SVEGLIATE CECILIE E INNAMORATA» di Gerard Lauzier. Con Antonio Comacchione. Regia di Elio De Capitani. Turno AP 2h30.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO/ LA CONTRADA

Ore 20.30 «LA COMMEDIA DEGLI ERRORI» di Shakespeare. Con Giuseppe Pambieri, Micol Pambieri, Nino Bignami e Vera Castagna. Prima rappresentazione. 2 ore. Parcheggio gratuito in Fiera. 040-390613, contrada@contrada.it.

■ TEATRO MIELA

Da lunedì 4 a mercoledì 6 alle ore 21.00 «STORE DI ALBERI. STORIE DI UOMINI» dai racconti di Mauro Corona, una lettura con musica dal vivo. Regia di Riccardo Maranzana, voci: Claudia Grinaz, Franco Korosek e Riccardo Maranzana, al piano Riccardo Morpurgo. Inizio € 10, ridotto € 8. Prevendita dalle 17 alle 19 tutti i giorni.

■ SALA TRIPCOVICH

ORCHESTRA SINFONICA DEL TRIULI VENEZIA G. U. L. 3 febbraio, ore 20.30: ALTENBERG TRIO. Direttore Paolo Paroni. Programma: Ludwig van Beethoven, concerto in sol maggiore per pianoforte, violino, violoncello e orchestra n. 1 do magg. op. 56. Charles Ives, The unanswered question, Arvo Part, cantus in memory of Benjamin Britten. Sergei Prokofiev, Sinfonia n. 1 in re magg. op. 25 «Classica». Informazioni e prevendita: Biglietteria del Teatro G. Verdi. Numero Verde 800090373. www.sinfonicatvgiul.it

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

Biglietteria: da lunedì a sabato (16-19) Info 0432 248418, www.teatroudine.it

1 febbraio (turno A), 2 febbraio (turno B); 3 febbraio (turno C); 4 febbraio (turno D) ore 20.45.

Teatro di ROMA ed ELLEDIEFFE, la Compagnia di Teatro di Luca De Filippo. LE VOCI DI DENTRO «Tarantella» in tre atti (abb. prosa 12; abb. 6 formula A) di Eduardo De Filippo, regia Francesco Rosi con Luca De Filippo, Gigi Savio, Antonella Morea, Marco Marchis, Carolina Rosi.

■ TEATRO CONTATTO

Per Scoperta www.cssudine.it - tel. 0432-506925
2 febbraio ore 21, Teatro Piamonte: «RACCONTI SOLO RACCONTI» testo e regia Ugo Chiti, produzione Ar-

ca Azzurra Teatro. Biglietteria: Teatro Piamonte p e P. Daono 21, da martedì a sabato, ore 16.30-19.30 biglietti: cssudine.it

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

PROSA E MUSICA 2007/2008. Oggi ore 20.45: «PHILHARMONISCHE CAMERATA BERLINA» in programma musiche di Stravinskij, Beethoven, Smetana, Sostakovic.

Mercoledì 6 febbraio ore 20.45. RAFAL BLECHACZ, pianoforte. In programma musiche di Mozart, Debussy, Szymanowski, Chopin.

Sabato 9 domenica 10 febbraio ore 20.45. Ottavia Piccolo in «PROCESSO A D.O.», regia di Sergio Fantoni.

Prevendita biglietti di tutti i concerti e gli spettacoli in cartellone presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19 tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, ERT/Adine e on-line su www.greenticket.it

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it
Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

CLOVERFIELD 17.50, 20.15, 22.15

SCUSA MA TI CHIAMO AMORE 17.30, 20.00, 22.00

SOGNI E DELITTI 17.40, 20.00, 22.10

ALVIN SUPERSTAR 17.20

P.S. I LOVE YOU 19.50, 22.10

AMERICAN GANGSTER 18.45, 21.45

Lunedì 4 e martedì 5 rassegna Cinema d'autore: L'AS-

SASSINO DI JESSE JAMES PER MANO DEL CODARDO ROBERT FORD di Andrew Dominik.

■ KINEMAX

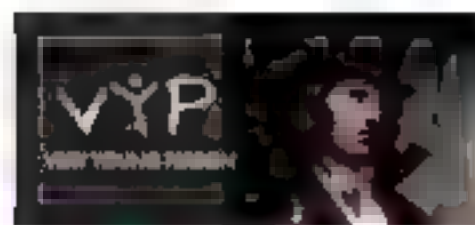
Sala 1
CLOVERFIELD 17.45, 20.10, 22.15

Sala 2
SCUSA MA TI CHIAMO AMORE 17.30, 20.00, 22.00

Sala 3
SOGNI E DELITTI 17.40, 20.00, 22.10

■ CORSO

Oggi chiuso



Con Conto VYP
lo skipass
a Pramollo
costa meno

FRIULADRIA
CREDIT AGRICOLE



VOLVO

Pramollo
viaggia sulla
neve con la
nuova XC70

SHOP & PLAY
Città Fiera

A Città Fiera
diretta dalle
piste di
Pramollo



www.nassfeld.at

adsGlen

Sciare a Pramollo

...e in Friuli Venezia Giulia

Iniziare e divertirsi subito

A Nassfeld Pramollo sciare è un vero divertimento: km di piste e impianti di risalita adatti ad ogni tipologia di sciatore.

Nassfeld Pramollo offre una scelta di piste divertenti e ideali anche per chi sta iniziando.

Immagina la tua pista ideale: la traiettoria, le curve, la pendenza... sei a Nassfeld Pramollo! Qui le piste sono tante e diverse per offrire allo sportivo ampia scelta del percorso più adatto per i meno allenati piste armoniose e divertenti, per i più temerari invece piste impegnative ed appaganti. Un totale di 110 km di piste suddivisi in 11 km difficili, 60 km medie e 30 km facili. Ce n'è per tutti i gusti! Un favoloso intreccio di vie scistiche che si snodano tra versante austriaco e italiano regalando un panorama sugli splen-



didi paesaggi alpini della Carinzia. La varietà dei percorsi e la fruibilità degli impianti permettono agevoli e veloci spostamenti anche per chi ancora non conosce bene tutto il comprensorio. Cabinovie e confortevoli seggiovie permettono rapidi collegamenti tra le vallate, per sfruttare al massimo la giornata che vuoi dedicare al tuo divertimento sportivo. Prendi il ritmo, scegli la tua discesa: indossa gli sci e vai a Nassfeld Pramollo, la pista dei tuoi desideri ti sta aspettando!



News dagli altri poli

Una giornata sulla neve... a ritmo di musica! Il polo dello Zoncolan, che anche durante questa fine settimana metterà a disposizione degli sciatori la totalità di piste e impianti presenti, ospiterà da oggi a domenica il tour di Radio 105 in Alta Quota, con musica e divertimento, anche per chi non scia, assicurati. Situazione ottima anche a Forni di Sopra, dove tutte le piste, con relative strutture per la risalita, saranno fruibili dagli appassionati della neve. Da segnalare, questa sera, la sesta edizione della gara "Ski Krono Varmost". A Tarvisio riaprirà oggi l'Alpe Limerza, mentre la Di Prampero è ritornata disponibile già da ieri dopo la Coppa Europa femminile. Domani, in occasione dei Campionati Nazionali di Protezione civile, le piste C e D rimarranno chiuse. A Sella Nevea il comprensorio sarà tutto aperto nel weekend. Per i poli "minori", a Sauris si può scia su Richelan e Zhele (discesa), ma anche su Plotze e Untervelt (fondo), mentre a Pradibosco gli amanti dello sci nordico possono contare su 16 km dell'anello maggiore. Per la discesa saranno operativi le due manovre e lo skilift.

La scelta, l'assistenza, la convenienza



MEGA
INTER
SPORT



Partner di Nassfeld Pramollo dalla scorsa estate, Città Fiera ospita uno dei più importanti centri specializzati nello sport della regione: MegaInterSport. Un punto vendita dove trovare

attrezzature e abbigliamento per ogni tipo di sport che diventa in inverno un vero punto di riferimento per gli appassionati di sci e snowboard. La grande scelta, l'assistenza professionale e

la competitività dei prezzi hanno fatto crescere di anno in anno la popolarità di MegaInterSport tra la clientela del Friuli Venezia Giulia. Se ancora non lo conoscete, provate a visitarlo in questi

giorni, conoscerete degli amici insieme ai quali trovare la soluzione ideale - anche a noleggio - per godervi al massimo le piste di Pramollo.

La più grande selezione di impianti e piste in Friuli Venezia Giulia

Località:	Impianti aperti	Km piste fondo aperte	Altezza neve
Passo Pramollo	30 su 30	7 su 7	70-130
Forni di Sopra	6 su 11	3 su 13	50-100
Sappada	10 su 10	5 su 25	40
Sella Nevea	5 su 7	3 su 5	30-150
Tarvisio	10 su 11	7,5 su 60	30-80
Ravascletto/Zoncolan	12 su 12	2,5 su 2,5	30-60
Piancavallo	13 su 13	26 su 26	40-120



«Estovest» sul muro virtuale tra la Slovacchia e l'Ucraina

Si chiama «Big Brother», ma non c'entra con il Grande Fratello dei reality. La Slovacchia, per poter entrare nell'area Schengen ha dovuto erigere un muro, un muro virtuale, ai confini con l'Ucraina. Cento milioni di euro, per un terzo finanziati dall'Unione Europea, hanno permesso di costruire un piccolo miracolo tecnologico: niente filo spinato, ma uno sofisticato sistema di controllo anche a raggi infrarossi capaci di monitorare quasi 100 chilometri di frontiera. Gian Paolo Girelli e Renato Orso hanno documentato per «Estovest» in onda domenica alle 11.15 su raitre, a cura di Giovanni Marzani e Viviana Valente - il funzionamento di questo Grande Fratello che presidia le frontiere slovacco-ucraine. Lo Spilberk, la terribile fortezza raccontata da Silvio Pellico nel libro «Le mie prigioni», fu trasformato, nell'800, da maniero barocco a «Carcere delle Nazioni». Lucio Giudiceandrea ha raggiunto Brno, in Repubblica Ceca, per documentare la fortezza diventata famosa come luogo destinato a mortificare le di-

versità nazionali, e che oggi è invece un centro aperto alla conoscenza della storia, delle culture diverse per favorire la comprensione tra le Nazioni.

Qualcuno ha definito la 19ª edizione del Trieste Film Festival come quella dell'insostenibile leggerezza dell'Est. Franca Fiorello ne analizza le caratteristiche della manifestazione che si è conclusa da poco premendo un film polacco, «Piazza del Redentore». In molti dei 150 titoli in concorso, storie che arrivano da Est, ma che assommano molto alle nostre, tra disagio sociale e dei rapporti umani, introspezione, disincanto e ironia.

Domani «Estovest» dedica naturalmente un servizio al Carnevale, ma in chiave antropologica. Nel servizio di Warner Perneli, l'analisi di Giovanni Kezich, antropologo, che dopo un viaggio a Skopje, in Macedonia, ha avviato una ricerca su ciò che unisce i Carnevali d'Europa. Il servizio è grato a San Michele all'Adige, dove ogni anno, anche per iniziativa di Kezich, si svolge un Festival che è il fulcro di una ricerca che coinvolge cinque Paesi.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 21.25
PRIMA ELIMINAZIONE

Prima eliminazione per i nove concorrenti (Al Bano, Marco Bonini, Danilo Brugia, Vincenzo Cantatore, Antonio Casanova, Nino D'Angelo, Kristian Ghedina, Alessandro Rostagno, Salvo Simeoli) di «Uomo e Gentiluomo», il varietà condotto da Milly Carlucci.

LA7 ORE 21.30
TORNA PAOLINI SUL RUGBY

Marco Paolini in occasione del «6 nazioni di Rugby», torna oggi su La7 con «Album di aprile», che fotografa un pezzo di vita tra il campo da rugby e la piazza, un quadro dal sapore forte, nel quale si incontrano passione politica e agonismo sportivo.

RAIDUE ORE 15.50
SPECIALI DELLA D'EUSANIO

Alda D'Eusanio dedica tre puntate di «Ricomincio da qui», oggi, lunedì e martedì, alla storia di Adele Sanfilippo, la donna violentata dal suo ex convivente Pietro Arena. La D'Eusanio la intervista in esclusiva, vittima per undici lunghi anni di violenze psico-fisiche.

RAITRE ORE 0.55
SI PARLA DI RIFIUTI

Oggi a «Economix» sarà ospite Roberto Barbieri, Presidente della Commissione Parlamentare di Inchiesta sul ciclo dei rifiuti. In collegamento Gianfranco De Gennaro, Commissario Straordinario del Governo per l'emergenza rifiuti.

ALESSANDRO IL GRANDE

di Robert Rossen con Claire Bloom (nella foto), Danielle Darrieux.

GENERE: STORICO (Usa, 1956)



LA 7 14.00

La vita, le imprese, gli amori e la morte del grande condottiero macedone Alessandro Magno, re di Macedonia a partire dal 336 a.C., ed uno dei più celebri conquistatori e strateghi del mondo antico.

LA VEDOVA AMERICANA di Beeban Kidron con Shirley MacLaine (nella foto), Marcello Mastroianni



GENERE: COMMEDIA (Usa, 1993)

RETE 4 16.05

Dopo un lungo matrimonio, una donna resta vedova, ma nella sua vita entrerà presto di prepotenza un ardente e appassionato italo-americano.

TUTTI GLI UOMINI DEL RE di Steven Zaillian con Sean Penn (nella foto), Jude Law, Kate Winslet.

GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2006)



SKY 1 13.55

Willie Stark, un impegnato attivista, in prima linea nella lotta per i diritti civili, quando diventa Governatore della Louisiana, si lascia rapire dai meccanismi corrotti della politica, trasformandosi in un politico e uomo senza scrupoli.

LA GUERRA DEI ROSES

di Danny DeVito con Kathleen Turner (nella foto), Michael Douglas

GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1989)



RETE 4 23.25

A Washington, Barbara Rose - dopo diciotto anni di sereno matrimonio - vuole di vedersi dal marito Oliver perché, dopo un presunto infarto di questo, si è accorta che la possibilità di restare vedova non le dispiaceva affatto.

MAYDAY di T.J. Scott con Aidan Quinn (nella foto), Kelly Hu

GENERE: AZIONE (Usa, 2005)



SKY MAX 21.00

John Berry si imbarca su un jumbo il cui viaggio sarà ricco di imprevisti. Costretti da una sacca di maltempo i piloti spostano la rotta giungendo ai bordi di un'area riservata all'esercito.

THE SENTINEL di Clark Johnson con Michael Douglas (nella foto), Kiefer Sutherland

GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2006)



SKY 1 18.40

Garrison è un agente del Servizio Segreti con un passato da eroe: salvò la vita del Presidente Reagan nell'attentato del 1981. Adesso deve salvaguardare quella della First Lady, con cui ha un'appassionata relazione.

06.05 Anima Good News

06.10 Baidini e Simoni

06.20 Tg 1

06.45 Unomattina. Con Luca

Giurato

07.00 Tg 1

07.30 Tg 1 L.S.

07.35 Tg Parlamento

08.00 Tg 1

08.20 Tg 1 Le idee

09.00 Tg 1

09.30 Tg 1 Flash

11.00 Occhio alle spese.

11.30 Tg 1

12.00 La prova del cuoco. Con

Antonella Clerici

13.30 Telegiornale

14.00 Tg 1 Economia

14.10 Festa italiana - Storie.

14.45 Incantesimo 10.

15.50 Festa Italiana. Con Cateri-

na Balivo

16.15 La vita in diretta. Con Mi-

chiele Cucuzza

16.50 Tg Parlamento

17.00 Tg 1

17.10 Che tempo fa

18.50 L'Eredità. Con Carlo Con-

ti

20.00 Telegiornale

20.30 Viva Radio2... minuti.

Con Fiorello

21.25 VARIETA'

23.35 Tg 1

23.50 Tg 1

00.30 L'appuntamento. Con Gi-

orgio Merzullo.

01.00 Tg 1 - Notte

01.40 Sottovoce.

02.10 E - Cubo. Con Marianna

Madia

02.45 SuperStar

03.15 Overland 4 - Dal Portogal

alla Cina

04.00 Body Snatch. Film (thriller)

03) Di François

Heide. Con Emmanuel

Saenger

05.35 Ultime dalla notte

10.15 L'antidoto. Film (commedia)

05) Di Vincent de

Bruis

12.05 Sili Crazy. Film (commedia)

04) Di Brian Gibson

Con Stephen Rea

13.45 Il più bel gioco della mia

vita. Film (drammatico 05)

Di Bill Paxton

15.50 Sacco e matto nel Bronx.

Film Tv (drammatico 05)

Di Allen Hughes

17.25 Tempi migliori. Film (commedia)

07) Di Roger Spottiswoode

19.30 L'estate del mio primo bacio.

Film (commedia 05).

Di Carlo Vizzini. Con Laura

Morante

21.00 L'ultima parola. Film (dramma-

tico 04). Di Graham The-

akston. Con Andy Garcia

22.40 D'Artagnan - The Musketeer.

Film azione 01) Di Pe-

le Hyams. Con Justin

Chambers

00.30 Il più bel gioco della mia

vita. Film (drammatico 05)

06.00 Focus.

06.05 Tg 2 Costume e società

06.20 Caro amore caro, scane

da un matrimonio

06.30 Dubai, oro ed eccesso

nel deserto

06.40 Tg 2 Si viaggia

06.55 Quasi le sette.

07.00 Random

09.15 TGR Montagne

09.45 Un mondo a colori

10.00 Tg2 punto.it

11.00 Piazza Grande. Con Gan-

carlo Magalli e Monica Le-

onardi

13.00 Tg 2 Giorno

13.30 Tg 2 Costume e società

13.50 Tg 2 Si viaggia

14.00 L'aria sul due.

15.50 Il comico da qui.

17.10 Siregna. Con Holy Marie

Combs e Alessia Milano

18.05 Tg 2 Flash L.S.

18.10 Rai Tg Sport

18.30 Tg 2

19.00 Squadra speciale Cobra

11 Con Johannes Bran-

der e Erdogan Atalay e

Friedrich Karl Praetorius e

Rainer Strecker

19.50 Warner Show

20.20 I classici Danny

20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM

22.40 Medical Investigation.

Con Neal McDonough

23.25 Tg 2

23.40 Speciale Policeniconi:

In un volto che ci somi-

glia, viaggio nella costi-

costruzione

01.00 Tg Parlamento

01.10 Chris Leak Show

03.00 Isola incantesimo del

fuoco

03.15 Tg 2 Motori

03.30 La Rai di ieri

03.50 Nessuno è perfetto

04.15 NET.TV UNO

21.05 TELEFILM

23.10 Tg 3

23.15 Tg Regione

23.25 Tg 3 Primo piano

23.45 Tintoria Show

00.35 Tg 3

00.55 Economix

01.25 Apr Rai

■ TRANSMISSION

IN LINGUA SLOVENA

18.40 TV TRANSFRONTALIERA

20.25 L'ANGOLINO

20.30 TGR (in lingua slovena)

23.00 TV TRANSFRONTALIERA

06.00 Rai News 24

06.05 La storia siamo noi. Con

Giovanni Minoli

06.25 E Jery Queen.

07.35 Memento P.I. Con Tom

Selleck

08.30 Nash Bridges.

09.30 Hunter. Con Fred Dyer

10.30 Saint Tropez.

11.30 Tg 4 - Telegiornale

11.40 Febbre d'amore

12.00 Vivere.

12.30 Un detective in corsia

13.30 Tg 4 - Telegiornale

14.00 Season - pomeridiana:

il tribunale di Roma.

Con Rita Della Chiesa

15.00 Wolf - Un poliziotto a

Berlino

16.00 Solari - Il mondo a 360

16.05 La vedova americana.

Film commedia 92 Di

Beeban Kidron. Con Ma-

cello Mastroianni e Shirley

MacLaine e Kathy Bates

18.05 Grande Fratello

18.50 Chi vuol essere miliona-

rio? Con Gerry Scotti.

20.00 Tg 5

20.30 Striscia la notizia - La

voce della persistenza

Con Edo Greggio e Mi-

chelle Mutinelli.

21.10 FILM

23.30 I bellissimi di Rete 4

23.35 La guerra dei Roses.

Film (commedia 89) Di

Danny DeVito. Con Kath-

leen Turner e Michael Dou-

glas e Danny DeVito

01.40 Tg 4 Rassegna stampa

01.55 Tre minuti con Me-

diashopping

02.00 Trois. Film (thriller 00) Di

Rob Hardy. Con Gary

Douglas

03.40 Tg 4 Rassegna stampa

04.00 Peste e comicità e

gocce di storia. Con Roberto

Gervaso

23.30 Matrix. Con Enrico Men-

ta

01.20 Tg 5 Notte

01.50 Striscia la notizia - La

voce della persistenza

02.20 Mediashopping

02.35 Amici

03.15 Mediashopping

03.25 Grande Fratello

03.55 Tre minuti con Me-

diashopping

04.00

Weekend

E-mail: weekend@ilpiccolo.it



Fra Gerlitz, Verdtz e Dreiländereck 38 impianti di risalita e 70 km di piste per tutti i gusti

Settanta chilometri di piste per gli amanti dello sci Sulle nevi della Carinzia paradiso delle «ciaspole»

VILLACO Ad un passo dal Tirolo e dalla Slovenia, si cela un'accogliente «cantuccio» austriaco che riserva piacevoli sorprese ai visitatori invernali. La Carinzia, in tedesco Kärnten, è conosciuta soprattutto per gli splendidi laghi (Wörther See, Ossiacher See, Faaker See) e per le sue cime innevate. Stracchiata in una lunga valle che confina col Tirolo orientale, è abbracciata a sud dalle Alpi e a nord dalla catena dei Tauri che la separa dal Salisburghese.

Per gli amanti degli sport invernali, mete ideali sono i comprensori di Gerlitz, Verdtz e Dreiländereck, che vantano un totale di 27 impianti di risalita e 78 chilometri di piste battute con diversi gradi di difficoltà. Tutte nelle vicinanze di Villaco (Villach) e adatte a diverse discipline sportive, le strutture sono in grado di soddisfare sia gli sciatori più audaci, sia chi si accinge a indossare per la prima volta snowboard o sci. In particolare, il comprensorio del Gerlitz, principale area sciistica in Carinzia, grazie alla presenza di piste larghe e ben curate, pendenze dolci, impianti con accesso facilitato e buone scuole di sci, è contraddistinto dal marchio «Welcome Beginners», che certifica le strutture ideali per principianti o per chi si rimette in gioco dopo qualche anno d'inattività.

Sul monte, che raggiunge un'altitudine di 1911 metri, non mancano discese più impegnative e divertenti. Fresche d'apertura sono la nuova pista «Kanonenrohr», paragonabile alla famosa Klosterle II di media difficoltà, la più impegnativa «Gegendtal» e la «Wä

rthersee», che offre un panorama davvero stupendo. A dicembre 2007, inoltre, è stata inaugurata la Carving Jet, prima seggiovia a otto posti della regione, che copre un dislivello di 1400 metri e scorre parallela alla sottostante pista da carving Neugarten, larga 200 metri.

Anche gli impianti d'innervamento artificiale sono stati potenziati per garantire, in qualsiasi condizione, uno spessore costante del manto nevoso, almeno fino al 6 aprile, quando si chiuderà la stagione sciistica.

Nel punto d'incontro tra Austria, Italia e Slovenia, sorge il monte Dreiländereck, letteralmente «dei tre confini», che vanta una lunga tradizione per lo sci di fondo. Avrà luogo qui, il 10 febbraio, la 28ª edizione dello «Ski Tour 3», con un percorso di 30 chilometri, da affrontare in tecnica libera, che attraverserà tutti e tre i territori. A fine corsa, gli atleti saranno debitamente rifocillati con una selezione delle migliori prelibatezze locali. Lo skipass giornaliero del Dreiländereck è valido per sciare anche sul vicino monte Verdtz, adatto allo sci escursionismo e dotato di una discesa lunga 8 chilometri e mezzo che arriva sino a fondovalle. La rimanente zona sciistica è, però, piuttosto piccola e adeguata soprattutto ai principianti, fatta eccezione per la pista nera «Graubirn», consigliabile esclusivamente ad ottimi sciatori. Il Verdtz offre, inoltre, una spassosa pista da slittino e una panoramica pista da fondo lunga 10 chilometri.

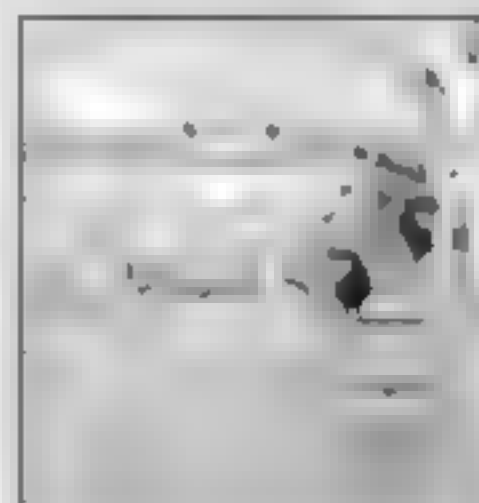
Per gli sci alpini alle prime armi suggeriamo il percorso che dalla stazione intermedia, raggiungibile in macchina, sale al lago Schwarzsee (1750 m). I più allenati, invece, possono affrontare direttamente i 1000 metri di dislivello in salita partendo da Afmz e scegliendo, al ritorno, tra i diversi itinerari sicuri di discesa. Preferibilmente accompagnati da un'esperta guida locale e muniti di sci oppure di racchette da neve ai piedi (le cosiddette «ciaspole»), si possono affrontare diversi percorsi naturalistici a caccia di volpi, cinche e lepri bianche.

Paradiso indiscusso delle «ciaspole» resta, però, il Dobratsch, ai piedi del quale si trova l'impianto di trappolini «Villacher Alpen Arena», utilizzato anche in Coppa del Mondo per il salto con gli sci. Il monte, trasformato recentemente in uno splendido parco naturale dopo che gli impianti di risalita sono stati chiusi per tutelare le falde acquifere della zona, è molto frequentato da sci alpini e fondisti. La fatica per arrivare in vetta (2167 metri), viene ripagata da una spettacolare vista a 360 gradi su tutta la Carinzia.

Cristina Favento

DOVE

Fare il bagno affacciati alle piste da sci



Centro termale e canzionario

Numerosi i pacchetti turistici per una vacanza in Carinzia. Per approfondimenti e prenotazioni relative all'area di Villach-Warmbad, consultare il sito www.region-villach.at oppure rivolgersi all'ufficio di promozione turistica a Tohringer Straße 1 tel. +43 (0)4242/42000 e mail office@region-villach.at. Chi vuol organizzarsi in maniera indipendente può trovar sistemazione direttamente in pista al Mountain Resort «Fuerberg», recentemente ristrutturato e situato nei pressi della cima del Gerlitz, che comprende un hotel, 15 case alpine con 60 appartamenti, un laghetto naturale riscaldato balneabile e un moderno centro benessere.

Lungo le piste da sci si trovano diversi rifugi dove gustare un'impegnativa e saporita cucina casereccia. Quelli che offrono la miglior vista panoramica sono il Ludwig-Walter-Haus, sulla cima del Dobratsch e il Gipfelhaus sul Gerlitz (tel. +43 (0) 4248/2881).

Sfilata di Carnevale a Villaco sul tema della festa siciliana



Una mini-pista di pattinaggio su ghiaccio nel centro di Villaco

VILLACO Soprattutto d'inverno, Villach ha un charme tutto suo, discreto e particolare. La città, seconda della Carinzia dopo Klagenfurt e capitale della regione dei laghi, è attraversata dal fiume Drava, al quale deve molto della sua atmosfera romantica. Nel centro storico, che testimonia antichi trascorsi, sono interessanti da visitare la Chiesa di S. Jakob, prima chiesa protestante d'Austria; il Museo Civico e quello dei veicoli; la Casa di Paracelso; la Colonia della Trinità; il Teatro Sottoraneo; il Conservatorio e la barocca Chiesa di S. Croce. Ogni visita che si rispetti attraverserà inevitabilmente la Hauptplatz, cuore commerciale della città, sulla quale si affacciano alcuni bellissimi palazzi.

Sulla sponda nord del fiume, sorge il moderno Centro Congressi, sede di convegni e conferenze ma anche di

eventi come il «Villach Kurtag», festa popolare tradizionale, il festival teatrale «Spectrum»; l'Estate Carinziana, uno dei più significativi festival musicali austriaci, e del Carnevale, in corso, che culminerà nella festosa sfilata di domani con migliaia di partecipanti in arrivo da tutta la regione.

A Villach è particolarmente sentita la tradizione carnevalesca, ben nota anche oltre i confini della Carinzia e celebrata soprattutto con irriverenti cabaret ed eleganti serate danzanti *st. c. fin de siècle*. Fra i principali balli austriaci, secondo per grandezza solo al Ballo dell'Opera di Vienna, c'è anche la «Redoute» che, con oltre 6000 partecipanti, si terrà domani a Klagenfurt e sarà dedicata al tema «una festa siciliana».

Gli abitanti di Villaco amano trascorrere le proprie serate in alcuni locali del centro ma soprattutto,

proprio a fianco del Centro Congressi, nel nuovissimo e chic winebar dell'Holiday Inn, inaugurato lo scorso settembre all'insegna del comfort e del design.

Un'altra tappa tipica è la storica Villacher Brauhof, che propone specialità gastronomiche tradizionali, accompagnate o addirittura cucinate a base di Villacher Bier (da provare la zuppa alla birra). A pochi metri dal locale, a pagamento e su prenotazione, è possibile visitare l'omonimo stabilimento, con distilleria annessa, che quest'anno festeggia 150 anni di tradizione birraia. All'interno dell'edificio, allestiti negli ex magazzini di malto, vi sono anche degli spazi dedicati a esposizioni, concerti ed eventi culturali di vario genere. Su richiesta, per piccoli gruppi in visita, il birificio organizza anche degustazioni e pranzi.

Nelle vicinanze di Villaco, fiore all'occhiello dell'offerta turistica carinziana che associa felicemente attività e relax, ci sono Warmbad e Bad Bleiberg. Ex centro minerario, quest'ultima ospita una stazione termale che comprende il Kurzentrum, le gallerie climatiche di Fredrich e Thomas, curative per chi soffre di allergie e disturbi alle vie respiratorie, e l'Hotel Bleiberg, inclusivo di centro wellness con esclusiva spa affittabile a ore. Warmbad Villach, centro termale conosciuto già da celti e romani, dispone di ottime strutture terapeutiche e alberghiere (l'elegante e tradizionale Warmbaderhof e il Karawankenhof, più adatto ai chi ha bimbi al seguito) e vanta una particolarissima vasca realizzata direttamente sopra la fonte termale con un bellissimo fondale di ciottoli naturali.

crl. fa.

MOSTRE

A cura di Pietro Spinto

TRIESTE

- **Strehler privato**
A Palazzo Gopcevic. Orario 9-19. Fino al 2 marzo
- **Ettore Sottsass all'ex Pescheria**
Opere e foto del designer. Orario 10-19. Fino al 2 marzo
- **Claudia Raza alla Tribbia 2**
Domani, alle 18, alla Galleria Rettori Tribbia 2 si inaugura la mostra «Sensazioni» della pittrice Claudia Raza. Orario: feriali 10-12.30 e 17-19.30; festivi 11-12.30 (lunedì chiuso).

Fino al 15 febbraio

UDINE

- **La bellezza per la bontà - L'arte aiuta la vita**
a Malborghetto-Valbruna. Orario 10.30-12.30 e 15-18.

Fino al 10 febbraio

PORTOFINO

- **Mirò al Palazzo della Provincia**
80 opere grafiche dello Sprengel Museum di Hannover.

Fino al 2 marzo

«Black&White London» alla Casa della Musica «Stifter x 3» alla Statale

Fino all'11 aprile alla Biblioteca Statale di Trieste, Largo Papa Giovanni XXI-II 6 a Trieste si può visitare la mostra «Stifter x 3», che s'incarna sulle opere artistiche di Alfred Stifter e i suoi figli Georg e Wolfgang Stifter. Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-18.30 e il sabato 8.30-13.30.

● Oggi, alle 18, alla Casa della Musica in via dei Capitelli 3 a Trieste si inaugura la mostra fotografica «Black&White London» di Roberta Radini. Visibile fino al 16 febbraio negli orari di apertura della Casa della Musica.

● L'esposizione «La pace con l'arte in un mondo senza confini» - 12ª Mostra internazionale d'arte contemporanea - a Palazzo Costanzi in piazza Piccola 2 è stata prorogata fino al 24 febbraio (ogni giorno dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20). Visite guidate ogni venerdì, alle ore 11, a partire da oggi. Dal 14 aprile la mostra si trasferirà a Moggi Udinese.

● La mostra antologica di Giuseppe Negrisin, più volte prorogata, è visibile ancora fino a domenica alla sala comunale d'arte di Muggia. Orario: oggi e domani 10-12 e 17-19, domenica 10-12.

● Fino al 31 marzo al Museo ebraico «Carlo e Vera Wagner», in via del Monte 7, è visibile la mostra «La porta dell'anima - Omaggio ad Anna Frank» di Annamaria Ducaton Wolinsky. Orario: domenica, lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì 10-13. Martedì dalle 16 alle 19.

● Fino al 25 marzo al Centro d'Arte contemporanea di Villa Manin di Passariano, è visibile la mostra «ManinFesto - Fotografia in Friuli Venezia Giulia».

● Fino al 12 febbraio alla galleria «La Bottega» di via Nizza a Gorizia è aperta la mostra di Giovanna Ludovico.

co «Immagini suggestive». Orari: feriali 10.30-12 e 16.30-19, festivi 10.30-12, lunedì chiuso.

● Fino al 31 marzo al Gran bar Excelsior in viale XX Settembre 4 a Trieste è visibile la mostra di pittura e fotografia intitolata «Curvature e spezzature». Tutti i giorni dalle 7 alle 22 (domenica chiuso).

● Fino a domenica 10 febbraio (feriali 10-13 e 16-18) nella Galleria del Kulturdom di via Italo Calvino 20 a Gorizia è visibile la mostra del pittore greco Andreas Karagorgis intitolata «Omaggio all'isola di Santorini».

● Fino al 12 febbraio alla galleria d'arte «La bottega» in via Nizza 4 a Gorizia è aperta la mostra di Giovanna Ludovico intitolata «Immagini suggestive». Orario: 10.30-12 e 16.30-19, festivi 10.30-12, lunedì chiuso.

● Fino al 23 febbraio alla Factory-Art in via Duca d'Aosta 6 a Trieste, «Perseus Iter» (continuare il viaggio), opere di Giuseppe Torselli. Orario: martedì-sabato 17-20, domenica 11-13.

● Prorogata fino al 16 febbraio la mostra «Luigi Spacal» allo Spazioart di Viale XX Settembre 33 a Trieste. Orario: da giovedì a sabato dalle 17.30 alle 19.30 o su appuntamento (tel. 040/775255).

FILM

Un viaggio on the road nelle terre selvagge alla ricerca della Verità



Una scena del film «Into the Wild» che Sean Penn ha tratto da una storia vera e dal romanzo di Jon Krakauer. Protagonista un ventenne che lascia tutto per andare in Alaska alla ricerca della cruda Verità.

Ha il sapore epico di una ballata western il nuovo film di Sean Penn «Into the Wild - Nelle terre selvagge». Un racconto per immagini stupendamente sorretto dalle musiche di Eddie Vedder dei Pearl Jam e strutturato a capitoli partendo da un caso editoriale degli anni '90: il romanzo di Jon Krakauer «Nelle terre estreme» (Corbaccio), reportage sulla storia di un ragazzo poco più che ventenne di nome Christopher McCandless, in arte Alexander Supertramp, giovane di buona famiglia, ma nell'animo ribelle, utopista e malato d'avventura, che decide di fuggire dal mondo senza lasciare tracce. Spostandosi progressivamente di tutto, dai risparmi alla carta di credito e all'automobile, si tuffa in un viaggio on the road che avrà per meta finale l'Alaska. E diventa così il supervagabondo Alex, incarnando su di sé un mito

che si nutre non solo di beat generation ma anche di Byron, London, Tolstoj e del filosofo Thoreau, alla ricerca della cruda Verità. La natura selvaggia rappresenta per Chris non solo la destinazione ultima, sinonimo di libertà e spazio di sgrignamento della più autentica forza individuale, ma anche il mezzo per superare l'ipocrisia che l'aveva circondato fin dagli anni dell'infanzia e le sovrastrutture del vivere sociale.

Sean Penn dimostra grande padronanza registica nel controllare una materia così ostica e esplosiva, intrisa di esistenzialismo e di contraddizioni. Ne risultano due ore e mezza di grande cinema, in cui il protagonista Emile Hirsch (presto sugli schermi nel nuovo blockbuster dei fratelli Wachowski) si afferma come interprete capace di trasmettere passioni adrenaliniche e intellettuali.



«Sogni e delitti» di Woody Allen

Terza regia per Woody Allen su set londinesi dopo «Match Point» e «Scoop», «Sogni e delitti» si sviluppa tra giallo e commedia attorno alle vicende di due fratelli squattrinati, coinvolti in uno scomodo delitto. Discreta prova di Ewan McGregor e Colin Farrell, ma la sorpresa è la giovane attrice inglese Hayley Atwell. Poco ha da aggiungere il film alla carriera di Allen, che ci ha abituati in passato a opere di altro livello.



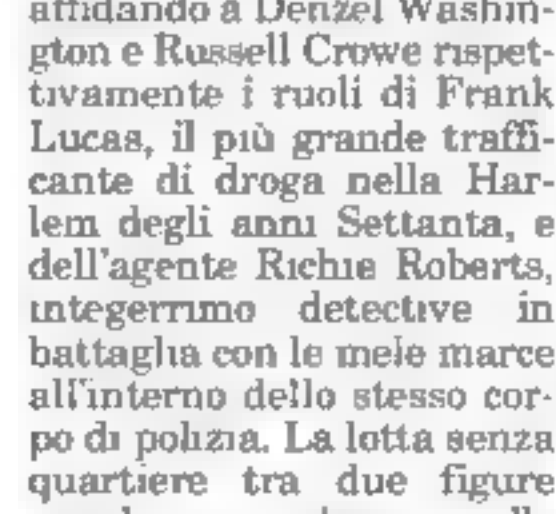
La famiglia Savage Umorismo amaro

«La famiglia Savage», storia di un fratello e una sorella che si trovano a dover fare i conti con la demenza senile del padre, è un ottimo esempio di cinema indipendente americano, in bilico tra sottile umorismo e amare considerazioni sui tempi della vita. Il ritmo indulgente forse un po' troppo nella ri-



Monster-movie per giovanissimi

flexione, ma il sempre eccellente Philip Seymour Hoffman e Laura Linney rappresentano con intensità la disillusione della mezza età, regalando emozioni autentiche guadagnandosi meritatamente candidature ai Globe e agli Oscar. Presentato al Sundance, il film ha aperto l'ultima edizione del Torino Film Festival.



Denzel Washington gangster di colore

Con «American Gangster», Ridley Scott ripropone la formula dei duellanti, affidando a Denzel Washington e Russell Crowe rispettivamente i ruoli di Frank Lucas, il più grande trafficante di droga nella Harlem degli anni Settanta, e dell'agente Richie Roberts, integerrimo detective in battaglia con le mele marce all'interno dello stesso corpo di polizia. La lotta senza quartiere tra due figure eroiche e ambigue nello stesso tempo, si consuma sullo sfondo di un'America degradata dalla devastante esperienza del Vietnam (Lucas importa eroina dall'Asia utilizzando le bare dei soldati morti), in un periodo in cui la stessa mafia siciliana si ritrova scavalcata dal potere di un anonimo ex autista di colore. Ma la forza del film sta anche in un montaggio magistrale, e nella capacità di Scott di intrecciare storie umane parallele e antagoniste.

A cura di Daniele Terzoni



Monster-movie per giovanissimi

«Cloverfield» è un monster-movie di quelli costruiti apposta per il pubblico dei giovanissimi. Una web-generation abituata a confrontarsi con YouTube e a macinare immagini digitali, che non mancherà di divertirsi di fronte alle sequenze catastrofiche di una New York sotto l'attacco di un nemico oscuro. Il racconto è interamente affidato dal regista Matt Reeves alla camera a mano, con effetti vertiginosi.



Lizzani sui luoghi dell'Olocausto

Carlo Lizzani ritorna sui luoghi dell'Olocausto con un'opera corale, «Hotel Meina», che sintetizza la tragica storia di un'epoca: il primo eccidio di ebrei in Italia si consuma sulle sponde del Lago Maggiore, in un racconto di impegno civile privo di sentimentalismi, dal romanzo di Marzio Nozza.

Continuaz. dalla 12.a pagina

SAN Giovanni affittasi per fetto ammobiliato con giardino e posto auto: ingresso salone cucina due camere due bagni ripostiglio. B G 0403498176

SPAZIOCASA 040369950 aff tta euro 390 mensili non arredato piazza Foraggi alloggio recente di cucina con saloncino 2 stanze bagno

SPAZIOCASA 040369950 aff tta euro 480 mensili arredato Rossetti alloggio al piano alto di cucina saloncino ma trimonia e bagno terrazzo

SPAZIOCASA 040369950 aff tta euro 500 mensili arredato Rot. Boschetto a loggio recente di cucina abitabile saloncino 2 camere b servizi terrazzo

SPAZIOCASA 040369960 aff tta euro 380 mensili non arredato mansardina nel verde a Duino di cucina saloncino 1/2 camere bagno

SPAZIOCASA 040369960 aff tta euro 500 mensili arredato casetta vauissima disposta su 3 piani Romagna (via) di cucinotto con tinello 2 stanze servizi

SPAZIOCASA 040369960 aff tta euro 550 mensili arredato mansardina con terrazzone in (zona) Flavia di cucinotto con tinello 2 stanze bagno

SPAZIOCASA 040369960 aff tta euro 550 mensili arredato B go Teresiano in palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzo

STUDIO professionale molto signorile, nuovo già arredato, con garage e sala riunioni; privato affitta a commercialista, avvocato o altro professionista a 100 m da piazza Dalmazia. Tel. 3386699191. (A565)

VIA dei Porta affittasi non ammobiliato: ingresso cucinotto con tinello due camere bagno poggolo cortiletto di proprietà euro 480 mensili + spese. B G 0403498176

VIA Rossetti affittasi a euro 950 mensili + spese bellissimo appartamento ammobiliato in stabile signorile: ingresso salone con terrazza cucina abitabile tre camere due bagni. Possibilità di affitto anche frazionato a euro 600 mensili + spese. B.G. 0403498176

ZONA Tribunale affittasi ufficio in zona pedonale ampio ingresso 8 vani 3 servizi poggolo termoa autonomo ascensore. B G 0403498176

PORTA IL TUO CONTO DA NOI. CON **TRASLOCO FACILE** PENSIAMO NOI A TUTTO.



www.possocontarci.it

**Trasloco Facile è disponibile presso le nostre Agenzie.
Anche per le piccole imprese.**

UniCredit Banca

Banca di Roma
UniCredit Group

Banco di Sicilia
UniCredit Group

Bipop Carire
UniCredit Group

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60
Festivi 2,30

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. AZIENDA internazionale cerca 10 telefoniste per call center a Gorizia part e full time. Tel. per appuntamento ore ufficio 0432690663 o info@fvshop.com (Cf 2047)

A.A. AGENZIA Piro assume personale preferibilmente donne, max 60 anni facile lavoro. Assunzione di legge. 040367771. (Fil47)

AZIENDA leader nelle telecomunicazioni nel Triveneto seleziona funzionario commerciale per provincia di Trieste Offresi fisso mensile e eventuale rimborso spese provvigioni di vendita premi formazione contabile telemarketing aziendale. Richiedi esperienza vendita. Per informazioni telefonare 830-1230 all'800939310 (Greta)

CASA spedizioni assume personale esperto operazioni doganali computer, altro sviluppo traffico terra mare, altro giovane computer inglese 0403220798

IMPIEGATA commerciale cercasi in zona Villesse (Go) Richiesta buona conoscenza inglese e tedesco scritto e parlato, esperienza bollettazione/fatturazione, spedizione Italia-estero. Inviare curriculum a Fermo Posta 34076 - Romans d'Isonzo C.I. AJ4169330 (B00)

RISTORANTE sul mare cerca cuoco o capo partita località Duino pronta assunzione Tel. 3356379743. (A572)

SOCIETÀ COMMERCIALE in espansione operante nel settore orologeria, ricerca un commerciale estero esperto vendite e un neolaureato da inserire nella funzione commerciale/amministrativa. Indispensabile ottima conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum ric.pers.commerciale@gmail.

SOCIETÀ di formazione ricerca docenti di informatica con esperienza. Richiesta conoscenza linguaggi lato web e grafica inviare cv lavoro@centrostudiokar.it

SYAC Spa, Trieste, ci incarica di ricercare un responsabile produzione (rif. 08REPR/S) per la programmazione e gestione del reparto assemblaggio. Richiesta esperienza nel ruolo e di gestione degli out-sourcer, necessaria la conoscenza della lingua inglese, e un'elevata capacità gestionale e organizzativa. Inviare CV a cv@eastjob.it. Aut. Min. Lav. n. 16900. (B00)

VILLAGGIOTURISTICO Europa-Grado valuta personale per lavoro estivo: direttore d'albergo, food & beverage manager, reception, bar, cucina, ristorante, supermarket, guardiano, pulizie giardinaggio. Inviare curriculum fax 043182284 - info@villaggioturistico.europa.com. (A00)

AUTOMEZZI
Feriali 1,60
Festivi 2,30

ALFA 147 1.9 Jtd 115cv 3 Porte, Anno 2004, Blu Metallizzato, Klima, Abs, A. Bag, Euro 10.700,00 Finanziabile, Garanzia, Aerre Car Tel 040637484

ALFA ROMEO 156 1.800 ProgreSSION, anno 2001, rubino metallizzato, 102 mila km, tagliandata, euro 4.500 privato vende. Eventualmente cd-mp3, cerchi lega, gomme nuove. Monifalcone 3397889649

CITROEN C 3 1.4 Pluriel Pack Tech, Verde Metallizzato, 2003, Klima, Abs, A. Bag, Radio Cd, Ottimo Stato D'uso, Garanzia, Euro 8.700,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484

FIAT Multipla 1.6 16v Elx, Anno 2000, Klima, Abs, Navigatore, A. Bag, Rosso Metallizzato, Revisionata Con Garanzia, Euro 6.100,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484

FIAT Punto 1.2 Elx 16v 5 Porte, Anno 2001, Grigio Metallizzato, Klima, Abs, A. Bag, Km 49.500, Garanzia, Euro 4.200,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484

FIAT Stilo 1.9 Jtd 115cv Dinamic 3 Porte, Anno 2002, Grigio Metallizzato, 38.000 Km, Klima, Abs, A. Bag, Ottimo Stato D'uso, Garanzia, Euro 6.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484

LANCIA Ypsilon 1.3 M.Yet 16v Argento, Nero Met., Anno 2004, Klima, Abs, A. Bag, R. Lega, Tetto Apribile, Perfetta Con Garanzia, Euro 8.500,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484

LANCIA Ypsilon 1.3 M.Yet 16v Argento, Nero Met., Anno 2004, Klima, Abs, A. Bag, R. Lega, Tetto Apribile, Perfetta Con Garanzia, Euro 8.500,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484

PIAGGIO Porter 1.3 Furgone, Anno 2003, 15.000 Chilometri, Colore Verde, Con Garanzia, Finanziabile Euro 4.500,00 Aerre Car Tel 040637484

SMART Pulse 599 Cc, Anno 2000, Grigio Metallizzato, Klima, A. Bag, Revisionata Con Garanzia, Euro 4.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484

TOYOTA Aygo 1.0 Sol 5 Porte, Anno 2006, Colore Azzurro Metallizzato, Klima, Abs, A. Bag, 27.000 Chilometri, Perfetta, Garanzia, Euro 8.000,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484

TOYOTA Yaris 1.0 Sol 5 Porte, Anno 2001, Grigio Metallizzato, 51.000 Km, Klima, Abs, A. Bag, Garanzia, Finanziabile Euro 6.500,00 Aerre Car Tel 040637484

TOYOTA Yaris 1.4 Tdi Sol 5 Porte, Anno 2002, Klima, A. Bag, Autoradio, 61.000 Km, Con Tagliando E Garanzia, Euro 7.400,00 Finanziabile Aerre Car Tel 040637484

VW Lupo 1.4 16v 3 Porte, Colore Azzurro, Anno 2004, Klima, Abs, A. Bag, Ruote Lega, Perfetta, Chilometri 40.000, Garanzia, Finanziabile Euro 6.900,00 Aerre Car Tel 040637484

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00
Festivi 4,20

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenza gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445.

www.gofin.it

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30
Festivi 4,40

A.A.A.A.A. 1.70 bel seno fondoschiene indimenticabile 3337076610. (A529)

A.A.A.A. GORIZIA giovane ragazza orientale offre massaggi 3316570058 (C00)

A.A.A.A. INCANTEVOLE 19enne calda e disponibile non stop. 3202682300

A.A.A.A. MONFALCONE, supersexy bambola, 7 a naturale competitiva, supercompletissima. 3282136826

A.A.A.A. MONFALCONE coreana giovane bella bravissima massaggi 3203583780 (C00)

A.A.A.A. MONFALCONE novità, ragazza giovane molto bella, esegue massaggi 3318265426

A.A.A.A. TRIESTE bambola super sexy corpo top model 3392800637

A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi 3345959117. (A465)

A.A.A.A. TRIESTE deliziosamente sexy 5 a misura senza limiti 3893406754. (A848)

A.A.A.A. TRIESTE novità coreana giovane bei massaggi 3347105499 (A531)

A.A.A. ADORABILE ninfetta 23 a. 5 m. 100% focosa disponibilissima Trieste 3468037090

A.A.A. MONFALCONE, novità assoluta, 8 a naturale, completissima divertimento garantito 3201468998. (C00)

A.A.A. MONFALCONE esotica bambola, 20enne, fantasiosa, disponibilissima a tutto. 3473225346 (C00)

Continua in 26.a pagina

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO

Tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.

libro € 2,90

a richiesta

A SCUOLA DI BALLO

In dieci volumi una raccolta completa di esercizi, curiosità e un pizzico di teona per imparare tutti i passi delle musiche più ballate

libro+dvd+cd € 9,90

a richiesta

AUGURI TRIESTE! DI LELIO LUTTAZZI

Il cd di Natale, con il brano inedito "Ritorno a Trieste" e tanti altri classici.

il cd a soli € 6,90

a richiesta

TRIESTE E IL PORTO

Tre libri che raccontano con le parole e le immagini il rapporto fra Trieste e il suo mare attraverso le vicende del porto e quelle delle grandi navi passeggeri che hanno coperto l'immaginazione di intere generazioni.

ogni libro € 8,90

disponibile

TOP SECRET L'ITALIA DELLA SHOAH

Un'opera inedita di 160 pagine, dedicata agli ebrei italiani durante il fascismo e la Repubblica sociale italiana e corredata da fotografie e copie di documenti dell'epoca.

il libro € 5,90

**COMPRO ORO
PAGO CONTANTI**
VALUTAZIONI SU APPUNTAMENTO TEL. 339.3404170
via Timeus, 8

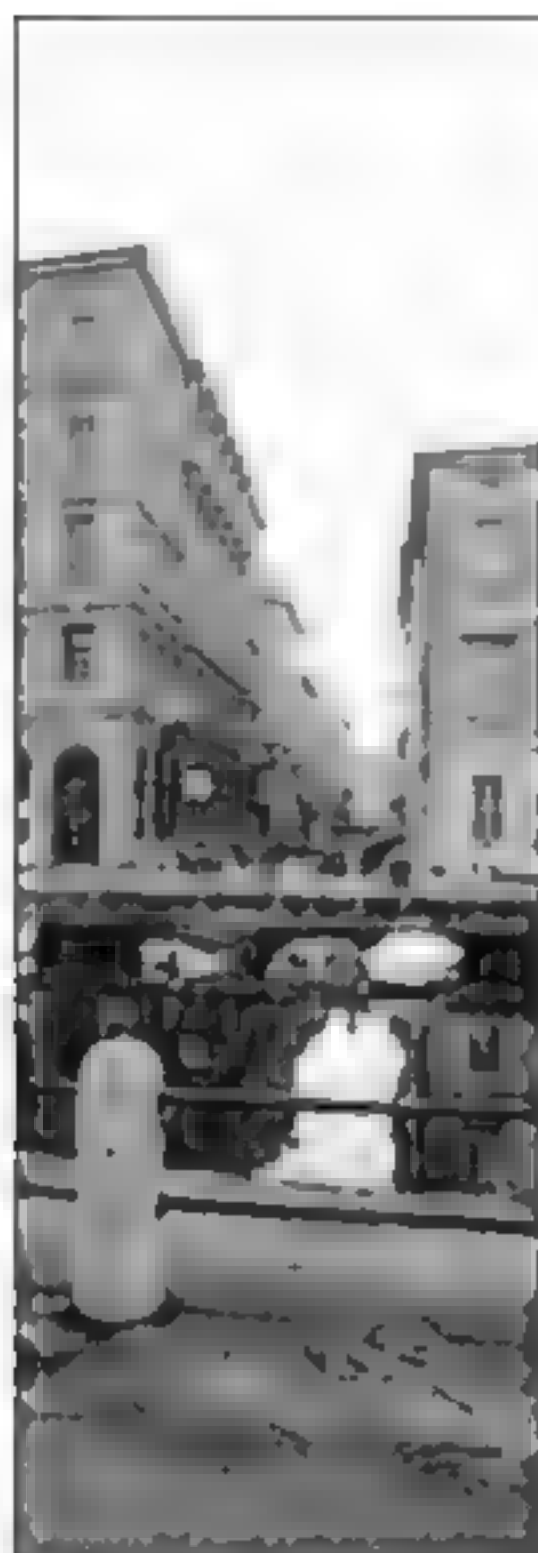
TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

ACQUISTO

► Oro ► Medaglie ► Monete ► Platino
► Argento ► Diamanti ► Orologi ► Palladio
Qualsiasi oggetto in oro e argento anche rotto
ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO

via Timeus, 8



Il canale di Ponterosso

di Piero Rauber

Un ponte pedonale di 48 metri, di cui trenta di «luce netta» sull'acqua, taglierà tra due mesi il canale di Ponterosso: collegherà via Cassa di Risparmio e via Trento lungo quell'ideale asse interno alle Rive, tra la Stazione e piazza della Borsa, che attende di essere «rivitalizzato» dal punto di vista urbanistico. Si tratta di una struttura provvisoria, in metallo verniciato di verde, che sarà realizzata dal Genio pontieri di Piacenza alla vigilia dell'adunata dell'Associazione genieri e trasmettitori d'Italia, in programma a Trieste l'11 e 12 aprile. Il «Bailey» non verrà smontato subito dopo il raduno ma resterà al suo posto per circa un mese, fino a domenica 4 maggio, a Bavisela conclusa. Dall'esercitazione del Genio militare sul canale, in occasione della quale sono state invitate tutte le scuole della città, nascerà quindi un periodo di «prove generali» per testare il giudizio dei triestini in vista di un ampliamento delle aree pedonali nella zona. Se piacerà, diventerà definitivo.

IL PONTE DEFINITIVO Non più un «Bailey», a quel punto, ma una struttura compatibile dal punto di vista estetico rispetto alla cornice architettonica di Ponterosso. Una simile eventualità darebbe così corpo a un'idea che, nel dibattito sulla mobilità cittadina, tiene banco da quattro anni e che risulta peraltro inserita nel programma di riqualificazione dei Borghi Giuseppino e Teresiano, varato dodici mesi fa dal Consiglio comunale, per una partita da nove milioni di euro.

LE PEDONALIZZAZIONI Non solo. La prospettiva di un ponte a meta canale s'intreccia con il piano di riqualificazione di piazza Ponterosso, ora in fase progettuale, che dovrebbe partire dopo l'estate e che durerà un anno, lasciando in dote il vecchio masegno al posto del parcheggio e la pedonalizzazione di via Bellini e via Genova fra via S. Spiridione e via Cassa di Risparmio. In mezzo via Roma, che continuerà ad essere il principale asse di scorrimento per auto e bus. L'intendimento della giunta Dipiazza, infatti, è di far nascere un ponte esclusivamente pedonale, per agevolare il passaggio del canale con una terza alternativa, intermedia rispetto alle Rive e alla stessa via Roma, che distano più di duecento metri.

La funzionalità del nuovo collegamento non dovrebbe venir estesa ai mezzi pubblici, come veniva invece prospettata nella bozza Camus sul piano del traffico, datata 2005, con l'obiettivo di pedonalizzare totalmente via Roma.

L'idea del terzo ponte non muove sulle ipotesi del piano del traffico, perché punta sull'aspetto della progressiva pedonalizzazione dell'area con la riqualificazione dei marciapiedi di via Trento e via Cassa di Risparmio fino a piazza della Borsa, che a sua volta diventerà pedonale. A precisarlo è l'assessore Franco Bandelli, che proprio ieri, come assessore ai lavori pubblici e al coordinamento eventi, ha ricevuto in giunta



L'assessore comunale ai Lavori pubblici, Franco Bandelli, ha avviato l'esperimento del terzo ponte sul canale

Lungo 48 metri, da aprile fino a maggio collegherà via Cassa di Risparmio a via Trento. Camus: «Riserviamolo anche ai bus»

Ponterosso: terzo ponte e più aree pedonali

Un mese di esperimento: se convincerà i triestini diventerà definitivo

della sezione demanio. Cuomo ci ha già anticipato un ok informale.

IL TRAFFICO Un ponte definitivo, ribadisce Bandelli, non sarebbe però finalizzato «né a una pedonalizzazione completa dell'asse via Cassa di Risparmio-via Trento, né a uno spostamento della viabilità per liberare via Roma». Del piano del traffico, in realtà, non si discuterà fino ad elezioni regionali concluse, cioè fino alla prossima estate. Il «Bailey» intanto sarà un test.

«Quel ponte - così Roberto Camus, preside della facoltà di Ingegneria e papà della bozza - è una delle opere che avevamo già giudicato opportune per il ri-

lancio del Borgo Teresiano. Un collegamento più vicino a via Roma tra la Stazione e piazza della Borsa porterebbe in tempi brevi a un rifiorire di attività lungo quelle strade. La cosa potrebbe diventare ancor più attraente se quell'asse fosse percorso dai bus, nell'ottica della pedonalizzazione di via Roma». Il piano di pedonalizzazione di via Bellini e via Genova, tra via Cassa di Risparmio e via S. Spiridione, riceve il placet di Camus: «Sono bi-pass di scarso traffico, quindi ben venga la loro chiusura».

IL RADUNO In attesa di questi esperimenti Trieste si prepara ad accogliere il raduno dell'Associazione genieri e trasmettitori. Un evento che manca dalla città dal 1934 e il cui ritorno consente proprio la posa del terzo ponte provvisorio.

Un ponte che - spiega il presidente pro tempore della sezione triestina, Evangelista De Bernardis - «testimonierà come il maresciallo Daniele Paladini (vittima di un attentato a Kabul a novembre, ndr) non sia morto invano». La struttura, infatti, sarà a cura del Secondo reggimento Genio pontieri di Piacenza, cui apparteneva Paladini.

I negozianti chiedono al sindaco Dipiazza di prendere in considerazione la proposta o suggerire un'alternativa

Commercianti: via le auto dal Borgo Teresiano

«Fondamentale chiudere la circolazione in via XXX Ottobre, la zona ne guadagnerà»

I commercianti e i residenti del Borgo Teresiano rilanciano l'idea di rendere pedonale via XXX Ottobre. «È l'unico modo - sostengono - per ridare dignità a questa zona». Dopo la notizia della ristrutturazione dell'ex Archivio di Stato, riprendono voce, forza. Si riaccende la loro speranza e indirizzano un appello al primo cittadino.

«Chiediamo al sindaco Dipiazza - dicono - di prendere in considerazione la nostra proposta, di valutarla o di proporci un'alternativa. L'importante è decidere di non far morire quest'area».

L'idea è quella di far proseguire la passeggiata che da piazza Venezia, passando per Cavana, porta in piazza dell'Unità d'Italia,

per poi passare in quella della Borsa, in via San Nicolò e via Dante. «In piazza Sant'Antonio - sostengono i commercianti del Borgo Teresiano - la pedonalizzazione si interrompe. Perché non farla proseguire per concludere il percorso fino a piazza Oberdan?».

Nell'ultimo mese, decine di lanterne rosse in quella stessa zona si sono spente. Come previsto, come da copione, i negozi cinesi stanno chiudendo i battenti abbandonando, uno ad uno, i fori commerciali occupati negli ultimi anni. Intere zone di serrande addassate. Via Macchiavelli, via della Geppa, via Torrebiana conservano il ricordo di quella sorta di invasione, già sperimentata con i cosiddetti jeansinari. E l'intero Borgo



Un negozio cinese vuoto

Teresiano, inevitabilmente, vede scendere progressivamente il valore degli immobili e dei fori destinati ad uso commerciale. I negozi lasciati liberi restano per

lungo tempo sfitti, quasi a sottolineare che, dove sono passati i cinesi, difficilmente si riesce a collocare un'altra attività.

Se negli ultimi dieci anni, come funghi, i negozi cinesi spuntavano tra le traversali di via Roma, via Filzi, lungo il canale di Ponterosso fino in Corso Italia - fecero scalpore quelle lanterne rosse appese a due passi da piazza Goldoni - ora, di settimana in settimana, le serrande restano abbassate. In una notte, lo spartano arredamento viene smontato e fatto sparire. Come formichine, i cinesi, in un batter d'occhio, svaniscono nel nulla. Non è difficile vedere accanto ai bottini della spazzatura, pezzi interi di quelle grate occupate, fino al giorno pri-

ma, da borse, magliette, giubbotti e biancheria venduti a pochi euro.

E un cartello con la scritta in affitto annuncia un'altra levata di scudi: un'altra famiglia dagli occhi a mandorla ha preferito scegliere una diversa destinazione per i suoi affari. «A Trieste - avevano dichiarato la scorsa estate i commercianti cinesi - non si vende più nulla, meglio spostarsi a Milano».

Quale soluzione adottare per rimettere sul mercato tutti i fori commerciali lasciati liberi dai cinesi e privi di interesse immobiliare? «Negli anni l'intera zona ha subito una svalutazione - spiega Antonio De Paolo, presidente provinciale della Fiaip - e credo che convertire in garage i locali la-



Uno scorcio di via Trento in Borgo Teresiano (Lasorte)

sciati vuoti dai cinesi, sia l'unica soluzione conveniente. In tutta quell'area mancano parcheggi - continua - di conseguenza, suggerisco ai proprietari di quegli immobili di fare un pensiero sulla loro trasformazione in posti macchina».

La zona che dalla Stazione ferroviaria arriva fino a piazza Vittorio Veneto, che dalle vie Roma e Filzi porta a via Carducci, di giorno in

giorno perde il suo appeal. In piazza Oberdan la mattina è normale trovare nuovamente i resti delle notti di punk: lattine, bottiglie rotte e cartacce vengono notati da tutti i passanti con meraviglia. I balordi che la scorsa estate hanno esasperato residenti e commercianti, hanno ripreso a frequentare la zona. Le giornate più fredde le passano nella hall della stazio-

Intanto continua la chiusura dei locali gestiti dai cinesi. Molti spazi restano liberi in mancanza di una nuova destinazione

ne, quelle più miti nuovamente in piazza Oberdan.

Resta intanto immobile in via Macchiavelli, con tanto di mega cartellone, numero di cellulare a caratteri cubitali e personali dichiarazioni sulle capacità dell'attuale amministrazione comunale, il parcheggio a più piani che intendeva realizzare la società facente capo a Daniele Pertot. Erede dell'Associazione Amare Trieste, fondata da Primo Rovis, Pertot aveva tentato un'impresa bloccata però da un regolamento edilizio vigente nel Comune di Trieste. E ora, di quell'impresa non resta che un grande cartellone che tutti guardano stupiti e che sventola in un Borgo Teresiano che attende di essere ripensato, rivalutato.

Il sindacato non aveva accettato lo sfratto. Prima udienza davanti al giudice

Comune-Cisas: sentenza a marzo

Prima udienza davanti al giudice tra il Comune di Trieste e il sindacato Cisas Csa, reduce da sei giorni di «occupazione simbolica» della sede all'interno del Municipio. Un'azione di protesta messa in atto dai rappresentanti della Confederazione italiana sindacati addetti ai servizi per raccogliere firme di solidarietà dopo aver rifiutato un'intimazione di sfratto dal locale occupato, finendo per essere citata in tribunale.

Dopo aver ascoltato le ragioni delle due parti, il giudice ha rinviato i lavori al

27 marzo per una nuova udienza.

«A nulla è servita - si lamenta Sergio Zucca, segretario nazionale e coordinatore della Cisas Csa - la mozione urgente portata avanti dal consiglio comunale per impegnare il sindaco, in qualità di legale rappresentante del Comune, a rinunciare immediatamente al ricorso per l'accertamento dell'assenza delle condizioni comportanti il diritto all'occupazione del locale di largo Granatieri 2 con conseguente ordine di consegna al legittimo proprietario». La mozione - spiega an-

cora Zucca - è stata avanzata su proposta del capigruppo e ha espresso 28 voti a noi favorevoli su 29 presenti con un astenuto».

Ricordando anche «le analoghe situazioni che riguardano Confal e Uil», il rappresentante della Cisas Csa considera «questo comportamento non rispettoso della volontà del consiglio, massima espressione della volontà popolare. Condanniamo dunque l'azione del Comune che ha trascinato in tribunale il sindacato per una «piccola» sede sindacale».



da ben.

Uno dei corridoi del Comune

Novità dell'amministrazione comunale per il rispetto dell'igiene urbana: potranno sanzionare direttamente i trasgressori

Undici guardie a difesa dell'ambiente

Undici persone preposte al controllo del territorio e dell'ambiente per quanto concerne il rispetto dei regolamenti sull'igiene urbana.

Le nuove Guardie ambientali del Comune vigleranno sulla città e potranno sanzionare coloro i quali infrangeranno la legge. «Interverranno per evitare ad esempio che rifiuti non conformi vengano gettati nei cassonetti sbagliati oppure che qualcuno lasci l'immondizia per strada o magari la getti per terra - spiega l'assessore comunale allo Sviluppo economico, Paolo

Rovis - Le guardie potranno comunque direttamente le sanzioni ai trasgressori».

Questa iniziativa ha una duplice valenza, come conferma lo stesso Rovis: «Da una parte si vigilerà sul fronte della pulizia della città e dall'altra si procederà pure a un'opera di prevenzione e repressione di comportamenti scorretti. Non dimentichiamo, peraltro, che questi vanno a determinare dei costi ulteriori a carico dell'amministrazione e dei cittadini».

Il gruppo delle Guardie ambientali verrà presenta-



Paolo Rovis

to ufficialmente questa mattina, alle 11.30, all'assessorato allo Sviluppo economico in via Genova 6 (stanza 201 - Il piano). Nel corso dell'incontro saranno forniti anche un numero telefonico e un indirizzo di posta elettronica ai quali tutti i triestini potranno rivolgersi per segnalazioni relative alla pulizia dell'ambiente cittadino.

Inoltre, la presentazione interesserà pure le nuove divise delle guardie, che in ogni caso, laddove necessario, potranno anche operare in borghese

ma.un.

La proposta di Palazzo Galatti, che ha competenza sull'argomento, verrà girata all'amministrazione comunale

Rifiuti, la Provincia vuole il porta a porta

Si pensa anche a una collaborazione con la Slovenia: in via Errera immondizie di Capodistria

di Maddalena Rebecca

Partire con la raccolta porta a porta ad Opicina e in altre zone periferiche e accelerare ulteriormente sulla differenziazione nel resto della città. È la proposta che la Provincia, l'ente che ha la competenza sulla gestione dei rifiuti, sottoporà al Comune. E intanto l'amministrazione di Palazzo Galatti lancia anche una collaborazione transfrontaliera che consenta ai Comuni minori di portare rifiuti organici nel futuro impianto di compostaggio di Capodistria, e ai paesi del litorale sloveno di conferire nell'inceneritore di via Errera parte della loro immondizia indifferenziata.

Opicina e Longera le caratteristiche orografiche e la presenza di case singole rendono possibile la distribuzione dei piccoli contenitori per la separazione dei rifiuti e la successiva raccolta a misura per famiglia - spiega ancora l'assessore provinciale -. Un principio simile al porta a porta, infine, si potrebbe applicare ai negozi. L'obiettivo, in questo caso, è riuscire a intervenire sugli imballaggi, convincendo i commercianti a separare gli involucri di cartone dai fogli di plastica e a consegnarli poi di volta in volta al personale AcegasAps.

LE PERPLESSITÀ DEL COMUNE

L'idea del porta a porta, seppur attuata solo nelle periferie, non convince però il Co-

DIFFERENZIATA A TRIESTE

Per incentivare in città la differenziazione, la Provincia ipotizza soluzioni diverse, studiate in funzione delle esigenze del territorio. «Nel centro storico si potrebbero installare cassonetti "tecnologici", come quelli già presenti in molte zone di villeggiatura - spiega Barduzzi -. Botini dotati di scomparti interni che girano e in cui l'utente, dotato di una tessera con microchip, può inserire tutti i rifiuti riciclabili, dalla carta al vetro. In questo modo si potrebbe verificare quanto il singolo utente ricicla e quanto invece manda all'inceneritore. Un'informazione utile per passare dalla Tarsu, calcolata sui metri quadri di abitazione, alla Tia, tariffa con la quale si paga solo la quantità di rifiuti "normali", e cioè indifferenziati, prodotti».

La differenziata partirebbe da Opicina e rioni periferici

sta in caso di differenziazione e soggetta infatti all'Iva al 10%, che invece non esiste attualmente per la Tarsu.

È indispensabile quindi fare un attento esame costi benefici, ed evitare scelte demagogiche, dettate magari dall'emotività del momento. Trieste non avrà mai i problemi di Napoli e può affrontare la questione differenziazione con maggior gradualità. Ecco perché, più che sul porta a porta, puntiamo sulle isole ecologiche, dove i cittadini possono trovare campagne per tutti i materiali riciclabili. Ricordiamoci di avere la fortuna di disporre di un termovalorizzatore che tra l'altro, producendo energia dai rifiuti, riduce di cir-

ca il 50% il costo dello smaltimento e abbassa quindi le bollette della Tarsu per i cittadini».



Qui sopra, l'assessore provinciale Ondina Barduzzi. Nella foto a destra, l'inceneritore di via Errera (Foto di Andrea Lasorte)



ca il 50% il costo dello smaltimento e abbassa quindi le bollette della Tarsu per i cittadini».

Per il centro cittadino allo studio l'ipotesi di installare cassonetti tecnologici con microchip

COLLABORAZIONE CON LA SLOVENIA

L'ipotesi di accordo con la vicina Repubblica, infine, prevede uno scambio tra i Comuni minori e il litorale sloveno. Muggia e San Dorligo portano attualmente la loro

differenziata a Pecol dei Lupi, discarica però ormai prossima alla saturazione. In futuro, anziché trasferire i materiali riciclabili in Veneto con notevoli costi di trasporto, potrebbero avere accesso all'impianto di compostaggio in via di realizzazione nel porto di Capodistria. «In cambio», i Comuni sloveni porterebbero in via Errera una parte dei loro rifiuti indifferenziati. «Sarebbe il primo esempio concreto di collaborazione dopo la caduta dei confini - conclude Barduzzi -. Indicativamente potrebbero arrivare dalla Slovenia 15-20 mila tonnellate di rifiuti all'anno, più o meno l'equivalente della differenziata prodotta nei Comuni minori».

E le altre province vogliono smistare qui 70 mila tonnellate

Di smaltimento rifiuti si parlerà tra dieci giorni nell'incontro operativo tra Palazzo Galatti e i rappresentanti delle altre Province della regione. Al centro del confronto le richieste di conferimento di immondizie nel termovalorizzatore triestino avanzate dalle amministrazioni di Udine, Pordenone e Gorizia. Al momento la domanda è superiore alle dispo-

Commissionata dall'Anegd

Il sondaggio: gli italiani non conoscono i drammi delle Foibe e dell'esodo

Gli italiani sanno ancora molto poco del dramma delle Foibe e dell'esodo giuliano-dalmata, nonostante siano passati 60 anni da quegli eventi e quattro dal varo della legge sul Giorno del Ricordo, istituita nella data del 10 febbraio.

A rivelarlo è un sondaggio che l'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia (Anvgd) ha commissionato alla società Ferrarini Nasì & Grisantelli di Milano.

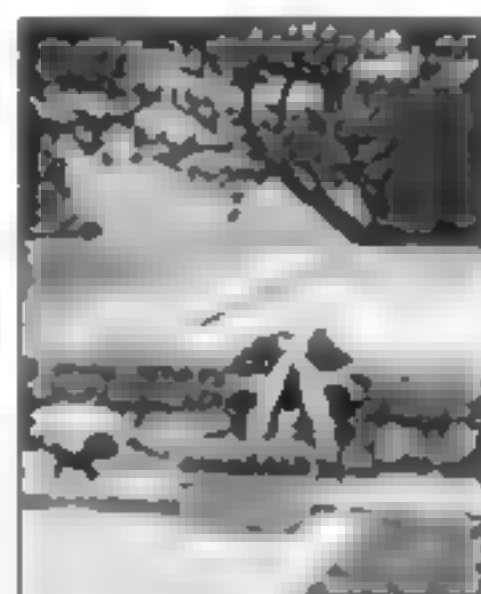
Il campione di rilevazione riguarda 600 soggetti adulti su base nazionale. Il sondaggio è stato effettuato nel corso di gennaio. La conoscenza esatta di cosa sia una Foiba è nel bagaglio culturale del 40% della popolazione, mentre un 20% afferma di averne solo sentito parlare. Il 35% degli intervistati dichiara di non aver mai sentito la parola Foiba e c'è anche un 5% che ha fornito ai rilevatori una descrizione completamente errata.

L'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia, entrando poi nel dettaglio dell'esame dei dati, sottolinea che tra chi conosce le Foibe, il profilo di chi possiede maggiori elementi corrono a questo identikit: è maschio, tra i 36 e i 55 anni, abita nelle Regioni del Triveneto, laureato. La percentuale più bassa nella conoscenza storica si registra invece tra i più

giovani, con appena il 22%.

Scorrendo ancora i dati, si scopre che la classe sociale più bassa è quella che mostra la maggior sensibilità all'argomento (il 50% ha fornito risposte esatte). Inoltre emerge che tra gli interpellati sono quelli politicamente orientati a centrosinistra (47% di risposte esatte) a essere più informati e staccano di dieci punti quelli di centrodestra (37%).

Per quanto riguarda l'esodo giuliano-dalmata, la conoscenza degli italiani scende alla percentuale del 23, che risale ad un 40% se si considera anche chi ne ha sentito parlare ma non sa bene cosa sia. Addirittura il 57% dichiara di non averne mai sa-



La Foiba di Basovizza

puto nulla. Tra quelli in possesso di elementi, la maggioranza è costituita da coloro che hanno oltre 56 anni (29%), a dimostrazione che - sottolinea in una nota l'Anvgd - l'esodo è nella memoria storica dei singoli più che nella conoscenza dell'opinione pubblica, tanto che tra i più giovani solo il 14% sa cosa sia.

In ambito politico per quanto riguarda l'informazione sulla vicenda dell'esodo si riduce la differenza di percezione: gli orientati a centrodestra si fermano al 23%, poco più su, al 27%, chi vota a sinistra

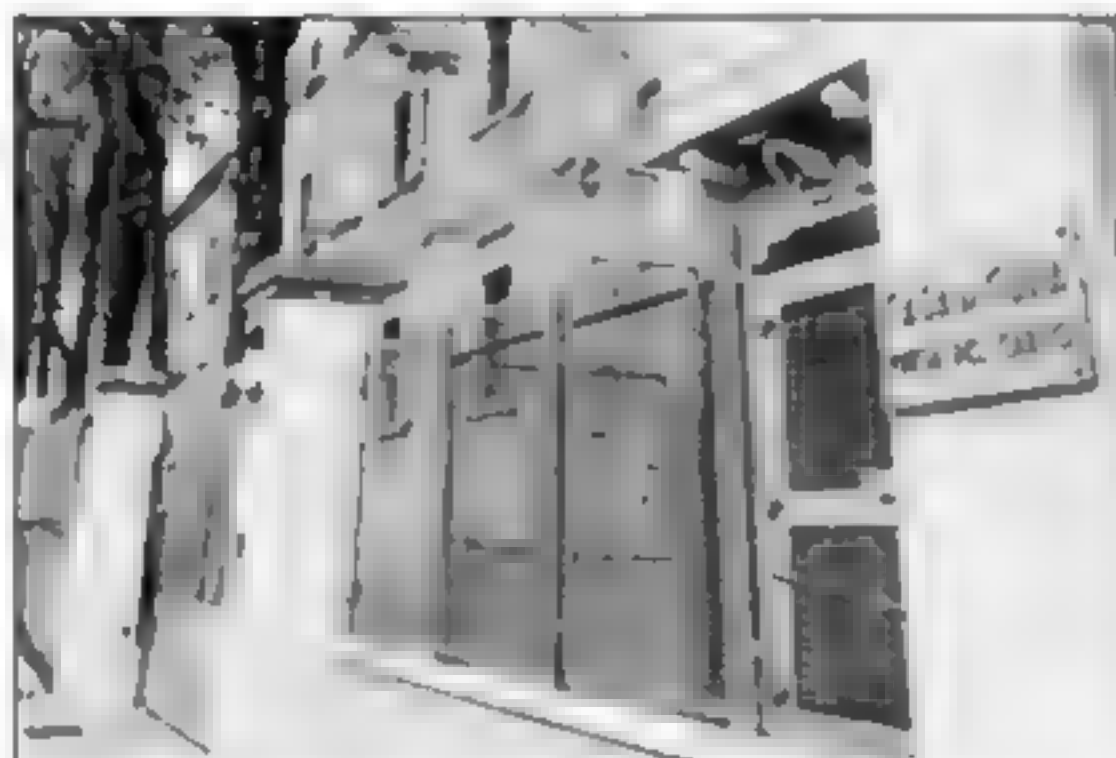
È all'ospedale ma avrebbe bisogno di essere accolto in una struttura convenzionata: si cercano soluzioni

Non è residente: assistenza proibita

Il caso di un calabrese malato che non può andare in una Rsa

Ammalarsi lontano da casa è una doppia sfortuna ma si ha comunque la sicurezza di essere accolti da qualunque ospedale. Se però capita di aver bisogno di Rsa o servizi riabilitativi per cui gli ospedali si appoggiano a strutture private convenzionate, il discorso cambia e la situazione può diventare difficile. Addirittura drammatica si è rivelata in questi giorni per due fratelli calabresi residenti a Trieste da quasi 15 anni che nei mesi invernali ospitano regolarmente il padre che così lascia per un certo periodo regione, città e casa. Stavolta la lunga visita è stata funestata da una malattia grave, che si è risolta con un'operazione chirurgica e un esito infuosto.

Il triste caso apre un problema più generale. Come fare in questi o analoghi casi e come è regolata la materia? «È vero - conferma il direttore generale Franco Rotelli - che alle strutture private convenzionate possono accedere solo i residenti, in base a una specifica convenzione, il senso della norma ha una base nel fatto che la sanità pubblica accoglie tutta ma



La casa di cura Pineta del Carso

non ha alcuna necessità di aumentare il numero dei propri degenzi, mentre le strutture private in teoria quest'interesse potrebbero averlo, quindi la convenzione fissa i tetti di spesa concordati. Una persona non residente deve chiedere l'auto-

ricizzazione al distretto dell'Azienda sanitaria di riferimento. Singoli casi speciali, però, si possono risolvere in modo appunto speciale». Naturalmente, per la natura stessa della struttura, è non solo estremamente raro, ma anche particolarmente disin-

centivato che non residenti possano entrare all'ospice.

Afferma Edilberto Moratto, direttore amministrativo di Pineta del Carso, clinica appunto ampiamente convenzionata con la Sanità pubblica e dove ha sede anche l'ospice: «Gli accordi di convenzione con l'Azienda sanitaria sono rinnovati annualmente, ma se una persona di altra regione ne fa richiesta al proprio distretto di appartenenza (che poi paga le spese) possiamo accogliere tutti. Anche se ci è accaduto di avere molte difficoltà, poi, per essere rimborsati». Anche Maria si è rivolta, a Crotone, all'Azienda sanitaria del padre. Ma non ha mai avuto risposta. Dal reparto triestino ha intanto ottenuto, anche per intercessione dei medici di distretto, che il padre, operato senza esito, non venga dimesso con tanta premura. Burocrazia contro umanità, speriamo vinca il migliore.

g. z.

Resi noti i risultati dell'indagine voluta dal ministro Turco nel 2007

Indagine dei Nas: ospedali triestini puliti e perfettamente in regola

Gli ospedali di Trieste e anche di Gorizia hanno passato indenni i controlli dei carabinieri dei Nas disposti in tutt'Italia agli inizi dello scorso anno dal ministro Livia Turco. Cattinara, il Maggiore, il Burlo, ma anche il Civile di Gorizia, sono risultati perfettamente in regola. Appartengono al gruppo di 437 (su 854) strutture sanitarie che non hanno alcuna irregolarità e che hanno ottenuto il «bollino verde».

«Mi ricordo le ispezioni e già allora non era stato contestato nulla. Significa che stiamo facendo il nostro dovere. Ci ispiriamo all'organizzazione degli ospedali americani. Posso dire che questi risultati non sono casuali», afferma con una certa soddisfazione il direttore generale Franco Zigrino. «Stanno lavorando e i risultati si vedono». Promossi dai carabinieri

anche Santa Maria degli Angeli di Pordenone, il Centro oncologico di Aviano, l'ospedale di Gemona, San Vito al Tagliamento, Latisana, Cividale, San Daniele, Maniago e Spilimbergo e quello di Monfalcone.

A Trieste l'ispezione era scattata a gennaio. Dai sot-



Franco Zigrino

terranei alle terapie intensive, dai centri trasfusionali alle aree operatorie e alla dialisi, compresi il polo cardiologico e le radiologie. Il verdetto era stato positivo: «Nessun elemento da segnalare». Sotto la lente di ingrandimento - oltre alla possibile sporcizia, dopo lo scandalo all'Umberto I di Roma - era finito anche l'uso e abuso di fumo in corsia, i cartelli di divieto, la segnaletica, lo stoccaggio di farmaci e stupefacenti, lo smaltimento dei rifiuti e soprattutto la gestione del rischio infezioni. Un monitoraggio che, anche in questo caso, aveva mostrato almeno per gli ospedali di Trieste una situazione confortante. Risultati solo parzialmente inferiori: le squadre dei Nas avevano riscontrato a Gorizia, dove era stata ordinata la chiusura di un corridoio.

c.b.

VORREI SAPERE PERCHÉ UNA MOSTRA SU ETTORE SOTTASS

6 DICEMBRE 2007 - 2 MARZO 2008 - EX PESCHERIA CENTRALE - TRIESTE CON UNA SEZIONE PRESSO IL CASTELLO DI MIRAMARE

info: 040.3473910 / www.temedarte.org

CON IL CONTRIBUTO DI

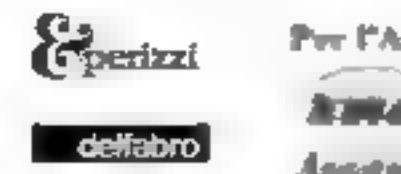
PALESTRA

PRIMA

PRIMA

PRIMA

PRIMA



Una giovane dipendente è accusata di truffa e falso ma si difende: «Ho gareggiato perché mi era stato consigliato come terapia»

Postina in malattia fa la podista: indagata

Da 20 mesi assente dal lavoro per l'infortunio col motorino ma ha partecipato a 2 gare di gran fondo

di Claudio Emè

È indagata per truffa e per falso una giovane portaflettere triestina che la Procura ritiene un'assenteista. Pur essendo in infortunio ha partecipato nello stesso periodo a due faticose gare podistiche di gran fondo.

Protagonista della storia di Cristina Pritavec, 31 anni, residente a Muglia. Non lavora dal maggio 2006 per i postumi di un banale incidente della strada. Una caduta col motorino affida dalle Poste Italiane: prognosi iniziale di dieci giorni per una contusione al ginocchio. In questi venti mesi la portaflettere, è sempre rimasta assente dal lavoro per infortunio, perché sono insorte numerose complicazioni.

Ma allo stesso tempo ha partecipato a due gare di gran fondo: alla Mickey's del primo luglio 2006 dove si è classificata quinta e alla maxistaffetta 24x1 del 2 settembre 2007 dove è arrivata ventiquattresima. Portava i colori del Club Evindure, come si legge su una pagina di Internet dedicata alla manifestazione.

Ora il pm Federico Frezza ha iscritto il nome di Cristina Pritavec sul registro degli indagati. Due le ipotesi di reato: la truffa alle Poste italiane per aver percepito indebitamente 33 mila euro di stipendi; e il falso ideologico per aver indotto in errore l'Inail che li ha elargiti come accade per ogni dipendente. In sintesi, secondo l'accusa, si tratta di un caso di assenteismo prolungato. Ma l'interessata smentisce. «Sto veramente male: è vero, ho partecipato alle gare ma per mantenere integro il tono muscolare. Ho seguito il consiglio dell'ortopedico di Udine che mi sta curando da quasi due anni».

La segnalazione alla Procura di questo caso «anomalo» è stata presentata proprio dai vertici di Poste Italiane che nello scorso agosto avevano sottoposto la dipendente a un procedimento disciplinare: Cristina Pritavec è stata «condannata» a dieci giorni di perdita dello stipendio e la decisione è divenuta definitiva all'inizio dello scorso dicembre, senza che l'«incolpata» presentasse appello o ricorso.

Sta di fatto che in questi venti mesi interrotti di infortunio la portaflettere oltre a partecipare alle due gare podistiche, ha anche subito due seri in-

VISTO DA MARANI



terventi al ginocchio lesionato dall'incidente di cui era stata vittima il 16 maggio 2006 a Villesse. Sembrava una banale caduta provocata dalla ghiaia presente sulla strada. Lei era stata visitata all'ospedale di Palmanova, mentre il ciclomotore «Liberty» affidato per recapitare la corrispondenza era entrato in officina. Dalla fattura risulta che la sola la leva del freno è stata sistemata e in totale, ricupero compreso effettuato con un mezzo di soccorso, l'intervento del meccanico è costato poco più di 50 euro.

Fin qui tutto chiaro. Va aggiunto che la dipendente finì sotto inchiesta, ha fornito alle Poste e all'Inail una serie completa di certificati medici ineccepibili e del tutto regolari anche sotto l'aspetto formale. Attestano tutti la sua infermità e l'evolversi della patologia che ancora oggi la tiene lontana dal lavoro.

Ora i carabinieri stanno verifican-

do se oltre alle due gare podistiche del primo luglio 2006 e del 2 settembre 2007, Cristina Pritavec ha eventualmente partecipato ad altre competizioni pur essendo ufficialmente infortunata per causa di lavoro.

«So di essere indagata ma non conosco in dettaglio le accuse», spiega contrariata Cristina Pritavec. «Non sono più in possesso dei certificati medici e delle radiografie che attestano la mia infermità: ora sono in mano ai carabinieri. Io continuo a stare male e attendo una terza operazione. Il mio difensore non ha ancora ottenuto dagli inquirenti alcun documento per capire cosa sta accadendo. Non sono stata interrogata e vorrei poter spiegare che l'ortopedico di Udine che mi sta seguendo dal 2006 mi ha consigliato di mantenere tonici i muscoli della gamba infortunata. Fa parte della terapia. Per questo ho partecipato alle due gare, senza spingere e senza faticare».



Il collaudo effettuato ieri dal tram di Opicina (Stene)

Il tram di Opicina si rimette in moto Ma è soltanto una verifica tecnica

Si è rimesso in movimento ieri nella tarda mattina il tram di Opicina. Ha percorso più volte a bassa velocità il tratto di binario posto tra piazza e vetta Scorsola per verificare gli eventuali «giochi» della grande ruota dell'argano motore della funicolare appena ricostruita. A bordo delle due vetture unicamente tecnici e ingegneri.

Cercava lavoro a Milano

Modella triestina: «Un pubblicitario mi ha violentata»

Una giovane modella triestina giunta a Milano per partecipare a sfilate di moda ha denunciato di essere stata violentata da un agente pubblicitario al quale si era rivolta.

La ragazza - Sara S., di 19 anni - si è rivolta ai carabinieri del capoluogo lombardo che stanno indagando sulla vicenda i cui contorni non sono ancora stati definitivamente chiariti.

Stando alla denuncia la giovane triestina ha accusato il pubblicitario di averle messo le mani addosso dopo averla invitata a bere qualcosa nel suo appartamento nella zona di Porta Venezia.

La ragazza era giunta a Milano da tre giorni e si era rivolta a un'agenzia pubblicitaria molto nota che ha gli uffici al centro della città. Dopo un colloquio le avevano assicurato che c'erano buone possibilità sia per un provino pubblicitario che per tentare la strada della moda.

L'altra sera il titolare dell'agenzia - secondo quanto meerso - l'ha portata fuori a cena insieme ad altre quattro modelle straniere. Il giorno seguente quando la giovane triestina è andata in agenzia per definire il contratto l'uomo - stando alla denuncia - l'avrebbe invitata a casa sua dicendo che non poteva spostarsi perché accusava un violento mal di schiena.

Ma una volta giunta nell'appartamento l'agente pubblicitario, sempre secondo le dichiarazioni della ragazza, prima le ha offerto da bere, poi avrebbe tentato di metterle le mani addosso, baciandola, toccandola e palpeggiandola insistentemente nelle parti intime. La giovane si è opposta alle avances sempre più insistenti. Quando infatti Sara S. si è resa conto quali fossero le reali intenzioni dell'uomo, si è ribellata cercando di scappare.

Ed è stato a questo punto che l'agente pubblicitario l'ha letteralmente buttata fuori di casa senza tanti complimenti. Poi la ragazza ha telefonato chiedendo aiuto a un amico che l'ha accompagnata dai carabinieri di via Moscova dove ha presentato denuncia.

Sulla vicenda indagano i carabinieri. Dopo l'offerta di un drink avance pesanti

L'inchiesta coordinata dalla procura di Trieste ha coinvolto anche gli investigatori sloveni. Ramificazioni del traffico a Treviso

Mille clandestini passati sul Carso in pochi mesi

Arrestati 20 passeur ma i vertici del racket sono in Turchia e Albania

di Corrado Barbacini

Mille clandestini in pochi mesi passati attraverso il Carso. Torna l'emergenza immigrazione a Trieste.

Lo conferma il pm della direzione distrettuale antimafia Pietro Montrone. Il magistrato ha coordinato una vasta operazione dei carabinieri di via dell'Istria che ha portato all'arresto di 20 passeur in pochi mesi. «Trattanti di uomini che hanno «lavorato» proprio nella zona confinaria di Trieste. I clandestini in parte fermati sono albanesi e kosovari di etnia albanese, la metà dei quali minorenni, ma anche donne alcune, secondo i militari, destinate ad alimentare il mercato della prostituzione. In tutto, secondo le stime degli investigatori, si tratta di un migliaio di persone. In totale sono state dieci le ordi-



Il pm Pietro Montrone

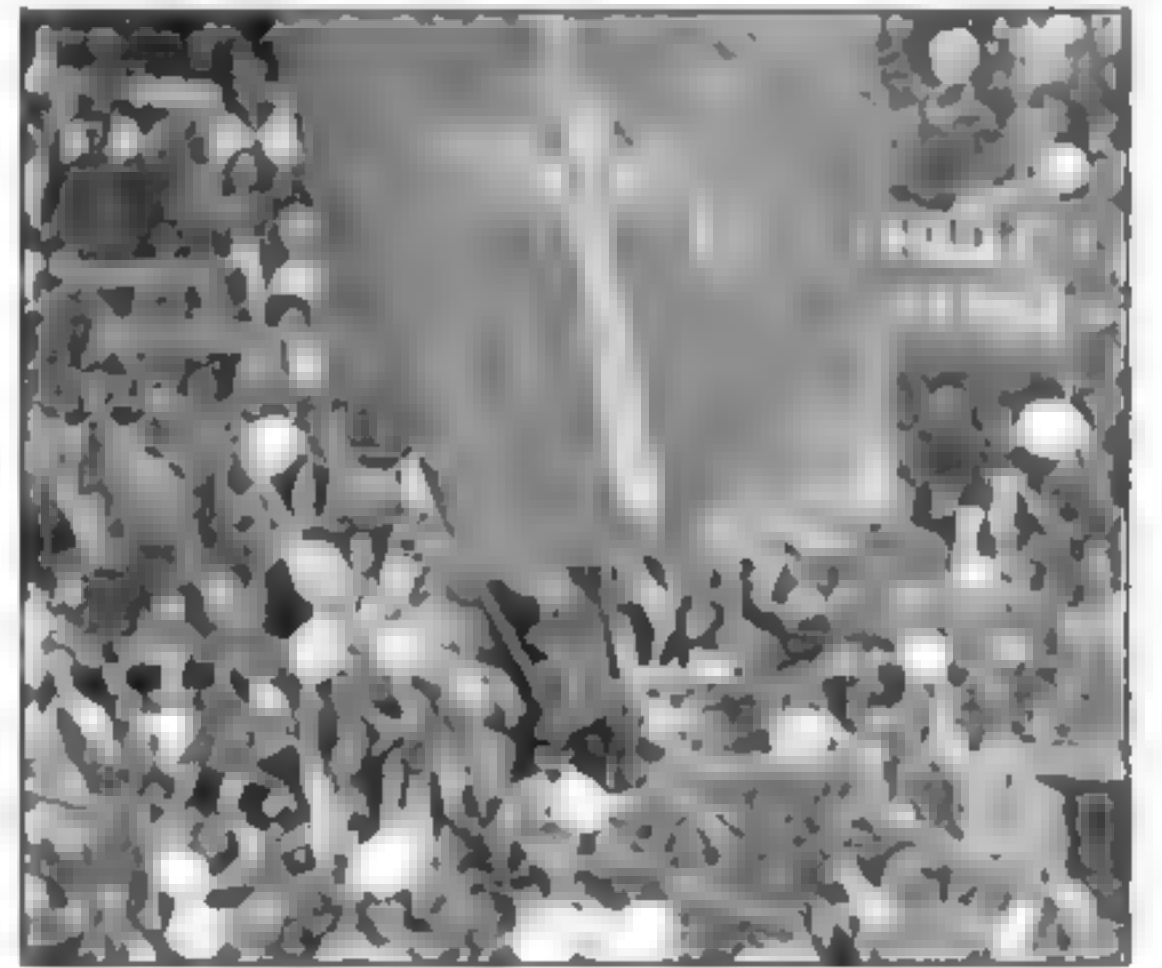
nanze di custodia cautelare eseguite dai militari, quattro le persone denunciate in stato di libertà, quattordici le autovetture sequestrate. Dall'inchiesta è emerso che gli immigrati hanno ripreso a entrare in Italia attraverso le vie di terra che hanno battuto fino a qualche anno fa, in vere e proprie transumanze notturne attraverso i boschi, e che poi avevano quasi del tutto abbandonato, privilegiando le vie di mare più a sud. Un fenomeno che appare sempre più massiccio. I passeur accompagnano piccoli gruppi di tre, quattro e anche dieci persone che riescono a passare attraverso quello che è stato definito un confine colabrodo. Negli ultimi tempi succede sempre più spesso e i numeri dei clandestini stanno pericolosamente salendo. E l'operazione della Dda lo ha confermato.

L'operazione conclusa dai militari arriva in un periodo di recrudescenza di flussi di immigrati clandestini di etnia kosovara e curda», ha sottolineato il magistrato. È stata stroncata tutta la filiera operativa in Italia dai passeur, ai contatti nei vari Paesi sino ai destinatari finali, come il ricercato residente in Francia, l'albanese Ismail Hadziu, che si occupava di sistemare sul territorio francese i clandestini. Durante le indagini, i carabinieri con la collaborazione delle autorità slovene e della Polizia di frontiera di Trieste, hanno individuato tutte le direttrici seguite per portare i clandestini dai Balcani in una decina di Paesi europei e hanno neutralizzando tutte le cellule operative dell'organizzazione, oltre che a Trieste anche a Treviso dove molti entravano illegalmente nel mondo del lavoro. Secondo la ricostruzione l'organiz-

zazione criminale provvedeva a far accompagnare i clandestini da «guide» del posto o da persone inviate appositamente sul luogo. I carabinieri hanno seguito o ricostruito i singoli viaggi fino all'individuazione delle cellule dell'organizzazione nei singoli Paesi. Ma tutto questo non ha consentito di arrivare fino al vertice. «La giustizia italiana ha spiegato Montrone - spesso non riesce a tagliare la testa a queste organizzazioni. In questo caso si trattava di veri e propri boss turchi e albanesi, che operano ormai da sette od otto anni in questo traffico, ma le autorità turche non concedono l'estradizione per processarli in Italia. Un problema annoso - ha aggiunto - per il quale contiamo di più presto una risoluzione a livello di Unione Europea, e sul quale si sta comunque continuando a lavorare a livello diplomatico».

In manette il popolare «Jure Teston»

Circonvenzione d'incapace: storico capo ultras al Coroneo per una vecchia condanna



La curva Furian durante una partita dello scorso campionato

Sette mesi e 18 giorni. È la pena che dovrà scontare in carcere Giorgio Degrassi, uno degli ultras storici della Triestina, meglio noto come «Jure Teston». Degrassi, che lo scorso autunno ha aggredito l'ex presidente dell'Unione Tonello, è stato arrestato ieri mattina dalla squadra mobile, in esecuzione dell'ordine di custodia emesso dalla Procura.

I fatti a cui fa riferimento il provvedimento risalgono agli anni '90. A quell'epoca «Teston» era stato denunciato per circonvenzione d'incapace: aveva spinto una conoscente con problemi psichici a consegnargli ingenti somme di denaro, indebitandosi con parenti e banche. Una brutta vicenda durata da '92 al '95. In quel periodo, tra l'altro, Degrassi si trovava in regime di affidamento in prova, dopo aver subito una precedente condanna per estorsione a danno del titolare di un'agenzia ippica di via Foscolo.

Di recente la Corte d'Appello ha confermato la con-

danna per le pressioni esercitate sulla donna con problemi mentali. Pena però condonata per effetto dell'indulto. A distanza di molti anni, però, la giustizia è tornata a bussare alla porta dell'ultra. Il 15 gennaio scorso, infatti, il Tribunale di sorveglianza ha riesaminato la sua posizione, puntando il dito proprio contro il periodo di affidamento in prova ad inizio anni '90. Il fatto che avesse commesso un reato grave proprio quando avrebbe dovuto «rigirare dritto», ha convinto i giudici a ritenere non riuscita la sua riabilitazione sociale e a considerare «non valido», ai fini dell'estinzione della prima pena, il periodo dell'affidamento. «Teston» quindi torna in carcere.

COMPRO ORO
Calo storico per acquisto oro
18 Kt calo 0,71
14 Kt calo 0,48
Via Rittmeyer 8
Tel. 364084

Dipendenti Ina-Assitalia sono giunti da tutta Italia. Le Generali medieranno per una soluzione

Trecento assicuratori protestano in corso Cavour

di Daniele Benvenuti

Sciopero nazionale senza precedenti, ieri mattina, per i dipendenti di Ina-Assitalia che proseguono nelle loro rivendicazioni nei confronti degli agenti titolari delle agenzie che fanno capo alla compagnia rilevata dal Gruppo Generali.

Circa trecento lavoratori del settore assicurativo, giunti da ogni parte della penisola, hanno partecipato alla manifestazione unitaria che ha affiancato Fiasc Cgil, Fna, Viba Cisl e Uilca. Più di tre ore di presenza fisica e sonora davanti al palazzo delle Generali in piazza Duca degli Abruzzi, prima di una «passeggiata» collettiva lungo tutto il perimetro dello stabile. «Li abbiamo fatti prigionieri» spiega

Roberto Treu, segretario nazionale della Federazione italiana sindacale assicurazioni credito. Al suo fianco anche Bruno Brait, Roberto Cherbavaz e Lucio Cernitz della Federazione nazionale delle assicuratori.

«Alla fine», spiegano i rappresentanti sindacali - abbiamo raggiunto il nostro scopo, ottenendo un incontro con Massimo Klun e Luigi Cato, responsabili delle risorse umane e delle relazioni sindacali da gruppo. Da parte delle Generali, dunque, l'impegno di trasmettere le nostre istanze agli agenti per chiudere un contratto di lavoro scaduto da tre anni e un mese, unico dell'intero settore».

I lavoratori dell'agenzia Ina-Assitalia hanno anche rivolto un appello alla città-



La protesta davanti al palazzo delle Generali (Lasorte)

dinanza di Trieste «cusando» per i disagi arrecati ma i datori di lavoro, gli agenti generali, non vogliono rinnovare il nostro contratto. L'Anagnina - spiega - i sindacalisti citando l'Associazione datoriale degli agenti di assicurazione che raggruppa 220 agenzie - ha deciso provocatoriamente di elargire un aumento unilaterale del 4%, neppure metà di quanto richiesto e dell'inflazione maturata più un acconto di 300 euro per gli arretrati, quattro volte in meno del dovuto. Il loro unico obiettivo, attraverso una «forma ricattatoria», è impedirci di fare gli scioperi per vedere riconosciuti i nostri diritti. Ma hanno solo ottenuto di renderci ancora più arrabbiati. Siamo circa tremila in tutta Italia e le nostre retribuzioni sono di poco superiori ai mille euro mentre per agenti e Generali gli utili di bilancio sono sempre maggiori».

Corte dei conti, sabato 9 si inaugura l'anno giudiziario

Si terrà sabato 9 febbraio nella sede della Camera di commercio la cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario della sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti per il Friuli Venezia Giulia.

È stata ufficializzata anche la data di un'altra importante cerimonia di inaugurazione: quella della giustizia amministrativa per la regione. Il momento in cui verrà fatto il punto sull'attività del Tar è stato programmato per il prossimo 8 marzo. Anche in questo caso la sede sarà la Camera di commercio in piazza della Borsa.

I PRINCIPALI RINCARI SUI PREZZI DEL MESE DI GENNAIO RISPETTO A DICEMBRE

PREZZI ESPRESSI IN EURO	PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO	FORMAGGIO ASIAGO	SHAGIOLA DI MALLA	ANANCI	MELE	INSALATA LATTUGA NOSTRANA	INSALATA GENTILE	POMODORI	ALICI	SOGLIOLE
● Prezzo minimo	0,35 =	6,90 +16,95	6,00 +9,00	0,60 +5,00	0,90 +50,00	2,49 +3,75	2,69 +34,50	1,69 -14,65	4,80 +26,32	10,90 +5,66
● Prezzo medio	0,76 +1,33	10,54 +5,72	6,57 +1,55	1,51 3,21	1,91 -1,55	4,17 +8,31	4,23 +16,21	3,19 +13,12	7,31 +20,03	30,50 +23,53
● Prezzo massimo	1,19 +8,18	14,54 +7,41	7,00 =	2,90 +9,44	3,60 =	5,90 +18,37	6,20 +19,55	5,90 +20,83	9,90 =	90,90 +7,76
Variazione mensile prezzo per quantità	+1,39%	+5,08%	+1,55%	+14,30%	+2,11%	+2,11%	+2,11%	+2,11%	+5,00%	+2,11%

L'ultimo rilevamento dell'Osservatorio provinciale conferma la tendenza di crescita del paniere nei valori minimo e medio

Rincarano i prodotti a basso costo: +2%

Consumatori allarmati: «I prezzi potrebbero salire ancora, servono scelte attente»

di Matteo Unterweger

I consumatori lanciano l'allarme: l'aumento dei prezzi è destinato a farsi ancora più consistente nei prossimi mesi anche a Trieste. Da dicembre a gennaio, infatti, il paniere di spesa dell'Osservatorio provinciale è salito quasi del 2 per cento e ha interessato soprattutto i beni meno pregiati, quelli alla portata del maggior numero di persone.

I costi dei servizi, del carburante e delle tasse: tutto ciò sta concorrendo a determinare gli incrementi. Cosa suggeriscono allora le associazioni di categoria? La ricetta giusta è quella di adattarsi, scegliendo in maniera oculata quali prodotti comprare.

TREND Le rilevazioni dell'Osservatorio hanno evidenziato un andamento comune sia al dato minimo (passato da 287,22 euro a 292,38, per un aggiustamento pari all'1,80 per cento) che al riscontro medio (da 472,69 a 477,83: 1,09 per cento), come pure a quello «più venduto» (da 468,85 a 475,28: 1,37 per cento). In ribasso solo la colonna dei prezzi massimi (663,37 euro invece dei precedenti 668,72, con un -0,78 per cento), che però è comunque ben distante dal valore di quella dei beni maggiormente diffusi, cosa che dimostra come sia una fetta ristretta di popolazione a servirsene. Dunque, si può evincere che gli incrementi vadano a penalizzare principalmente i

triestini più votati al risparmio, coloro che vanno a scegliere le soluzioni meno onerose spesso per una disponibilità economica limitata.

ALLARME «Questa tendenza va ricondotta all'aumento dei costi in ogni settore, dalle tasse ai servizi passando per la benzina - è il pensiero di Luisa Nemež, presidente

Tra gli aumenti più sensibili quelli registrati da mele, alici e sogliole

dente provinciale dell'Organizzazione tutela dei consumatori. In futuro, almeno nel breve periodo, la situazione non è destinata a migliorare. E bene, dunque, che la clientela si mostri oculata nelle scelte. I vari progetti avviati per monitorare la situazione in città possono indirizzare le famiglie verso una spesa ragione-

vole». Secondo il responsabile regionale dell'Adoc (associazione difesa e orientamento dei consumatori), Antonio Ferronato, «nei momenti di instabilità politica del paese, come quello attuale, non si verificano mai dei miglioramenti a favore della clientela. Le associazioni sono chiamate a proseguire a far sì che i consumatori siano consapevoli della situazione e attenti nelle scelte. Il quadro del mercato, poi, potrebbe modificarsi ancora con l'aumento della domanda da parte di compratori sloveni di beni lusso e il conseguente aumento dei prezzi». **ANALISI** Secondo l'Osservatorio provinciale, i prodotti che hanno mostrato i rincari maggiori da un mese all'altro sono stati le mele (+50 per cento al minimo da 60 a 90 centesimi), l'insalata gentile (+34,50 per cento sempre al dato più basso da 2 euro a 2,69), le alici (+26,32 per cento, da 3,80 a 4,80 euro) e le sogliole (+23,83 per cento al medio, per un balzo da 24,63 a 30,50 euro). «I segnali non sono confortanti - commenta il vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico della Provincia di Trieste, Walter Godina - ma mi viene da pensare che, evidentemente, in base alla legge della domanda e dell'offerta, vi sia in città chi è sempre disposto a pagare»

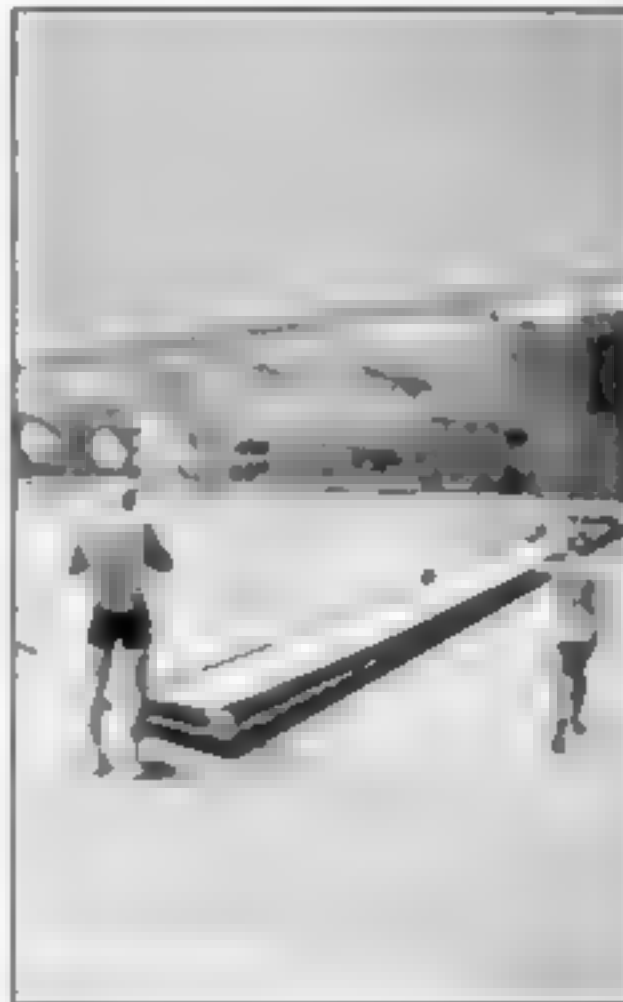
SOPRALLUOGO

La commissione comunale oggi visiterà la nuova piscina, che presenta molte disfunzioni

Trasparenza: i guai della «Bianchi» nel mirino

Intonaci che cadono dal soffitto in vari punti. L'impianto di riscaldamento che fa le bizze e non garantisce un'equilibrata distribuzione dell'acqua calda e fredda nelle docce. Un insufficiente numero di asciugacapelli, che costringe le mamme che portano i bambini a fare attività sportiva a lunghe soste d'attesa.

E ancora: la totale assenza di percorsi con le mattonelle in rilievo per i non vedenti e di un adeguato numero di parcheggi per le automobili all'esterno, riservati ai portatori di handicap. Sono queste le problematiche che saranno oggetto stamane di un sopralluogo che i componenti la Commissione comunale per la trasparenza effettueranno alla piscina Bianchi di passaggio Sant'Andrea. «Abbiamo ricevuto numerose sollecitazioni da parte degli utilizzatori dell'impianto comunale - spiega il presidente della Commissione, Alessandro Minisini - che evidenziano disservizi e carenze. Fatto un riassunto delle principali problematiche - aggiunge



La piscina Bianchi

- abbiamo definito per domani (oggi, ndr) una visita sul posto, accompagnati da alcuni tecnici, per la verifica della situazione dell'impianto e per individuare i possibili correttivi e i tempi della loro realizzazione».

La piscina Bianchi è molto re-

cente, avendo sostituito qualche anno fa la vecchia Bianchi, che era stata costruita sulle Rive nel 1954. Da subito però si sono manifestati difetti, in particolare la caduta degli intonaci dal soffitto. «Questo è l'esempio più clamoroso - riprende il presidente della Commissione per la trasparenza - ma siamo preoccupati per tutta una serie di rilievi che la cittadinanza ci ha evidenziato e che comportano disagi, difficoltà nell'utilizzo e via discorrendo».

Oltre a Minisini e ad altri componenti la commissione, saranno presenti al sopralluogo il direttore dell'impianto, Franco Del Campo, l'esponente dei portatori di handicap, Giovanni Di Giovanni e i tecnici del Comune.

«La Bianchi - conclude Minisini - è stata pensata per i grandi eventi, ma la sua funzione quotidiana è quella di servire la popolazione che vuole fare nuoto, sia a livello agonistico che semplicemente ricreativo e formativo, perciò deve essere perfettamente efficiente».

U. S.

De Gioia contesta: «Solo fumo»

Fondi al dialetto Oggi in Regione si vota la legge

Arriva oggi in Consiglio regionale la legge sullo spettacolo dal vivo e, con essa, l'emendamento di maggioranza che inserisce il sostegno al teatro dialettale. La norma verrà inserita all'interno degli interventi di promozione delle attività culturali e di educazione musicale: a fianco del riconoscimento e del sostegno all'Associazione delle bande regionali, di quella teatrale frulanica, dell'Unione delle società corali e dei gruppi folcloristici, anche i teatri che producono spettacoli in triestino ma anche in gradese, veneto e nelle altre parlate che non rientrano nelle lingue minoritarie riconosciute (sloveno, tedesco e frulano). Il testo non prevede nuovi finanziamenti rispetto a quelli che già sono previsti, spostando i trasferimenti attuali in nuovi capitoli di spesa. «Per intervenire con nuovi fondi per i teatri dialettali ci vorranno le variazioni di bilancio, per il momento i finanziamenti previsti dalla tabella della Finanziaria non cambiano» spiega il consigliere regionale del Partito Democratico, Alessandro Carmi, soddisfatto per una norma «condizionata da tutta la maggioranza».



Commedia dialettale

Complessivamente i teatri dialettali triestini portano a casa fondi attorno ai 100 mila euro, esclusa La Contrada che, come teatro stabile, nell'ultima legge finanziaria regionale, ha ottenuto circa 900 mila euro di finanziamenti. Erano stati proprio i teatri dialettali triestini, attraverso l'Associazione Armonia, a promuovere la petizione per la tutela del patrimonio dialettale triestino. Da lì erano sorte anche le proposte di legge avanzate dagli autonomisti, rappresentati in Consiglio da Roberto De Gioia, e di Forza Italia con Piero Camber, come reazione alla discussa legge sul frulano. Proprio da De Gioia arriva una forte critica all'emendamento di Intesa Democratica che sostiene i teatri dialettali. Il consigliere autonomista non si accontenta di un riconoscimento che definisce «fumo negli occhi», né dell'apertura dell'assessore regionale alla cultura, Roberto Antonaz, per una possibile iniziativa legislativa nel caso di un nuovo mandato. «Se la giunta avesse davvero avuto una precisa volontà in questo senso», sostiene De Gioia, «avrebbe potuto o appoggiare la mozione o approvare un suo disegno di legge per il quale non sarebbero stati necessari tempi lunghi».

Roberto Urizio

Crisi per uffici e spazi commerciali, in aumento le persone che preferiscono prendere appartamenti in affitto

di Daniele Benvenuti

L'80% delle abitazioni disponibili è stata venduta, un assorbimento dell'offerta che ha toccato addirittura l'85% per le case di nuova costruzione. Il peggio è passato: il volume degli affari chiusi sul mercato immobiliare triestino è pronto per riprendere quota».

Andrea Oliva non ha dubbi in proposito. Il presidente provinciale della Fimaa (Federazione italiana agenti immobiliari professionisti, aderente a Confindustria) anticipa così alcuni dati che costituiranno il piatto forte del convegno in programma



Una casa in costruzione a Trieste

Secondo uno studio realizzato dalla Fimaa l'80% delle abitazioni disponibili, nuove e vecchie, è stato venduto

Oliva: mercato immobiliare, pronta la ripresa

Oggi alla «Marittima» convegno sulla tendenza in regione, ospite il presidente Illy

alle 14.30 di oggi nella Sala Oceania della Stazione Marittima: «L'Osservatorio 2008 del mercato immobiliare della regione Friuli Venezia Giulia». Nel corso del workshop sarà inoltre presentato anche l'Osservatorio Immobiliare Fimaa, un volume di 160 pagine realizzato dalle imprese aderenti alle associazioni di categoria delle quattro province, contenente i valori immobiliari dell'intero territorio regionale comune per comune dal 2002 al 2007. Il primo studio in assoluto di tale livello dedicato a una regione italiana. Tutti dati di carattere oggettivo e provenienti dalla registrazione delle transazioni immobiliari «effettivamente realizzate».

Allo stesso prenderanno parte numerosi rappresentanti di istituzioni, enti e istituti di credito ma anche del mondo universitario e delle categorie economiche. Atteso anche il presidente della Regione, Riccardo Illy, quelli della Fimaa nazionale, Alberto Pizzirani, e delle Confindomie regionali e provinciali, Alberto Marchionni e Antonio Paoletti.

In provincia è stata crisi vera ma ne stiamo uscendo velocemente - spiega Oliva - Nessuno si faccia illusioni

sui prezzi, ma il volume degli scambi è in netta crescita. Entrando nel dettaglio, infatti, nel 2007 l'offerta sul mercato residenziale locale è stata di 562 mila metri quadrati (552 mila «usati» e 10 mila di «nuove costruzioni», queste ultime pari a +70%). Una diminuzione del 6,7% rispetto al 2006 con una percentuale di invenduto (450 mila m2) del 3,8% del totale. «Tuttavia - spiega Oliva - il dato più significativo riguarda le compravendite e dimostra come l'80% dell'offerta sia stata assorbita dal mercato con una punta del 185% per quanto riguarda il

nuovo. Un promettente +3%, dunque, che ha portato un movimento di 729 milioni di euro e un +1,1% rispetto l'anno precedente». Il mercato, in sostanza, ha offerto di meno contrattando ma ha retto bene per la crescita dell'assorbimento. I prezzi si sono abbassati e si è venduto di più sul fronte residenziale. Un segnale di crisi riguarda invece gli uffici e gli spazi commerciali. «In questo settore si nota un calo dell'offerta del 13% con soli 25 mila metri quadrati disponibili, -16,7% rispetto al 2006 e con un fatturato complessivo di 29 milioni di euro. Solo

15 mila di questi sono stati acquistati per un assorbimento pari al 60% che si rivela in discesa davanti al 62,1% fatto registrare nei dodici mesi precedenti». Infine, anche una considerazione relativa alle locazioni residenziali. «Quello degli affitti è un mercato piuttosto sano e nuovamente in fase di sviluppo - anticipa Oliva - Nel 2007 sono stati offerti 610 mila metri quadrati per un aumento di 41.900 m2 pari al 7% in più. L'aumento in fatto di tassi di interesse e di mutui, dunque, sembra orientare sempre più i triestini verso l'affitto rispetto l'acquisto degli immobili».

Una bega tra gestore del bar e società porta all'annullamento di una delle manifestazioni più classiche Saltano le feste di Carnevale della «Ginnastica»

Il Carnevale di quest'anno perde uno dei suoi tradizionali luoghi di ritrovo cittadini, sperie per bambini, genitori e nonni: la Ginnastica Triestina. Ieri, infatti, nella sede della polisportiva sarebbe dovuta andare in scena la prima delle cinque feste pomeridiane che avrebbero animato, come di consueto, il Carnevale targato Sgt dal giovedì grasso all'ultimo di Carnevale, con la sola «pausa» domenicale. E invece niente un avviso, all'ingresso, annunciava la sospensione delle manifestazioni. Diverse mamme, quelle che non erano state raggiunte nelle

48 ore precedenti dai tam-tam telefonici, sono arrivate lì ugualmente, con i loro figli in maschera. «Come faccio ora a spiegarlo al mio bambino che pensava di andare a una festa?», si chiedevano alcune. Altre sono venute a riprendersi i soldi che avevano già lasciato in bar per prenotare un tavolino. Verso le 17, dopo la chiusura delle scuole a tempo pieno, si è registrata pure un po' di calca. Che comunque si è diradata di lì a poco, senza sfociare in particolari episodi di tensione. Alla base dello stop alle storiche manifestazioni c'è una querelle in corso tra il

gestore del bar interno, deputato all'organizzazione delle feste, che assicura di avere un mano a contratto di gestione fino al 2009, e la società, che di recente invece gli ha dato il benservito e attende di rientrare in possesso delle chiavi del bar. Risultato: da mercoledì il punto ristoro è chiuso.

«A novembre, dopo sette anni che stavo qui, mi hanno chiesto indietro le chiavi attraverso una raccomandata con ricevuta di ritorno» - racconta Fabio Albanese, il gestore - ma da allora sta aspettando ancora che la dirigenza mi faccia un'offerta per concluderlo, questo rap-

porto. Loro vorrebbero tenermi il bar ma finché ho un contratto io resto, anche perché ho un credito con la società vicino ai 15 mila euro per dei lavori di manutenzione straordinaria che ho pagato di tasca mia per il parcheggio, il cui terminale di gestione è collegato al bar. Il tra e molla ha portato alla chiusura improvvisa del bar. L'ho deciso io - prosegue Albanese - ma non avevo scelta. Dal Comune mi è stato riferito che non ho più la licenza perché la società che mi ospita non ha presentato l'apposita documentazione. Posso proseguire a mio ri-



Portone chiuso: addio festa

schio e pericolo, ma non me la sento di farlo alla vigilia di feste che possono portare in sede centinaia di persone, sotto la mia responsabilità. La dirigenza mi ha detto che non ne sa nulla, di questa licenza. Intanto mi tocca comunque pagare

Il presidente Tonon: «Non dipende da noi, è un'attività appaltata»

gli animatori, i prestigitatori e il materiale per gli addobbi. Resterò sotto, con i mancati guadagni, di cinquecento euro rispetto all'anno precedente».

La replica della società è affidata al presidente, Carmelo Tonon: «Il signor Albanese ha una disdetta del contratto. L'annullamento delle feste non dipende dalla nostra volontà perché rientrano nelle attività dell'appalto. Eppure Albanese aveva promesso, dopo aver ricevuto la nostra comunicazione, che avrebbe riconsegnato le chiavi il 31 gennaio».

pi.ra.

Corso Italia, 1 - Trieste

50%

dall' 1 al 9 febbraio

V.S.V. srl
Immobiliare

Via Römeyer 6 - 4° piano - tel. 040 3476385

Via San Nicolò 147b - tel. 040 312719

34132 TRIESTE

www.vsvimmobiliare.it

Una prospettiva a 180° con vista totale su golfo e città nel verde, un condominio che non è un condominio ad un passo il Faro della Vittoria più in la Miramare e lo sguardo si perde sino a Salvore. Inebriati di sole ed essenza, vola sulle ali di un gabbiano. Scegli qualcosa di veramente diverso. Incastonato in uno dei più esclusivi paesaggi di Trieste, con accesso carrabile da Strada del Friuli e pedonale da Viale Miramare, sorgerà la Residenza Moncolano. Dotata di tutti i confort e con accesso diretto nel proprio appartamento tramite ascensore viene proposta in diverse tipologie. Planimetrie visionabili presso i nostri uffici.

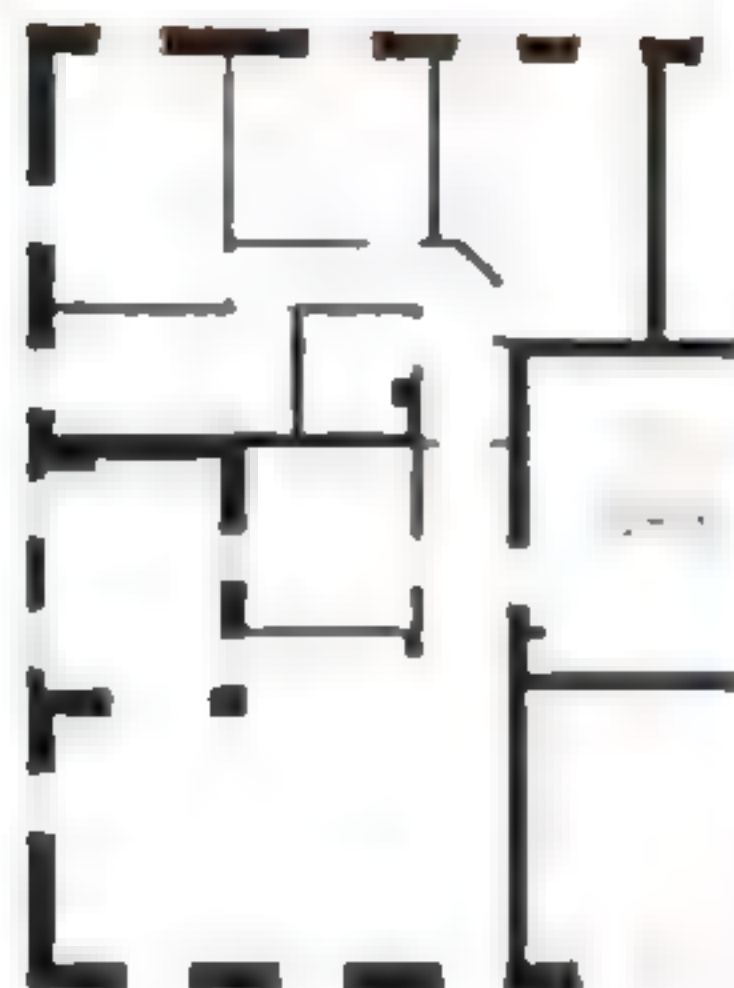


TIPOLOGIA DI UN ALLOGGIO
ALLOGGIO 1:
DISPOSTO SU QUATTRO LIVELLI
SEMINTERRATO: CANTINA/TAVERNA
PIANO TERRA: CUCINA, SOGGIORNO, BAGNO
PRIMO PIANO: DISIMPEGNO 2 CAMERE DA LETTO, BAGNO, TERRAZZO
LOCALI MANSARDATI: 2 STANZE, GUARDAROBA, LAVANDERIA, BAGNO, TERRAZZO
GIARDINO DI CIRCA 500 MQ, DEPANDANCE, PISCINA PRIVATA

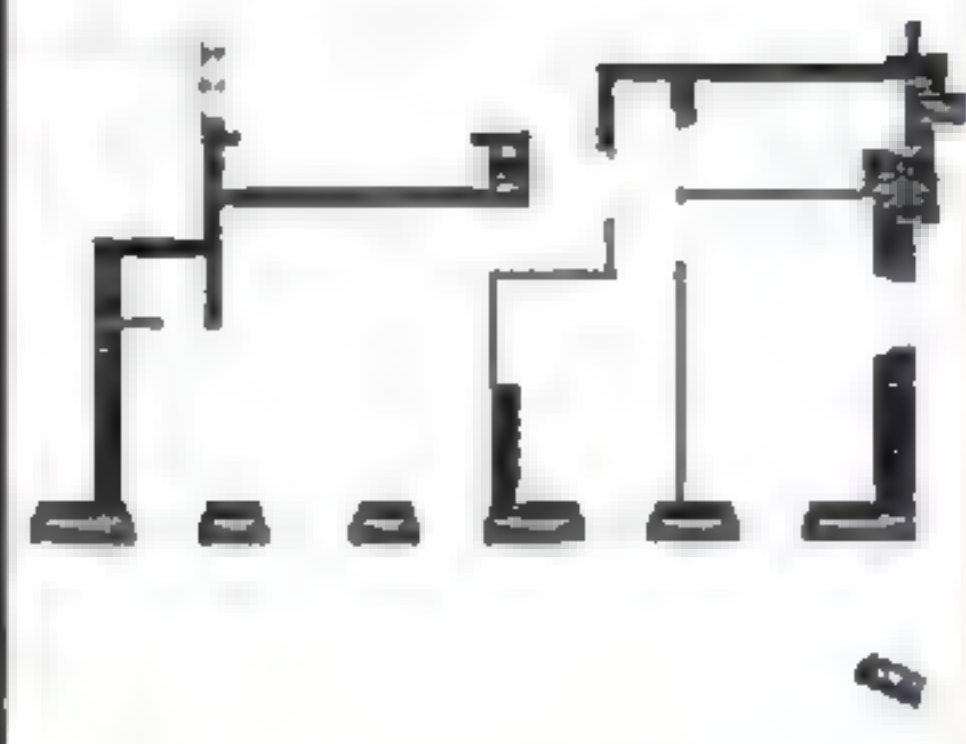
PICCOLO MONDO ULTIME DISPONIBILITÀ



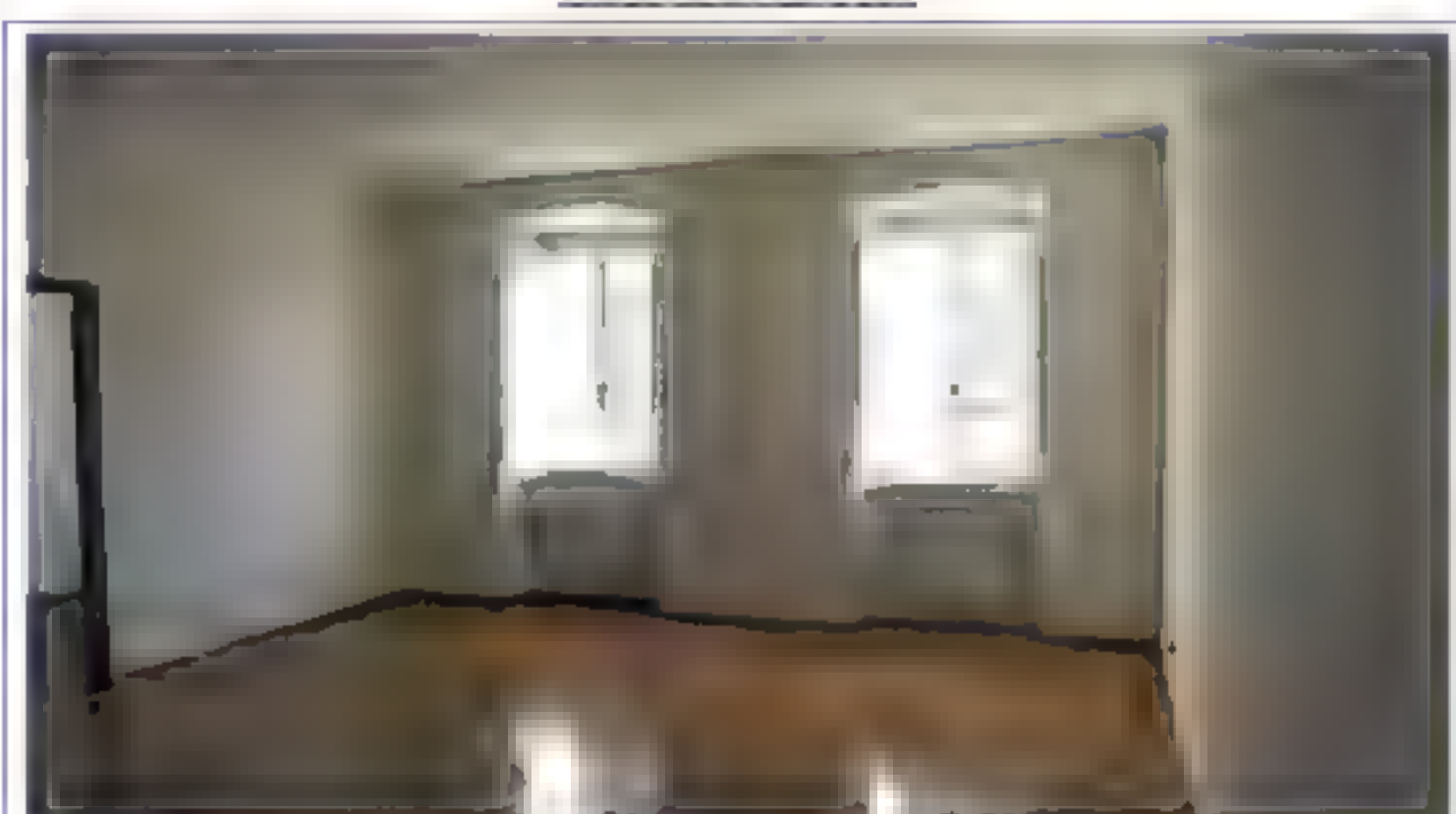
Piccolo Mondo
In via d'epoca totalmente ristrutturata, ufficio primo ingresso composto da:
- ingresso
- cucina abitabile
- soggiorno
- tre stanze
- due bagni
- terrazza vista mare
- box auto in garage
- posto auto esterno
Possibilità di accapito.



Piccolo Mondo
In via d'epoca totalmente ristrutturata, appartamento primo ingresso composto da:
- ingresso
- cucina
- salotto
- stanza matrimoniale
- stanza singola
- bagno
- terrazza
- box auto in garage
- posto auto esterno.



RESIDENZIALI



PIAZZA GOLDONI ULTIMA DISPONIBILITÀ, in stabile completamente ristrutturato con ascensore, appartamento primo ingresso di ampia metratura, terzo piano composto da: atrio, salone, cucina abitabile, stanza matrimoniale, due ampie singole, tre bagni completi.



VIALE XX SETTEMBRE, in particolare palazzo d'epoca in perfette condizioni, appartamento signorile composto da: ampio corridoio, tre stanze di cui una con cabina guardaroba, studio, cucina abitabile con dispensa, saloncino, due bagni completi, cantina, termoa autonomo.



NUOVE ACQUISIZIONI

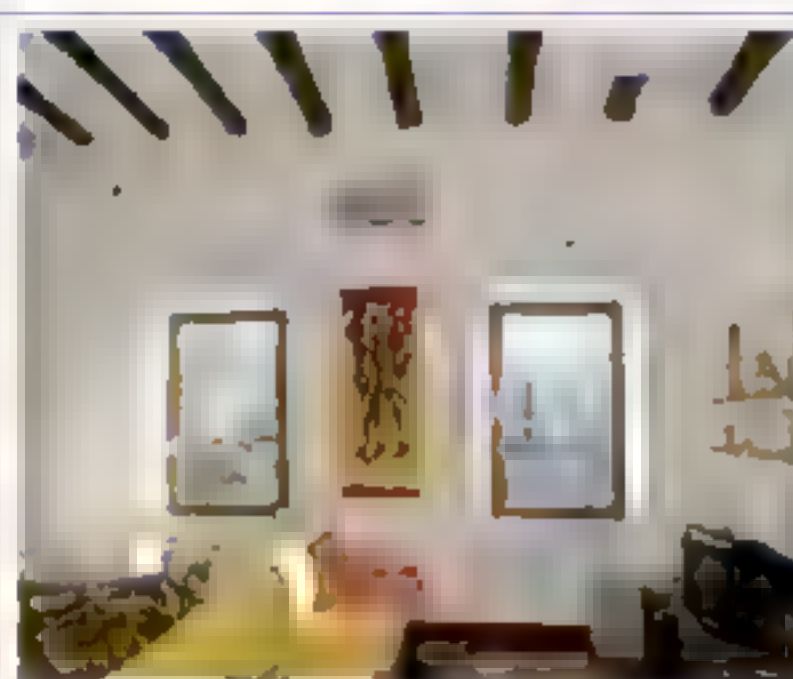
LARGO GIARDINO in bel palazzo stile neo gotico con ascensore, luminosissima mansarda ristrutturata nel 2003, composta da: ampia cucina, saloncino di circa 30 mq. e caminetto con macchina Palazzetti, stanza matrimoniale, bagno completo, disimpegno e piccolo ripostiglio. Termoa autonomo, doppio condizionatore, impianto satellitare.



VIA BONOMEA, loft primo ingresso di circa 60 mq. composto da: cucina, bagno, openspace con ampie vetrate vista mare e faro della vittoria. termoa autonomo, posto auto di proprietà.

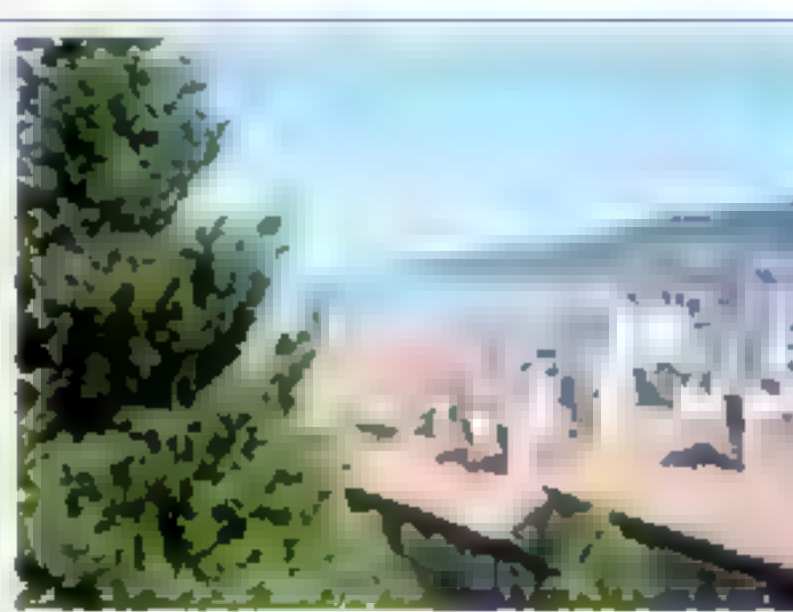
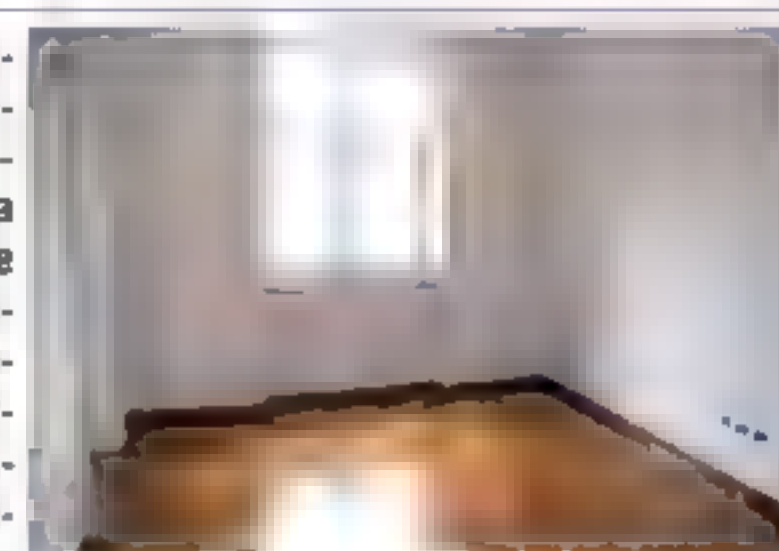
VIA VESPUCCI in stabile recente con ascensore, appartamento in buone condizioni sito al terzo piano composto da: zona giorno con cucinotto, stanza matrimoniale, stanzetta, bagno completo, ripostiglio, poggolo e cantina.

RESIDENZIALI



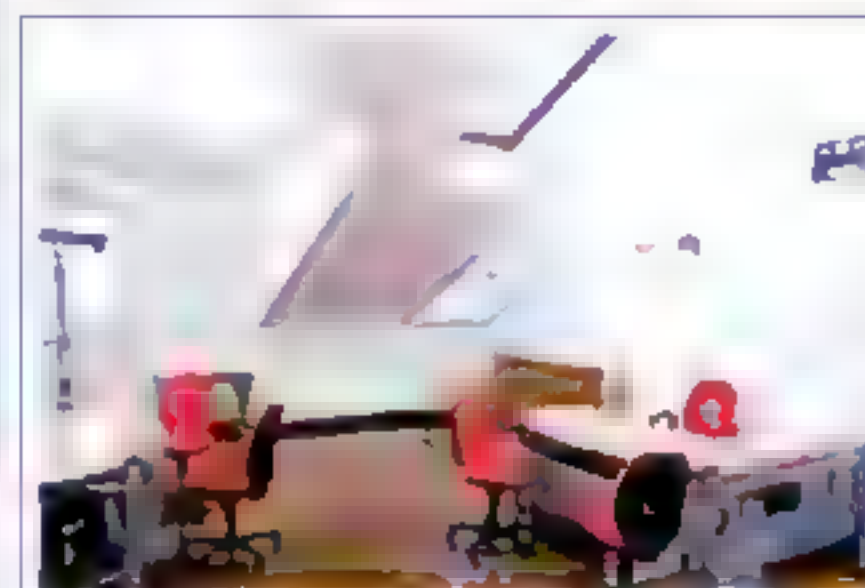
PESTALOZZI in stabile ristrutturato appartamento mansardato pari a primo ingresso con travatura a vista composto da: ampio soggiorno, angolo cottura, ripostiglio, matrimoniale, bagno. Finiture di pregio, aria condizionata con inverter. Viene venduto completo di arredamento ed accessoriato. Vista aperta sulla città.

VIA BRAMANTE appartamento completamente ristrutturato con ascensore, composto da ampio ingresso, cucina abitabile con piccolo poggolo, soggiorno, tre ampie stanze da letto, due bagni e cantina. Climatizzatore e serramenti in pvc. Vista aperta.



COLLE DI SAN GIUSTO, in un contesto unico ed irripetibile, nel verde in zona pedonale, splendido appartamento pari a primo ingresso composto da: corridoio d'ingresso, salone con accesso al terrazzo di circa 25 mq., angolo cottura, camera da letto, bagno completo con vasca più un servizio con lavabo, Ripostiglio. SPETTACOLARE VISTA MARE.

VIA CORONEO in stabile signorile in perfette condizioni con ascensore, appartamento da ristrutturare al sesto ed ultimo piano composto da: ingresso, soggiorno con poggolo, stanza matrimoniale, stanza singola, cucina abitabile con terrazzino, servizi separati, ampia cantina e soffitta.



VIA S. NICOLÒ splendido ultimo piano pari a primo ingresso, adatto ad ufficio o abitazione, in signorile palazzo con ascensore composto da: ingresso, ampio salone, cucina abitabile, due bagni completi, due stanze. Termoa autonomo e climatizzato.

TURISTICI

GRADO VIALE CENTRALE Appartamento centralissimo affacciato sul viale principale con splendida vista mare e spiaggia. 6° piano con ascensore composto da: ingresso, saloncino con cucinotto arredato a nuovo, camera matrimoniale, bagno completo e terrazza.



GRADO porticciolo, appartamento in ottime condizioni composto da: ingresso, soggiorno, cucinotto arredato, due camere matrimoniali, terrazzo con vista sul porticciolo, soffitta. Riscaldamento autonomo.

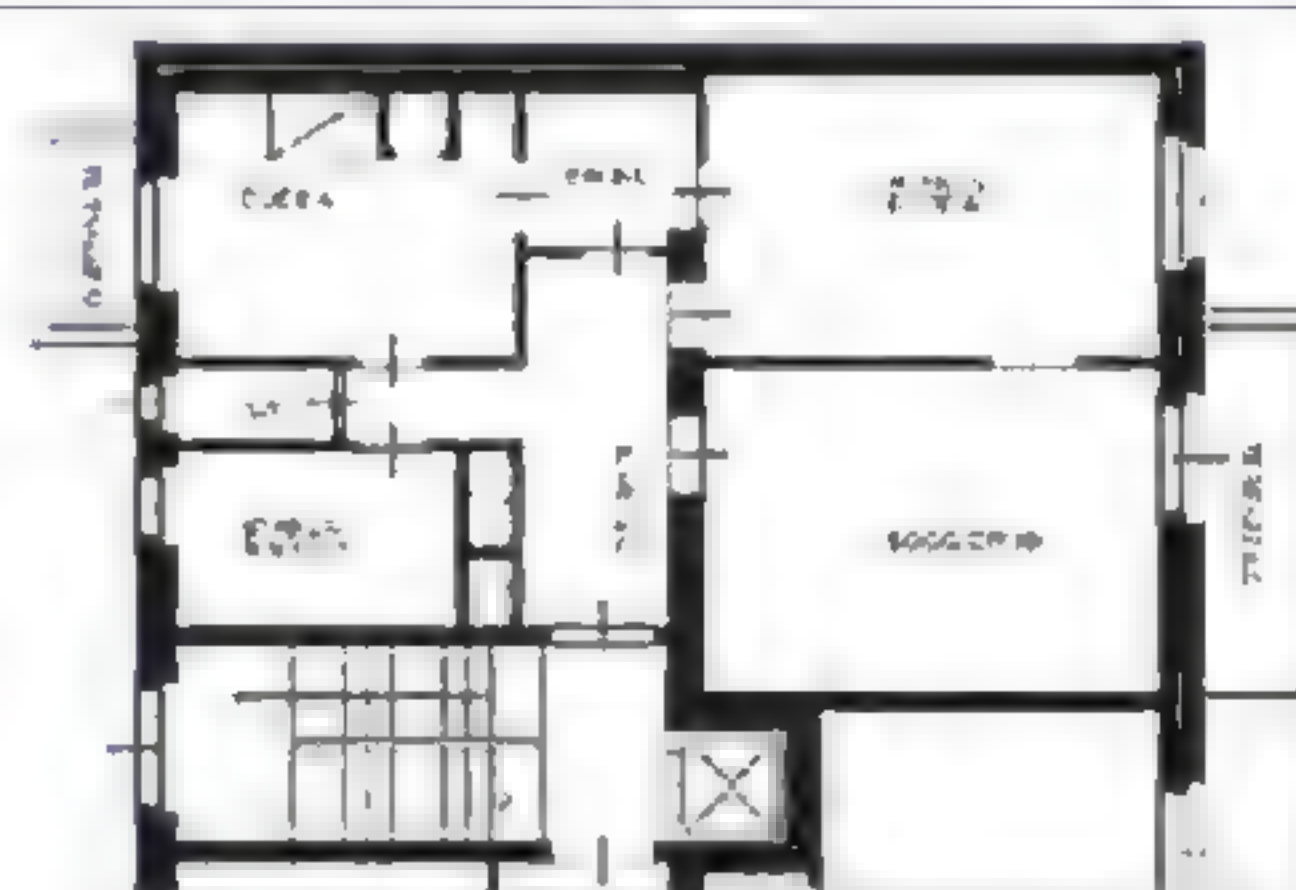
GRADO CENTRO a cinquanta metri dalla spiaggia in palazzina recente, appartamento al secondo piano con ascensore in perfette condizioni composto da: zona giorno con angolo cottura, bagno completo, stanza, terrazzo abitabile, riscaldamento autonomo, box di proprietà.



UFFICI

VIA CORONEO appartamento uso ufficio pari a primo ingresso di 120 mq in stabile ristrutturato, con terrazzo di 70 mq. Doppio ingresso, riscaldamento autonomo, climatizzato.

ZONA TRIBUNALE appartamento primo ingresso uso ufficio, in stabile ristrutturato, composto da: reception, openspace di 50 mq. archivio, ripostiglio e bagno.



ZONA F. SEVERO, in palazzo signorile con ascensore, appartamento adatto ad uso ufficio composto da: tre ampie stanze, archivio, bagno e wc separati, cantina, soffitta

PIAZZA UNITA' adiacenze, appartamento uso ufficio in buone condizioni composto da: reception, tre ampie stanze, due bagni.

ZONA PEDONALE, appartamento uso ufficio pari a primo ingresso in palazzo ristrutturato con ascensore composto da: bussola d'ingresso, ampio salone, due ampie stanze, due bagni, archivio. Termoa autonomo, climatizzato.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

ZONA SEMICENTRALE, 35/40 coperti interni più ulteriori 30 coperti circa nel giardino. Il locale viene ceduto completo di attrezzature ed impiantistica. Prima scadenza contratto di affitto 09/2009.

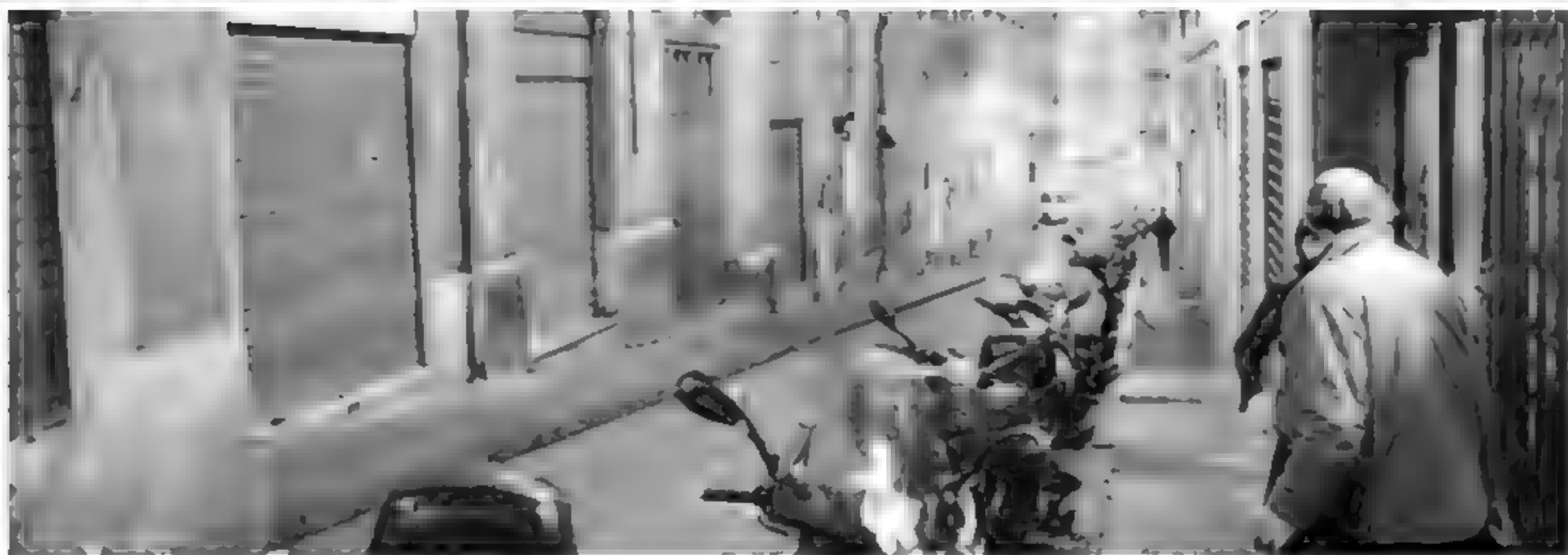
BOX/POSTI AUTO

VIA F. SEVERO, DISPONIBILITÀ DI DUE POSTI AUTO DOPPI IN GARAGE CON CANCELLO AUTOMATIZZATO.





La scena della tentata rapina dell'altra sera in via Scalinata



Dopo la tentata rapina di via Scalinata il rione torna a sollecitare migliorie nell'illuminazione pubblica, le cui carenze facilitano i malviventi

San Giacomo chiede più luci e telecamere

Richiesta una maggior presenza delle forze dell'ordine. Oggi l'interrogatorio dell'arrestata

C'è sconcerto e preoccupazione tra i negozianti di San Giacomo dopo l'aggressione di martedì ai danni della titolare di una tabaccheria in via della Scalinata.

Valeria Grison, 77 anni, è stata prima minacciata e poi colpita con una siringa. Dopo il fatto, l'autrice della tentata rapina si è rifugiata in un vicino bar, dove è stata arrestata. Oggi Annamaria Giacchetti, la donna finita in carcere, sarà interrogata da gip Paolo Vascotto alla presenza del pm Cristina Bacer. Sarà assistita dall'avvocato Luca Maria Ferrucci.

Non è la prima volta che nella zona si verificano episodi di microminimalità e i commercianti locali, che in maggioranza sono donne, cominciano a temere per la propria sicurezza.

«È innegabile che nei vicoli laterali ci sia una certa delinquenza», dice il presidente dell'associazione «Omnia Puecher», Flavia Kvesto. «Abbiamo richiesto l'installazione di telecamere, il potenziamento dell'illuminazione pubblica e passaggi più frequenti da parte delle forze dell'ordine».

Siamo stanchi di questa situazione», continua la Kvesto, «e vorremmo semplicemente

sentirci tranquilli nei nostri negozi».

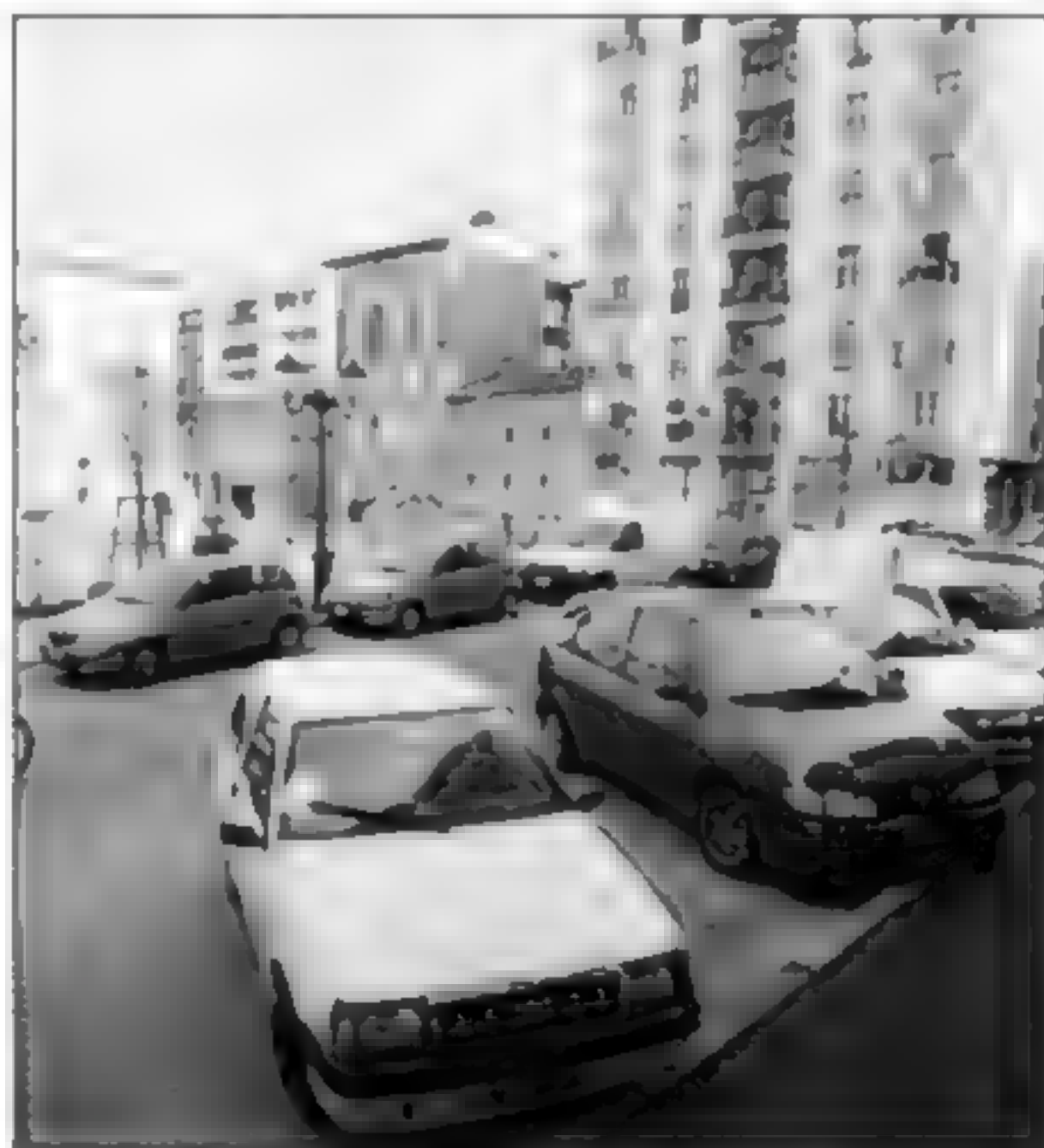
Simile l'opinione di Slobodan Durdevic. «Ormai tutte le piazze hanno un sistema di video sorveglianza e dovrebbe esserci anche qui», spiega. «Chi lavora ha bisogno di sentirsi sicuro per poter continuare a fare il proprio mestiere».

Dello stesso parere un'esercente che vuole rimanere anonima. «Servono più controlli all'ora di chiusura», dichiara. «In questa zona, i negozi sono quasi tutti gestiti da donne, che possono essere aggredite con maggiore facilità degli uomini».

Un'idea condivisa anche da Giuliana Paulic. «Soprattutto nelle serate invernali capita di avere paura», dice. «Una volta, mentre mi trovavo in negozio mi hanno rubato il portafoglio da dietro il bancone e poco tempo dopo mi hanno rotto le vetrine».

«Non mi sento completamente sicura, ma per fortuna mio marito mi raggiunge sempre all'ora di chiusura», spiega Mariuccia Poropat. «La cosa migliore da fare sarebbe aumentare i controlli delle forze dell'ordine nelle vie laterali».

Ancora commercianti sottolineano, poi, la necessità di in-



Una panoramica di piazza Puecher, a San Giacomo

stallare nuovi lampioni visto che certe zone, soprattutto nelle vie laterali, sono praticamente al buio.

«In certe strade le luci sono state tolte anni fa per eseguire dei lavori e nonostante le ripetute richieste, non sono mai

I LAVORI

Due interventi importanti nella zona

Gli ultimi e più importanti lavori di riqualificazione nel rione di San Giacomo hanno interessato fondamentalmente il Campo, con la realizzazione del parcheggio sotterraneo e il ritorno all'uso pubblico di metà della piazza, mentre a qualche centinaio di metri la piazza Puecher è stata interamente ristrutturata.

Mancano da vari anni, invece, interventi importanti nelle vie laterali che si affacciano sui due slarghi, e segnatamente via dei Giuhani, della Guardia, Caprin. Fa eccezione solo la parziale riassetatura di via del Rivo.

state rinate - ricorda Fulvio Rimani. Come caso estremo, va segnalato che alcuni tratti di via dei Giuhani

sono illuminati solamente dalle vetrine dei negozi».

Sulla questione sicurezza interviene anche il presidente della Quinta circoscrizione Silvio Pahor. «L'unico sistema per arginare fatti del genere è puntare sulla prevenzione e sugli interventi a favore delle fasce più deboli». Anche il responsabile della circoscrizione è comunque convinto della necessità di intervenire sui lampioni. «Prima di richiedere l'installazione di telecamere», aggiunge Pahor, «bisogna potenziare l'illuminazione pubblica per ridurre al minimo le zone scure».

Simile il punto di vista del coordinatore della commissione sociale del parlamentino, Annunziata Chinnici. «Sul territorio sono attive diverse iniziative», spiega. «Ci stiamo impegnando sul fronte dell'assistenza per ridurre il disagio sociale».

«In piazza Puecher dovrebbero essere posizionati sistemi di video sorveglianza», dice Paolo Turcinovich del Partito democratico, «ma potrebbero anche essere studiati sistemi di comunicazione con le forze dell'ordine riservati ai negozianti, da utilizzare solo in caso di pericolo».

Mattia Assandri

CARNEVALE

Via alle manifestazioni

«Serve» in corteo nelle vie di Servola tra balie e pargoli

Non è più quel Carnevale servolano che un tempo attirava nel borgo del pane migliaia di persone. Non molte infatti le maschere che ieri sono sfilate lungo il centro del borgo del pane per il tradizionale «Corso delle serve» del giovedì grasso. L'impressione generale è che il Carnevale, in particolare quello glorioso di Servola, un tempo il più gettonato e seguito dai triestini, appaia la controfigura piena di emagiatore rispetto quello brioso e animato di qualche decennio fa.

Anche il tempo favorevole avrebbe potuto invogliare i cittadini a fare quattro passi nell'immediata periferia cittadina. Eppure così non è stato, nonostante l'impegno delle balie, dei bumbetti e delle mammine più o meno attente, che si sono date da fare con simpatia e gohardia per ravvivare l'atmosfera. Il corso delle serve, come vuole la tradizione, ricorda la giornata di libertà di tante balie e assistenti familiari che un tempo scorrazzavano paffuti piccolini per le strade del suburbio. E ieri balie e pargoli stagionati hanno fatto la loro parte, sfilando e sceneggiando di-verbi, capricci e smancerie lungo una via di Servola che la Polizia Municipale aveva interdetto al traffico già dalle 15. A rallegrarsene, come sempre, i più piccoli, vestiti da orsetti, principesse e cagnolini, felici di impostare i primi balletti grazie alle note dell'encomiabile Banda di Borgo San Sergio che a colpi di grancassa e bombardini ha avuto modo di proporre tutti i classici motivetti che si suonano a Carnevale. Chiusi la maggior parte dei ritrovi, l'allegro corteo si è soffermato particolarmente nel cortile della Dom Jakob Ukmir, cercando e trovando ristoro nell'osmizza che, come vuole con abitudine da qualche anno a questa parte, apre nel cuore della vecchia Servola proprio attorno a Carnevale. Così cantando e ballando, rinfanciandosi con sempre maggiore intensità con Vitovske e altri vinelli, le maschere hanno potuto divertirsi ben oltre l'imbrunire in un giovedì grasso profumato già di Primavera m.l.



Il corteo delle serve



La scuola di via Vespucci presenta un numero molto elevato di iscritti stranieri

La «Duca d'Aosta» punta sull'orario flessibile e sui progetti interculturali per gli alunni

Con le sue numerose aule specializzate e gli imponenti spazi capaci di ospitare oltre 430 alunni, la scuola primaria Duca D'Aosta di via Vespucci costituisce un importante punto di riferimento nel popoloso rione di San Giacomo. Un ruolo che l'istituto ricopre nel migliore dei modi, offrendo un orario estremamente flessibile per venire incontro alle diverse esigenze delle famiglie e proponendo un'offerta didattica ricca di progetti e iniziative.

Uno dei temi maggiormente sentiti è quello dell'integrazione: trovandosi nel cuore di un rione ad alto tasso di immigrazione, la popolazione scolastica della Duca D'Aosta si presenta molto variegata,

LA SCHEDA DELLA SCUOLA

Scuola DUCA D'AOSTA
Via Vespucci 2 Tel 040 300408
Orari segreteria: lun.-sab. 11-12.45 / lun.-mer. 14-15.45
Orario lezioni: tempo pieno: lunedì-venerdì 8-18, tempo normale lunedì-sabato 8-13 con possibilità S.S.
Giardino: sì
Aule specializzate: aula informatica, inglese, musica, scienze, teatro, pittura, sostegno, accogliimento e mediazione, biblioteche, palestra
Lingue: inglese
Iniziative: attività sportiva, laboratorio musicale, educazione alla lettura, integrazione e multiculturalità, Progetto «L'orto-educazione alla vita», Progetto «Scuola in ospedale», giornalino d'istituto
Mensa: sì

con un'alta presenza di alunni stranieri, per lo più provenienti dall'Est Europa, Balcani e Africa.

«Per quanto riguarda l'integrazione, stiamo lavorando su due fronti», spiega Pietro Russian, preside del Secondo

Circolo Didattico di cui la Duca d'Aosta fa parte: «da una parte c'è un lavoro di educazione all'interculturalità che coinvolge tutti i bambini, dall'altra c'è l'insegnamento della lingua italiana come «L2» agli alunni stranieri, portato avanti da una docente specializzata».

«Abbiamo fatto iniziare i corsi di livello base già alla fine di agosto», continua Russian, «in modo da dare una prima «infarinatura» ai ragazzi e adesso l'insegnamento prosegue in orario curricolare ed extracurricolare».

Tra le altre iniziative che contraddistinguono la primaria di via Vespucci spicca «L'orto-educazione alla vita», un progetto realizzato con l'Uni-

versità di Trieste che unisce educazione alimentare e scienza. Grazie all'aiuto di alcuni esperti, i bambini hanno allestito un giardino un piccolo orto, che viene curato e coltivato dagli stessi alunni».

Altre colonne portanti dell'offerta formativa della Duca d'Aosta sono la musica, l'informatica (ogni stanza ha un Pc) e la lettura, grazie ad aule attrezzate che permettono lo studio approfondito di queste materie. Tra queste spicca la grande biblioteca, che presenta anche una sezione dedicata ai libri storici.

La scuola, ospitata in un edificio ristrutturato solo sei anni fa, consente una grande flessibilità di orario: i genito-

ri, infatti, possono scegliere tra il tempo prolungato (dalle 8 alle 16 dal lunedì al venerdì) e il tempo modulare (dalle 8 alle 13 fino a sabato).

Chi opta per questa seconda ipotesi può anche fare richiesta di aderire, a pagamento, al Servizio integrativo scolastico del Comune, che prevede il pre-accolimento alle 7.30, il pranzo alle 13 e attività pomeridiane e supporto per i compiti nel pomeriggio.

Il Secondo circolo didattico, inoltre, è l'unico plesso in tutta la regione ad aderire al progetto nazionale «Scuola in ospedale», con un insegnante della scuola che viene «drottato» al Burlo a fare lezione ai bambini degenti nel reparto di ematonecologia.

Elisa Lenarduzzi

Replica di quanti vivono e lavorano nella zona agli abitanti di Cavana. Preoccupano solo i lavori infiniti del Museo della civiltà istriana

I residenti di via Torino: la pedonalizzazione va bene, il cantiere no

Dopo le preoccupazioni manifestate dai cittadini di via di Cavana, che chiedono di riqualificare la strada prima della pedonalizzazione, esercenti e lavoratori di via Torino, che ha subito la stessa sorte, rassicurano i vicini e si dichiarano soddisfatti della passata chiusura al traffico della via, ma lamentano ora la lentezza dei lavori di ristrutturazione del museo della civiltà istriana, fiumana e dalmata, unico elemento di forte disagio, espresso da molte persone.

«Della pedonalizzazione siamo contenti, anche perché abbiamo uno spazio all'aperto, importante nella bella stagione», spiega Nadia Candelli, che gestisce un locale nella zona, «mentre dal punto di vista del traffico è meglio di una volta, anche se qualche auto in divieto si trova spesso. È una zona vicino al centro cittadino, ma allo stesso tempo non caratterizzata da un grande passaggio di gente d'estate è meglio, anche grazie ai tanti turisti. Comunque la pedonalizzazione è sicuramente positiva».

«Lavoro qui vicino», dichiara Gianluca De Vecovi, «non è cambiato molto dopo la pedonalizzazione, la gente passa tranquillamente, io sono ogni giorno nella zona e le persone ci sono, passeggiano, si fermano nei locali. Anche per le auto non credo sia un disagio la chiusura al traffico, qualche mezzo, se serve, comunque riesce a servire la via».

Il problema della strada per molti cittadini è per gli esercenti è rappresentato però da tempo dai lavori al civico museo della civiltà istriana fiumana e dalmata, all'inizio della via, che ormai proseguono da anni, con l'ampio cantiere, ad occupare anche parte della stessa via Torino. «In genere la strada mantiene una sua vitalità. Un negozio ha chiuso per motivi di salute», racconta Marino Tosolin, proprietario dell'officina della via, «tra poco aprirà una nuova pizzeria qui accanto, la pedonalizzazione a mio parere è stata una scelta valida. Alcuni negozi però si sono trasferiti a causa dei lavori al museo, in attesa che la palazzina venga completata per tornare».

«La via non è mai stata una grande asse di passaggio», puntualizza Furio Metz, del buffet di via Torino, «però la situazione è migliore ora, con la pedonalizzazione, c'è sempre gente, movimento, la gente passa, ma sarà fondamentale la conclusione del cantiere del museo, sono anni che va avanti, aspettiamo tutti che finisca e torni la situazione prima, migliore».

«La strada è una passeggiata che prosegue per piazza Hortis fino a piazza Unità ed è molto apprezzata pedonale così com'è», aggiunge un gruppo di studentessa della vicina biblioteca, «noi amiamo molto la progressiva pedonalizzazione di tutta la zona, ma, così come altri studenti che frequentano la biblioteca, anche noi vediamo che il cantiere del museo è ormai da lungo tempo in piedi e non si vede una conclusione a breve termine. Crediamo che i disagi ci siano per locali e negozi, soprattutto d'estate, quando le persone usufruiscono degli spazi aperti, anche fuori dai bar e dai buffet, e in via Torino ultimamente, proprio a causa del cantiere, si evita un po' la strada, preferendo magari altri locali qualche metro più in là».

Micol Brusafiero

Colonial Café

Mercoledì - Giovedì - Venerdì - Sabato dalle ore 20.00 alle 04.00

venerdì 1 febbraio

LADIES NIGHT

Il venerdì del Colonial dedicato a tutte le belle donne
Al Bar - Free Finger Food & Happy Hour 2x1 Drinks fino alle 23.30
Al Privé - il nostro nuovo menu alla carta o il Ladies Night Menu a 25,00 euro dalle ore 22.30 MUSICA DAL VIVO e DJ SET fino alle 04.00

MASCHERE WELCOME

sabato 2 febbraio

IL SABATO DEL COLONIAL

Al Bar - il Dopo Aperitivo con Free Finger Food & Shoot da 3,00 euro
Al Privé - il nostro nuovo menu alla carta o il menu Degustazione a 25,00 euro DJ SET dalle 22.30 alle 04.00

info 040/7600464 - 392/8151359

via Canal Piccolo 2/c - TS

LE FESTE DI CARNEVALE In programma gli intrattenimenti per i bambini. Stasera protagonista la musica degli anni Sessanta

Muggia in maschera, posteggi esauriti

Esordio affollato in piazza, nelle calli e al Teatro Verdi. Oggi il Ballo delle Bambole

MUGGIA Esordio affollato ieri a Muggia del 55° Carnevale. La festa per Re Carnevale con lo spettacolo della Compagnia teatrale Atmo di Perugia ha attirato moltissimi gente in piazza Marconi. In città non c'era un solo parcheggio libero. Le auto erano allineate fino quasi al Bagno San Rocco su entrambi i lati del lungomare, mentre i custodi del garage di Caliterna hanno spesso dovuto mettere il segnale di divieto d'accesso (pur a semafori verdi) per evitare che andassero esauriti anche i posti riservati agli abbonati.

I 150 posti disponibili a rotazione sono rimasti occupati quasi tutto il pomeriggio. E ieri era il primo giorno del divieto di vendita e uso delle bombole di stelle filanti e schiume spray, istituito dal Comune per evitare danni e imbrattamenti. I risultati si sono visti: nessuna traccia sulle strade. Le bombole sono sparite dalle vetrine dei negozi (vi erano esposte fino a giorni fa). Lo spettacolo dei carri mobili, grandi pupi, trampolieri, strutture di fuoco e giochi pirotecnici dell'Atmo, con «Le stagioni dell'amore» ispirato al mito di Proserpina, ha incantato il pubblico in piazza. Prime apparizioni, ieri, anche dei «grattini», impianti stereo ambulanti che continuano a essere contestati da Laura Postogna, della locale Organizzazione tutela consumatori. «Sono un danno alla salute dei residenti», dice. «Sono stati loro a rovinare il Carnevale di Muggia, attirando in città, la sera, migliaia di persone scatenate. Ma il sindaco, che dovrebbe tutelare la salute pubblica, non fa niente». Postogna nel 2007 aveva presentato una querela generica contro i proprietari dei «grattini» per i «disturbi arrecati», restando in attesa dell'esito di eventuali indagi-

n. Quest'anno ha già scritto direttamente al giudice Federico Frezza: «La gente è esasperata». Postogna non concorda sui limiti di orario imposti dall'ordinanza del sindaco: «La legge limita la musica alle 22. Ogni deroga potrebbe valere fino alle 23. Solo il prefetto può concedere lo slittamento alle 24, non il Comune». Ma non è solo questione d'orari. Secondo Postogna i «grattini», per i decibel di musica che emettono, dovrebbero essere vietati pure di giorno. «Tanto rumore fa male alla salute. Il centro storico di Muggia si sta svuotando perché la gente non ne può più. Nella settimana di Carnevale ci sono muggesani che chiedono "asilo" da amici e parenti, anche perché hanno anche paura di girare la sera. Curioso che proprio il sindaco, prima delle elezioni, fosse stato uno dei primi firmatari di una petizione contro questi eccessi del Carnevale». Alla querela generica del 2007 contro i «grattini», Postogna pensa di farne seguire un'altra quest'anno, con tanto di nomi e cognomi dei proprietari. Intanto il carnevale continua. Alle 15.30 il Teatro Verdi ospiterà il Ballo delle Bambole, a cura dell'Associazione Persemprefio. Intrattenimenti per bambini con l'Associazione delle Compagnie del Carnevale muggesano in collaborazione con la «Trotola» e trucchè e maschere per bambini a cura del Progetto Giovani saranno proposti alla stessa ora anche in piazza Marconi. Alle 18 nelle calli e piazze di Muggia. Aperitivo in musica con le Bande. Alle 21 in piazza Marconi, grande concerto revival de «I 60 Ruggenti. Ritrovati in musica». Per trascorrere una serata, come recita il loro motto, all'insegna del «divertire divertendosi».

L'esponente dei consumatori: «Musica troppo alta, rovina la salute»



Maschere al Ballo della Verdura di ieri (foto Lasorte)

LE FESTE DI CARNEVALE Il tema di quest'anno è quello degli intrattenitori itineranti

Compagnia Mandrioi, artisti di strada

MUGGIA Saranno gli artisti di strada i protagonisti della sfilata della Compagnia Mandrioi che domenica sarà il settimo e penultimo sodalizio a prendere parte al 55° Corso mascherato del Carnevale di Muggia. La «Mandrioi» è nata nella frazione di Zindis nel 1972. All'inizio, come era capitato ad altre Compagnie carnascialesche muggesane, era solo un'idea sul come passare il fine settimana tra amici, per divertirsi e divertire.

La prima partecipazione a una sfilata, in maniera

non ufficiale, avvenne quasi per caso, semplicemente trasformando un'automobile dell'epoca, concedendosi così il «lusso» di scorrazzare per tutta Muggia senza percorsi obbligati, anche se senza premi. Ma i numerosi amici dei fondatori spinsero affinché si prendesse la decisione di dare vita a un gruppo vero e proprio per il Concorso di Carnevale. Il problema principale fu, come per tanti altri sodalizi, «quale nome dare alla Compagnia?». L'ispirazione giunse dall'automobile di uno dei componenti del gruppo, ovvero un «Maggio-

lino» della Volkswagen. Da qui, nella trasposizione dialettale, il nome del gruppo in oltre 30 anni di partecipazione alla sfilata, i «Mandrioi» non hanno mai vinto il Corso mascherato. E quest'anno ci riprovano, trasformando in «motto» (cioè nel tema) ciò che le Compagnie in effetti sono ogni anno in sfilata, ovvero «Artisti di strada».

Colori e musica, quindi, in quantità durante la sfilata di quest'anno dei «Mandrioi». Funamboli, trampolieri e giocolieri di tutti i tipi si susseguiranno lungo il percorso. Ci saranno gli

spulafuoco, i domatori di orsi, i marionettisti con il loro teatrino ambulante attorniato sempre da tanti bambini. E poi ci saranno anche le versioni «moderne» degli artisti di strada, come i mimi e le «statue» viventi che a volte si vedono agli angoli delle strade o nelle piazze delle città. Si vedranno pure i «madonnari», quelli che disegnano a terra con i gessetti, accanto a chi invece con gli spray di segna sui muri. Il carro principale, a conclusione della sfilata, rappresenterà un brucco, cavalcato da un artista di strada con un grande tamburo alle sue spalle.

Aperto lo svincolo dal confine alla statale

Rabuiese, le modifiche alla viabilità rivitalizzano il traffico di acquirenti

MUGGIA A pochi giorni dalla riapertura dello svincolo dal confine alla Statale 15 a Rabuiese, già si nota un cambiamento nelle abitudini degli automobilisti. «La mia attività è proprio davanti alla rotatoria di Rabuiese e ora si nota la differenza: c'è molta più gente in auto su queste strade. Prima non passava nessuno o la gente si perdeva per raggiungere queste zone, essendo indirizzata, in via preferenziale, direttamente sull'autostrada», dice Milan Velikonja, uno dei commercianti che nei giorni scorsi aveva inviato anche una lettera all'Anas per segnalare i disagi e la riduzione delle vendite dopo la chiusura degli accessi dal confine sulla «vecchia» Statale 15 che limitava di molto il passaggio di auto, soprattutto di sloveni e croati.

Un isolamento iniziato dapprima con l'apertura del primo tratto di superstrada fino al confine, poi temporaneamente alleviato con l'apertura di un varco, il quale però era stato nuovamente chiuso quando c'è stata l'eliminazione dei confini, a dicembre. «Per avere dei risultati effettivi in termini di affluenza nei negozi ci vorrà ancora un po' di tempo, ma intanto devo ringraziare il Comune e l'Anas per l'interessamento» aggiunge Velikonja. Della problematica si è interessato, un effetto, il Comune di Muggia, che ha allertato la Re-

gione e l'Anas, chiedendo di risolvere la situazione. Come immediata risposta c'è stata la riapertura dello svincolo, con anche una piccola modifica.

Infatti ora, accanto alla strada che attraversa il confine, è stato aperto un unico accesso (non due, com'era in precedenza) che conduce sia al negozio «Kompas», sia al piazzale dove stazionano a volte i camion e ci sono i negozi dalla parte italiana, per poi proseguire sulla Statale. La carreggiata è stata ora delimitata con barriere amovibili di cemento, che hanno sostituito i «new jersey» in plastica. Gli operai dell'Anas hanno lavorato sabato e domenica per allestire questo accesso. Ma non è la soluzione definitiva. Nei giorni scorsi l'assessore comunale Edmondo Bussan aveva parlato infatti di altre due soluzioni, a medio o lungo termine. Una riguarda il rifacimento della viabilità secondaria, laterale alla superstrada transfrontaliera, che inizia in pratica già prima dell'ex valico sloveno e conduce, dopo il «Kompas», alla Statale 15. Un'altra soluzione è la rivisitazione dell'intera viabilità secondaria accanto al valico, in modo da fornire percorsi alternativi alla superstrada. Soluzioni che dovranno passare anche attraverso un accordo transfrontaliero, tra Muggia e Capodistria, già abbozzato.

s.re.



La rotatoria delle Noghère vicina all'area commerciale



Una trincea della Grande guerra sul Carso

Visita sulle orme della guerra

DUINO Comune di Duino Aurisina, associazioni e un gruppo di lavoro della Consulta giovani con in testa Elisa Vidal e Erika Radovic stanno predisponendo il progetto «Esplorando il territorio». Rivolto ai giovani, vuole fare scoprire al meglio cosa l'area può offrire. Il 17 febbraio alle 9 escursione «Le trincee del Carso».

DUINO AURISINA Infuria la polemica il giorno successivo al Consiglio comunale durante il quale la maggioranza ha approvato le varianti 24 e 25 e si attende di capire se effettivamente la minoranza, come promesso, farà partire i ricorsi in grado di bloccare in extremis l'iter della normativa urbanistica. Questa fissa a 1.600 metri cubi (533 metri quadri), contro i 400 metri cubi proposti dal centrosinistra, il limite massimo di edificabilità nei fondi resi costruibili in alcune frazioni del comune.

Intanto ieri il centrosinistra si è formalmente rivolto alla Regione, che deve assegnare l'esecutività al documento con la pubblicazione sul Bur, affinché blocchi immediatamente l'iter. «Il sindaco Ret, la giunta comunale e la maggioranza di centrodestra - scrive in una nota il centrosinistra - si sono assunti una grave responsabilità approvando

L'opposizione si è rivolta all'ente che deve sancire l'esecutività delle varianti al Piano regolatore

Da Duino Aurisina un appello alla Regione: «Bloccate i rischi di speculazione edilizia»



Il sindaco duinese Ret

la deliberazione su varianti al Piano regolatore che aprono la strada a un'estesa speculazione edilizia». «Hanno respinto tutte le ipotesi di mediazione - continua la nota - avanzate dall'opposizione pur di soddisfare interessi che nulla



Casa a schiera nel territorio comunale di Duino Aurisina

hanno a che fare con le esigenze delle famiglie e con il rispetto del territorio. Il sindaco in particolare ha disat-

teso le promesse fatte anche pubblicamente ai cittadini subendo le pesanti pressioni esercitate sull'am-

ministrazione pubblica». I consiglieri comunali di opposizione confidano nell'intervento della Regione per bloccare le varianti e hanno deciso di convocare un'assemblea pubblica nel corso della quale illustreranno le conseguenze devastanti della deliberazione. «Rimane ora la strada dei ricorsi alle autorità competenti per annullare un iter amministrativo - scrive il verde Maurizio Rozza - viziato in molte parti del suo percorso. Purtroppo la variante di Ret tiene "in ostaggio" anche questioni importanti, come le modifiche al Piano regolatore necessarie alla realizzazione del sovrappasso di San Pelago. Nei prossimi giorni cercheremo la strada giudiziaria migliore

per bloccare le speculazioni immobiliari, salvaguardando gli interessi legittimi».

Dal centrodestra, e in particolare da Alleanza nazionale, si leva invece la soddisfazione per avere votato un provvedimento in grado «di aiutare le famiglie del territorio a non dover emigrare. Un documento scritto con responsabilità». Critiche all'atteggiamento del centrosinistra: la maggioranza, infatti, ha sottolineato di essersi sentita più volte offesa in Consiglio comunale dall'opposizione.

«Abbiamo costruito - scrive in una nota An - una delle valide possibilità d'intervento con la quale la maggioranza cerca, per quanto possibile, di sanare una delle tante difficoltà che le famiglie sono costrette ad affrontare quotidianamente. Oggi noi diamo la possibilità a un genitore di ristrutturare e ampliare la propria abitazione, ovvero costruire la casa per uno o più dei propri figli».

Proposta del presidente del sodalizio giovanile a Comune e Provincia durante la prima riunione della Consulta

Una «lista di collocamento» per i giovani duinesi

DUINO AURISINA Ha avuto luogo ieri nella sede del Villaggio del Pescatore il primo incontro informativo della Consulta giovani con l'assessore provinciale alle Politiche del lavoro Adele Pino e il vice sindaco e assessore alle Politiche giovanili del Comune Massimo Romita.

Quello dell'occupazione infatti, anche tramite sondaggi, è stato individuato come l'argomento tra i più sentiti tra i giovani del territorio. Pino, nel corso della riunione, ha divulgato una serie d'informazioni utili e pratiche sulle nuove normative in materia, le agevolazioni e i contributi previsti, e l'attività dello Sportello del lavoro provinciale, oltre le altre iniziative sul tema che vengono portate avanti dalla Provincia. «Ho spiegato - ha dichiarato l'assessore Pino - i servizi offerti dagli enti locali, non sempre conosciuti dagli interessati, le possibilità d'in-

serimento nel mondo del lavoro, anche con i contributi e gli incentivi della Regione, come quelli per l'auto imprenditorialità, o per i tirocini formativi». Nozioni preziose per un uditorio formato da ragazzi con situazioni alquanto diversificate, tra chi a esempio ha appena terminato l'università, chi l'impegno l'ha perso, chi vorrebbe riqualificarsi sperando in una sistemazione più stabile. Ad aprire l'incontro il vice sindaco Romita, che ha voluto ripercorrere le tappe della costituzione della Consulta giovani del Comune, l'attività pregressa e quella futura.

«Anzitutto - ha affermato il presidente della Consulta Giuliano De Vita - desidero ringraziare l'assessore Adele Pino e il vice sindaco Massimo Romita e voi ragazzi. E questo il primo incontro di una serie di appuntamenti già programmati dal direttivo della Consulta. Abbiamo voluto toccare la



L'incontro alla Consulta giovani

problematica del lavoro, poiché suggeritaci da diversi ragazzi». De Vita ha poi voluto subito proporre un'iniziativa, la creazione di una «lista di collocamento» per i giovani del comune. Una lista, sia per quelli che hanno terminato gli studi e quindi si trovano nel momento di cercare un lavoro duraturo e non precario, ma anche una lista di ragazzi molto più giovani, affinché poi possano avvicinarsi al mondo del lavoro con maggiore consapevolezza. L'iniziativa vorrebbe permettere di trovare occupazioni stabili a tempo determinato ma anche un impiego a chi necessita di mantenersi gli studi o a chi nei mesi estivi, durante le vacanze, vuole racimolare qualche somma per iniziare a essere un po' autonomo economicamente.

«Chiediamo - ha concluso il presidente De Vita - al Comune, che ci ha già aiutato molto dall'istituzione di questa Consulta, e alla Provincia, un aiuto per creare assieme un ponte tra aziende, enti e chiunque altro offra un posto di lavoro fisso o stagionale o anche stage per supportare i giovani del comune e di tutta la Provincia».

Oggi ad Aurisina la consegna del Premio Depanher

AURISINA Si terrà oggi alle 17.00 alla Casa della Pietra di Aurisina la cerimonia di premiazione degli elaborati del Premio Depanher, giunta alla quinta edizione. Il riconoscimento è promosso dall'Istituto Gramsci del Friuli Venezia Giulia assieme al Circolo Istria, al Gruppo Skupina '85, al Circolo Kozek '91 di Duino Aurisina, ai Comuni di Duino Aurisina e di Capodistria in memoria di Giorgio Depanher, già sindaco del Comune, per diffondere tra i giovani quegli ideali di fratellanza e di collaborazione fra popoli di lingue e cul-

ture diverse ma vicini per geografia e radici comuni, che furono propri della sua attività d'insegnante e letterato, promotore di cultura e amministratore pubblico.

Il Premio, annuale, è rivolto agli studenti delle ultime due classi delle scuole superiori (massimo 21 anni) delle province di Trieste e Gorizia, del Comune di Capodistria, della Comunità slovena in Italia e di quella italiana in Slovenia e Croazia. Il tema di quest'anno s'ispirava a «E tempo di ripercorrere e ripensare i territori transfrontalieri con uno sguardo nuovo».

Le nostre e-mail
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddi@ilpiccolo.it
fax: 0403/733209
0403/733290

AGENDA

a cura
di Annalisa Bona

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

Ultima lezione in inglese e diploma per gli studenti di due classi V

All'Università i ragazzi scoprono con gli scienziati i misteri del mondo «nano»

Quaranta bambini delle due quinte classi elementari della Scuola Internazionale di Trieste e di Udine hanno ricevuto ieri mattina al termine del mini-corso sulle nanotecnologie all'Università degli Studi di Trieste un diploma di partecipazione, accompagnato dal timbro di presenza alle lezioni sul «dibretto universitario».

Il progetto promosso dall'Ateneo cittadino su proposta del Consorzio di Biomedicina Molecolare (Cbm) apre la strada in città a un percorso di avvicinamento alle scienze e alle istituzioni scientifiche rivolto alle giovani e giovanissime generazioni nella nostra regione, grazie a «l'Università dei ragazzi», un'iniziativa che sta riscuotendo grande successo in molti paesi europei. Il ciclo è stato modulato in quattro lezioni in lingua inglese, preparate dai singoli docenti in modo da stimolare l'interesse dei ragazzi, tenendo conto però dell'età e della soglia d'attenzione.

Al centro delle quattro giornate l'affascinante mondo delle nanotecnologie e le possibili applicazioni nello studio dei materiali, in fisica, biologia e medicina, temi di frontiera del terzo millennio. Curate fin nei minimi dettagli, le lezioni

si sono svolte nell'aula O del corpo centrale dell'Ateneo, dove i mini diplomandi si sono calati nel ruolo dello studente universitario, seguendo dai tradizionali banchi in legno ad anfiteatro della storica aula, il magico viaggio nell'universo delle nanoparticelle, degli atomi, dei protoni, della catena del Dna e molto altro ancora.

«È fondamentale aprire verso l'esterno le istituzioni scientifiche, in particolare riuscire a stimolare il naturale desiderio di sapere dei giovani», spiega con determinata convinzione Maria Cristina Pedicchio presidente del Cbm che ha fortemente appoggiato il progetto - e l'entusiasmo dimostrato dai piccoli con le domande poste durante le lezioni, in modo spontaneo e senza remore, anzi, con grande sete di conoscenza, ci incoraggia a proseguire in questa direzione, estendendo, se possibile, l'iniziativa ad altre scuole cittadine e regionali.

Alla lavagna ieri mattina per l'ultima lezione in programma il professor Harald Fuchs dell'Università di Munster in Germania con l'aiuto di diapositive, palle da tennis che hanno ricreato la struttura dell'atomo e una serie di diapositive in scala, il mondo «na-

no», tra aneddoti ed esempi pratici, è entrato a far parte del bagaglio di conoscenze delle due classi. A parte dagli esperimenti fatti con il primo microscopio ottico inventato da van Leeuwenhoek nel 1648, a quelli odierni grazie all'elettronica con cui è possibile osservare gli atomi, Fuchs ha portato per mano i ragazzi nel paese di Lilliput della materia, senza scordare l'insegnamento base valido per tutte le discipline, in particolare modo per i futuri scienziati: «Non credete ai vostri professori sulla parola. Prima di accettare regole e teorie sperimentate da soli».

La prima lezione d'introduzione dal titolo «Nanotecnologie: L'importanza e la bellezza delle cose infinitamente piccole» l'ha tenuta lo scorso 13 dicembre Giacomo Scoles della Sissa di Trieste, seguita il 20 dicembre dalla relazione «misura della vita» di Giuseppe Legname sempre della Sissa, in cui si è parlato di cellule e molecole, ossia i mattoncini che formano gli organismi viventi. Orfeo Sbazer della Facoltà di Ingegneria e Silvia Krol del Cbm hanno portato in aula il 17 gennaio il lato pratico di questa branca della scienza, con esempi concreti di nano materiali.

Patrizia Piccione



I giovani partecipanti all'«Università per ragazzi» che ieri hanno ricevuto il diploma (foto Sterle)

Visite guidate e didattiche per studenti sul tema dell'evoluzione, dal 12 al 15 febbraio

«Darwin day 2008», al via le prenotazioni

Sono iniziate al Civico Museo di Storia Naturale di Trieste di piazza Hortis 4 (tel. 040-675.8658) le prenotazioni obbligatorie per scolaresche e gruppi per poter partecipare alle iniziative indette in occasione del «Darwin day 2008».

In particolare, le prenotazioni saranno necessarie per intervenire alla visita guidata sul tema «Animali delle Caverne: un laboratorio di evoluzione», che avrà luogo nella giornata clou delle «celebrazioni darwiniane», giovedì 14 febbraio, alle 18, quando, con l'occasione, sarà aperta la nuova sala di Biospeologia del Museo dedicata a «La vita nelle Grotte».

Inoltre, per partecipare, nel-



Antonio, ritrovato al Villaggio del Pescatore

le giornate di martedì 12, mercoledì 13, ancora giovedì 14 e venerdì 15 febbraio, alle ulteriori visite didattiche sul tema dell'evoluzione che si svolgeranno alle 9.30, 11 e 12.30, sui seguenti temi: «Dai dinosauri agli uccelli» (il racconto di Anto-

nio e degli altri dinosauri), «Sulle tracce degli antenati» (il cammino dell'uomo, tra evoluzione e adattamento nella nostra specie), «I nostri vecchi compagni di Classe» (evoluzione e adattamento nei mammiferi, dalle balene ai pipistrelli), «Becco, penna e piuma: variazioni sul tema» (evoluzione e adattamento negli uccelli, dai colibrì agli struzzi) ed «Evoluzione al buio» (evoluzione e adattamento nelle grotte carsiche tra protei e pseudoscorpioni).

La prenotazione è obbligatoria e si effettua telefonando allo 040-675.8658, oppure scrivendo all'indirizzo di posta elettronica sportellonatura@comune.trieste.it.

Gli espositori arrivano da Sud America, Nord Africa, Ungheria e Russia, oltre che da molte regioni italiane. Fino a martedì balli e premi soprattutto per i bambini

Coriandoli variopinti, sparati in grande quantità nell'aria dagli appositi cannoni. Grandi bolle di sapone sospese sopra la fontana all'inizio del Viale. Fumo agli angoli, effetto discoteca.

Ha beneficiato di una originale cornice ieri mattina, la breve cerimonia di apertura di «Costumi e sapori del mondo», mostra mercato di prodotti artigianali e alimentari, in corso nel vecchio «acquedotto» fino a martedì compreso. Giunta alla sua seconda edizione, la manifestazione, or-



La manifestazione fieristica in corso in Viale fino a martedì (foto Lasorte)

ganizzata dalla Confederazione italiana degli esercenti commercianti (Cidec), in collaborazione con il Comune, col centro Rossetti e la Flash, vive di questo particolare accostamento fra specialità enogastronomiche dei Paesi

più lontani e l'esibizione di costumi tipici.

L'accavallamento di quest'anno col Carnevale ha dato un ulteriore elemento di curiosità, con una inedita coreografia «Questa manifestazione - ha

Stand multietnici e coriandoli a pioggia a «Costumi e sapori»

Atmosfere carioca in Viale

La kermesse inaugurata dalle ballerine brasiliane

detto l'assessore comunale Paolo Rovis - offre effetti speciali e momenti di festa e divertimento propri del Carnevale. La fiera, come già quella di San Nicolò e «Viale in Fiore», in programma a marzo, punta a diventare un'ulteriore occasione di rilancio per una zona da poco riqualificata e valorizzata.

Rovis, sensibile al fascino femminile, ha ricordato la presenza delle ballerine brasiliane «che permetteranno ai visitatori di godere di uno spettacolo nello

spettacolo». Le danzatrici carioca hanno dato un primo saggio della loro bravura ieri nel tardo pomeriggio. La rassegna propone espositori in maschera e costumi che provengono da Sud America, Nord Africa, Ungheria e Russia, oltre che da Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Umbria, Toscana, Basilicata, Sicilia e Sardegna.

Il programma della giornata odierna prevede dalle 16 alle 22 musica caribica e balli con il dj Maurizio Bacicchi. Domani inve-

ce, dalle 15, lancio dei coriandoli con i cannoni, alle 16 zucchero filato per i bambini, che potranno salire sulla barca dei pirati e ancora, fino alle 22, musica con il dj Maurizio Bacicchi. Domenica alle 11 ballo per i bambini con Cenerentola e il Principe, alle 15 premiazione delle maschere, infine dalle 19 alle 22 disco Carnival. Lunedì dalle 16.30 «Me muco gusto ballar», con le ballerine brasiliane, infine martedì musica dalle 17 alle 22.

U. S.

Al teatro Miela ritorna il concorso riservato alle produzioni cinematografiche dedicate ad alpinismo, arrampicata, sci

«Alpi Giulie cinema», premi ai film sulla montagna

Parte giovedì sette febbraio al teatro Miela la seconda parte della rassegna internazionale «Alpi Giulie cinema». Organizzata dall'associazione «Monte Analogico», la manifestazione è divisa in tre parti: la prima intitolata «Genti e montagne» si è svolta lo scorso novembre al caffè San Marco, sede dell'associazione, mentre la seconda e la terza parte riguarderanno rispettivamente le tematiche sportive della rassegna e il premio Alpi Giulie cinema - Scabiosa Trenta, e saranno ospitate, come da tradizione, nella cornice del teatro Miela.

Monte Analogico nasce poco meno di due anni fa a Trieste e opera in tutta la regione allo scopo di dare un impulso alla divulgazione, alla didattica e alla diffusione di immagini e materiale riguardante l'ambiente e la montagna in particolare. Per la rassegna sono state scelte le migliori produzioni cinematografiche segnalate e pre-



L'alpinista sloveno Davor Kamkar

miate nei festival di settore come i Film Festival di Trento e quello di Lubiana: «I filmati provengono da mezzo mondo - spiega il presidente dell'associazione Sergio Serra - e sono stati girati sia da amatori che da professionisti. La rassegna è dedicata all'esperienza relazionale che vive tra l'uomo e la montagna, con particolare attenzione alle imprese sportive dell'alpinismo, dell'arrampicata e dello sci alpinismo».

Ospite della rassegna sarà lo sloveno Davor Kamkar, primo alpinista a scendere dall'Eve-rest con gli sci lungo la via ne-

palese. La serata inaugurale sarà dedicata allo sci estremo e vedrà la proiezione di due film, «Lauberhorn» e «Sommer» della Svizzera e lo sloveno «Skijung seven summit».

Il quattordici febbraio sarà la volta dell'arrampicata e dell'alpinismo: saranno proiettati due filmati, l'americano «First Ascent» documentario rapido e adrenalinico in cui saranno illustrate le più grandi imprese realizzate nel 2006 in tutto il mondo, mentre «Set in stone» con tono semiserio e a tratti di vertice focalizzerà l'attenzione

su un arrampicatore inglese ai confini con la Scozia.

Giovedì ventun febbraio si terrà la premiazione di «Alpi Giulie cinema», concorso riservato alle produzioni cinematografiche di autori provenienti dal Friuli Venezia Giulia, Slovenia e Carinzia dedicate alla montagna. Verranno proiettate le produzioni premiate dalla giuria formata da autorevoli operatori della comunicazione, cultura ed esperti della montagna. Al regista del miglior video verrà assegnata la «Scabiosa Trenta», fiore alpino immaginario cercato per una vita dal grande pioniere delle Alpi Giulie Julius Kugy, a centocinquanta anni dalla sua nascita.

Verrà assegnato anche un premio al miglior soggetto intitolato alla memoria del direttore della rivista «Alpinismo goriziano» Luigi Medeot e componente del gruppo italiano scrittori di montagna.

Linda Dorigo



Julius Kugy cercò invano la «Scabiosa Trenta»

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	7.27
	tramonta alle	17.10
LA LUNA:	si leva alle	3.16
	cala alle	11.31

S.a settimana de l'anno, 32 giorni trascorsi, ne rimangono 334

IL SANTO

Sant'Orso d'Aosta

IL PROVERBO

Sposa la donna che sceglieresti per amico se fosse un uomo.

FARMACIE

Dal 28 gennaio al 2 febbraio 2008
Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Oriani 2 (largo Barriera) tel. 764441

viale Miramare 117 Barcoia tel. 410928

Bagnoli de la Rosandra tel. 228124

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 al 20.30

viale Oriani 2 (largo Barriera)

viale Miramare 117 Barcoia

piazza Cavana 1

Bagnoli de la Rosandra tel. 228124

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 al 8.30

■ azzia Cavana 1 te. 300940

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa

www.farmacisti.trieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi 040307730

Taxi Alabarda 040390039

Taxi - Aeroporto 0481778000

Aeroporto - informaz. on. 0481773224

Ferrovie Numero verde 892021

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà µg/m³ 174,3

Via Carpineto µg/m³ 86,3

Via Svevo µg/m³ 61,3

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà µg/m³ 38

Via Carpineto µg/m³ 50

Via Svevo µg/m³ 55

Valori di OZONO (O₃) µg/m³
(concentrazione oraria)

Concentrazione oraria di «intossicazione» 180 µg/m³

Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ 44

Monte San Pantaleone µg/m³ 49

■ MOVIMENTO NAVI

■ INVI

Ore 6 ITAL MELODIA da Taranto a moio Vi; ore 6

FAIR-LOAD da Fujairah a Frigomar; ore 8 LND ATL

LIM da Istanbul a orm. 31, ore 14 ADRIA BLU da

Venezia a moio Vi; ore 18 GRECIA da Durazzo a

orm. 22, ore 18 KOLMAR da Capodistria a molo

VII; ore 21 HACIN AHMET da Poti a scalo legna-

mi

■ PARTENZE

ore 10 ZAGARA da Silone a Genova; ore 14 GU-

GUELMO G. da cava Sistiana a Cittanova; ore 20

LND ATL M da orm. 31 a Istanbul

■ MOVIMENTI

Ore 8 GUGLIELMO G. da orm. 21 a cava Sistiana,

ore ARCHANGE. da rada a Siot 4

■ LOTTO

■ BARI

■ CAGLIARI

■ FIRENZE

■ GENOVA

■ MILANO

■ NAPOLI

■ PALERMO

■ ROMA

■ TORINO

■ VENEZIA

■ NAZIONALE

■ SUPERSTAR (M. Superstar 34)

■ SUPERSTAR

■ SUPERSTAR

■ SUPERSTAR

■ SUPERSTAR

■ SUPERSTAR

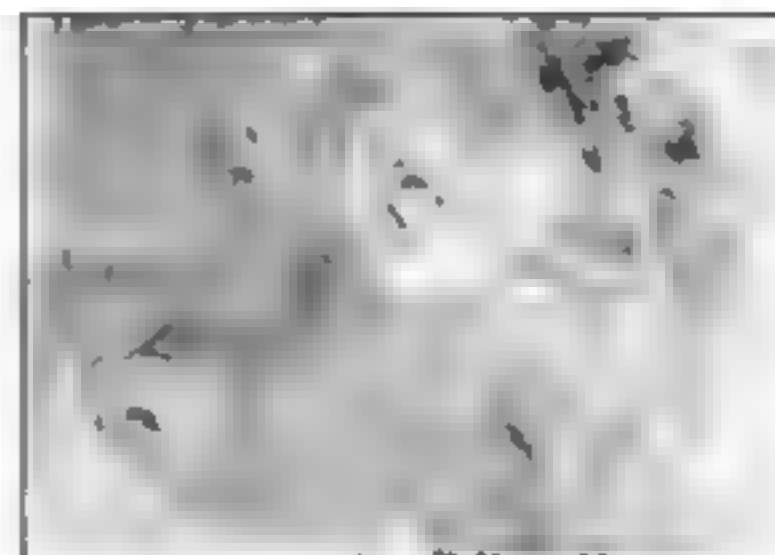
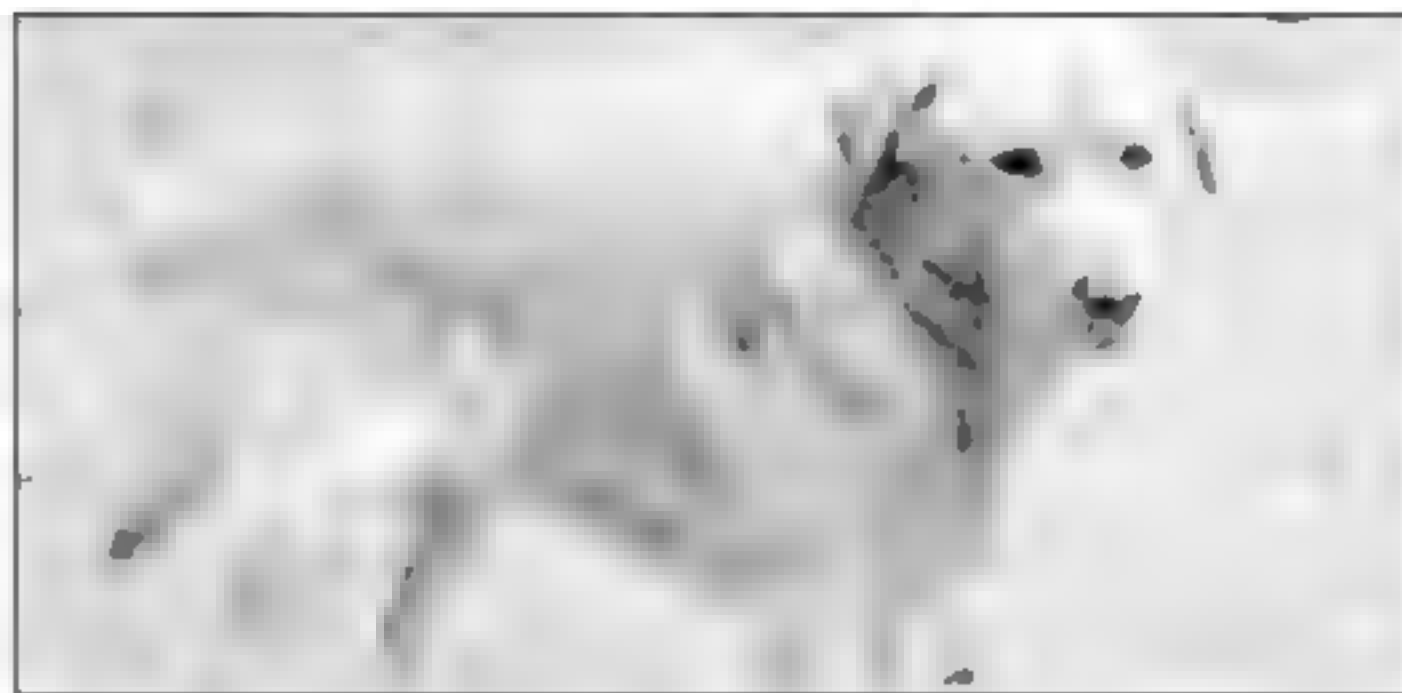
■ SUPERSTAR

■ SUPERSTAR

■ SUPERSTAR

■ SUPERSTAR

■ SUPERSTAR



Da sinistra: i cagnolini Eros, Teddy e Dux ospiti al Gilros

Al Gilros alcuni esemplari aspettano di essere adottati, mentre Lucia e Shila hanno una casa ed Eros ha ritrovato il suo padrone

Teddy, Dux e Dustin: tre cani che cercano una famiglia

Questa settimana hanno trovato una nuova e bella famiglia Lucia, piccola meticcina cucciola, da poco al Gilros, vivace e socievole, e Shila, altra femmina giovane a pelo corto tutta nera, da qualche mese nella struttura, che ora convive con un cagnolino maschio in un bel giardino, entrambe proposte nelle scorse settimane.

ne; ha ritrovato invece il suo proprietario sloveno il cane Eros, cane incrocio di Labrador e Pastore del Carso, da poche settimane ritrovato, ora di nuovo a casa sua.

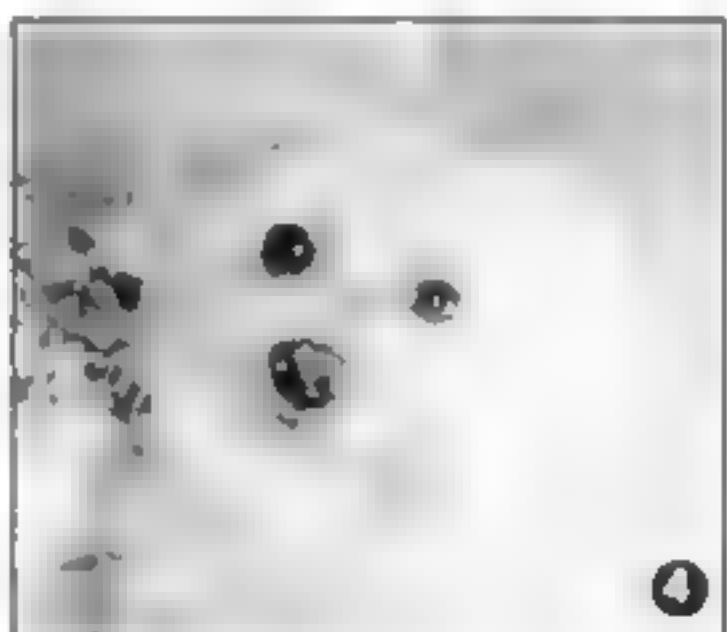
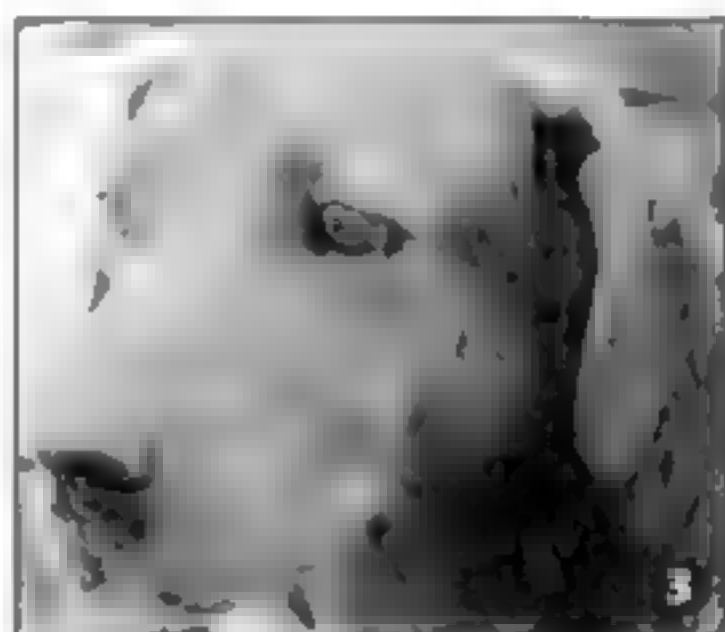
Cercano casa invece Teddy, incrocio di Labrador maschio adulto, da qualche anno ospite della struttura, cane molto dominante e ag-

gressivo con i maschi, egli necessita di un padrone esperto e autoritario, adatto anche alla guardia e alla vita da giardino: cane di circa 5 anni in ottima forma fisica. Cerca casa anche Dux, splendido esemplare di Pastore del Caucaso giovane di un anno e mezzo, al quale il proprietario ha rinunciato, adattissimo alla guar-

dia in quanto dominante e molto territoriale; cane inizialmente schivo e aggressivo, ma docile e affettuoso con chi saprà conquistarlo. Altro cane in adozione è Dustin, dopo qualche tempo in un canile del Friuli, è da qualche mese al Gilros; cane adulto, pelo corto, socievole ma non troppo docile, esemplare di taglia me-

dio-piccola adatto anche all'appartamento per un padrone autoritario. Continuano intanto nell'ambito del progetto educazione cinofila Senzaguinzaglio, gli incontri di educazione, addestramento e risoluzione anomalie comportamentali, con la possibilità di svolgere lezioni anche a

domicilio ed in ambito urbano. Per info www.villaggiovacanze.it o al numero 040/215081 Villaggio Vacanze del Canine s.n.c. Strada di Prosecco, 1904 34016 OPICINA (TS) tel. +39040 215081 www.villaggiovacanze.it



- 1 Shila ha trovato una casa e un amico
- 2 Anche Lucia è stata adottata
- 3 Dustin, socievole ma non troppo docile
- 4 La cagnolina Jani ha già una bella famiglia: la sua foto ce la invia un lettore

I lettori che desiderano veder pubblicata sul giornale la foto dei loro beniamini possono inviare alla e-mail agenda@ilpiccolo.it oppure telefonare alla segreteria di redazione: 040/3733226



MATTINA

Castello di Duino

Il castello di Duino, dopo un periodo di chiusura dovuto a lavori di manutenzione, riaprirà a partire dal fine settimana di domani tutti i sabati e le domeniche con i seguenti orari 9.30-16. Per informazioni e per gruppi organizzati tel. 040-208120 www.castellodiduino.it.

Attività

Pro Senectute

Il centro diurno «Comandante M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono aperte le iscrizioni per i corsi di ballo, ginnastica dolce, yoga attivo e per il gruppo Promot per il potenziamento della memoria nelle persone anziane. Sono aperte le iscrizioni per il corso di convenzioni in lingua inglese. Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, ore 16.30, «Da Parigi a Pechino» 2 a parte. Viaggio attraverso le diapositive a cura di Oscar Zanella. Per qualsiasi informazione si può rivolgere ai nostri uffici di via Valdirivo 11 dal lunedì al venerdì: 10-12, oppure telefonare al 040-365110 (festivi esclusi).



POMERIGGIO

Convegni

Maria Cristina

Oggi alle 17, a cura dell'Associazione convegni Maria Cristina, nella sala Barocchini delle Assicurazioni Generali, in via Trento 8, Maurizio Lorber, ricercatore all'Università di Trieste, terrà una conferenza su «La pittura devozionale. Il Cristo del Mantegna. Lettura di un quadro». All'incontro sono invitate le socie e tutti coloro che sono interessati all'argomento.

Carnevale all'Ados

Oggi, inizio alle 15.30, «Incontro di Carnevale» all'Ados, via Udine 6, 1.º piano, con pesca, tombola e crostoli. La festa sarà allietata dal fisarmonicista Piero Polsel. Sono gradite le maschere.

Centro letterario

Oggi alle 17.30, il Centro letterario del Friuli Venezia Giulia terrà l'incontro con soci e simpatizzanti al bar «Tiffanycake» di via del Toro 16 per il consueto incontro. Per info: tel. 040/814295, 347-0721260, 348-4924345 E-mail: centroletterario@univg.it, 040-314262. Conferenza sul tema «Il mito dell'ordine templare nella storia», a cura di Maurizio Chiozza. Introduzione di Rosanna Puppi.

Alcolisti Anonimi

Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via S. Anastasio 14 alle 18 al gruppo Alcolisti Anonimi di via dei Mille, alle 20 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040-577388, 333-3665862, 334-3400231, 333-9636852.

Maestri del lavoro

Il Consolato provinciale informi soci e simpatizzanti che oggi, alle 17, nel Seminario vescovile di via Besenghi 16, avrà luogo la tradizionale riunione del venerdì grasso.

Strehele Privato

A Palazzo Gopcevic (via Rosmini 4) la mostra «Strehele Privato. Carattere, affetto, passione». Oggi alle 17.30, avrà luogo una visita guidata a cura di Erica Culiat. L'ingresso è libero.

Video su Boldrini

L'Anpi di Trieste in collaborazione con l'Associazione «Tina Modotti» presenta il video: «Bulow» sulla figura di Arrigo Boldrini. Introdurrà Roberto Birsà, della segreteria provinciale dell'Anpi per l'associazione culturale Tina Modotti.

Centro studi de Cervantes

Il Centro Studi «Miguel de Cervantes» è lieto di invitare soci e simpatizzanti alla conferenza che si terrà alle 18, il cui titolo è: «Joan. M. Serrat ed J. Sabina, i due più grandi cantautori spagnoli». Vi aspettiamo nella nostra sede di via F. Venezia 1 (2.º piano).

Club incontri

Oggi alle 18 al Circolo sottufficiali, di via Cumano 5, l'Associazione culturale «Club incontri», invita a «Viaggio poetico nella spiritualità» incontro con la poesia e la musica di Renzo Maggiore. Presentazione della direttrice artistica Maria Grazia Mora. Lettura di alcune liriche dal libretto «Dharma e poesia» a cura dell'attrice Silvia Parenti e dello stesso autore.

Poesie di Visentini

Oggi alla presentazione di «Goffi erotismi pagani» poesie di Luca Visentini, primo premio per la Poesia inedita «Trieste scritture di Frontiera» 2006. Intervengono Rina Rusconi, Marina Silvestri, Antonietta Rusolo, per l'Iskos Editrice. Leggono: Sara Alzetta, Paolo Fagiolo, Maurizio Zaccagna. Sarà presente l'autore. Al Caffè San Marco - via C. Battisti 18.



SERA

Orizzonti dell'Est e dell'Ovest

Oggi alle 19 nella sede dell'Associazione culturale «Orizzonti dell'Est e dell'Ovest» di via della Ceppa 2 si terrà la proiezione gratuita, preceduta da breve introduzione dell'insegnante madrelingua che supporterà la stessa con spiegazioni e verifiche sulla comprensione - del film in lingua originale inglese «Harry ti presento Sally».

Assemblea Ari

Oggi con inizio alle 20.30, assemblea dei Radioamatori dell'Ari presso la locale sede di via L. Pasteur 16/1 (Rozzomelara). Ulteriori informazioni sul sito www.ari-trieste.it.

Carnevale Lions

Si rinnova, anche quest'anno, sulla scia di una consolidata tradizione, il «Gran Ballo di Carnevale» organizzato dal Lions Club Trieste Europa ai fini esclusivamente umanitari. Il ricavato della lotteria verrà interamente devoluto alla campagna Sight First (contro le malattie degli occhi nel terzo mondo). La serata danzante, aperta a tutti gli altri 6 Lions Club cittadini comprendente 300 soci, si terrà oggi alle 20 al Circolo ufficiali.



RICERCA TESTIMONI. Domenica 27 gennaio 2008 alle 14.30 circa, nella parte terminale delle piste Z1 e Z2 della località sciistica di Zoncolan (Ravascletto) si è verificato un incidente che ha visto coinvolti in uno scontro due sciatori. Il primo - una signora in tuta rossa e casco blu - procedeva lungo la pista, mentre il secondo - un ragazzo con giacca a vento gialla - proveniva da sinistra, tagliando la pista in senso orizzontale. Chiunque fosse stato in quel momento presente al sinistro, che ha avuto gravi conseguenze per la signora investita, è pregato di mettersi in contatto con il numero 335-380461, e-mail aluzatt@tin.it.

ORECCHINO. Smarrito orecchino con lungo ago «a monachella» e pietra trasparente color hila, non preziosa. Zona Cavana, piazza Unità, piazza della Borsa. Valore affettivo. Ricompensa. Tel. 338 9993480

COPRICAPPO. Domenica 27 gennaio è stato smarrito, in zona piazza Unità, molo Audace, via Rossini, un copricapo in peluche raffigurante la testa di un pulcino. Si prega il gentile inventore di contattare il numero 347-3669752 in modo da permettere alla bimba di 2 anni di poter usare ancora nei prossimi giorni il suo costume di Carnevale Grazie

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura di
A. Manzoni & C. S.p.A.
Per questa pubblicità
telefonare allo 040/6728311

L'ago magico

Iniziano nuovi corsi di taglio, confezione, pittura su stoffa tutto quel che non sapevi, per te e la tua famiglia. Satisfazione, risparmio. 040-638542

Studio Dance Garanzia-qualità

Ultime iscrizioni nuovi corsi. Hip-Hop, Danza Orientale, Latini-Cubani-Liscio-Tango - facile e veloce apprendimento completo 15 lezioni - scontissimi in gennaio con mese omaggio. Info 040-638542



ELARGIZIONI

- In memoria di Guido Cochelli nell'XI anniversario (25/1), di Marina e Alberto Ceretti e di Lidia e Mario Tonet da Manuela Ceretti Cochelli 50 pro Frati Cappuccini di Montuza (mensa per i poveri)
- In memoria di Oreste Arzoni nell'VIII anniversario (29/1) dalla moglie e dal figlio 50, da Marisa, Sergio e Stefano 25 pro Frati di Montuza.
- In memoria dell'avv. Sergio Struthoff per il 100.º compleanno (29/1) da Marucci Claudio e Fioretta Struthoff 30 pro Lega Nazionale, 30 pro Premio di laurea dott. Mario Struthoff (Università degli Studi).
- In memoria di Margherita Magris nel I anniversario (31/1) da mamma e papà 100 pro Burlo Garofolo (reparto neonatologia).
- In memoria di Niceforo Matteo Vidal nel XXVII anniversario dalla figlia Maria 30 pro Frati Cappuccini di Montuza
- In memoria di Adnaro nell'anniversario (1/2) da Yvonne 50 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria di Vinicio Gregori nell'anniversario (1/2) dalla sorella Nevea 25 pro Ass. Alpini Trieste, 25 pro Ass. Amici del Cuore
- In memoria di Giorgio Mason nel VII anniversario (1/2) dalla figlia Flavia 20 pro Frati di Montuza (mensa dei poveri).
- In memoria di Ester Salomicchio per il compleanno (1/2) da F. Gall Dapretto Bandelli 30 pro Centro studi malattie del fegato.
- In memoria di Renata Zanini per il XIV anniversario (1/2) dal marito Mario 25, dalla figlia Roberta 25 pro Comunità di San Martino al Campo (don Vatta)
- In memoria di Raffaele Raffaele da Marino Raffaele 100 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Ferruccio Schneider da Niki, Bruna e Cristiana 50 pro Airc
- In memoria di Paolo Sili da N. N. 25 pro Airc.
- In memoria di Federico Spizzanigho da Gina, Giuliana e Maura Pertuch 50 pro Ist. Burlo Garofolo.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ing. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624. Le lezioni di oggi. Corso computer: turno C dalle 9.30 alle 11.30.

Aula A 9.15-10.05, M. de Gironcoli, lingua inglese I corso; aula A 10.15-11.05, M. de Gironcoli, lingua inglese II corso; aula A 11.15-12.05, M. de Gironcoli, lingua inglese III corso; aula B 9.10-10.05, G. Aldini, lingua spagnola II corso; aula B 10.45-12.25, G. Aldini, lingua spagnola conversazione; aula C 9.11, L. Russignan, ricamo, mezzo punto, maglia; aula D 9.11-10.05, G. Bianco, sbalzo su rame; aula 16.9-11, F. Crovato, disegno e pittura; aula A 15.30-16.20, S. Brunello, corso teorico di massaggio sportivo, linfodrenaggio, decontrattante; aula A 16.30-17.20, M. Ladislao, il diritto internazionale: incidenza nello scenario geopolitico come opportunità e vincolo; aula A 17.30-18.30, F. Stefanini, La donna tra antichità e Medioevo. Lettura e analisi di documenti storico-letterari; aula B 15.30-16.20, E. Sisto, lingua francese I corso; aula B 16.30-17.20, E. Sisto, lingua francese II corso; aula B 17.30-18.20, E. Sisto, lingua francese III corso; aula C 15.30-17.30 A. Stagni, pittura su stoffa; aula D 15.30-17.30, A. Accerboni, piccole riparazioni di sartoria - aospeso; aula Rezone 15.10-17, M. Pazzanera, lingua inglese II corso, aula 16 15.30-17.20 M. Crisman e L. Liput, tombolo; sala Actis 9.10.45, A. Viviani, ginnastica e ballo.

Sabato 2 febbraio: sala Actis 9.10.45, A. Viviani, ginnastica e ballo. **Comunicati:** La biblioteca è aperta dalle 10 alle 11.30 ogni martedì e venerdì. Prenotazioni per esposizione quadri. Prenotazione corso della professoressa Sfraddo, riflessologia. Prenotazioni per il corso di primo soccorso. Prenotazioni per la visita al Sincretone con la professoressa Principalli.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano, tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it. Circolo Auser di Melara via Pasteur 41/d. Ore 9.30-12, Girolomini e Rozman, corso di pittura avanzato; Piscina Altura via Alpi Giulie n. 2/1: ore 14-15, Lafont, Aquagym. Liceo scientifico st. G. Oberdan, via P. Veronese 1 15-17 L. Boschi, corso di bridge; 15-17 L. Barbo, hobbistica manuale; 15.30-16.30 J. Rauber, lingua e cultura slovena avanzata; 15.30-17.30 G. Vascotto Ghetti, gruppo vocale delle Libereità Auser; 16-17, S. Minghinelli, Luca l'Evangelista moderno; 17-18 G. Ghetti, musica ed emozioni; 17-19 F. Furno, gruppo teatrale Gli Sculzaccani; 17-19 L. Barbo, sviluppare la creatività; 17.30-19 M. Imani, le perle dell'intelletto; 17.30-19 L. Luchita, lingua spagnola III livello; 17.30-19 F. Usai, lingua e cultura inglese III livello corso B; 18-19 G. Ghetti, mi ascolto e sto bene.



La composizione preferita del XXIX Festival della Canzone Triestina è:

L'emittente cittadina con cui ascolto abitualmente questo sondaggio è

Le schede vanno inoltrate al giornale «IL PICCOLO» di Trieste - via G. Reni 1 entro il 6 febbraio 2008

EMITTENTI CHE PRESENTANO LE CANZONI DEL FESTIVAL

RADIO NUOVA TRIESTE (93.3-104.1)
«In diretta con voi»
con Mario Biancorosso
ore 10 (lun e giov) ore 22 (mart e ven.)
RADIO ROMANTICA (93.9)
ogni giorno con orari vari
RADIO SORRISO (90.5-100.5)
«Incontro con Lorenzo Piliat» ore 11 e 21 (dom.)
WWW.TRIESTE001.TV
Le canzoni on line

GLI AUGURI



Anna, sessant'anni

Auguri ad Anna per i suoi 60 anni dal marito Lino, dai figli Michele, Franco e Monica, dai nipoti e tutti quelli che le vogliono bene



Fabio ha cinquant'anni

Il figlio Stefano, la moglie Silvia con i parenti e gli amici augurano a Fabio un felice cinquantesimo compleanno



I 70 anni di Claudia

Gabriella e Roberto augurano a Claudia un felice 70.º compleanno insieme a Paola, Lucio, Massimiliano, Francesco e Lorenzo



I salari dei dipendenti

● Ai nostri giorni l'argomento che maggiormente tiene banco è la tutela dei salari medio bassi dei lavoratori dipendenti, i quali oltre a rivendicare aumenti contrattuali significativi per poter compensare il caro vita e le relative speculazioni, chiedono a viva voce che il governo intervenga per applicare una giustificata riduzione fiscale a riguardo. Visto che attualmente la forbice tra Pil e Dp fornisce dati confortanti e la ripresa economica del Paese risulta lenta ma costante, necessita assolutamente una redistribuzione equa del reddito pubblico, soprattutto a tutela di quei 16% di italiani che come noto hanno grosse difficoltà a sbarcare il lunario.

Detto questo, devo constatare che anche il nostro sistema come stato sociale latita in fatto di equità e le molteplici soluzioni messe in atto a tutela dei cittadini spesso hanno un risvolto negativo e vanno a colpire i ceti o i nuclei più disagiati. A questo proposito desidero fare un appunto sul servizio sanitario e più propriamente sul pagamento dei tickets. Io sono un lavoratore dipendente, mediamente il mio reddito annuo lordo è pari a 30.500 euro, il mio nucleo familiare è composto da 4 persone, io, mia moglie e 2 figlie, si vive a monoreddito e naturalmente nel mio caso non vengo a beneficiare di alcuna esenzione sanitaria. Ora chiedo, come è possibile che possano beneficiare di eventuali esenzioni due soggetti con età maggiore di 65 anni che formano un unico nucleo e percepiscono pro capite un reddito lordo annuo pari o inferiore a 35.000 euro, che non costituendo cumulo in questo caso viene a produrre un reddito lordo annuo di 70.000 euro? Posso capire che trattandosi di persone anziane nella maggior parte dei casi hanno la necessità di un supporto medico e farmaceutico costante, ma sicuramente anche un nucleo familiare come il mio o addirittura più numeroso, può rivendicare a ragione veduta le stesse esigenze? Meditate politici, meditate! Per quanto riguarda l'emissione della family card da parte degli enti locali, direi che è una buona iniziativa atta a migliorare le condizioni economiche di molte famiglie, ma considerando i critici e i pensatori di corte di cui dispone lo Stato, la forma attuale di erogazione va rivista e corretta, con necessità di estensione anche a fasce di reddito superiore ai 30.000 euro annui lordi, applicando dei correttivi sulle percentuali di esenzione, naturalmente in funzione dei familiari a carico. Non dovrebbe risultare un lavoro molto difficile da compiere, vero? A meno che non venga meno... la volontà politica!

Maurizio Dana

Una tristezza infinita

● Aver lasciato «morire di tristezza infinita» il barone Raffaello de Banfield – privandolo (per colpa non sue!) finanche della villa di famiglia – è cosa invero orripilante. Un abominio del quale una certa «Trieste bene» e non solo... dovrà farsi carico a vita.

Viceversa, ho caro uno scritto (assai struggente...) che «Raphael» volle graziosamente dedicarmi, a fronte di un «disinteressato e sincero» appello che rivolsi ai signori qui sopra. Istanza che trovò ospitalità sulle pagine di «Segnalazioni», tempo addietro. Va da se

che, considerate l'aridità morale e finanziaria che alberga – mutatis mutandis – in lor signori (?) a nulla è valso il mio contributo d'altra

Caro e stimato Maestro! «Perdoni loro che non sanno quello che fanno»... e meno ancora – soggiungerei – quello che dicono

Marino Chmet

Il ricreatorio comunale

● «Ndemo in ricrea», era il grido che nel primo pomeriggio rimbombava fra i vicoli di civiltà vecchia. «Ndemo in ricrea», ossia al ricreatorio comunale Enrico Toti, sito come dice il «suo inno» all'ombra del melon. Quante generazioni di ragazzi dei poveri rioni di Cavana, Crosada, Rena, sono accorsi a quel grido, formando al leghere schiere avviantesi verso il ricreatorio ove accolti da tanti premurosi insegnanti si preparavano alla vita. Ricreatorio, istituzione voluta da lungimiranti amministratori all'inizio del '900, istituzione che trasse dalle strade, istruendoli quali futuri cittadini, tanta gioventù.

Leggiamo sul libretto edito in occasione del 50° di fondazione questa frase: «Affratellare ragazzi di ogni condizione, razza e religione – perché tale era la condizione degli abitanti del Rione di Cittavecchia – pareva compito difficile se non addirittura irrealizzabile», mentre sarebbe da rileggere il discorso pronunciato dal Daurant, in sostituzione del podestà. Oggi, purtroppo, l'attuale Consiglio comunale ha respinto, come scritto su «Il Piccolo» dell'8 gennaio, la riconferma dell'incarico di maestro di musica al prof. Roberto Tramontini, sostenendo la tesi di «riduzioni di spesa e di bilancio».

Carissimo signor sindaco, carissimi signori consiglieri, privare i ricreatori «Toti» e «Gentili» del loro maestro di musica rende tristi che, e sono tantissimi, ha conosciuto i primi indirizzi musicali in quelle istituzioni. Voglio ricordare maestri come Tatulli, Manzoni, Buttignoni e ora Tramontini, che con professionalità, ma soprattutto con amore e dedizione hanno insegnato a tante generazioni di giovani ad amare la musica, che per tantissimi è stata fonte di portentose carriere in vari complessi musicali.

Invito quindi, che ci amministratori, a ripensare e a ripristinare questo istituto presso i nostri ricreatori, ricordando le parole del maestro Giovanni Marassi, musicate dal maestro Pasquale Mansi, quell'inno del ricreatorio «Enrico Toti», simbolo della nostra istituzione.

Viva el ricreatorio / orgoglio del rion / viva di Cittavecchia / l'amata istituzione

L'ALBUM



Sei giovani di Coloncovez al mare negli anni Cinquanta

Sei muli di Coloncovez, classe 1940, immortalati in posa scherzosa al mare, dove fanno sfoggio di muscoli e fisici asciutti. Gli anni sono passati, ma questi giovanotti saranno contenti di vedersi sulle pagine del quotidiano. Ragazzi, «tegni duro».

IL CASO

Prosegue il dibattito sulla destinazione dei «contenitori» sulle Rive

I congressi? Li ospiti la Marittima

Il buon esito delle opere di ristrutturazione dell'antico edificio della Pescheria di riva Nazario Sauro, che escludono però l'Acquario e il campanile, indusse il Comune di Trieste ad annunciare, in occasione della mostra su Warhol del 2006, l'istituzione nello stesso edificio del «Centro espositivo d'arte moderna e contemporanea».

Dopo la mostra di Warhol, qualche altra importante rassegna ha fatto seguito nella rinnovata Pescheria, come quella attuale del compianto Ettore Sottsass, nonostante la constatata mancanza di adeguate strutture inter-

ne, per sistemare in modo più funzionale e completo l'attraente contenitore dell'eccezionale sede espositiva.

Le notizie del 13 gennaio, pubblicate dal nostro quotidiano, hanno tutta via informato che l'annunciato programma artistico-culturale di poco tempo prima è stato capovolto da una nuova decisione del Comune di voler assegnare la Pescheria al consorzio «PromoTrieste» che però ha già dato una valutazione negativa alla proposta, ritenendo l'ambiente non adatto ai congressi. Questa discordanza ha creato un dibattito sociale,

poiché da oltre vent'anni i congressi sono stati validamente organizzati nella Stazione Marittima, sul Molo Bersaglieri che si era detto di voler prolungare per meglio adeguarlo alle colossali «navi bianche», magari con la conseguente possibilità di ampliare la Stazione stessa, mantenendo l'utile sede di «PromoTrieste».

Se la Stazione ferroviaria di Trieste ha dato spazio a negozi e supermercati, la Stazione Marittima potrebbe in modo più opportuno, ospitare l'organizzazione dei congressi, di riconosciuto valore sociale e turistico.

Guido Placido

Auspico che il tutto si risolva brevemente, penso quanto sarebbe bello ritrovarsi vecchi e nuovi bandisti, ed eseguire assieme, magari sotto il Municipio, il nostro «inno».

Angelo Zorn

Amici della lirica

● Leggo nella pagina degli spettacoli del 6 gennaio 2008 che presso Varese è nata un'associazione «Amici della Lirica» dedicata al nostro grande bantono Pier Cappuccelli.

Essendo io una accanita melomane triestina, io non può farmi che piacere, avendo avuto negli anni passati la fortuna di assistere a molte recite del compianto bantono, di cui conservo molte foto con dedica che mi furono date quando a fine spettacolo andavo nel suo camerino a congratularmi per la splendida interpretazione.

Apprendo pure che suo figlio Pierpaolo è presidente di tale associazione, che come cantante segue le orme del padre e che sta preparando una tournée che sarà dedicata alla di lui memoria.

Tutto ciò è molto bello e nobile, però mi chiedo: come mai dopo quasi tre anni dalla morte di Cappuccelli, nel nostro cimitero di S. Anna (campo XII di fronte all'ingresso principale) si trova la tomba che ospita le sue ceneri ed è ancora priva del suo nome sulla lapide?

Mariella Zadini Bassezzi

L'attesa per la colonscopia

● Sono apparse sulle Segnalazioni del Piccolo la mente di diversi cittadini sul tempo di attesa per effettuare l'esame «colonoscopia». Inoltre altri cittadini hanno denunciato che qualche farmacia non è nemmeno in grado di tro-

vare un appuntamento nell'arco del 2009, evidentemente tutto il 2008 è esaurito e forse parte del 2009.

Il settore Sanità della nostra associazione, pur permanendo valido il ricorso più veloce per le urgenze, riconosce che questa situazione mal si concilia con il progetto di prevenzione varato dalla Regione che riteniamo valido di per sé, ma se i tempi di attesa sono così lunghi per quelli che hanno soltanto richiesto dei controlli, riteniamo che la situazione assuma connotati che ci sembrano quasi drammatici.

In effetti il progetto di prevenzione dovrebbe essere convalidato con il controllo che i medici di base richiedono e auspichiamo per motivazioni sicuramente valide. A fronte di ciò una soluzione almeno temporanea potrebbe essere di stabilire delle convenzioni urgenti con istituti esterni radiologici onde eliminare queste lunghe attese tenendo conto che essendo il tumore del colon secondo per motivi di decesso nella nostra regione, meriti un investimento che porti a normalità queste attese.

Enzo Cutazzo
Lega Consumatori
Sezione Sanità

Parco urbano Farneto

● Sono un frequentatore del parco urbano Farneto. Ci vado con la mia cagnolina. Purtroppo ho notato da un po' di tempo degli spari. Poi ho letto il «Piccolo» dove si diceva che c'erano dei cacciatori che imperveravano vicino al parco.

Siccome in Italia vige la cultura dell'emergenza, cioè fino a che non ci scappa il morto o il ferito non si fa niente, in tal caso auspico che responsabilmente si faccia qualcosa, poiché le pallottole non si fermano dopo pochi metri e si può

colpire per sbaglio qualcuno oppure dei poveri cani, ivi spesso lasciati liberi dai padroni (altra usanza pericolosa).

Spero che almeno tale zona venga maggiormente tutelata e non diventi degradata come, per esempio, quella dove vivo, cioè viale Ippodromo e vie limitrofe, dove ci sono più cacche di cane e rifiuti portati dal vento che foglie sugli alberi ed erba per terra!

Alessandro Furlan

La caduta di Prodi

● Prodi è caduto con l'aiuto, soprattutto, di Mastella e consorte di Dini ed ex consorte... entrambe indagate... coincidenza? Avete tradito gli elettori Veltroni solo una piccola spunta! Vergognoso quanto visto in aula. Cusumano che si discosta da Mastella viene aggredito, insultato con l'aggiunta dello sputo in faccia dall'egregio. Barabato. Veltroni ha abboccato; sei partito già male quando hai chiesto alla moglie del Cavaliere di entrare nel Pd; hai continuato prendendo accordi (?) con Berlusconi, ti sei superato quando hai comunicato che il Pd vuole correre da solo (sic)? Ora chiedi al Cavaliere di fare altrettanto... mica stupido! D'Alema e Rutelli non hanno voce in capitolo. D'Alema pensa al suo prossimo viaggio, con il suo yacht, intorno al mondo e Rutelli sfoggia la sua secca margherita.

Nell'ottobre 2003 Bonolis nella trasmissione «Domenica in» il sondaggio sulle dieci cose che gli italiani meno sopportano «i politici che dicono e non fanno» in cima c'era il Cavaliere allora premier! Scandalo??? Gerald Ford ex/ffu presidente degli Usa oltre che per la caduta di Saigon e la fuga degli americani dal Viet-

nam è ricordato pure per la sua caduta dalle scalette dell'aereo presidenziale. Ed è stato pure questo banale incidente a precludergli una sua eventuale rielezione. Per gli americani questa caduta, immortalata da tutti i media del mondo, era equiparabile alla caduta degli Usa stessi, pertanto inaccettabile/insopportabile! La caduta di Berlusconi in aula (solo una slogatura della caviglia), no problem, l'inconveniente della diretta e poi chi mai non è caduto, almeno una volta e/o anche più!

Il vero problema è la sua continua caduta di stile, i suoi teatrini, le sue menzogne, le sue offese, le sue minacce ecc... riportate da tutti i media del mondo. E, in più, continuamente indagato! Questo sì che è inaccettabile, ci stiamo ridicolizzando.

Cuffaro condannato a 5 anni per favoreggiamento «semplice» di alcuni mafiosi; questo non ha nessuna relazione con la mafia (sic)? Comunque dopo i festeggiamenti (cannoli), invitato da Casini a Roma per candidarsi al Senato, si dimette e così sfugge ai processi. Altro elemento: Domenico Crea, medico, che dopo gli arresti per l'omicidio di Portogruaro, non cede. Lascia la Margherita ma resta consigliere regionale. Ora nuovamente agli arresti nell'operazione «Onorata Sanità» con altri 17 individui facenti parte di una holding politica mafiosa che coinvolgeva la sanità calabrese. Chi è responsabile del problema rifiuti in Campagna, tutti cioè nessuno?

La Lega un problema patologico: vilipendio della bandiera italiana, antimeredionali, «Garibaldi tradito», «Padania libera», razzisti, sobilatori... Il Papa alla Sapienza: basta e avanza lo striscione sul nostro Municipio. Da 6 anni i redditi degli operai dipendenti sono aumentati del 0,3%, mentre degli autonomi 13%. Il 10% delle famiglie italiane possiede il 45% della ricchezza italiana e per gli altri invece: «la dolce Euclessina».

E per finire Funi, la cui ex moglie pure indagata, dice: «... il teatrino della politica è una cosa seria...» («Ballaro» 11/12/07). Cosa significa ??? Direbbe Qualcuno: «... c'è del marcio...». Spero nella «Sinistra Arcobaleno»!

Giorgio Zerial

La politica ai giovani

● Vediamo negli Usa una gran voglia di cambiamento, di ringiovanirsi, si era già verificato con la presidenza di Clinton, si manifesta di nuovo con Obama, con Sarkozy, come è stato con Blair. Solo noi in Italia che abbiamo tanto bisogno di giovani, ci ostiniamo a tenere in piedi una classe politica di vecchi, di Prodi, D'Alema, Berlusconi, Fini... esseri ormai fuori della realtà, da non considerarsi più nemmeno per la rottamazione, ascoltiamo ancora le litanie di Cossiga, ci dobbiamo ancora ricordare le corna che mostrava l'ex presidente Leone, dobbiamo continuare a ridicolizzarci di fronte al mondo per non essere in grado di tenere pulite le nostre città, mandiamo ancora in giro per il mondo un esercito senza cartucce, tanto non servirebbero vanno per la pace, basta il ramoscello d'ulivo. Abbiamo i bersaglieri con la pancia, non riescono neanche a correre.

Ma quando vedremo comparire finalmente dei giovani in grado di prendere in mano la situazione, gente preparata, sveglia, che parla poco e fa molto, che ci ridia una dignità nazionale, che metta a tacere tutti questi fanfaroni pulcinella e indirizzi veramente il Paese con speranza e vitalità tale da consentire una ripresa economica. Non possiamo più attendere l'estinzione di queste baronie per cause naturali, bisogna spazzarli al più presto altrimenti il nostro avvenire sarà sempre più nero e vedremo in eterno capri della mafia sedersi ancora in Parlamento a fare i senatori. Vengono queste elezioni, è ora che gli italiani dicano basta ai fanfaroni, piuttosto non votino che votarli, altrimenti poi dovranno recitare il «mea culpa».

Ezio Franzutti

STILE

La praticità non sempre equivale a bruttura

di Rossana Bettini

L'innebbiabile entità di pregni maschili, talvolta, presenta due lacune. La prima riguarda la concezione dell'ordine, la seconda si lega al riconoscimento della praticità. E' lecito pensare che mamma, così intransigente con noi femmine in tema di ordine domestico, abbia chiuso un occhio nell'educare i maschi di casa, preferendo raccattare un calzino qua e uno là, rassegnata che storicamente i maschi sarebbero meno ordinati e, tutto sommato, volentieri delegando al mistero o al coach di turno l'educazione civica dei pargoli.

Logico che nel tempo le donne si siano ingegnate con efficacia per raggiungere e mantenere l'ordine, senza tuttavia trascurare altri obiettivi più importanti. Sposarsi, mettere al mondo dei figli, trovare un lavoro. Estendere qualche interesse oltre il nucleo familiare come imparare le lingue, approfondire la materia informatica oppure... ballare la salsa o frequentare corsi di pilates. Ed è probabile che l'esigenza di de-



dicarsi a tutto ciò in tempi brevi abbia stimolato nelle donne una spiccata sensibilità nell'individuare ciò che risulta più «pratico».

La «praticità» è un concetto che non va forzosamente ristretto al campo della quotidianità domestica, ma va esteso a tutti gli aspetti del vivere sociale. «Praticità» è infatti tutto ciò che si rivela semplice e comodo, dove l'aggettivo «comodo» non si maschera di negativa mollezza, di eccessiva convenienza, di volgarità semplicistica, ma assume piuttosto il significato di «agevole», di «funzionale».

Chi vive riconoscendo nella praticità un fedele, sicuro sostegno a tutte noi, impegnate spesso su più fronti, sa quanto essa sia indispensabile per toglierla dai pasticci davanti a inevitabili imprevisti, se non a vere e proprie emergenze. Nel girone degli artisti contemporanei, della moda e del design, si dice che la praticità sia, per forza, sinonimo di bruttezza. Sarà questa la ragione per cui un oggetto ad alto impatto estetico risulta, spesso, malevolmente scomodo? La caffettiera più famosa, esposta in molti musei e tuttora in produzione, estrae un eccellente caffè, ma ha il coperchio che si arroventa e, sollevandolo, ustiona le dita.

Uno dei must della moda è attualmente un tipo di felpa stragifitata con cerniera lampo a doppio cursore (particolare che distingue un capo d'antan da uno comperato da poco), peccato che la zip in questione si inceppi due volte su tre. E giungo a un punto che mi tocca particolarmente: i brillanti calici dal fondo sagomato «a girandola», sono particolarmente adatti a ossigenare il vino, ma anche a polverizzare la pazienza di chi tenta, invano, di lavarli. Ricordo che la bella Erica, impiegata storica alla Caffemmar, liquidava ogni cosa risultasse scomoda con questo divertente neologismo: «Xe spratico!»... Questione di Stile.

LA LETTERA

Quel parcheggio mai nato sotto Piazza Unità

molto nell'area di piazza dell'Unità il parcheggio diventerebbe ancora più difficile, sta diventando ormai realtà. Il palazzo della Regione, tra poco completamente operativo, aggiungerà i suoi dipendenti a quelli attualmente presenti negli altri uffici pubblici della piazza, oltre ai residenti che abitano in questa zona. Il problema che ne risulterà, considerata la sua ampiezza, sarà facilmente prevedibile senza possibilità di essere risolto in tempi brevi. Questa constatazione ci riporta a un fatto non lontano nel tempo, che forse tanti hanno dimenticato, ma che oggi è interessante ricordare a coloro che si interrogano sulle difficoltà della circolazione e della sosta in questa parte della città. Nei primi mesi del 1994 la notizia della fattibilità di un parcheggio sotterraneo in piazza dell'Unità d'Italia provocò molto scalpore dividendo tra favorevoli e contrari le opinioni dei politici e dei cittadini: una struttura strategica che con 1600 posti auto avrebbe risolto i problemi di parcheggio nella zona permettendo l'accesso a tutti i palazzi della piazza, teatro Verdi compreso.

La progettazione prevedeva un impatto nullo sulla superficie, evidenziato da un accurato studio sugli accessi e sui percorsi, sulle complessive normative, sulla protezione dagli innalzamenti di marea, sulla conservazione scrupolosa delle caratteristiche ambientali. Inoltre nella totalità della spesa anche la pavimentazione avrebbe avuto un costo inferiore a quello sostenuto subito dopo. Questa occasione dava anche la possibilità di mettere in luce alcune vestigia antiche sotto la piazza, in particolare le mura del forte veneto quattrocentesco Amanna, che la attraversavano al centro. Si sarebbe creato non solo un parcheggio, ma anche un percorso culturale che i cittadini avrebbero scoperto, oltre a una proposta che prevedeva di disegnare e di leggere in superficie, con diversi tipi e tessiture della pietra, le presenze storiche e urbanistiche sette-ottocentesche degli edifici che si trovavano allora sulla piazza.

Il dibattito su questo progetto preliminare, accolto con grande interesse dal Comune e dall'allora sindaco Illy, assunse proporzioni di vasta partecipazione che copri un periodo di quasi sei mesi durante i quali il Piccolo ebbe una parte importante nel pubblicare opinioni e reazioni.

Poco mancò che venisse indetto un referendum, ma l'intervento politico delle opposizioni ebbe il sopravvento e all'iniziativa fu riservato un triste epilogo. Il peso dell'opinione pubblica fu notevole e avrebbe potuto essere determinante. Ma questo non avvenne. Per i triestini cambiare qualcosa risultava difficile e problematico, meglio lasciare le cose com'erano senza avventurarsi in imprevedibili sviluppi, senza arrischiarsi in pericolose previsioni anche se confortate da assicurazioni sul felice esito della proposta. Il risultato fu quello di rinunciare a una preziosa struttura che avrebbe giovato agli uffici pubblici, ai residenti, al commercio, al centro storico, al turismo, ai vicini alberghi, al sistema generale della mobilità di tutta l'area. La città si sarebbe trovata in una situazione ormai diventata normale per altri centri urbani. Da noi invece si preferisce l'ipotesi alternativa del non far niente, per cui si può tranquillamente dire che la città ha quello che si merita.

arch. Claudio Visintini

SPORT



I principali colpi di mercato di B

GIOCATORE	DA	GIOCATORE	PER
Bega (d)	Brescia	Gazzoli (p)	Cesena
Bottoni (c)	Avezzano	Lauri (c)	Parma
Colacone (c)	AlbinoLeffe	Maniero (a)	Ravenna
Colombo (a)	Prato	Marchesio (d)	Bari
D'Anna (d)	Treviso	Mingozzi (d)	Treviso
De Zerbi (c)	Brescia	Saverino (c)	Lecco
De Prado (c)	Mantova	Telli (a)	Piacenza

SERIE B All'ultimo giorno di mercato l'Unione sfrutta la buona opportunità. Antonelli all'AlbinoLeffe e Babu in alabardato

Rossi va a Catania, Acerbis a Trieste

Si tratta di semplici prestiti senza diritto di riscatto e senza esborsi di denaro

di Bruno Lubis

TRIESTE Chiamarli botti, sarebbe troppo. Ma un paio di belle mosse di mercato la Triestina le ha fatte proprio sul filo di lana, grazie allo scatto del pr man (ma con altre funzioni dirigenziali) di Marco Cernaz che ha bruciato un paio di società prima che gli addetti della Lega chiudessero la porta degli uffici dove depositare la documentazione degli avvenuti cambi. Dunque: Filippo Antonelli, va all'AlbinoLeffe e il portiere più alto del continente, Acerbis, arriva a Trieste. Così come Generoso Rossi va a Catania che ha qualche problema con i portieri e in cambio viene il mancino d'attacco Babu. Il doppio scambio è stato fatto come prestito puro e semplice, senza alcun diritto di riscatto a fine annata e senza esborsi di denaro. Il direttore generale Enzo Ferrari è soddisfatto: «Il mercato si è animato all'ultimo giorno. Certe operazioni le si poteva fare nei giorni passati. In ogni caso ci è capitata l'occasione di fare questi movimenti e li abbiamo fatti. Ci sembrava una buona situazione per completare il mosaico». Generoso Rossi dopo l'infortunio muscolare ha fatto qualche settimana di pan-

china perché Dei è stato senz'altro all'altezza del compito. Il portiere scalpitava per giocare e a Catania potrebbe avere la possibilità; addirittura in serie A. A giugno chissà che la società etnea non lo voglia trattare facendogli firmare un contratto per gli anni a venire. Filippo Antonelli, e mettiamoci anche il secondo cognome Agomeri, a Trieste giocava e non giocava. In Lombardia, all'AlbinoLeffe, avrà certamente più possibilità di farsi notare alla corte di Gustinetti. Due le partenze e due gli arrivi. Nel ruolo di portiere arriva Paolo Acerbis, due metri di lunghezza e braccia in proporzione a coprire interamente la porta. L'AlbinoLeffe l'aveva messo fuori squadra perché in scadenza di contratto, Acerbis non voleva prolungare l'ingaggio con la società lombarda ma andarsene a giugno a costo zero. L'estate scorsa era già pronto il contratto col Catania. Solo che

Serie B: la 23ª giornata

DOMANI	CLASSIFICA
AlbinoLeffe-Venezia	Campi
Avezzano-Ravenna	Cavarretta
Bologna-Scalza	Trofoni
Cesena-Messina	Lops
Frosinone-Roma	Russo
Mantova-Avezzano	Marini
Modena-Piacenza	Brighi
Parma-Reggina	Scoditti
Triestina-Chievo	Tommasi
	Spina
	Rovera
	Vercelli
	Cesena

gli etnei avrebbero dovuto spendere un milione di euro, che tale era la richiesta dell'Albino. Non se ne fece nulla nemmeno con l'Ascoli che non poteva spendere certe cifre. Allora Acerbis era stato messo in naftalina. La situazione si è sbloccata

ieri pomeriggio. L'esterno ambidestro Antonelli serviva a Gustinetti e alla Triestina serviva un portiere sicuro da affiancare a Dei. Al Catania serviva un portiere ma non avrebbe avuto Acerbis dalla società lombarda e allora ha preso Rossi dando in cambio Babu, il

mancino brasiliano che ebbe i suoi momenti di gloria col Lecce di Zeman, quello che aveva resistito due campionati in serie A. Babu era stato anche capace, pur giocando vicino alla riga laterale, di trovare la via del gol. Però qualche guaio fisico e, specialmente, l'esone di Zeman, l'avevano tolto dal gioco. Riapparso a Catania, non ha trovato la situazione ideale per tornare quello di prima. Ci proverà in maglia alabardata, Babu Anderson de Oliveira, 28 anni da compiere. Come detto, i movimenti non sono definitivi perché a giugno la pellicola si riavvolge. Ma non è detto, visto che le situazioni contrattuali dei protagonisti sono in divenire e perciò passibili di sviluppi per adesso imprevedibili. Resta l'impressione che la Triestina sia un po' più solida e offra garanzie di rendimento migliore. Purché i nuovi arrivati si ambientino in fretta e trovino le affinità elettive con quelli che alla Triestina tirano la carretta da mesi.

LA SQUADRA

TRIESTE La Triestina si avvicina alla sfida di domani al Rocco con la capolista Chievo ma il dubbio su Della Rocca non è ancora sciolto: ieri l'attaccante si è allenato solo per qualche minuto, il tempo di un breve ripasso tattico e una corsetta, poi è rientrato negli spogliatoi. Lo staff sanitario parla di riposo precauzionale perché la botta presa martedì alla caviglia non consiglia certo di insistere su tiri e cross che hanno fatto la parte del leone nel programma della seduta di ieri. L'ultima verifica sarà fatta nella rifinitura odierna ma l'impressione è che la presenza di Della Rocca a questo punto sia in dubbio. Nel caso non ce la facesse, ad affiancare Granoche in attacco sarebbe Sgrigna: anche lui ieri ha chiuso anzitempo l'allenamento, ma solo per un piccolo affaticamento muscolare. Dall'allenamento, conferme per il resto dello schieramento: in difesa dovrebbero giocare Kyriazis a destra, Minelli e Petras in mezzo, Pesaresi a sinistra. A centrocampo Testini e il nuovo arrivato Tabiani sulle fasce mentre ad affiancare Allegretti nel mezzo dovrebbe essere Princivali.

an. ro.

La società ha esercitato il diritto di riscatto sulla comproprietà e adesso il cartellino dell'esterno è per metà della Triestina

Sgrigna: «L'Unione ha fiducia in me, mi stimola»

TRIESTE E' davvero un momento particolare per Alessandro Sgrigna: il 2008 non lo aveva certo iniziato bene, tanto che era finito per due volte in panchina, ma l'attaccante romano ha risposto da par suo con un colpo di bilardo da campione che ha dato il successo alla Triestina a Messina. E proprio l'altro giorno un'altra notizia importante: l'Alabarda, che finora lo aveva in prestito con diritto di riscatto della comproprietà, ne ha acquistato metà cartellino. Sgrigna, il gol di Messina è arrivato per te in un momento che Fantini ha definito particolare. Cosa stava succedendo?

«Era un momento che fisicamente stavo meno bene,

non riuscivo a essere incisivo come lo sono stato in altre occasioni, quindi il gol di Messina per me è importante. Ma lo è stato soprattutto per la squadra perché ci ha dato tre punti pesanti e ci ha permesso di iniziare nel migliore dei modi il girone di ritorno».

E adesso per metà sei della Triestina, che effetto fa?

«Con questa operazione la società mi ha dimostrato tanta fiducia, di questo sono contentissimo perché significa che faccio parte di un programma a lunga scadenza e che si crede in me. Questo mi fa sentire orgo-

gioso. Io mi impegno sempre al massimo perché fra l'altro giocare mi diverte, ma è ovvio che avere dalla società stima significa avere stimoli in più».

Come hai preso il fatto di dover partire in panchina nelle ultime partite?

«Un po' lo immaginavo perché non stavo passando un buon periodo. Poi è ovvio, scoccia sempre quando non si gioca, credo sia naturale per ogni giocatore. Ma è il mister che fa le scelte e bisogna accettarle, a me spetta solamente di metterci tanto impegno, allenarmi nel miglior modo possibile e



Sgrigna ha qualcosa da dire all'arbitro

cercare di dare il massimo nei minuti che mi vengono concessi».

Ultimamente sembra più gettonato il tuo impiego da seconda punta piuttosto che quello da esterno. Che ne pensi?

«Ma io ho fatto venti partite da esterno e credo di aver fatto bene. Comunque ho sempre dato tutto, ma riguardo al ruolo ho sempre detto che non c'è problema, posso fare tutto, sia giocare da esterno che da seconda punta».

Domani arriva la capolista Chievo. Che partita sarà?

«Una partitaccia per

quanto sarà dura, ma noi veniamo da un ottimo risultato ottenuto in dieci, mettendo fra l'altro in mostra un bel gioco, quindi credo che possiamo tranquillamente giocarcela».

Dopo il successo di Messina ottenuto in quel modo, è il momento ideale per lanciare la sfida alla prima in classifica?

«Sì, venire da tre punti conquistati in quel modo può darci un grande slancio, ma credo che se avremo perso il discorso sarebbe stato lo stesso, perché in quel caso sarebbe servita una scossa alla squadra. La verità è che gli stimoli non mancano mai, figuriamoci quando si gioca contro la prima della classe».

Antonello Rodio

QUI CHIEVO

Iachini al Rocco senza Mandelli ma c'è Mantovani

TRIESTE Un primato da difendere e soprattutto, se possibile, da rafforzare. Il Chievo, primo in classifica con 46 punti, a pari merito con la Bologna, ora cerca l'allungo. La grande fuga non vuol certo fermarsi a Trieste.

Nelle ultime quattro trasferte ha sempre vinto. Sono 26 le reti subite e 42 quelle segnate, che conferiscono alla squadra gialloblù il titolo di miglior attacco della serie cadetta con Pellissier a quota 11 gol accompagnato da altri quattordici marcatori. Il tecnico Iachini dovrà fare i conti con l'assenza del difensore Mandelli squalificato ma ritrova Mantovani, ex alabardato, che ha scontato il turno di stop. Fermi il centrocampista Troiano, sottoposto nei giorni scorsi a un intervento al menisco, il centrocampista Marcolini per problemi muscolari e l'attaccante nigeriano Obinna impegnato nella Coppa d'Africa. Ancora da verificare le condizioni degli attaccanti Gasparetto e Iunco che nei giorni scorsi hanno svolto lavoro differenziato.

La squadra in settimana ha dimostrato di godere di ottima forma e nell'amichevole di mercoledì con la Primavera ha vinto per 5-0. In rete Cesar, Luciano, doppietta di Pellissier e Greco. Domani al Rocco il Chievo giocherà con il 4-3-3 ma restano ancora da risolvere alcuni interrogativi. In porta Squizzi, in difesa sulla destra Moro, sulla sinistra Mantovani al centro Cesar affiancato probabilmente dal giovane Rickler. Centrocampo con Italiano regista, Ciaramitaro e Bentivoglio ai lati. Triente con Iunco a sinistra, Pellissier punta centrale e Luciano a destra che potrebbe però alterarsi con Rosti.

Silvia Domanini

TOTOCALCIO Concorso n. 9

Reggina-Milan	0-1	2
Roma-Sampdoria	1-0	1
Catania-Udinese	2-1	1
Fiorentina-Lazio	1-2	2
Juventus-Inter	2-3	2
Cremonese-Pavia	2-1	1
Pistoiese-San Marino	1-2	2
Sambenedettese-Nuorese	0-0	X
Marina-Benevento	2-2	X
Middlesbrough-Wigan Athl	1-0	1
Bolton-Fulham	0-0	X
Sunderland-Birmingham City	2-0	1
Everton-Tottenham	0-0	X
West Ham-Liverpool	1-0	1

Montepremi: € 182.335,39
Montepremi per il 9: € 49.838,36
Nessun vincitore con p. 14
Jackpot € 71.214,15
Ai vincitori con punti 13 vanno € 26.705,00
Ai vincitori con punti 12 vanno € 1.618,00
Ai vincitori con punti 9 vanno € 12.159,00

TOTOGOL

Concorso n. 9
1
1
3
3
4
3
3
1
4
1
1
2
1
1
1
Montepremi € 588.982,30
Nessun vincitore con p. 14
Jackpot € 562.080,02
Nessun vincitore con p. 3
Nessun vincitore con p. 12
Ai vincitori con p. 11
vanino € 5.790,00
Ai vincitori con p. 10
vanino € 551,00

BIG MATCH Scommessa n. 9

GRUPPO 1	
Reggina-Milan	2
Roma-Sampdoria	1
Fiorentina-Lazio	2
Sambenedettese-Nuorese	X
Vibonese-Sorrento	1
Everton-Tottenham	X
GRUPPO 2	
Catania-Udinese	1
Cremonese-Pavia	1
Pistoiese-San Marino	2
Martina-Benevento	X
Middlesbrough-Wigan Athl	1
West Ham-Liverpool	1
GRUPPO 3	
Juventus-Inter	2-3
Bolton-Fulham	0-0
Sunderland-Birmingham City	2-0
Montepremi €	28 077,06
Ai vincitori €	5 615,41

SERIE A

Dall'Inghilterra alla Lazio Dabo e Bianchi, dalla Spagna tornano Storari, Riganò e Cirillo

Pochi colpi: Juve e Inter le squadre più attive

MILANO Gente che va, altra che viene. Cambi di casacca in corsa: la finestra invernale del calciomercato chiude i battenti. Nell'ultimo giorno, quello che doveva essere il colpo finale si è trasformato in un ritorno a casa, e in serie B: Andrea Caracciolo è passato dal Palermo a Brescia. La Reggina si è assicurata il prestito del nigeriano Makinwa, il Napoli ha preso dalla Fiorentina Pazienza. Diana si accasa al Torino, insieme con Pisano dal Palermo. Anche la Lazio dà il benvenuto a Dabo e si assicura il difensore della Repubblica Ceca, Rozenhal.

Ma la dichiarazione emblematica è quella del brasiliano del Palermo, Amauri: «L'avevo detto che non mi sarei mosso a gennaio, a giugno si vedrà». È stato insomma un mercato senza grandi colpi. A essersi mossi sono soprattutto la Juve, con Sissoko, e la Lazio, con Bianchi e Dabo. Sono tornati in Italia il portiere Storari che dopo l'esperienza in Spagna con il Levante si è accasato a Cagliari. Lo hanno seguito ma rispettivamente a Siena e a Reggio Calabria, Riganò e Cirillo. Hanno lasciato l'Inghilterra e il Manchester Ci-

ty Rolando Bianchi e Ousmane Dabo (per lui si tratta di un ritorno) che si sono accasati alla Lazio. Ma c'è anche chi invece sceglie l'estero come il giovane dell'Atalanta Fabio Zamblera, attaccante diciottenne che ha scelto il Newcastle. E poi ci sono i colpi delle grandi: l'Inter che si è assicurata le prestazioni del centrocampista portoghese Nuno Maniche e quello della Juventus che si è assicurata una delle stelle del calcio africano, il maltese Mohamed Lamane Sissoko dal Liverpool.

Gente che va, gente che

viene: il mercato di gennaio è anche l'occasione per le squadre in difficoltà per toccare qua e là i reparti più sofferenti. E anche l'occasione per alcuni calciatori di riscattare magari sotto un'altra bandiera, una stagione poco brillante o per altri di mettersi in mostra in grandi club.

L'Inter ha lasciato andare Adriano che fino a giugno giocherà in Brasile con la maglia del San Paolo; la Juventus ha salutato Boum song (al Leone) e Almiron (Monaco) e ha ceduto, seppur in prestito, di nuovo Criscito al Genoa mentre, in di-

fesa, ha scelto il laziale Stendardo.

La Fiorentina ha puntato su Cacia, Da Costa e Papa Wango. L'Atalanta ha salutato Zampagna - che si è accasato a Vicenza - è giunto invece a Catania l'attaccante brasiliano Inacio Pia dopo una prima parte della stagione trascorsa in serie B a Treviso senza troppo brillare.

Attivo in sede di mercato invernale il Napoli, acquistato il portiere dell'Argentinos Juniors Navarro, il difensore del Brescia Santacroce e i centrocampisti Mannini e Pazienza dalla Fiorentina mentre hanno trovato altra sistemazione Maldonado (Chievo), Gatti (Modena) e De Zerbi (Brescia).



Tonut: «Ok la Lega Adriatica, ma il posto di Trieste è nel basket italiano»



Tutti d'accordo nell'ambiente locale della pallacanestro: Trieste deve tornare a guardare in alto e in Italia, senza cercare scorciatoie all'estero

BASKET Il sindaco-presidente e l'assessore comunale allo Sport Lippi bocchiano energicamente la proposta avanzata da Sesana

Dipiazza: «L'Acegas non si muove dall'Italia»

Felluga: «Un'idea che può prefigurare il futuro, ma adesso è ancora troppo avanti con i tempi»

di Matteo Contessa

TRIESTE La Lega Adriatica sarebbe anche un'ipotesi suggestiva, in fin dei conti vedere il grande basket slavo a Trieste non sarebbe poi una nefandezza. Ma la cosa finisce lì, oltre non si va. Trieste, cestisticamente parlando, resta italiana e non passa i confini. Con Sesana collaborazione è giusto che ci sia, ma entro certi limiti. Che di certo non sono quelli proposti dai dirigenti del Kraski Zidar Jadran. Insomma, non se ne farà niente. Almeno per qualche tempo. La proposta dei dirigenti del club caroliniano sloveno non poteva lasciare indifferente l'ambiente triestino che ha subito alzato, più o meno velatamente e tendendo la mano cortese, un robusto fuoco di sbarramento. «La Pallacanestro Trieste gioca in Italia con le regole italiane, ritengo impossibile qualcosa di diverso se non cambiano regole e leggi italiane ed europee», spazza subito il campo il sindaco-presidente dell'Acegas, **Roberto Dipiazza**. Che però fra qualche giorno sarà chiamato a partecipare a un incontro fra i due club sull'argomento, insieme al collega di Sesana Davorin Tercon. E qualcosa dovrà dire. «Inutile parlare di cose che non sono realizzabili». Lapidario, ma chiarissimo.

«Penso sia una cosa che non esiste proprio - gli fa eco ancor più energicamente l'assessore comunale allo sport **Paris Lippi** -, questa idea solo a portarla avanti è pazzesca e sicuramente troverà l'opposizione di chi ama il basket a Trieste, piazza che ha una sua storia gloriosa nell'ambito del basket italiano. Per questo non voglio neanche minimamente credere che questo progetto

sia reale». A guardare bene, non è che l'idea dei dirigenti del Kraski Zidar sia balzana. Al momento è però molto ardita. E vero che non ci sono più confini e che bisogna guardare a un orizzonte più ampio, ma al momento è prematuro farlo anche perché, come il sindaco ha chiarito in modo eloquente,

Ma adesso è troppo presto». La prematurità dei tempi è l'idea che attraversa anche il presidente del Bor, **Bruno Knaip**, sebbene sia idealmente su una linea di mezzo, rappresentando la società che presiede la comunità italiana di lingua slovena. «Non so se è ancora il tempo per un'operazione di

analisi di **Matteo Bonicioli**, triestino e coach dell'Air Avellino. «È una proposta che travalica lo sport in maniera avveniristica e quindi mi sembra esagerata. Credo, senza voler parlare male di nessuno, che una proposta come quella di Sesana abbia motivo di esistere solo perché Trieste si trova a languire all'ultimo posto di uno dei quattro gironi italiani di quarta serie, sebbene abbia enormi tradizioni sportive e con un'impiantistica sportiva di primo livello europeo. Userei questa proposta come spinta per reagire a questo stato di disastro - sostiene -. Se avessi la possibilità di riunire intorno a un progetto forze economiche per rilanciare l'immagine della città anche sotto l'aspetto sportivo, invece che trasferirmi in Lega Adriatica farei qualcosa per riportare Trieste nell'A1 italiana, il posto che le compete». Le idee sono sempre positive perché fanno riflettere - sottolinea **Cesare Pancotto** -, ma quando hai un problema devi affrontarlo, non fuggire. Se Trieste ha problema in Italia deve risolverlo qui, non cercando la fuga all'estero. E Trieste ha tutte le risorse per costruire con il tempo una realtà autonoma nel campionato italiano». Infine **Alberto Tonut**, una delle glorie del basket triestino recente: «Nonostante il brutto momento che sta attraversando, Trieste appartiene da sempre al basket italiano e non c'è discussione su ciò. La Lega Adriatica potrebbe essere affascinante e molto interessante, alla stregua di torneo estero, ma la Pallacanestro Trieste dovrebbe prima risolvere alcuni problemi seri che ha e poi allestire una squadra forte da poter reggere due incontri di alto livello a settimana». Campa cavallo...



Matteo Bonicioli preferisce per Trieste la A1 italiana

non essendoci a monte ancora leggi e regole comuni è impossibile ragionare su basi concrete. Una questione inquadrata molto bene dal presidente regionale del Coni, **Emilio Felluga**: «È un discorso molto delicato perché trascina dall'alveo sportivo e finisce in quello economico, storico, sociale e perciò politico. Ciò che si prefigura oggi - chiusa Felluga - sarà forse il futuro, potrà accadere fra qualche anno.

questo genere, anche se l'Europa è unita i campionati nazionali sono ancora a sé stanti e nessuno ha creato squadre transnazionali miste. Magari fra qualche anno le cose evolveranno, a livello di geografia sportiva, e un'eventualità del genere potrebbe anche diventare plausibile. Ma al momento mi sembra un'ipotesi molto ardita».

Acuta, articolata, ma sostanzialmente contraria è anche

LA SQUADRA

Il cda del club si allarga: l'assemblea ha deliberato l'ingresso di Diego Piazzolla

Bonaccorsi l'unico in dubbio contro Ancona

TRIESTE Lanciata a grandi passi verso la sfida contro la Stamura, l'Acegas lavora per tornare al successo in campionato. Battere Ancona è l'imperativo categorico di una sfida che la formazione di Pasini non può concedersi il lusso di sbagliare. Reduce dalla sconfitta di Civitanova Marche che ha complicato ulteriormente la sua rincorsa alla salvezza, Trieste ha bisogno di una robusta iniezione di punti per dare la scalata a una classifica che a undici giornate dal termine della stagione regolare si è fatta tremendamente in salita. «Per risolverci dobbiamo cominciare a vincere fuori casa», sosteneva Pasini domenica scorsa nelle Marche. Per farlo, aggiungiamo noi, l'Acegas deve riuscire a non commettere passi falsi in casa, centrando l'en plein nelle sei gare che le rimangono da disputare al PalaTrieste per poi cercare di piazzare un paio di colpi in trasferta.

Consapevole dell'importanza della gara di dopodomani, la squadra si è messa a lavorare con la giusta intensità, cercando di sopprimere alle assenze che anche questa settimana l'hanno obbligata a prepararsi senza l'ausilio di tutti gli uomini della rosa. Fermo Bonaccorsi, che si è sottoposto a un'infiltrazione al ginocchio proseguendo le cure che ha iniziato ormai quasi due mesi fa, costretto



Bonaccorsi malinconicamente ancora fermo ai box. Il Bomba è in dubbio per domenica

a un lavoro differenziato anche Tonetti che soltanto ieri sera ha tolto i 6 punti di sutura applicati all'orecchio dopo la brutta ferita mediata la scorsa settimana nell'amichevole infrasettimanale contro il Kraski Zidar Sezana. Daniel riprenderà oggi a lavorare con la squadra e la sua presenza in campo domenica, anche grazie alla protezione che gli ha consentito di giocare a Civitanova Marche, non è in discussione.

Discorso diverso per Bonaccorsi, che ieri si è comunque allenato assieme ai suoi compagni. Difficile fare pronostici, in questo momento. L'impressione è

che, seppure per qualche minuto, la guardia livornese contro Ancona potrebbe essere in grado di scendere sul parquet. Assicurata la regolare presenza in panchina di coach Pasini, squalificato al termine della gara di Civitanova Marche per comportamento offensivo nei confronti degli arbitri e per il quale la società si è avvalsa della possibilità di commutare la giornata di stop prevista con un'ammonda pecuniaria.

NUOVO SOCIO L'assemblea della Pallacanestro Trieste 2004 ha deliberato l'allargamento del consiglio di amministrazione della società. Da oggi, al presidente Roberto Dipiaz-

za e ai consiglieri Massimo Forliti e Federico Trevisan, si aggiunge il nome di Diego Piazzolla, amministratore delegato della System Mind e sponsor storico del club biancorosso. L'ingresso di Diego Piazzolla, recita il comunicato ufficiale della società, si inserisce in un quadro di rafforzamento societario volto a favorire il coinvolgimento attorno alla Pallacanestro Trieste di operatori economici locali i quali, grazie al sostegno economico offerto, alla propria passione sportiva e alla capacità organizzativa, possano favorire lo sviluppo sostenibile della pallacanestro cittadina.

Lorenzo Gatto

CALCIO DILETTANTI

Domani anticipano Muggia (col Tricesimo) e San Sergio (col Ponziana)

Primorje-Sovodnje stasera alle 20.30

TRIESTE Il Primorje scende in campo stasera (20.30, campo di Opicina) per l'anticipo valido della terza di ritorno del campionato di Prima categoria, girone C. La formazione allenata da Bidussi affronta il Sovodnje, compagni con 9 punti in più dei carolini ma non ancora lontani dalle zone a rischio: «Credo sbarcheranno da noi per un punto, magari ben chiusi - ha annunciato Bidussi - sta tutto a noi, cercando soprattutto di diventare più concreti in zona gol». Per l'anticipo odierno il Primorje dovrà rinunciare all'attaccante Colasuonno, uscito malconcio dal derby con il San Giovanni; per la maglia numero nove sono in ballottaggio Marchio e Pauletta.

Domani il panorama dilettantistico regala altri due ghiotti anticipi: in Eccellenza, dove il Muggia attende in casa il Tricesimo (fischio di inizio alle 15) e ancora in Prima, sul campo di via Pe-

tracco a Borgo San Sergio (alle 14.30) dove si gira San Sergio-Ponziana. Impossibile sbagliare per il Muggia, obbligato a capitalizzare uno scontro casalingo che regalerebbe la spinta verso il salotto buono della classifica proprio a spese di una diretta antagonista. Vitale anche l'esito del derby triestino, sfida che vede il San Sergio arrivarci tra troppe defezioni e infortuni. Contro i veltri infatti mancheranno il portiere Rossi (menisco) la punta Di Donato, infortunata al polpaccio, senza contare lo squalificato Mborja e le condizioni ancora incerte del difensore Simone Rossi.

Il Ponziana invece può vantare sani problemi di abbondanza, potendo contare sul recupero di Rushiti, Danieli e Stefani: «A questo punto tutte sono decisive - ha sottolineato il tecnico del Ponziana, Vailati - ma preferisco far focalizzare ai ragazzi l'importanza domenica per domenica». In casa del

San Sergio il messaggio è chiaro: «Riconquistare i punti persi con il Primorje - ha annunciato senza mezzi termini l'allenatore Sambaldi - rispetto il Ponziana, ma noi non possiamo permetterci altri disastri».

Speculari i moduli tattici, entrambi votati al 4/4/2 anche se il San Sergio potrebbe optare per una sola punta, sorretta da due esterni molto larghi. Interessanti anche gli scontri che caratterizzano gli appuntamenti di domenica, giornata che segna il passaggio alle 15 dell'orario d'inizio delle gare. In Promozione il San Luigi trova in casa l'Isonzo, l'ultima della classe, classico scontro dalle particolari insidie. Problemi in attacco per il San Luigi.

Gallery-San Giovanni è l'altro incontro di cartello di domenica. In Eccellenza il Vesna dell'era Trentin è ospite della Azzanese, il Primorje in Prima gioca a San Canzian.

f.c.

IPPICA

Otto corse all'ippodromo di Montebello. Due Tris oggi entrambe al trotto, quella del caffè a Napoli, l'altra a Padova

Arrebbante finale di Ideal Nord Fro nella clou

TRIESTE Con un arrebbante finale, Ideal Nord Fro si è aggiudicato la corsa di centro della riunione di ieri a Montebello. In partenza è stato Ivanuss a prendere il comando. Dopo 800 metri, Paolo Romanelli ha portato all'attacco l'Istante Di Jesolo, partito dal secondo nastro, passando a condurre, mentre Ivanuss restava secondo, davanti a Indro Zs. Davanti alle tribune, avanzata all'esterno di Incredibile, con Ideal Nord Fro sulla schiena. Sul-

l'ultima curva c'è stata rottura e squalifica di Ivanuss; così si sono presentati in tre a vantaggio per contendersi il successo, con convincente affermazione del cavallo di Pisacane, in giornata di grazia con tre vittorie, davanti a Indro Zs, che ha trovato un varco e a l'Istante di Jesolo.

Nel sottocou, limpida vittoria di Lituania Jet, che Veli Pekka Toivanen ha portato in testa fin dalle prime battute, dopo il grave errore del favorito Latin Lover Om

dietro alla macchina. Il driver ha dosato bene le energie della sua tre anni, chiudendo con distacco su Luky Lou e Lubecca. Nella seconda corsa, bel successo dell'outsider Lider Pit.

Diciotto cavalli, alla pari sul miglior, si contenderanno stasera, a Padova, la principale Tris odierna. Gwineth Duke, con Roberto Vecchio, viene da due successi sotto l'1.16, ma dovrà guardarsi da Fast Effie, in prima fila, Dorno, in ottimo periodo. **Pronostico base:** Gwineth Duke (16), Fast Effie (6), Dorno (13). **Aggiunte sistemiche:** Big Boss Blue (12), Fisherman (5), Forza Trio (2).

Anche la Tris del caffè sarà al trotto: si corre a Napoli sulla breve, con 19 cavalli dietro le ali dell'autostart affidati ai gentleman. **Pronostico base:** Gherson D'Ete (18), Foierbach Gius (19), Folletto Luis (4). **Aggiunte sistemiche:** Ebraim (14), Frejus (10), Fantasia (12).

RISULTATI

Prima corsa (m. 1.660): 1) Lituania Jet (V.P.Toivanen), 2) Luky Lou, 3) Lubecca. Tempo al km 1.19, 6 part. Quote: V 2.67, P 2.44, 2.92, A 10.51, T 38.18.

Seconda corsa (m. 1.660): 1) Lider Pit (F. Pisacane), 2) Lipsia Jet, 3) Lupen Arsenio. Tempo al km 1.18, 8 part. Quote: V 15.88, P 2.84, 1.44, 1.82, A 14.66, T 297.33.

Terza corsa (m. 2.080): 1) Ideal Nord Fro (F. Pisacane), 2) Indro Zs, 3) Istante Di Jesolo. Tempo al km 1.18, 7 part. Quote: V 7.80, P 3.36, 3.98, A 19.50, T 100.38.

Quarta corsa (m. 1.660): 1) Informatica (A. Borghetti), 2) Irge Di Fonte, 3) Ira Dei Grif. Tempo al km 1.19, 8 part. Quote: V 1.55, P 1.20, 2.14, 1.89, A 7.89, T 40.15.

Quinta corsa (m. 1.660): 1) Booby Trap (A. Galeazzi), 2) Borgo Petral, 3) Eschillogal. Tempo al km 1.19, 6 part. Quote: 2.28, P 1.39, 1.77, 2.06, A 5.88, T 89.65.

Sesta corsa (m. 2.060): 1) Cruz (C. Nardo), 2) Eternity Vol, 3) Diabolic Toss Db. Tempo al km 1.18, 9 part. Quote: V 3.12, P 2.34, 4.20, 2.03, A 42.56, T 278.61.

Settima corsa (m. 1.660): 1) Ernest Renan (F. Pisacane), 2) Eloisaz, 3) Esquir Cristal. Tempo al km 1.18, 8 part. Quote: V 4.18, P 1.71, 1.40, 1.71, A 5.03, T 53.25.

Ottava corsa (m. 1.660): 1) Famous Dei Hc (R. Totaro), 2) Gucci Degli Ulivi, 3) Eura. Tempo al km 1.18, 9 part. Quote: V 18.59, P 3.70, 2.00, 1.56, A 56.66, T 651.52.

TRIS DI GIOVEDÌ 31			
1.a corsa Roma		vincitori	euro
13	12	19	2304
13	12	19	196,94
Quartè: 13-12-19-7		300	619,58
2.a corsa Pisa		vincitori	euro
6	3	8	700
6	3	8	492,70

PUGILATO Il campione monfalconese è ora tesserato per la Federazione spagnola: «Il guadagno è relativo, conta il divertimento»

Zoff ritorna sul ring per l'europeo leggeri

Affronterà il ventinovenne francese Mezaache: data e sede del match da stabilire

TRIESTE Stefano Zoff ci ripensa. A pochi mesi dall'annuncio del ritiro dalla scena agonistica il pugile monfalconese è tornato sui suoi passi accettando la candidatura di sfidante contro il pugile francese Anthony Mezaache per un match valido per la corona della Unione europea dei pesi leggeri, titolo attualmente vacante. La scuderia di Stefano Zoff, la Opi 2000, ha inoltre vinto l'asta organizzativa e a breve verranno definiti tempi e sede della nuova avventura dell'ex campione del mondo, ora reclutato dalla Federazione spagnola.

Tutto dovrebbe risolversi entro pochi mesi: «Direi con l'arrivo della primavera - ha assicurato il procuratore Salvatore Cherchi -. Stiamo lavorando per ufficializzare una data e le modalità del rientro di Stefano».

In marzo Zoff compirà 42 anni, Mezaache viaggia verso i 29 e porta in dote da professionista 13 match vinti, di cui 3 per ko, 5 persi e un pareggio.

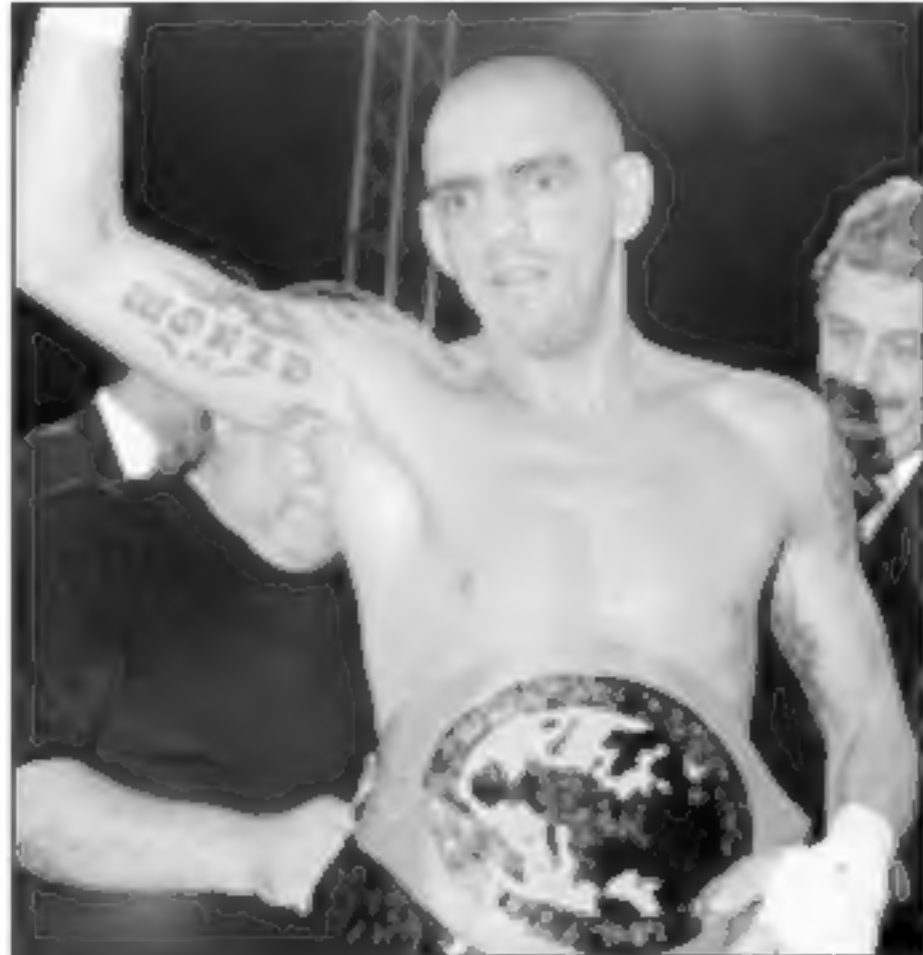
Quasi scontati i motivi che hanno indotto Stefano Zoff a continuare una carriera che sembrava archiviata dopo la onorevole, anzi discutibile, sconfitta ai punti patita lo scorso anno a Minsk contro Yuri Romanof in occasione dell'assalto al titolo europeo dei pesi leggeri: «Mi pagano e mi diverto ancora - assicura Stefano Zoff - quando una nuova proposta si fa interessante è un peccato non coglierla. L'età non mi spaventa, anzi - ha proseguito il pugile monfalconese - diciamo che posso permettermi di andare ad insegnare la boxe nel mondo, anche se poi magari non mi concedono di vincere gli incontri come meritei».

Stefano Zoff confessa di non sapere ancora molto sulle caratteristiche del suo prossimo avversario. Lo farà con calma, forse soltanto una volta salito sul ring. Gli archivi parlano dell'imbatibilità di Anthony Mezaache nell'arco dell'intero 2007 e in precedenza la buona vittoria ottenuta contro il rumeno Mutu e il pareggio strappato all'italiano Delli Paoli (una vecchia conoscenza dello stesso Zoff, battuto per ko nel 2004 a Verbania in una difesa della corona europea).

La stessa preparazione del monfalconese non è stata ancora programmata e probabilmente verrà formalizzata solo alla luce della data promessa da Cherchi a breve: «In effetti aspettiamo di conoscere i tempi giusti e poi valuteremo tutto il resto - ha aggiunto Zoff - Cerco di tenermi naturalmente in forma ma non sono certo in una fase di allenamento specifico. Moralmente però sono già pronto e anche l'ambiente della Compagnia portuale di Monfalcone, dove ora lavoro, è felice di rivedermi presto sul ring e come sempre mi sta vicino in ogni mia scelta sportiva».

Stefano Zoff stacca quindi dal muro i guantoni. Qualcuno sostiene che non li aveva mai in fondo appesi e che bastava creare una giusta occasione, anche di stampo economico, per corroborare entusiasmo ed ambizioni: «Il guadagno diventa relativo ma il divertimento sale - ha concluso Zoff - basta la vista...».

Francesco Cardella



Tre immagini del pugile monfalconese Stefano Zoff che a 42 anni vuole risalire sul ring per la corona dell'Unione europea dei pesi leggeri

ATLETICA

Prima gara della stagione degli azzurri che si preparano ai Giochi olimpici di Pechino

Il triestino Cafagna vince il bronzo a Maiori

Alla gara sui 35 km il giuliano Ruzzier dell'Atletica Gorizia è stato costretto al ritiro

Tra i prossimi impegni degli italiani il Campionato tricolore del 2 marzo, la Coppa del mondo in maggio a Mosca e infine le Olimpiadi in agosto

TRIESTE Medaglia di bronzo ed ottimo riscontro cronometrico per Diego Cafagna nei 35 km del «Trofeo invernale», manifestazione d'apertura della stagione azzurra di marcia. Il marciatore triestino ha concluso la gara con il tempo di 2h 41' 40" che lo porterebbe in prospettiva ad una proiezione di 3 ore e 50 minuti sulla distanza dei 50 km, migliorando così il proprio record personale e risultando abbondantemente sotto il limite già raggiunto per la partecipazione alle Olimpiadi.

Nella gara di Maiori, nel Salernitano, era presente la miglior espressione della marcia italiana che ha colto l'occasione per effettuare un test particolarmente significativo in vista dei prossimi impegni: il Campionato Italiano della 50 km del 2 marzo, la Coppa del Mondo in Russia in maggio e naturalmente le Olimpiadi. Il bronzo di Osaka Alex

Schwazer è subito apparso in gran spolvero prendendo il comando con autorità fin dalle prime battute, il carabiniere altoatesino non ha avuto difficoltà ad aggiudicarsi la gara (2h 35' 50" per lui), tenendo a distanza di sicurezza l'atleta della Fiamme Gialle Marco Giunghi, secondo classificato (2h 36' 28"). Grazie agli eccellenti piazzamenti di Schwazer e Cafagna il gruppo sportivo dei Carabinieri si è imposto nettamente anche nella classifica di squadra.

Ha partecipato alla gara anche il triestino Fabio Ruzzier che però è stato costretto al ritiro in seguito alle condizioni di salute non ottimali che non gli hanno consentito di esprimersi al meglio, il veterano dell'Atletica Gorizia avrà comunque occasione di rifarsi in occasione della Coppa del Mondo dove è stata confermata la sua presenza con la maglia della nazionale slove-

na. Ruzzier può comunque ritenersi in ottima compagnia in quanto tra i ritirati spicca anche il nome di Ivano Brugnetti, il campione olimpico infatti ha abbandonato la gara poco dopo aver superato i 20 chilometri, quando aveva accumulato un ritardo di circa un minuto su Schwazer. Il responsabile del settore Vittorio Visini del resto aveva già annunciato che questa gara non andava intesa come sfida ma esclusivamente come fase di preparazione, perché la forma ideale va ovviamente ricercata nei prossimi appuntamenti in ordine crescente di importanza.

In Campania era assente il giovane Giorgio Rubino che probabilmente sarà impegnato la prossima settimana nei campionati giovanili indoor di Ancona, mentre il triestino Federico Masi, azzurro juniores in forza all'Atletica Gorizia, è stato costretto a rimandare l'esordio nella categoria senior a causa di un brutto incidente stradale in cui è rimasto coinvolto la settimana scorsa.



a.p. Il triestino Diego Cafagna già in marcia per le Olimpiadi

SERIE A

Compravendite senza botti

L'Udinese si copre le spalle sulle fasce: arriva Colombo

UDINE Riccardo Colombo dall'AlbinoLeffe, Moreno Aoaas Vidal dal Botafogo, il giovanissimo Francesco Bossa dal Bellinzona, Boudianski al Lecce. Queste, tre in entrata e una in uscita, le operazioni con cui l'Udinese ha concluso il mercato di gennaio. Come previsto, la campagna si è chiusa senza botti e senza cessioni di rilievo: la partenza di due centrocampisti era annunciata, e infatti sono stati ceduti Sivok (allo Sparta Praga) e Boudianski: nel primo caso la formula è quella del prestito secco, mentre per Boudianski il Lecce ha acquisito anche il diritto al riscatto della proprietà.

Quanto agli acquisti, l'Udinese ha cercato di coprirsi le spalle sulle fasce: soprattutto a destra, dove l'infortunio a Mesto ha fatto scattare l'emergenza. Colombo, prelevato in proprietà per 1,1 milioni, arriva per la prima volta in A dopo 6 stagioni e 149 presenze con l'AlbinoLeffe. Un nome già spendibile per il gruppo della prima squadra: probabilmente più di Moreno, che comunque è già tesserabile come comunitario, avendo giocato due stagioni in Svizzera (che non fa parte dell'Ue ma calcisticamente viene omologata). Anche il brasiliano è un esterno, ma di sinistra, la fascia che nell'Udinese è competenza di Dossena. Due piccoli puntelli per la rosa di Marino, oltre al giovanissimo difensore Bossa, buono per la Primavera, arrivi che non alterano le gerarchie in squadra.

La formazione che affronterà domani il Napoli sarà la stessa che ha pareggiato con l'Inter, con l'unica eccezione della fascia destra, dove è possibile l'esordio in campionato di Isla: il 19enne centrocampista cileno è un centrale, ma Marino l'ha già impiegato come esterno in Coppa Italia. Il fatto che non sia stato schierato a Catania potrebbe indicare l'intenzione di risparmiarlo per domani. In alternativa c'è Ferretti, che rispetto a Isla è più difensore, mentre sembra da escludere un immediato esordio di Colombo. «A Napoli voglio rivedere la migliore Udinese: così Fabio Quagliarella, che domani affronterà per la prima volta da avversario la squadra della sua città».

«Sarà un'emozione particolare», ammette l'attaccante, che però sente soprattutto una gran voglia di vendicare lo 0-5 dell'andata: «Quella resta una ferita indelebile, ma noi dobbiamo riscattarci. Ultimamente abbiamo un po' rallentato, proprio quando le nostre concorrenti dirette hanno ripreso a correre. Colpa anche del calendario, che ci ha messo di Milano e Inter una dietro l'altra. E non è finita: adesso ci sono Napoli e Juve».

Decisamente più difficile comunque il momento dei partenopei, che arrivano alla sfida con l'Udinese reduci da una serie di risultati negativi, che hanno moltiplicato il rapporto tra il presidente de Laurentis e il tecnico goriziano Reja. La società azzurra, comunque, ha confermato le sue ambizioni sul mercato: gli acquisti di Santacroce e Mannini dal Brescia, di Pazienza dalla Fiorentina e del portiere argentino Navarro fanno del Napoli una delle regine della campagna di gennaio.

Riccardo De Toma

TOP SECRET

L'ITALIA DELLA SHOAH

GLI EBREI, IL FASCISMO E LA PERSECUZIONE NAZISTA

Fabio Amodeo
Mario J. Cereghino

TOP SECRET

La grande storia narrata dai suoi protagonisti. In telegrammi, lettere, rapporti, memorandum, fotografie. Secret e top secret. È quanto emerge dai *National Archives britannici* di Kew Gardens, nei pressi di Londra. Un archivio tra i più importanti al mondo che il nostro giornale ha iniziato a consultare nel 2006 per ricostruire con ricchi materiali inediti la storia d'Italia e in particolare della nostra regione, negli anni del secondo conflitto mondiale e del dopoguerra.

L'ITALIA DELLA SHOAH è un'opera inedita di 160 pagine, dedicata agli ebrei italiani durante il fascismo e la Repubblica sociale italiana e corredata da fotografie e copie di documenti dell'epoca. Fabio Amodeo e Mario J. Cereghino rileggono quel periodo alla luce di centinaia di carteggi del ministero degli Esteri nazista e grazie ai cablogrammi e ai dossier riemersi dopo più di sessant'anni.

L'ITALIA DELLA SHOAH

GLI EBREI, IL FASCISMO E LA PERSECUZIONE NAZISTA

IN EDICOLA

A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 5,90 IN PIÙ

Altri volumi della collana **TOP SECRET** di prossima pubblicazione:

«TRIESTE E LA VENEZIA GIULIA TRA GUERRA E DOPOGUERRA» - in 4 volumi a partire da giovedì 28 febbraio 2008

«UN AUTISTA RACCONTA: DIARIO DI ERCOLE BORATTO» AUTISTA DI BENITO MUSSOLINI - un volume giovedì 27 marzo 2008

OGGI IN ITALIA



NORD: molto nuvoloso sull'arco alpino e sulle regioni di ponente con precipitazioni, nevose sopra i 1000 metri. **CENTRO E SARDEGNA:** irregolarmente nuvoloso sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna con addensamenti sulla Toscana e piogge. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso sulla Sicilia e sulle regioni tirreniche, precipitazioni su Campania e Calabria, poco nuvoloso sulle regioni adriatiche.

DOMANI IN ITALIA



NORD: coperto con precipitazioni, temporali e rovesci sulla Liguria di levante, a carattere nevoso sopra gli 800 metri. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sulle regioni tirreniche, sull'area appenninica, sulla Sardegna con precipitazioni, parzialmente nuvoloso altrove. **SUD E SICILIA:** irregolarmente nuvoloso sulle regioni tirreniche con precipitazioni sulla Campania e Calabria, poco nuvoloso altrove.

TEMPERATURE

REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	6,2	8,7
Umidità	91%	
Vento	12 km/h da N-W	
Pressione	stazionaria 1022,0	
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	3,6	5,8
Umidità	97%	
Vento	2,5 km/h da N-W	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	4,3	10,6
Umidità	83%	
Vento	8 km/h da S-W	
GRADO	min.	max.
Temperatura	5,4	6,5
Umidità	89%	
Vento	1,4 km/h da N	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	X,X	XX,X
Umidità	XX%	
Vento	X,X km/h da X-X	
UDINE	min.	max.
Temperatura	4,1	11,0
Umidità	59%	
Vento	10 km/h da S-E	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	2,9	10,1
Umidità	70%	
Vento	11 km/h da E	

ITALIA

ALGERO	8	12
ANCONA	7	7
AOSTA	-2	10
BARI	5	15
BOLOGNA	6	8
BOLZANO	1	9
BRESCIA	5	7
CAGLIARI	6	14
CAMPOBASSO	5	9
CATANIA	8	19
FIRENZE	8	11
GENOVA	8	14
IMPERIA	10	np
L'AQUILA	5	7
MESSINA	11	16
MILANO	5	9
NAPOLI	7	15
PALERMO	12	15
PERUGIA	7	10
PESCARA	0	11
PISA	8	9
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	9	16
ROMA	7	13
TORINO	3	7
TREVISO	2	9
VERONA	3	9
VICENZA	np	9

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



OGGI. Dalla costa alle Prealpi cielo coperto con piogge inizialmente deboli, in serata moderate e deboli nevicate in montagna sopra i 600-800 m. Sulla costa inizierà a soffiare Libeccio debole, specie al pomeriggio. **DOMANI.** Cielo coperto con piogge da abbondanti ad intense su

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



planura e costa, nevicate abbondanti in montagna oltre i 600-800 m. Soffierà Libeccio, specie sulla costa, in tarda serata Bora forte. **TENDENZA.** Evoluzione molto incerta possibile sia un miglioramento con variabilità e Bora sulla costa, ma anche cielo coperto con piogge moderate e nevicate in montagna.

OGGI IN EUROPA



Molte delle nazioni europee si troveranno strette nella morsa di questa vasta ragnatela, la quale anzitutto darà luogo ad una vera e propria tempesta di vento su tutto il comparto centro-settentrionale, con raffiche che spesso potranno anche superare i 100 km/h, specie tra le Isole britanniche e il Mar Baltico, con conseguenti notevoli disagi e mareggiate lungo le coste esposte.

IL MARE

STATO	GRADI	VENTO	MAREA
			alta bassa
TRIESTE	poco mosso	6,2 10 nodi S-W	3,90 +24 13,19 -33
MONFALCONE	poco mosso	8,0 10 nodi S-W	3,55 +24 13,34 -33
GRADO	molto mosso	8,1 15 nodi S-W	4,15 +20 13,44 -29
PIRANO	mosso	8,5 15 nodi S-S-W	3,45 +24 13,14 -33

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

METEO	TEMP.	METEO	TEMP.
ALGERI	11 17	LUBIANA	-1 2
AMSTERDAM	1 7	MADRID	0 15
ATENE	3 11	MALTA	13 17
BARCELLONA	8 16	MONACO	1 6
BELGRADO	4 8	MOSCA	-3 -4
BERLINO	1 6	NEW YORK	0 2
BONN	-1 4	NIZZA	8 15
BRUXELLES	-0 6	OSLO	-10 0
BUCAREST	-8 5	PARIGI	-2 5
COPENHAGEN	2 6	PRAGA	1 4
FRANCOFORTE	-1 5	SALISBURGO	-1 2
GERUSALEMME	np np	SOFIA	-5 6
HELSINKI	-1 2	STOCOLMA	-1 6
IL CAIRO	np np	TUNISI	5 22
ISTANBUL	-3 6	VARSAVIA	3 8
KLAGENFURT	-3 4	VIENNA	4 6
LISBONA	10 16	ZAGABRIA	1 3
LONDRA	4 8	ZURIGO	0 5

L'OROSCOPO

ARIE
21/3 - 20/4

Sarebbe un errore prendere delle decisioni nelle prime ore della mattinata, quando non avete ancora le idee abbastanza chiare su cosa vi conviene fare. Prendete tempo.

LEONE
23/7 - 22/8

La volubilità nel lavoro non può che danneggiarvi ulteriormente. I rapporti sentimentali dovrebbero procedere a gonfie vele. Non lasciatevi suggestionare da nessuno.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Sarete molto ansiosi nel corso della mattinata per via di un incontro previsto per il pomeriggio. Non lavorate troppo di fantasia per non trovarvi poi di fronte ad una delusione.

TORO
21/4 - 20/5

La situazione generale del lavoro sarà abbastanza statica, per cui avete molto tempo da dedicare ai problemi trascurati. In amore sono poche le certezze. Più fantasia.

VERGINE
23/8 - 22/9

La giornata si prospetta particolarmente promettente per tutti coloro che svolgono un'attività sportiva. In amore non bisogna mai essere troppo sicuri... Sarà piacevole.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Ci saranno vivaci tensioni nel lavoro nel corso della mattinata. Non siate inutilmente intransigenti, se volete rapidamente giungere alla soluzione dei problemi.

GEMELLI
21/5 - 20/6

Un collega vi aiuterà a portare avanti un progetto difficile, ma di grande importanza. Le attenzioni di una persona molto affascinante vi lusingheranno e vi faranno sentire desiderabili.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Giornata nel suo insieme positiva durante la quale potrete sbrigare del lavoro arretrato che intralcia i vostri movimenti. Soltanto dopo farete dei progetti. Un invito.

AQUARIO
20/1 - 18/2

Siate critici verso voi stessi, ma non troppo o almeno non al punto da impedirvi di accettare un incarico per il quale avete le carte in regola. Non fate troppe promesse alla persona amata.

CANCRO
21/6 - 22/7

Dovrete cercare di fare delle scelte precise, accompagnandovi a persone congeniali e costruttive. Possibilità di piccoli vantaggi pratici. Maggiore disponibilità in famiglia.

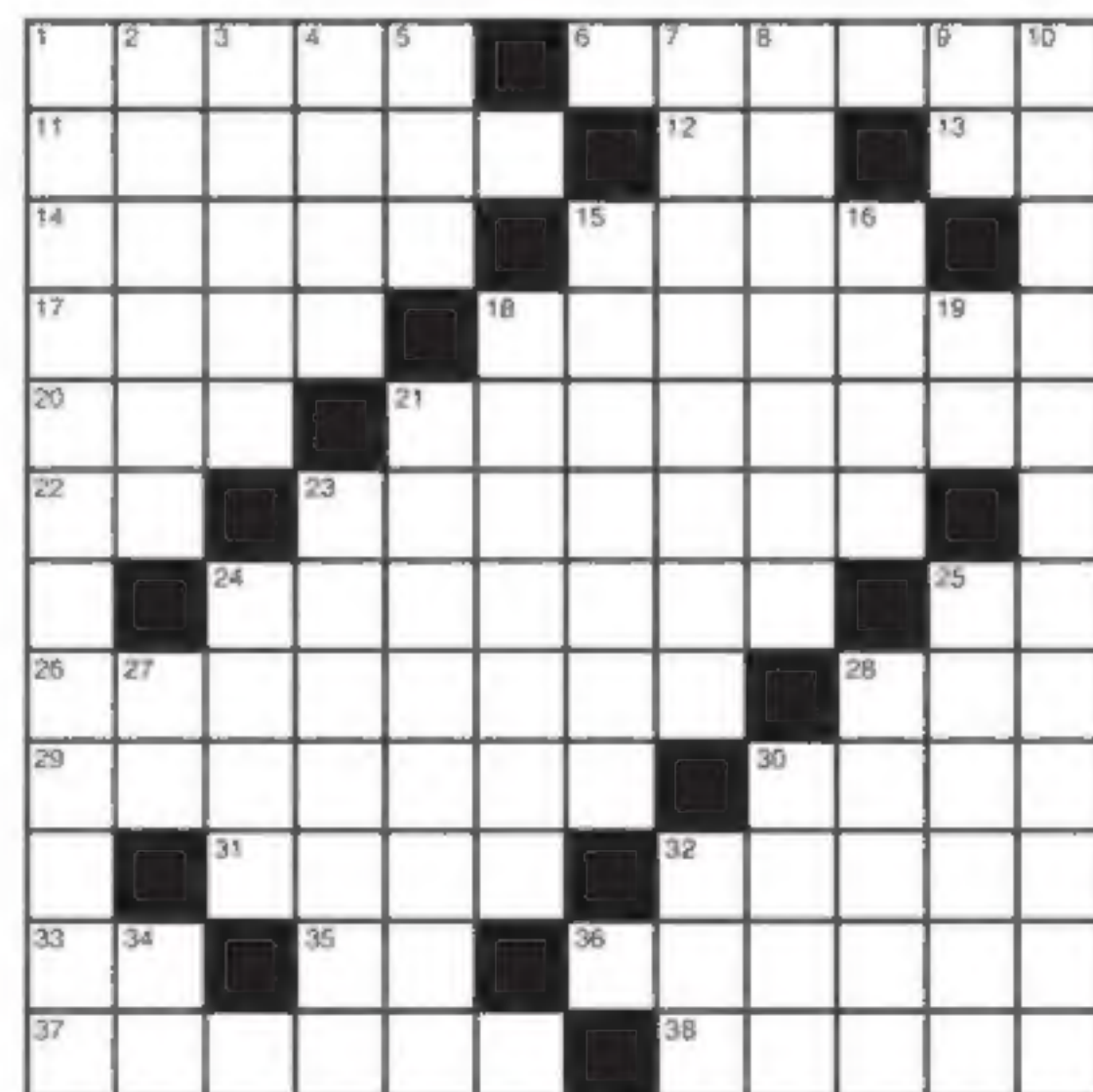
SCORPIONE
23/10 - 21/11

Nel corso della mattinata riuscirete a svolgere un consistente lavoro di routine che vi garantirà un buon esito economico. Riposate nel pomeriggio. Incontri in serata.

PESCI
19/2 - 20/3

Piccole difficoltà e qualche incomprensione potrebbero essere la causa di nervosismo e di litigi nel lavoro o in famiglia. Non vedrete le cose con il giusto distacco.

IL CRUCIVERBA



INDOVINELLO
Giovane sciocco e seccatore
I legami che vanta mi ricordano cose che non mi va di rivelare, pertanto, se lo prendo per il naso, questo accade perché è solo un moccioso.
Il Nano Ligure

RADDOPPIO DI CONSONANTE (4/5)
Riminiscenze
Nel rievocare certi appuntamenti (purtroppo a volte furono dolenti), soprattutto l'amica Bianca era in verità una buona consigliera.
Fra Bombetta

ORIZZONTALI: 1 Grossi topi - 6 Non chiusi - 11 Quelli «sacri» sono in chiesa - 12 Arde in centro - 13 È più generico di «il» - 14 Il ripieno dei bigné - 15 Lo erano i decreti del sovrano - 17 Nel Duecento si chiamava Catal - 18 Faticoso da sollevare - 20 Si tira dietro un filo - 21 Visibilmente magro e indebolito - 22 Si snoda dal Monviso all'Adriatico - 23 Balcone vetrato - 24 Il più vasto è quello del Sahara - 25 Il cerio - 26 Come un nastro usato dall'elettricista - 28 Il nostro sistema di tv a colori (sigla) - 29 Rifugio per cacciatori - 30 Ama... il boy - 31 Importante nodo ferroviario in provincia di Viterbo - 32 Il muro perimetrale della villa - 33 La conclusione della controversia - 35 Addii alla fine - 36 Taccuino - 37 Più che antipatico - 38 Il nome dello scrittore Chiara.

VERTICALI: 1 Può destarlo una strage - 2 Il Sacchi del calcio - 3 Ha un orario di partenza - 4 Argomento da svolgere - 5 La Lupino di Hollywood - 7 Un tempo verbale - 8 L'amore di Lucia di Lammermoor - 9 La fine di Artù - 10 Ricoperto di preziosi monili - 15 Sezione del supermarket - 16 Delfino d'acqua dolce - 18 Eterno, imperituro - 19 A metà atto - 21 Diresse *Riso amaro* - 23 Il tendone dei teatri romani - 24 Poi, in seguito - 25 Ricopre ingranaggi - 27 A fine messa - 28 Ai piedi del sub - 30 Si inanellano in pista - 32 Il «ten.» promosso - 34 Iniziali di Döblin.

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello: IL CICCIAIOLO	S A B A C A N T O G A A E L B R U S T A S K I L L E R Y E T R I E L A N O S E O A M M E R G E V E M C A M P A R A D E M A L V A H O M E N T A N A N D I F E T T I O S S I C O N T A R I N I P P U N T E R I A O M O O R T O S T A T I L E E E G I R O V A G O
Zeppe sillabica: SEMENTI, SEDIMENTI	

ENIGMISTICA 100 Ogni mese in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

A. Manzoni & C.

Questi gli indirizzi
dei nostri uffici
in Friuli Venezia Giulia

Filiale di Trieste Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311
Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432
Agenzia di Gorizia Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291
Agenzia di Monfalcone Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.
Un mezzo
d'informazione
indispensabile

MEGA INTER SPORT

www.megaintersport.it

Speciale settimana bianca



ATTREZZO E ABBIGLIAMENTO SCI

Pacchetto sci FISCHER RC4 Race SC con attacco FX12	€ 799,00	sc. 51%	€ 390,00
Pacchetto sci ATOMIC SX10 con attacco Neox 310	€ 649,90	sc. 46%	€ 349,00
Pacchetto sci ATOMIC SX9.2 con attacco N 310	€ 499,90	sc. 46%	€ 269,00
Scarponi sci ATOMIC M110 red	€ 439,90	sc. 43%	€ 249,00
Scarponi sci NORDICA Speedmachine 14	€ 440,00	sc. 43%	€ 249,00
Pacchetto Snowboard CRAZY CREEK con attacco A5CC	€ 258,90	sc. 38%	€ 159,00
Giacca doppia NORTH FACE mod. Primavera Triclimite - donna	€ 297,00	sc. 36%	€ 189,00
Piumino NORTH FACE mod. Mc. Murdo - uomo	€ 333,00	sc. 43%	€ 189,00
Giacca da alpinismo SALEWA in Gore-Tex mod. Survey GTX	€ 340,00	sc. 47%	€ 179,00
Giacca SPYDER con membrana XTL - donna	€ 394,00	sc. 50%	€ 197,00
Giacca SPYDER con membrana Dermizax termosaldada traspirante - uomo	€ 394,00	sc. 50%	€ 197,00
Giacca COLUMBIA linea Titanium tessuto tagliato al plasma - uomo	€ 282,00	sc. 50%	€ 141,00
Pantaloni COLUMBIA - uomo	€ 160,00	sc. 50%	€ 80,00
Pantaloni COLMAR - uomo	€ 180,00	sc. 50%	€ 90,00
Giacca O'NEILL linea Snowboard con membrana Toraydelfy - uomo	€ 216,80	sc. 50%	€ 108,00
Pantaloni O'NEILL linea Snowboard con membrana Toraydelfy - uomo	€ 149,00	sc. 50%	€ 74,50



SPORTSWEAR UOMO - DONNA

Giacca SORRY - donna	€ 145,00	sc. 50%	€ 72,50
Tuta ADVANTAGE in cotone felpato - donna	€ 131,00	sc. 54,19%	€ 60,00
Bomber NORTH SAILS in tessuto gessato - donna	€ 262,00	sc. 50%	€ 131,00
Pantalone MURPHY & NYE in cotone - uomo	€ 120,00	sc. 55%	€ 54,00
Felpa ONITSUKA TIGER con cappuccio - uomo	€ 71,00	sc. 50%	€ 35,50



ABBIGLIAMENTO PALESTRA

Tuta LOTTO in tessuto triacetato - uomo	€ 49,00	sc. 50%	€ 24,50
Tuta LOTTO in tessuto di cotone felpato - uomo	€ 59,00	sc. 50%	€ 29,50
Piumino REEBOK - uomo	€ 90,00	sc. 50%	€ 45,00
T-shirt FIORUCCI vari modelli - donna	€ 44,00	sc. 56,81%	€ 19,00
Piumino CHAMPION - uomo	€ 113,00	sc. 50%	€ 56,50
Felpa NIKE con cappuccio - donna	€ 56,00	sc. 50%	€ 28,00
Scarpe ASICS running mod. Gel 1120 - uomo	€ 94,00	sc. 50%	€ 47,00
Scarpe NIKE basket mod. Zoom Uptempo 3.0 - uomo	€ 72,00	sc. 50%	€ 36,00
Scarpe ASICS running mod. Gel - Blackhawk - donna	€ 59,00	sc. 50%	€ 29,50



ABBIGLIAMENTO MOTO

Casco integrale ARAI mod. Chaser			
Replica Pedrosa	€ 579,00	sc. 33%	€ 387,00
Casco integrale SHARK			
mod. S500 Air Grafica Corser New opaco	€ 205,00	sc. 33%	€ 137,00
Giubbino CLOVER mod. RX-2			
con giubbino antiacqua	€ 250,80	sc. 30%	€ 175,00
Tute in pelle			Sconti dal 30%
Intimo moto BIKERS			Sconto 20%
Stivali da moto turistici SIDI			Sconto 50%



ABBIGLIAMENTO BIKE

Polar CS600 cardio-ciclo computer			
trasmissione W.I.N.D. a 2.4 GHz	€ 399,00	sc. 25%	€ 299,00
Scarpe GAERNE mod. G.BS MTB			
safety lock strap system	€ 149,00	sc. 27,51%	€ 108,00
Giacca PARENTINI windtex / tecno full			
antivento traspirante con inserti rifrangenti	€ 119,00	sc. 33,61%	€ 79,00
Salopette PEARL IZUMI in tessuto stretch			
traspirante Thermalleace fondello 3D	€ 129,00	sc. 40,31%	€ 77,00
Giacca SPORTFUL windstopper N2S antivento			
traspirante con inserti rifrangenti	€ 100,00	sc. 31%	€ 69,00
Bici bimbo - misure "12" / "16" / "20"			Sconto 20%



ABBIGLIAMENTO TENNIS

Telaio WILSON mod. N-Tour / N-Tour Two	€ 218,00	sc. 40,82%	€ 129,00
T-shirt LOTTO mod. Magma	€ 47,00	sc. 38,29%	€ 29,00
Polo LE COQ SPORTIF mod. Ahead	€ 38,00	sc. 36,80%	€ 24,00
Short LOTTO mod. Magma	€ 35,00	sc. 37,14%	€ 22,00



ABBIGLIAMENTO CALCIO

Scarpe PUMA Esito tacchetti intercambiabili	€ 55,00	sc. 50%	€ 27,50
Scarpe VALSPORT Dinamica tacchetti gomma	€ 29,00	sc. 50%	€ 14,50
Maglie ERREA da portiere	€ 22,50	sc. 50%	€ 11,25

MEGA INTER SPORT SERVIZI

- NOLEGGIO SCI E SCARPONI JR E ADULTO SNOWBOARD PER 1 GIORNO - 3 GIORNI - 1 SETTIMANA - 1 MESE
- PREPARAZIONE SCI
- NOLEGGIO CJASPE
- INCORDATURA RACCHETTE TENNIS



MegalInterSport è a **SHOP & PLAY Città Fiera** Strada per Martignacco, accanto alla Fiera di Udine

DOMENICA SEMPRE APERTO